Il viola Roberto Baggio

Se la Juve non si sveglia perderà Baggio e Moeller

Baggio è destinato a rimanere solo un sogno per i tifosi bianconeri? La domanda ha agitato la vigilia della odierna sfida di campionato tra la Juventus e la squadra di Giorgi. Il «putto» fiorentino si è seccato, non gli è piaciuto che l'abbiano trattato come un pacco postale ed ora avrebbe deciso di scendere in guerra con il suo padrone, il volubile conte Pontello. Se si è già impegnato con la Juventus, peggio per lui.

A questo punto se non potrà restare a Firenze, sceglierà il Milan. Non la Juventus proprio per non darla vinta a Pontello. E, si sa, senza il consenso del giocatore oggi non è più possibile il trasferimento da una società all'altra.

Se perde Baggio, la Juve perde un'altra buona occasione. L'ennesima. Ora anche il tedesco Moeller sembra allettato dalle promesse del Real Madrid. Se Boniperti aspetterà il mondiale per scegliere gli uomini nuovi, commetterà un errore gravissimo, perché a giugno tutti i giochi saranno già fatti.

Intanto il campionato vive oggi la terza giornata del girone di ritorno. Tranne l'Inter a Lecce, le «grandi» giocano tutte in casa. Il Napoli, oltre che con l'Ascoli, dovrà però fare i conti con i propri nervi. Ormai sotto il Vesuvio si sono creati tanti clan e litigano tutti. L'ultima zuffa è scoppiata addirittura tra le mogli dei giocatori.

SERVIZI A PAG. 19 e20

DOLLARO

1263 (-10)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,[illegible]
Fiat	11.020
Fiat priv.	7.310
Eridania	8.505
Stet	6.050
Generali	40.750
Mediobanca	19.350
Ferruzzi fin	3.120
Ifil	26.110
Cir	4.830
Enimont	1.805
Gemina	2.175

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i primi numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80162

STAMPASERA

N. 15. MERCOLEDI' 17 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Uno dei 4 rapitori uccisi già carceriere di Castagno

SEQUESTRATORI IN LIBERTA'

Un altro implicato nel rapimento Ceretto (Cuorgnè) che fu ucciso Un clan che agiva in Piemonte

TORINO ● Uno dei quattro banditi calabresi, Giuseppe Ietto, uccisi ieri in Lombardia dai carabinieri mentre tentavano di rapire la figlia di un industriale — Antonella Dellea, 27 anni, di Luino — con tutta probabilità è anche stato uno dei carcerieri di Pietro Castagno, il «re della gastronomia» torinese, sequestrato davanti ai sui negozi in via Lagrange nel gennaio '84. Un secondo, Sebastiano Giampaolo, potrebbe essere implicato nel sequestro Ceretto.

Lo stesso Castagno, oggi ottantatrenne, raggiunto nella sua casa di San Mauro conferma: *«Giuseppe Ietto, certo che me lo ricordo quel nome. Era uno su cui si indagava, polizia e carabinieri lo arrestarono e lo sospettavano di essere della banda che poi finì in tribunale. Però cosa vuole, davanti all'omertà non si può niente. E poi lo sa che su sette che furono dichiarati colpevoli per il mio rapimento, cinque sono già fuori? Al processo non si riuscì a provare quasi nulla, alcuni di quei disgraziati furono condannati solo per il riciclaggio del denaro ritrovato dopo il pagamento della prima parte del riscatto. Ci furono persino un paio di assolti per insufficienza di prove. Meglio non prendersela»*.

In effetti i vari processi contro i presunti rapitori (i tre fratelli Murdocca, ritenuti anche basisti del rapimento Castagno, Francesco Catanzariti, Agazio Garzaniti, Domenico Agresta e suo padre Giuseppe) portarono a ben poco. In primo grado furono condannati a 20 anni Salvatore Murdocca e 18 Domenico Agresta, però poi Murdocca venne assolto in appello. Giuseppe Ietto, come si vede, non comparve nemmeno in tribunale (era stato arrestato in Calabria durante una battuta per liberare Castagno, sarebbe stato uno dei carcerieri e venne bloccato su un'auto con la quale tentò di fuggire davanti ai carabinieri) ma basti pensare che uno degli assolti, Agazio Garzaniti, finì successivamente in prigione per il sequestro del piccolo Marco Fiora. Anche Salvatore Murdocca fu fermato nelle indagini per Marco Fiora, ma si provò solo la detenzione di un'arma.

I carabinieri che indagano in questo ora sul tentativo di rapimento avvenuto ieri a Luino stanno scoprendo impressionanti collegamenti con fatti criminosi avvenuti in passato in Piemonte. La loro opera è solo ostacolata dal fatto che nella zona di San Luca, in Calabria, da dove provengono tre dei quattro banditi uccisi, quasi tutti hanno lo stesso nome, a volte bisogna risalire ai nonni per esser certi che non si tratti di omonimia. Dei quattro morti non c'è nessuno che non abbia precedenti per sequestro di persona e rapina. Giampaolo Sebastiano, 39 anni, ad esempio sarebbe stato implicato nel sequestro di Mario Ceretto, rapito a Cuorgnè il 23 maggio '75 e ucciso la notte stessa del sequestro. Il corpo fu trovato giorni dopo.

Marco Vaglietti

Sebastiano Giampaolo, ucciso ieri, già condannato per il sequestro Ceretto

Pietro Castagno, qui al processo dei suoi rapitori, già quasi tutti liberi

MONDIALI '90

Blitz del presidente del Brasile Domenica 4 febbraio a Torino Visiterà lo stadio ed Asti

TORINO ● Fernando Collor De Mello, 40 anni, il presidente del Brasile verrà nel capoluogo piemontese per visitare la città, il nuovo stadio, l'albergo di Asti, i luoghi che ospiteranno la sua Nazionale di calcio.

Il giovane capo di Stato, eletto un mese fa, è stato invitato dai dirigenti del Comitato organizzatore dei mondiali di calcio. Si è in attesa di una risposta ufficiale ma, pare, che Collor De Mello abbia già dato disponibilità per essere a Torino domenica 4 febbraio.

L'iniziativa è partita tempo fa dal presidente del Col piemontese, avvocato Vittorio Chiusano. Dopo contatti, avviati anche tramite la conoscenza del segretario Renato Zaccarelli, che corre ex granata ed ex azzurro ha avuto modo di conoscere molti calciatori carioca, si è aperto lo spiraglio che ha dimostrato l'interesse di Collor De Mello di visitare Torino, Asti e l'Italia.

Sarà un avvenimento di grande rilievo, anche per i rapporti che già esistono tra il mondo economico del Piemonte e quello brasiliano. Si sta lavorando affinché gli incontri consentano anche nuove occasioni.

Certamente, il calcio resterà al primo posto. Lo stadio della Continassa è sulla via delle rifiniture. Anche i programmi della città pubblica, spesso abbinati a proposte private, stanno per essere ufficializzati. Un ricco calendario di manifestazioni culturali, di spettacolo allieterà il periodo sportivo riservato ai mondiali di calcio.

E poi c'è Asti. E' lì che si trova l'albergo scelto dalla nazionale carioca. Anche dalla provincia si annunciano interessanti iniziative.

l. bor.

SULLA MINI-CHIUSURA IN CENTRO E ALLARGAMENTO DELLA ZONA BLU

Notte rovente con insulti in Sala Rossa Sulla lotta allo smog s'è sfiorata la crisi

TORINO ● Da lunedì il piccolo quadrilatero romano del centro storico sarà chiuso al transito delle auto e la zona blu allargherà i confini. Il sindaco e la giunta mantengono in vita i provvedimenti assunti ieri pomeriggio, nonostante un Consiglio comunale che a maggioranza si è pronunciato contro, ritenendo debolissima tale risposta alla richiesta di intervento per l'emergenza anti-inquinamento fatta dai responsabili dell'Unità sanitaria locale. Repubblicani e gran parte dei socialisti chiedevano decisioni più consistenti, sia per la chiusura del centro sia per altri impegni limitativi per il riscaldamento e investimenti per favorire il mezzo pubblico. Questa notte, in Sala Rossa, si è andati vicinissimi alla crisi e il pericolo non è ancora scongiurato del tutto. Oltre alle critiche sono volati anche insulti. In Sala Rossa.

Alle proposte dell'assessore Dondona (pli), d'intesa con il collega all'ambiente Guazzone (dc) e alla polizia urbana Accattino (dc), il capodelegazione in giunta per il psi, il superassessore all'urbanistica e alla cultura Marzano, già domani, contrapporrà un suo progetto. Una chiusura del centro più ampia anche di quella che l'ex vicesindaco Ravaioli (pri) propose, senza successo, oltre un anno fa.

Marzano, sostenuto dai suoi compagni Gallo e Tessore dell'area Salerno, chiederà lo stop alle auto da corso Inghilterra al Po, da corso Vittorio a corso Regina Margherita, oltre a prevedere una serie di novità per privilegiare il mezzo pubblico e per favorire l'uso delle biciclette. Sulle sue indicazioni confluiranno i voti della sinistra socialista (Cardetti, Mollo e Prat)? Di centro questo gruppo non è favorevole alla proposta Dondona.

L'altro gruppo di maggioranza critico rispetto alle scelte della giunta di ieri è il pri. Lo ha manifestato il capogruppo Luisa Carello con una lettera al sindaco. E' stato anche più esplicito in Sala Rossa il consigliere Ravaioli, così il collega Risaliti. Perplessità per la verità sono state manifestate dallo stesso sindaco Magnani Noya e dal capogruppo del pli Chiusano, che hanno peraltro motivato l'esigenza di andare avanti per ottemperare al sollecito dell'Usl di assumere provvedimenti, *«disponibili a rivederli strada facendo»*.

Chi è dalla parte della proposta Dondona? Più che di un consenso del resto della giunta sulla parziale chiusura, c'è il parere contrario di molti assessori e interventi più consistenti sul territorio. Sfavorevoli a progetti che potrebbero stancare la categoria dei commercianti e degli automobilisti incalliti.

Il voto del 6 maggio condiziona sempre più la residua tornata amministrativa. La maggioranza non ha più respiro per grandi decisioni. Ogni scelta vede schieramenti occasionali. Come singole che si accendono per pochi tratti di strada.

E' una maggioranza obbligata. Per trovare i numeri di un'altra alleanza si guarda a sinistra, dove i comunisti apprezzano con sempre maggior evidenza le dichiarazioni dei repubblicani e dei socialisti dissenzienti dalla linea della giunta, accusata di essere in mano a dc e a pli. Ormai non c'è più tempo per costruire, purtroppo invece ce n'è ancora abbastanza per distruggere.

SERVIZI A PAGINA 7

L'attore Tom Cruise

WASHINGTON

Tom Cruise, il divo matrimonio-lampo e subito divorzio

WASHINGTON ● Il divo Tom Cruise divorzia. Lo ha annunciato lui stesso in un comunicato congiunto con la moglie Mimi Rogers: *«Il nostro matrimonio ha avuto aspetti positivi, ma altre questioni non le abbiamo potute risolvere pur lavorandoci per un certo tempo»*. La notizia è stata appresa con gioia dalla sua fans, che al momento del matrimonio (31 mesi fa), avevano inscenato manifestazioni di protesta.

Tom Cruise, 27 anni, ha finito di girare qualche mese fa *«Nato il quattro di luglio»*. La moglie Mimi Rogers, che ha sei anni in più, era al secondo matrimonio.

L'ex tennista Bjorn Borg

L'EX TENNISTA

Bjorn Borg davanti ai giudici L'ex socio vuole 107 miliardi

STOCCOLMA ● Lo svedese Bjorn Borg rischia di dover pagare 523 milioni di corone svedesi (quasi 107 miliardi di lire): un suo ex socio in affari lo ha infatti citato in giudizio chiedendo un maxi-rimborso per il fallimento di una azienda di moda.

L'ex asso del tennis è comparso ieri in tribunale per la prima udienza.

Secondo quanto riferisce l'agenzia svedese «TT», si tratta della prima delle cinque cause che Borg dovrà affrontare quest'anno: tre sono per diffamazione (di cui una per tutelare il buon nome dell'attuale moglie Loredana Bertè) e un'altra per l'affidamento di Robin, il figlio di 4 anni che ha avuto dalla prima moglie.

La causa per la richiesta del maxi-risarcimento è stata intentata da Lars Skarke, ex socio e direttore generale della Bjorn Borg Design Group, l'azienda di moda fallita in scorsa estate; Skarke, proprietario del 25 per cento delle azioni del gruppo, accusa Borg di aver violato l'accordo societario sottoscritto dai due e chiede la restituzione del suo investimento, oltre all'indennizzo per i danni subiti e per il mancato guadagno.

Carmen Russo

GLI SPETTACOLI

Avena voce d'angelo e il sex appeal di Carmen Russo

TORINO ● Il clou della stagione dei concerti sarà in primavera e in estate. In questi primi mesi del '90 si ascolteranno piuttosto validi artisti italiani, che però non vantano il seguito di un pubblico di intenditori: il 27 Nino D'Angelo al Palasport; il 30 i rockers Litfiba allo Studio Due.

Per questa settimana, domenica al Palasport è attesa una beniamina dei bambini, Cristina D'Avena, mentre venerdì Carmen Russo si esibirà in una discoteca.

SERVIZIO A PAGINA 26

L'ambiente preoccupa gli onorevoli tante interrogazioni a Montecitorio

Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo

ROMA ● Non c'è dubbio, ma è la qualità della vita, che appassiona e assorbe le attenzioni del Parlamento. Più delle beghe amministrative e burocratiche, più delle leggi e dei regolamenti, più ancora delle questioni di potere e dello Stato, ora i nostri onorevoli si appassionano ai diritti individuali: sono impegnati per il verde e contro lo smog, spulciano nelle pieghe della sanità, tengono d'occhio quel che mangiamo. Insomma, l'emergenza ambientale è ora al primo posto anche a Montecitorio.

Se ne ha la riprova spulciando tra le interrogazioni e le interpellanze che hanno inaugurato l'anno nuovo. Nel primo e consistente pacchetto già messo agli atti, se ne contano 58 e quasi sempre chiamano in causa il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo (12 volte) e quello della Sanità (13 volte), quando non ambedue addirittura. Ma anche quando l'interrogazione è rivolta ad altri ministri o al presidente del Consiglio, spesso il grande tema è lo stesso, tocca la qualità della vita. Come nel caso del dc Fiori, che chiede al ministro dei Lavori pubblici «se non ritenga di emettere un provvedimento che vieti di tenere in moto autoveicoli che non siano in movimento», dal momento che all'inquinamento contribuiscono anche le auto in sosta col motore acceso.

Così, sulle primo 58 interrogazioni del '90, ben 35 riguardano problemi ambientali o sanitari, cioè quasi i due terzi. E in questo campo i deputati non si lasciano intimidire dai confini nazionali: inseguono l'emergenza ambientale anche all'altro capo del mondo, se solo intravedono la possibilità di far muovere il governo. Come i verdi arcobaleno, che sottopongono al ministro degli Esteri il caso di don Tonino, missionario nel Nord del Brasile, che per il suo impegno in favore dei diseredati e dell'ambiente è sottoposto a intimidazioni e minacce di morte; o poiché il più grande proprietario terriero di quella zona è una multinazionale italiana, la Perola Agropecuaria, «quali iniziative intende prendere» il signor ministro?

Non sono soltanto i verdi o comunque i deputati di opposizione, a tempestare il governo perché intervenga e faccia qualcosa per il Parco d'Abruzzo, per la diossina di Seveso, perché venga bloccato un farmaco che negli Usa è risultato nocivo, o sui rischi di impatto ambientale della costruenda diga dell'Ingagna contro la quale già duemila vercellesi hanno firmato. Per un terso abbondante, le interrogazioni vengono dalle file della maggioranza. Accanto a Fiori che in questo breve scorcio d'annata ha già presentato cinque interrogazioni, c'è il repubblicano Pellicanò che chiede interventi urgenti contro lo smog che soffoca i milanesi; c'è il liberale Costa, immancabile; c'è il socialista Lauricella preoccupato per i vini sofisticati, e tanti altri.

Ma il «pungolo d'oro» va senza dubbio alla verde Laura Cima, che di queste 58 interrogazioni ne ha firmate, da sola o con altri deputati, addirittura 9. La parlamentare torinese sembra non farsi sfuggire nulla, va dall'inceneritore di Mergozzo ai fiumi dell'Umbria, dall'Acna di Cengio al cementificio di Borgo San Dalmazzo, dalle manifestazioni di Gerusalemme alla gestione Iri delle autostrade.

Senza dubbio ha un merito, questa pioggia di interrogativi che cade sul governo. Almeno tale è il parere della totti, che analizzando le linee di tendenza dei lavori parlamentari, riconosce che sì, la «produzione normativa è quantitativamente minore» rispetto alle annate precedenti, ma c'è però «una attività conoscitiva, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo proporzionalmente più rilevante». Insomma, Montecitorio legifera di meno rispetto al passato, ma controlla e pungola il governo molto di più. Tant'è che fra interrogazioni e interpellanze, vuoi con richiesta di risposta scritta o orale, dall'inizio della legislatura si è arrivati ora a quota 22.553.

Tanto da compilare un'enciclopedia sui mali e i problemi d'Italia, perché spesso le interrogazioni al governo sono circostanziate e occupano più di una pagina dattiloscritta. Ma funziona questa valanga di carte? Riesce a sortire dei risultati? Mica tanti, se un'indagine sul «sindacato ispettivo» rivela che oltre i due terzi delle interrogazioni restano inevase, cioè senza alcuna risposta da parte del ministro chiamato in causa. Sembra che il più sollecito sia il ministero della Difesa: ha risposto a più della metà delle interpellanze che lo riguardavano.

Gianni Pennacchi

DISTURBI DI NATURA ALLERGICA

L'uso dell'aria condizionata e il riscaldamento domestico sempre più spesso nascondono pericoli per la nostra salute

Quante «strane» malattie in agguato tra le pareti di casa...

Quando si parla di inquinamento, si pensa quasi sempre alle molte e pericolose sostanze che avvelenano l'atmosfera e che sono causa di gravi malattie. Esiste, però, un inquinamento legato all'ambiente della casa, una sindrome patologica individuata sul finire degli Anni Settanta da un gruppo di ricercatori inglesi che la battezzarono *«sick building syndrome»*, traducibile con «sindrome dell'edificio malato», con riferimento agli enormi edifici climatizzati nei quali vivono e lavorano milioni di persone.

Le statistiche riferiscono che negli Stati Uniti il 50% delle assenze dal lavoro sono legate a malattie contratte a causa dell'inquinamento esistente nelle abitazioni e negli uffici. I medici americani parlano di «inquinamento indoor», molto più insidioso e difficile da combattere degli inquinamenti esterni.

Il problema è letteralmente scoppiato in occasione della famosa crisi energetica, uno stimolo a ricercare sistemi di isolamento termico sempre più sofisticati. Continuando ad isolare porte e finestre si è finito per rendere l'aria nelle case molto più pericolosa di quella esterna. Si cominciò a mettere in stato di accusa i palazzi con finestre ermeticamente chiuse e gli impianti di climatizzazione centralizzati. Si scoprì che funghi e batteri si annidavano nei filtri dei condizionatori, che la ventilazione era insufficiente, che nei locali si mettevano troppe macchine (soprattutto le fotocopiatrici), che le silenziose moquettes erano ricettacolo di batteri, sporcizia, agenti allergizzanti.

Tutto ciò è causa di numerosi disturbi: cefalee, sonnolenze, eruzioni cutanee, irritazione degli occhi e della gola, nausee, vertigini, pruriti, raffreddori, influenze. In aggiunta, si è constatato che la stagionale riaccensione dei termosifoni provoca annualmente tutta una serie di disturbi di natura allergica, soprattutto le riniti.

Esistono molte forme di rinite: allergica, non allergica, acuta, cronica, vasomotoria, strutturale, medicamentosa (legata all'uso di vasocostrittori). Ad aggravare le manifestazioni rinitiche e asmatiche è la prevalenza la polvere di casa, costituita da un miscuglio di sostanze, come forfora umana o di animali domestici (specialmente il gatto), miceti, batteri, fibre vegetali o sintetiche, acari. Nel 1964 tre ricercatori olandesi osservarono che il principale veicolo di allergeni della polvere di casa era un particolare acaro appartenente alla famiglia del «pteroglifidi». Questi acari li troviamo per il 90% nei materassi e sui pavimenti delle camere da letto.

La scienza farmacologica mette oggi a disposizione del medico un'autentica schiera di farmaci: vasocostrittori, decongestionanti, antistaminici selettivi, cortisonici, stabilizzatori di membrana. L'uso di ciascun farmaco varia ovviamente a seconda del tipo di rinite.

Alberto Fasano

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
su tutti gli articoli
Sport MILANESIO
OFFERTA VALIDA DALL'11 GENNAIO AL 07 FEBBRAIO 1990
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE
EFF. CON. LEGGE 80

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Colpo di scena.

Protagoniste di potenza: nuove Volvo 740, 200 CV, 16 valvole turbo, 2000 CC, nelle versioni berlina e station wagon.

Interpreti di se stesse: nuove Volvo 740, 14 versioni benzina e diesel, berlina e station wagon. Da oggi, di scena.
VOLVO Qualità e Sicurezza

VI ASPETTANO PER UNA PROVA PRESSO:
PUNTO AUTO CONCESSIONARIA VOLVO
CORSO MATTEOTTI, 61 - TORINO - Tel. 53.03.24

Grandi Occasioni
Trucatto
SCONTI 20% 60%
Settore Arredamenti - Tendaggi
via Garibaldi 35 - Torino
Settore Biancheria Casa
via Garibaldi 47 - Torino

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

La guerra civile in atto non conosce «glasnost»

Censura sul Caucaso

In serata la televisione sovietica ha affermato che i filmati previsti da Baku, Stepanakert e Erevan «non sono arrivati a Mosca». Gli scontri cruenti continuano

MOSCA ■ Dopo lo stato di emergenza decretato lunedì dal Presidium del Soviet Supremo dell'Urss, presieduto da Mikhail Gorbaciov, è cominciato a Mosca una sorta di «black out» delle notizie in provenienza dal Caucaso. In serata la tv sovietica ha affermato che i filmati previsti da Baku, Stepanakert e Erevan «non sono arrivati a Mosca» ed ha letto semplicemente i comunicati della «Tass» con notizie prevalentemente del giorno precedente. La stessa tv sovietica ha trasmesso però un'intervista con il comandante delle truppe del ministero dell'Interno, generale Yuri Shatalin, il quale ha detto tra l'altro che nella regione la situazione resta «calda». Le poche informazioni che sono filtrate indicano con certezza che gli scontri continuano, mentre mancano del tutto indicazioni sulle attività delle forze dell'esercito, della marina e del Kgb che secondo il decreto di lunedì dovrebbero prendere in mano la situazione nel Caucaso.

Gli scontri tra azerbaigiani ed armeni continuano nel Nagorni-Karabakh — la regione contesa tra le due Repubbliche —, in Azerbaigian oltre che nelle zone di confine tra l'Azerbaigian e l'Armenia ed in tutte le aree del Caucaso dove convivono le due nazionalità, tra le quali, dopo i pogrom di Baku, c'è uno stato di «guerra civile».

Il ministro degli Esteri sovietico, Ghennadi Gherasimov, ha affermato che nel Caucaso non si può parlare di «guerra civile» poiché si sta cercando di evitarla. Di parere opposto il corrispondente della «Komsomolskaya Pravda», Shapovalov, che scrive: «Non ci rassegnamo a dirlo ad alta voce, ma quello che sta accadendo nel Karabakh, nell'Azerbaigian settentrionale, può essere definito senza ombra di dubbio guerra civile».

Altri giornali parlano di combattimenti simili a quelli verificatisi durante l'ultimo conflitto mondiale: fino a 300 persone armate che si fronteggiano su un vero e proprio campo di battaglia, trincee e fortificazioni intorno ai villaggi che potrebbero essere attaccati. Il ministero degli Interni ha registrato 167 pogrom antiarmeni e incendi dolosi. Diverse persone sono state bruciate vive, altre sono state gettate dalle finestre dopo essere state brutalmente malmenate. La maggior parte delle vittime — forse già duecento — sono di nazionalità armena.

I servizi della «Tass» più aggiornati riferiscono di una situazione di diffuso conflitto armato tra armeni ed azerbaigiani con uso di armi da guerra, elicotteri, carri armati ed autoblindo. Quattro carri armati, catturati nella città di Guandzh (ex Kirovabad) da militanti azerbaigiani, sono tornati nelle mani dei militari sovietici, ha spiegato alla televisione il generale Shatalin, «solo grazie ad una decisa azione di questi ultimi».

Il Consiglio nazionale del popolo karabakho ha fatto appello alla «mobilitazione generale» per difendere la popolazione da «ogni invasione», ma ha anche invitato la gente a collaborare con le forze dell'ordine. Gli azerbaigiani fanno invece appello agli uomini perché si spostino nel Karabakh e — secondo la stessa «Tass» — 300 camion con a bordo militanti azerbaigiani si sono minacciosamente avvicinati ai confini dell'Armenia e del Nagorni-Karabakh.

Azerbaigiani armati si sono riuniti nel villaggio di Adjikend nei pressi del confine con il Karabakh. La stessa «Tass» afferma che 3000 uomini armati hanno preso posizione sulle colline intorno ai confini del Karabakh, ma non precisa se si tratti di armeni o di azerbaigiani.

Le forze dell'ordine stanno facendo di tutto per evacuare gli armeni che ancora rimangono in Azerbaigian e che, secondo fonti armene, «sono alcune migliaia». Secondo un membro della rappresentanza armena a Mosca, a Baku rimangono ancora «alcune migliaia» di armeni, e 2000 sono stati evacuati con traghetti ed aerei negli ultimi due giorni. Qualche anno fa gli armeni a Baku erano circa 220 mila. Gli altri sono fuggiti dall'inizio del conflitto scoppiato con virulenza nel febbraio del 1988 con i pogrom antiarmeni di Sumgait.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI LUNEDI 15 GENNAIO

Copia n°	00571	Copia n°	42607
Copia n°	41360	Copia n°	11905
Copia n°	32424	Copia n°	10840
Copia n°	43629	Copia n°	19115
Copia n°	04718	Copia n°	47051

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. Il concorso. Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono darle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. I premi giornalieri. Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese a Mazzini Grifft. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. L'estrazione finale. Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. Intendenza di Finanza. Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

NOTIZIE

Urss: si rompe radiatore 8 bimbi morti nel sonno

MOSCA ● Otto bambini, in età compresa tra uno e tre anni, sono morti congelati nei loro lettini nella notte tra sabato e domenica per la rottura del termosifone in un orfanotrofio di Ulyanovsk, città della Russia centrale sul Volga, non lontano da Togliattigrad. Quella notte la temperatura nella zona era scesa fino ad un minimo di 32 gradi sotto lo zero. L'agenzia Tass, che riporta la notizia, riferisce che in coincidenza con il guasto del radiatore dell'orfanotrofio quella notte si ruppe un sistema centralizzato di riscaldamento che provvede a due quartieri della città, lasciando al gelo migliaia di famiglie e diversi ospedali e scuole. La Tass non precisa se si sono avuti altri decessi o congelamenti a causa dell'interruzione del riscaldamento né perché tanto siano stato le vittime nell'orfanotrofio. Da diversi giorni la Russia europea è stata investita da un'ondata di freddo polare. La Tass precisa che 17 complessi abitativi di Ulyanovsk, città che conta 400 mila abitanti, oggi erano ancora senza riscaldamento a causa del guasto.

Catturato rapinatore in mutande

NEW YORK ● Dove può nascondere la refurtiva un rapinatore sorpreso dalla polizia in scarpe e mutande? E' quello che si sono chiesti gli agenti di Charlotte (Nord Carolina) dopo aver sorpreso Jeffery David Link seminudo in una lavanderia a gettoni mentre puliva gli abiti usati durante la rapina. L'uomo era entrato poche ore prima, disarmato, in una banca consegnando al cassiere un biglietto in cui si minacciava una strage se non gli venivano consegnati un po' di soldi. Il cassiere aveva cominciato ad allineare mazzette di banconote sul banco ma il rapinatore, intascata la prima, lo aveva fermato: «Basta così, grazie». Il rapinatore era stato rintracciato in serata nella lavanderia. Gli agenti avevano cercato il denaro rubato prima nella lavatrice, poi nei bidoni della spazzatura e quindi nelle mutande dell'uomo. Senza risultato. Poi finalmente qualcuno aveva avuto l'idea giusta: le banconote erano nelle scarpe del rapinatore.

Arriva una nuova era glaciale

NEW YORK ● La Terra alterna le ere glaciali sulla sua superficie ogni 100 mila anni — almeno questa è la media rilevata dagli studiosi negli ultimi 500 mila della sua storia — e tra 2000 anni potrebbe cominciare un nuovo ciclo climatico freddo, anche se l'effetto serra provocato dalla concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera potrebbe rinviarne di qualche tempo l'inizio. Lo affermano alcuni climatologi sostenendo che tra un'era e un'altra si verificano intervalli «inter-glaciali», nell'ultima della quale si è sviluppata la presente civiltà, che si avvierebbe, così, alla sua estinzione. Secondo quanto riporta la sezione scientifica del New York Times, i cicli climatici della Terra sarebbero provocati dall'allungamento o restringimento dell'orbita terrestre nel sistema solare, dall'inclinazione del suo asse rispetto ai raggi solari e da un particolare corchio descritto dal suo asse quasi come avviene in una trottola che perde velocità. Gli studiosi hanno determinato che l'orbita della terra varia ogni 100 mila anni e che l'inclinazione varia ogni 41 mila anni.

BUSINESS

Tutti all'assalto del muro di Berlino

I cacciatori di souvenirs hanno ormai quasi demolito il simbolo della guerra fredda

Due immagini di Berlino. Nella prima, giovani stanno dando la scalata al Muro. Nella seconda, cacciatori di souvenirs controllano i frammenti di intonaco con i graffiti

BERLINO ■ Il muro di Berlino, 80 chilometri di lunghezza, è ormai stato tutto scalpellato, martellato, picconato e persino raschiato da migliaia e migliaia di ragazzi scatenati nell'inseguire il «souvenir» del secolo. La caccia al ricordo non è stata solo opera dei berlinesi in cerca dell'affare — i pezzi si vendono ai turisti a prezzi che variano dalle due alle 50 mila lire — ma di decine di migliaia di giovani provenienti da tutta Europa.

Una specie di mania collettiva ha indotto migliaia di giovani, ma non solo giovani, a far sparire dai negozi di Berlino Ovest martelli e scalpelli. E poi tutti a picchiare e battere sugli enormi lastroni prefabbricati, alti tre metri e mezzo e larghi uno, di cemento armato. Del muro, per così dire, è rimasto lo scheletro, l'ossatura dal tutto ripulita. Ogni tanto dal cemento spunta una tondino di ferro messo a nudo. La superficie è stata asportata, a blocchi e a frammenti. Più il pezzo è variopinto, più ha valore. Una scaglia di 40-50 centimetri quadri con sopra il simbolo di «*Fate l'amare non fate la guerra*» (il muro ne era costellato) è stata venduta in centro, proprio davanti all'Europa Center, mèta di tutti i turisti in arrivo a Berlino Ovest, a duecento marchi, circa 150 mila lire.

La caccia «al pezzo di muro», cominciata in sordina due mesi fa come divertimento e curiosità, è esplosa alla vigilia di Capodanno, non appena il governo della Germania Est ha diffuso attraverso le agenzie di stampa l'intenzione di mettere in vendita, a blocchi, il muro. Il ricavato sarebbe stato destinato ad opere di beneficenza oppure utilizzato per «i servizi sanitari». Gli interessati potevano farne richiesta presso una società berlinese convenzionata con tanto di contratto internazionale. Agli acquirenti sarebbe persino stato fornito un «certificato di autenticità» dalla «Imex-bau», società statale della Repubblica Democratica Tedesca per il commercio con l'estero.

Ai berlinesi, quelli occidentali, la notizia non è piaciuta, proprio. Dopo aver diviso la città e la Germania per decenni, dopo esser stato il simbolo più odiato della guerra fredda, non si poteva permettere che il muro fosse venduto ad esclusivo beneficio della Ddr.

Come la parola d'ordine si sia diffusa non si sa. Il fatto è che dal giorno dopo giovani e vecchi berlinesi si sono riversati lungo il muro. La vigilia di Capodanno sono arrivate anche a falangi decine di migliaia di giovani provenienti da tutta Europa per festeggiare la fine dell'anno sotto la riaperta porta di Brandeburgo. Quella notte un milione di persone si sono accalcate nei viali attorno al simbolo dell'unità germanica. Tutti i ragazzi che hanno assistito ai fuochi artificiali ed ai festeggiamenti avevano negli zaini almeno tre o quattro frammenti colorati, da portare a casa come cimelio o per rivenderli a conoscenti ed amici.

m. v.

GENNAIO FIAT

MENO CONTANTI. PIÙ CONTENTI.

ENTRATE NEGLI ANNI '90 A BORDO DI UNA FIAT NUOVA

FINO A 10.000.000 A ZERO INTERESSI

Gli anni '90 si sono svegliati bene. Sino al 31 gennaio infatti, sul pagamento della Fiat che preferite, potete trattenere 5 milioni se è 126, Panda, Uno o Duna; 10 milioni se è Tipo, Regata o Croma. Potrete farlo in soluzione unica dopo 6 mesi o un po' per volta in 11 rate mensili. In entrambi i casi a interessi zero. Preferite protrarre il pagamento di questi 5 o 10 milioni oltre i 12 mesi? Potrete farlo, con rateazioni fino a 36 mesi e una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat.

FIATSAVA FIAT

L'offerta è valida su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/1/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proto-stati, finanziamo anche con cessione 5° più in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbrowe, via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 567.894.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0626 corso Francia 15.

ABACO fiduciari con esito subito. Erogazioni rapida. Firma unica. Visita domicilio. Telefonare al 319.0114.

L. 8 milioni a tutti a L. 182.000 al mese senza cambiali in poche ore, agevolazioni vantaggiosissime per tutti i dipendenti. Tel. 748.723.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diretta piccole aziende. Telefonare al 533.610.

10.000.000 60 mesi L. 245.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

300.000 al mese per L. 6 milioni senza cambiali rapidità. Fipal via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

STELLA 447.4802 negozio angolare multivetrinato arredamento nuovo zona Centro con tabella IX X XV.

STELLA 447.8280 edicola cartoleria zona Centro con buoni pagamenti settimanali edato 2 persone dilazioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Stradella 1 vetrina adatto una sola persona incasso L. 300.000 al dì.

5 Locali e negozi

offerte

A. NEGOZIO fronte strada zona-Banca mq 250 vendo/affitto con vetrine. Tel. 669.6916/21.

BARRIERA MILANO via Lanzi libero mq 90 negozio/laboratorio di 4 locali servizio 3 ingressi vendo Sorim 519.801.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 muri negozio mq 70 libero via Zumaglia 2 vetrine L. 90 milioni.

IPI 511.382 affittiamo uso ufficio Crocetta via Legnano: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno.

IPI 511.382 affittiamo uso ufficio o foresteria corso Inghilterra: ingresso, salone, 4 camere, 2 servizi.

IPI 511.382 affittiamo via Parini negozio 3 vetrine 100 mq, retro 115 mq interrato 190 mq e servizi.

LOCALE commerciale libero centro storico vendo 210 mq più 165 mq sottostanti ottima posizione. Tel. 669.2962.

MURI negozio più camera sopra con servizio vendesi in piazza della Repubblica occupato. Sorim 519.801.

ROLETTO vendesi capannone industriale 700 mq più case salone cucina 3 camere bisevizi seminterrato terreno. G.R. L'immobiliare 320.524 - 0121.52.210.

SOGEM 561.1632 vende adiacenze corso Massimo d'Azeglio basso fabbricato indipendente 250 mq con servizi magazzino collegato 150 mq posti auto peso carico ottimo investimento.

SOGEM 561.1632 vende Torino prima cintura capannone industriale mq 4000 con uffici area totale mq 10 mila parcheggio.

TROFARELLO: magazzino 70 mq. Centrale nuovo e già predisposto per fare 4 box con 3 entrate. Tel. 500.200.

VOLPIANO centro negozio nuovo servizi libero compreso muri vendo L. 50 milioni. Tel. 0124 480.18 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA auto marca estera ricerca n. 1 elettrauto. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2415 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca carpentieri in legno specializzati. Telefonare [illegible] 011 [illegible] 097 ore ufficio.

IMPRESA edile cerca organizzatore carpentieri specializzati e qualificati. Telefonare 011 630.097 ore ufficio.

MAGAZZINIERE con precedente esperienza ricerca per potenziamento proprio magazzino ricambi primaria concessionaria auto in Torino. Scrivere a Publikompass 2416 - 10100 Torino.

SIMONI concessionaria Volkswagen Audi Torino e provincia ricerca 2 meccanici autoriparatori già pratici militesenti. Tel. per appuntamento 319.6754.

impiegati

AZIENDA leader settore immobiliare cerca acquisitore/trice venditore/trice fisso mensile provvigioni. Tel. 953.4481.

CERCASI personale con attitudine commerciale per mansioni vendita in ufficio minimo 20enne. Tel. 360.422.

CERCASI personale con attitudine commerciale per mansioni vendita in ufficio minimo 20enne. Tel. 360.422.

GEOMETRA pratico conduzione cantieri edili zona Torino impresa ricerca. Scrivere Publikompass 2417 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ricerca abile venditore/trice, acquisitore/trice con minimo di esperienza. Tel. 592.121 - 592.859.

PICCOLA azienda commerciale in fase sviluppo ricerca ragioniere/a per gestione contabilità fino compilazione allegati bilancio. Richiedesi esperienza presso studi professionali e/o piccole medie aziende e capacità lavorare su personal computer. Avendo requisiti telefonare al n. (011) 613.322.

SOCIETA' di rappresentanza cerca segretaria/o bella presenza pratica amministrazione. Telefonare 745.008 - 771.0113.

SOCIETA' in forte espansione, ricerca personale ambosesso per tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre fisso mensile L. 1 milione 400 mila più provvigioni ai massimi livelli. Tel. per colloquio selettivo in zona alto 011 812.3036 - 812.3036.

SOCIETA' in forte espansione ricerca personale ambosesso per tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre fisso mensile L. 1 milione 400 mila più provvigioni ai massimi livelli. Tel. per colloquio selettivo in zona alto 011 812.3036 - 812.3036.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA a [illegible] nazionale con oltre 30 anni di esperienza ricerca n. 2 funzionari di vendita e n. 5 agenti per le sue filiali di Alessandria e Asti. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienze nel settore editoriale, assicurativo e pubblicitario. Richiedesi: età 25/45 anni, automunito, disponibilità immediata ed esperienza vendita beni consumo. Offresi: assistenza aziendale e inquadramento di legge, portafoglio clienti, possibilità di carriera, minimo garantito mensile e guadagni immediati. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 51.253. Ore ufficio.

AGENTI - funzionari vendita, azienda leader prefabbricati manufatti edilizia civile - arredo, sede Piemonte, cerca per Savona, Alessandria e province. Offre portafoglio clienti ed prodotti esclusivi. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a Marchesano Ricerca - via Lamarmora 9 Torino.

SPA con portafoglio clienti assume giovani venditori per vendita industria e comunità zone: Al Pv Vc. Offre: fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 346.722/15.

15 Autovetture

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 650.001.

DELTA integrale 16V recaro ABS nero metallizzato pronta consegna. Lamborauto tel. 595.685.

LANCIA Delta integrale 12 [illegible], 8 WD '85, Thema 2.0 IE '85, 2.0 [illegible] turbo '87 vende in garanzia concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

MASERATI Shamal 8S coupè 2 posti 326 cv 8V accettiamo prenotazioni. Fioravito concessionaria Maserati. Tel. 503.782.

MASERATI 425 200 CV interno Missoni anticipo L. 1 milione 950 mila + rate da L. 470 mila. Fioravito concessionaria Maserati vende. Tel. 504.740.

THEMA TDS '87 climatizzatore anticipo L. 1 milione 956 mila + rate da L. 470 mila. Fioravito concessionaria Maserati vende. Tel. 503.762.

TOYOTA LX '87 aria condizionata, VX '88 tetto apribile, BJ '70 3500 autocarro '86. Lamborauto tel. 595.685.

VENDONSI [illegible] cambiali qualsiasi tipo di autovetture, telefonare. C.so Francia 3. Telefono 658.001.

VOLVO 440 turbo come fucile maggio '88 come [illegible] prezzo interessante. Lamborauto tel. 595.[illegible]

VW Passat variant 1.6 GL bianca ala conducente unico [illegible] 12 mesi [illegible] garanzia concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20

GAY Piccoli e grandi elettrodomestici «IL MEGLIO A MENO» **GAY**

LAVATRICI - CUCINE - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE - COMBINATI
CONGELATORI - PIANI DI COTTURA - LAVELLI - FORNI - CAPPE PER INCASSO

AEG		
Lavatrice mod. 563 NE	L.	860.000
Lavatrice mod. 561	L.	990.000
Lavatrice carica alto mod. 84	L.	790.000
Lavastoviglie Favorit mod. 435	L.	800.000
Frigorifero 300 litri bianco	L.	735.000
Combinato 2 motori bianco	L.	980.000
CANDY		
Lavatrice mod. D 444 X	L.	[illegible]
Lavatrice mod. D 445 X	L.	545.000
Lavatrice carica alto mod. T 422	L.	670.000
Lavasciuga Alisè 18 bianca	L.	650.000
Cucina mod. JLS 552	L.	370.000
KELVINATOR		
Frigorifero 240 litri bianco	L.	470.000
Frigorifero 240 litri legno	L.	[illegible]
Frigorifero 280 litri bianco	L.	530.000
Frigorifero 280 litri legno	L.	565.000
Combinato 2 motori bianco	L.	[illegible]
Combinato 2 motori legno	L.	845.000
INDESIT		
Lavatrice mod. LIMPIA	L.	370.000
Lavatrice mod. LIMPIA 2 inox	L.	450.000
Frigorifero 230 litri bianco	L.	400.000
Frigorifero 280 litri bianco	L.	465.000
Cucina 53x50 mod. 5404 B	L.	365.000
Lavastoviglie mod. W 3000	L.	530.000
S. GIORGIO		
Lavatrice mod. export 8	L.	540.000
Lavatrice mod. B62 B.V. inox	L.	630.000
Lavatrice mod. B63 V. inox	L.	675.000
Combinato 2 motori bianco	L.	790.000
Combinato 2 motori legno	L.	835.000
OCEAN		
Lavatrice mod. LV 30	L.	370.000
Lavastoviglie mod. LS 114	L.	575.000
Frigorifero 260 litri bianco	L.	430.000
Combinato 2 motori bianco	L.	785.000
Combinato 270 litri bianco	L.	535.000
Congelatore 190 litri NJ 19	L.	365.000
ZEROWATT		
Lavatrice mod. 031	L.	550.000
Lavatrice mod. 051	L.	660.000
Lavatrice mod. 63 M	L.	565.000
Lavatrice 33 cm mod. 33	L.	670.000
ZOPPAS		
Lavatrice mod. 042	L.	400.000
Lavatrice mod. P 41X	L.	540.000
Lavatrice mod. P 42X	L.	580.000
Lavatrice mod. P 52WX	L.	625.000
Lavatrice carica alto mod. PT 416X	L.	700.000
Lavastoviglie mod. 63	L.	750.000
Frigorifero 230 litri bianco L	L.	470.000
Frigorifero 280 litri bianco	L.	565.000
Cucina 50x50 mod. PR 55	L.	315.000
Cucina 60x50 mod. PR 560	L.	410.000
Cucina 60x60 mod. PR 660	L.	530.000
Cucina 90x55 mod. PR 59	L.	365.000
ARISTON		
Lavatrice mod. Mulinello	L.	800.000
Cucina 60x50 mod. P 40 G3B	L.	430.000
Frigorifero 285 litri 3 P bianco	L.	600.000
Frigorifero DF 230 bianco	L.	450.000
IGNIS		
Lavatrice mod. AWL 407	L.	370.000
Lavatrice mod. AWL 403	L.	450.000
Lavatrice carica alto mod. AWF 638	L.	720.000
Lavatrice mod. AWL 256	L.	715.000

Attenzione i prezzi comprendono:
IVA - TRASPORTO - INSTALLAZIONE
RITIRO USATO
vendite rateali senza anticipo

GAY **GAY**

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20

18 Acquisto alloggi

ATTENZIONE [illegible] 100 mq possibilmente in zona [illegible] saldo [illegible]. Tel. 669.8231.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino, zona signorile comode ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI da privato causa trasferimento 1-2 camere cucina servizi in Torino pagamento per contanti. Tel. 546.875.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino ingresso bagno in casa decorosa pago in contanti. Tel. 669.8567.

CERCASI in Torino o 1ª cintura 2 camere salone cucina bagno recente pagamento per contanti. Tel. 832.409.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

PRIVATO acquista appartamento libero di 3-4 vani in Torino [illegible] serietà. Telefonare [illegible].

SOCIETA' finanziaria acquista per investimento alloggi liberi varie metrature in Torino e cintura. Tel. 749.2248.

URGENTI acquistare libero entro marzo 2 camere tinello massimo 3 camere cucina casa decorosa contanti. Tel. 473.0110.

19 Vendita alloggi

A. LIBERO corso Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. [illegible].

A. UTIP 518.868 libero grandioso monolocale [illegible] arredato da architetto luminoso posizione ottimo corso liberetto L. 25 milioni più mutuo.

A. UTIP 518.980 libero Lucento ottime condizioni termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 45 milioni più mutuo.

A. UTIP 518.068 libero piazza Barcellona convenientissimo camera cucina bagno stabile decoroso piano basso.

A. UTIP 518.986 libero zona Aeronautica spazioso camere tinello cucinino bagno ripostiglio con ascensore ottimo stato accetto L. 80 milioni più mutuo.

A. ZONA S. Donato mq 400 più grande terrazzo da ristrutturare vendo L. 350 milioni. Tel. 514.498 - 546.282.

A. 98.000.000 alloggi di 90 mq con cantina box e giardino privato in villa quadrifamiliare recente in paese a 10 km [illegible] Carignano, 'La Borsa' 388.462.

ADIACENTE corso Lione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo piano ben tenuto dilazioni. Nordest 561.2760.

ADIACENTE corso Trapani libero [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno ristrutturato dilazioni. Nordest [illegible].2760.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ampio ristrutturato minimo anticipo. Nordest 561.2760.

ADIACENZE corso Palermo casetta indipendente nuova su 3 lati su 2 piani mq 140 più terrazzo. Tel. 682.1110.

ADIACENZE Molinette ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo. Tel. 682.1130.

ADIACENZE via Onorato Vigliani ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 682.1130.

ALLOGGIO libero via Veronese ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso ristrutturato. Nordest 561.2760.

A Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo e permuta. Tel. 682.1110.

APPARTAMENTO libero centro storico stabile d'epoca ristrutturato 100 mq prestigioso L. 190 milioni. Tel. 669.2962.

A prezzo interessante libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale zona Lingotto. Nordest 561.2760.

ASSOCASA Barriera Milano ingresso camera cucina abitabile bagno minimo anticipo. Tel. 531.153 - 561.2720.

ASSOCASA Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo più locale 160 con passo carraio mutuo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Vanchiglia ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 70%. Tel. 531.153 - 561.2720.

ATTICO libero signorile via Tolmino zona Viberti salone 2 camere tinello grande terrazzo. Tel. 514.498 - 546.282.

BALDISSERO casetta [illegible] indipendente unifamiliare posizione panoramica giardino box. Uffig 519.966.

BARRIERA MILANO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore occupato. Santorsola 561.1049.

B & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero prossi lungo Po Antonelli ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero prossi Lungopò Antonelli ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

B & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero prossi piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni.

BORGO Vittoria occupato termoascensore soggiorno camera cucinotta bagno L. 62 milioni. Mutui. Agi 05-20.

BUTTIGLIERA centro alloggio 3 camere cameretta bagno completo abitabile subito L. 47 milioni dilazionabili volendo piccola dipendenza adiacente con orto L. 23 milioni. Tel. 758.963.

CASASTANDAR 546.344 libero panoramico via Verolengo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo dilazioni.

CASASTANDAR 547.865 Crocetta libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi mq 200 mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 ottimo corso Francia Rivoli salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo dilazioni.

CASETTA di 4 vani cortiletto servizi esterni a San Maurizio L. 20 milioni e 45 milioni dilazioni. Tel. 393.445.

CENTRO storico stabile del '700 con delibera ristrutturo parti comuni vendiamo mq 160 ristrutturati L. 183 milioni. Uffig 518.986.

CIT TURIN libero ristrutturato ampio salone 2 camere cucina servizi box auto L. 255 milioni. La Cittadella 519.260.

CORSO Vittorio attiguo corso Racconigi libero prestigioso alloggio angolare 220 mq L. 510 milioni. Tel. 669.2962.

EUROFID [illegible].844 libero Crocetta [illegible] recente soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi box per due auto.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 [illegible] corso Tassoni (corso Regina) termo [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via [illegible] piano alto recente spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 100 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Madama Cristina termo ascensore soggiorno 3 camere cucina bagno occupato L. 130 milioni mutuo e dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Duchessa Jolanda recente spazioso ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Galvani termo centrale 2 camere cucina bagno L. 100 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible].617 libero via Ventimiglia piano alto termo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 136 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Belgio soggiorno - camera - cucina - bagno - terrmo autonomo L. 65 milioni. Occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Re Umberto ingresso 3 camere cucina bagno L. [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio via Casalis signorile rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Leumann spazioso 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano termo ascensore soleil cucina camera tinello cucinino bagno mq 105 L. 142 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gioia via S. Quintino 2 camere cucina bagno L. 108 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Madama delle Rose salone 3 camere cucina bisevizi mq [illegible] più terrazzo mq 50 L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pietro Cossa in palazzina salone 2 camere cucina bagno L. 156 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piccola casetta libera non indipendente corso Francia - Tescalara 3 vani servizi L. 280 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Conte soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible].

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Nona in palazzina recente salone 2 camere tinello cucinotta box giardino.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Rivoli signorile termoascensore salone 3 camere cucina bisevizi.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero S. Salvario termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Vanchiglia camere cucina bagno L. 10 milioni più mutuo.

GUIDO Reni via signorile soggiorno 3 camere cucinotta servizio box piano alto permute. Edilcittà 632.327 - 832.269.

IDEALCASE 561.1011 frazionamento in via Boccaccio appartamenti varie metrature mutui permuta.

IDEALCASE 561.1011 in via Caboto (Crocetta) soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto ascensore mutui permute.

IDEALCASE 561.1011 libera zona Borgo casetta indipendente 4 lati con giardino e box termo autonomo metano.

IDEALCASE 561.1011 liberi corso Monicalieri 2 alloggi mansardati stessa casa ristrutturati mq 120 L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Parella (via Medici) camera cucina servizio 1° piano L. 9 milioni e mutuo 1° casa.

IDEALCASE 561.1011 libero via Frejus (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Vanchiglia signorile 2 camere cucina bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Vanchiglia 2 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 Precollina via Boccaccio frazionasi appartamenti varie metrature liberi e occupati.

IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso camera tinello cucinino e bagno domenica aperti. Tel. 635.544.

IL PORTICO presi piazza Tod libero ingresso 2 camere cucinotta bagno mutuo. Domenica aperti. Tel. 635.544.

IL PORTICO prestigioso via Saluzzo salone tinello cucinotta 4 camere bisevizi domenica aperti. Tel. 635.544.

IL PORTICO Settimo liberi stesso stabile 2/3 camere tinello cucinino bagno domenica aperti. Tel. 635.544.

IL PORTICO S. Mauro libero recente ingresso 2 camere cucina bagno giardino. Domenica aperti. Tel. 635.544.

IL PORTICO strada del Cascinotto libero recentissimo salone 2 camere cucinotta bagno. Domenica aperti. Tel. 635.544.

IPI 511.382 A libero signorile strada Alberoni doppi ingressi, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, 4 bagni, ufficio, box doppio.

IPI 511.382 A libero via Madama Cristina 90: ingresso, salone, 4 camere, cucina, spogliatoio, 3 bagni, balconi, cantina, soffitta.

IPI 511.382 libero via Cigna 66 ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.

IPI 511.382 via Andrea 3: ingresso 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina Mutuo.

IPI 511.382 via Lanzo 86 appartamento di ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Mutuo.

IPI 511.382 via Polenghera 15: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, antibagno, ripostiglio, balconi.

IPI 511.382 via Veglia 18/10 - 13/C vendiamo ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi.

LIBERO a corso Grosseto Madonna Campagna soggiorno 2 camere cucina bagno nuovo L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Orbassano S. Rita 2 camere cucina bagno 1° piano ascensore L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Bonjiaro Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Casanza angolo via Reni piano 4° 2 camere tinello cucinino bagno anno 1986 permute. Sorim 519.801.

LIBERO corso Dante ingresso saloncino camera cucina bagno termo ascensore L. 145 milioni. Emmedue 788.853.

LIBERO corso Unione Sovietica piano alto signorile saloncino 3 camere cucinotta bisevizi box. Sorim 519.801.

LIBERO Gran Madre ingresso 4 camere cucina 2 bagni cantina termo ascensore 2 arie dilazioni. Emmedue 749.5882.

LIBERO Santa Rita camera cucina servizi L. 78 milioni. Tel. Las Colfers 250.000.

LIBERO S. Rita in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato. Santorsola 561.1049.

LIBERO vendesi alloggio casa 2 piani 3 vani cucina abitabile 2 servizi box zona Pellerina. Tel. 669.0318/21.

LIBERO via Ventimiglia 9° piano panoramico ampio 2 camere cucina servizi. Studio Decorno tel. 540.765 - 532.711.

L. 10 MILIONI E 30 MILIONI MUTUO
in casetta a San Maurizio 2 vani arredati servizi esterni. Immobiliare Benedetto 383.445.

L. 20 MILIONI E 45 MILIONI MUTUO
casetta a Vauda (Ciriè) 4 vani servizi tettoia e 30 mq cortile. Immobiliare Benedetto 383.445.

MADONNA DI CAMPAGNA (via Camolini) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 679.555.

(continua)

ESCORT 'mokamia' VOYAGER

FUGGITE CON LEI. E' PIU' RICCA CHE MAI.

Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra, 63 CV, 154 km/h, 21,3 km/l a 90 all'ora ■ Gomme larghe 175/70 R 13 ■ Vetri atermici ■ Strumentazione Ghia con contagiri ■ Orologio digitale ■ Sedile posteriore frazionato ■ Tessuti esclusivi ■ Tergilunotto ■ Poggiatesta imbottiti e regolabili ■ Specchi in tinta regolabili dall'interno. Voyager è anche diesel, con il nuovo brillante motore 1.8 IDI.

Cerchi RS e portapacchi a richiesta

INCLUSI TETTO APRIBILE E CHIUSURA CENTRALIZZATA.

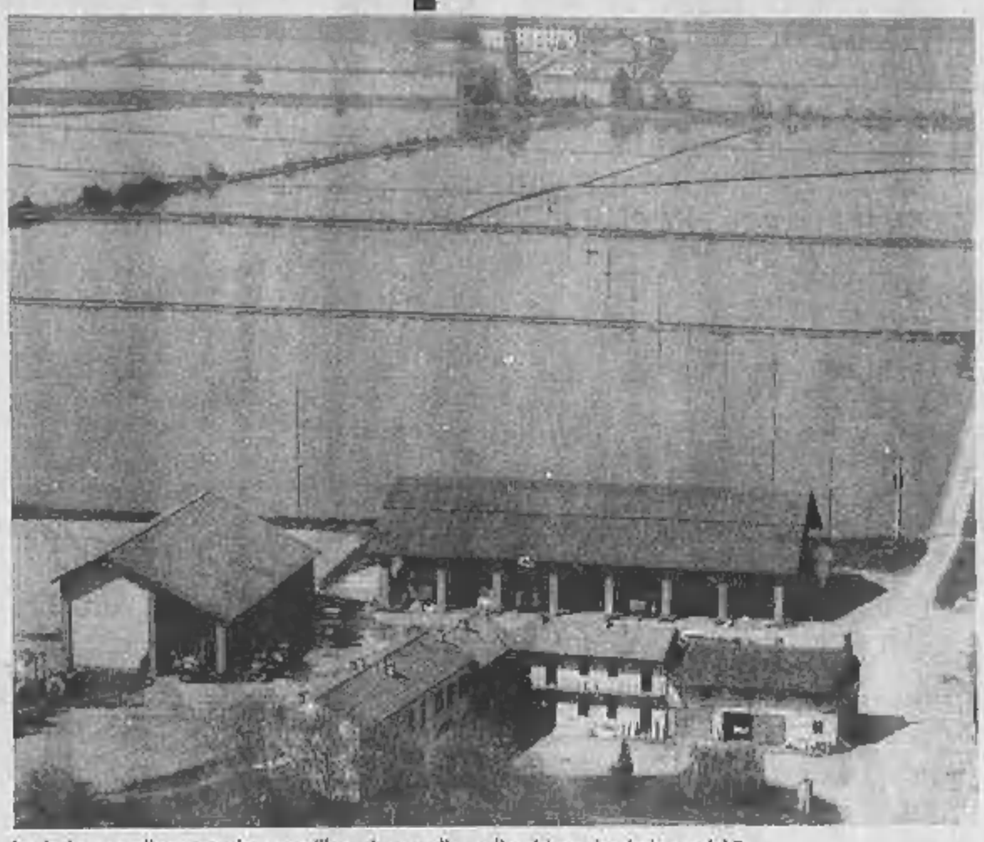
L. 14.272.000 IVA inclusa

PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.

Ford QUALITA' IN AZIONE

Dove il Po alimenta le risaie e l'economia della pianura

Nuovo fascicolo dedicato alla «Vista» domani in edicola con «Stampasera». Canali e irrigazioni hanno segnato un territorio trasformato dall'uomo. Miti e cultura di un mondo scomparso


Le risaie sono alimentate da un capillare sistema di canali e chiuse che derivano dal Po

La pianura del riso: è l'argomento del nuovo fascicolo della «Vista sul Po» in edicola domani con StampaSera. E parlando di riso ci si ferma sulle irrigazioni e sui canali. Poche zone, come i territori sulla sinistra del corso del fiume, presentano quel carattere artificiale che costituisce l'esito di secolari processi di trasformazione da parte dell'uomo.

E' Silvano Costanzo a raccontare il nuovo viaggio nel bacino del Po, mentre le immagini sono del fotografo Toni Madona.

Il Po a Chivasso — ricorda Costanzo — «capovolge» il corso delle sue acque. O almeno, di una parte di esse. Le avvia in un canale che le conduce su su, verso nord-est, fino a Galliate, fino al Ticino. E' il canale Cavour. Ancora oggi la più gigantesca opera di ingegneria idraulica esistente in Italia. Che ha contribuito a cambiare in modo sostanziale l'habitat di una fetta consistente della Pianura Padana. Con il Canale Cavour, per ottanta chilometri, il Po corre «fuori dal suo alveo». E distribuisce le sue acque alla grande pianura del riso.

E' da queste acque che è nato il mondo della risaia, con i suoi miti, i suoi canti, la sua cultura, le sue vecchie e attuali paure. E' un mondo che ha ispirato racconti, libri, film. Sul quale si sono consumate pagine e pagine di giornali. E che negli ultimi decenni ha subito cambiamenti radicali.

Sul riso vario sono le leggende. Una arriva dalla Cambogia ed è del popolo Kmher. Racconta che mille e mille e mille anni fa, sulle rive del fiume Mekong, regnava una spaventosa carestia. I sacerdoti decisero di chiamare a raccolta uomini, donne e bambini e di pregare per sette giorni, dall'alba al tramonto, la dea della fertilità. Tanto fervore ebbero le preghiere e tanto alti furono i lamenti, che la dea fu toccata da compassione. «Io vi darò un dono — disse — che vi salverà per sempre dal flagello della fame. Avrete ancora tempi difficili, ma ricordatevi di non perdere mai la fiducia».

Quella sera stessa il cielo si coprì di nubi nere e cominciò a cadere una pioggia battente. Dopo sette giorni (tanti quanti erano durate le preghiere) il Mekong ruppe gli argini e invase i terreni circostanti per chilometri e chilometri. Alle povere popolazioni già colpite dalla carestia, quella nuova disgrazia parve una beffa della dea. E se non si lavorono grida isteriche verso il cielo, fu soprattutto perché la gente era troppo spossata, troppo debole per inveire. Quando il sole scacciò le nubi, apparve un paesaggio desolato. I campi, le strade, erano sommersi sotto due spanne d'acqua. La terra era diventata fango ed era perfino impossibile trovare altre radici per nutrirsi.

Tutto pareva perduto. Ma dopo qualche giorno, dall'acqua cominciarono a spuntare sottili fili verdi. Il sole li scaldò e li fece crescere. E poi in cima agli steli comparvero le spighe. E nelle spighe c'erano dei chicchi. La dea della fertilità ricomparve e disse: «Questo è il mio regalo per voi. Non fategli mancare l'acqua e non avrete mai più fame». La gente raccolse i chicchi, li fece cuocere e li trovò deliziosi. Fu così che nacque il riso.

Ma in occidente da principio, il riso non è stato accolto come un regalo degli dei. Già nella seconda metà dell'Ottocento, i fantasmi della malaria hanno armato le penne di decine di suoi acerrimi avversari. Paventavano i rischi della monocoltura. Nonostante loro, il riso non solo è riuscito a proliferare, ma per un secolo si è impadronito delle menso e delle tasche, della cultura e della vita, delle popolazioni sulla sponda sinistra del Po, praticamente da Chivasso fino al Ticino.

Accanto al riso e alle sue tradizioni (come le mondine) l'evoluzione ha provocato i suoi guai, con la distruzione del vivacissimo habitat. E le paure dello sviluppo hanno il loro simbolo nella centrale nucleare di Trino.

Paolo Querio

NOTIZIE

Sabato i finalisti del «Grinzane Cavour»

GRINZANE CAVOUR ● *(p. q.)* Nona edizione del Premio Grinzane Cavour atto primo: per sabato 20 gennaio la giuria dei critici renderà noti i nomi dei sei autori finalisti che poi si contenderanno il superpremio grazie al giudizio degli studenti. La giuria — formata da Ugo Ronfani (presidente), Giuliano Soria (segretario generale), Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Lorenzo Mondo, Sergio Perosa, Mario Pomilio, Emilio Pozzi, Mario Rigoni Stern — selezionerà tre opere di narrativa italiana e tre di narrativa straniera ai cui autori andranno quattro milioni di lire ciascuno; inoltre designerà i vincitori dei premi «Carmen d'Andrea» e «Francesco Meotto» di cinque milioni ciascuno. Il «Carmen d'Andrea» sarà destinato a un traduttore. Il «Francesco Meotto» — novità dell'anno 1990 — verrà attribuito all'opera prima di un autore esordiente. Le sei opere di narrative selezionate verranno poi sottoposte alla valutazione di undici giurie di studenti delle scuole superiori. Le votazioni finali congiunte della giuria dei critici e delle giurie degli studenti designeranno i due supervincitori. L'atto finale del Premio — patrocinato dalla Sei (Società editrice internazionale), Cassa di Risparmio di Torino, Regione Piemonte, Città di Alba e Cassa rurale di Gallo Grinzane — si svolgerà il 19 maggio nel castello di Grinzane Cavour, con la consegna dei veri riconoscimenti.

«Carta della solidarietà» in Valsesia

BORGOSESIA ● *(g. pat.)* Domani sera alle ore 21, presso la sala dei convegni della Camera del lavoro di Borgosesia, sarà presentata la «Carta valsesiana della solidarietà». Verranno presi in esame i problemi inerenti gli anziani, tossicodipendenti, disagio mentale, disabili e immigrati. Per la questione anziani, il problema verte sui cronici e i non autosufficienti. La proposta prevede di dare avvio anche in Valsesia all'assistenza domiciliare di tipo ospedaliero. Per i tossicodipendenti, dare avvio ad una comunità terapeutica che possa offrire a chi ne ha bisogno un'occasione di recupero. Terzo punto, il disagio mentale: si tratta di realizzare in valle un Centro di terapie psichiatriche che si occupi della cura e della riabilitazione. Per risolvere il problema dei disabili propone un servizio domiciliare e una «comunità alloggio» di tipo residenziale. Ultimo problema che sarà dibattuto è quello inerente agli immigrati, che sono in zona molto numerosi. Oltre al comitato di coordinamento, che è già sorto, si tratterebbe di realizzare un Centro di accoglienza autogestito in collaborazione con gli enti locali.

Miglioramenti ferroviari nel Verbano

VERBANIA ● *(a. c.)* Saranno notevolmente migliorati i due «versanti», italiano e svizzero, delle linee ferroviarie «Vigezzina» e «Centovalli», che collegano Domodossola e Locarno. La società «Vigezzina» che gestisce il tronco che da Domodossola arriva al confine di Ponte Ribellasca ha annunciato l'investimento di una quarantina di miliardi per la sistemazione di alcuni tratti del tracciato, la costruzione di gallerie para-frane, l'ammodernamento della stazione domese, l'acquisto di materiali. Sul «fronte» svizzero la «Fart» spenderà 160 miliardi di lire per integrare la «Centovallina» nel progetto denominato «Ferrovia 2000», che prevede il suo collegamento con la linea del Loscheberg. E' già in atto la realizzazione di una galleria sotterranea tra Locarno e Solduno. Anche il materiale rotabile sarà rinnovato.

ESPOSTO DEL SINDACO DI SANTHIA'

La discarica è voluta da diversi Comuni ma non incontra i favori della Regione

SANTHIA' ● Con un esposto inviato all'assessore regionale alla Tutela ambientale, Elettra Carnelli (e per conoscenza al ministro Giorgio Ruffolo, al presidente della giunta regionale Beltrami, al presidente del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese, Sergio Rosso, e al pretore di Santhià, Roberto Tanfsi), in merito all'autorizzazione del progetto della discarica consortile per il sub-bacino di Santhià, il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia ha chiesto chiarimenti precisi sul problema da tempo sul tappeto.

Il sindaco segnala nell'esposto che, in assenza di provvedimenti, l'amministrazione comunale di Santhià trasmetterà all'autorità giudiziaria competente tutti gli atti per l'accertamento di eventuali responsabilità. Nel suo esposto Barbonaglia ricorda le azioni fin qui attuate: lettere, incontri avuti con i funzionari dell'assessorato regionale all'Ambiente, gli atti deliberativi assunti dal Comune e dal Consorzio dei Comuni, considerato che il 30 novembre scorso la conferenza tecnica regionale aveva espresso parere favorevole al progetto di costruzione di una discarica consortile per il sub-bacino di Santhià.

Ha anche ricordato che è sempre stato affermato da parte dell'assessorato regionale e dal Consorzio dei Comuni che la giunta regionale per accedere ai finanziamenti previsti dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441 avrebbe dovuto indicare entro lo scorso 31 dicembre al competente ministero le opere da finanziarsi.

Si è chiesto di conoscere se la giunta regionale abbia rispettato i termini previsti dalla legge e, in caso contrario, le motivazioni che l'hanno indotta a certi atteggiamenti. Ha ricordato che da anni il comune di Santhià si sta battendo per ottenere l'autorizzazione rispondente ai requisiti della legge specifica sempre male interpretata dalla giunta regionale — si legge nell'esposto del sindaco — che ha osteggiato in ogni modo la realizzazione di un impianto di modeste dimensioni, ma tale da assolvere alle proprie funzioni determinando anche aggravi di costi per i Comuni interessati.

Il sindaco di Santhià ricorda infine che a partire dalla fine di febbraio sarà nuovamente esaurito il sito disponibile per cui, in assenza di autorizzazione, la giunta municipale proporrà al Consiglio comunale l'attuazione di atti ed azioni di protesto nei confronti della Regione che da diversi anni, si legge ancora nell'esposto, non ha saputo dare una benché minima risposta ad un problema essenziale.

Pier Antonio Ruffino

COGGIOLA

Sindaco e giunta dal magistrato: interesse privato in atti d'ufficio

COGGIOLA ● *(g. po.)* Sindaco e giunta comunale di Coggiola saranno convocati dal procuratore della Repubblica di Biella: devono rispondere d'interesse privato in atto d'ufficio e associazione a delinquere. «Se proprio saremo ritenuti colpevoli — dice il sindaco, Pietro Speranza, medico chirurgo — risponderemo delle nostre azioni e pagheremo». L'Ufficio delle imposte dirette avrebbe a suo tempo richiesto l'esame della congruità delle dichiarazioni dei redditi di una sessantina di coggiolesi.

Fra i documenti da vagliare, c'era il modello 740 del sindaco che, invece di astenersi, ha deliberato in suo favore apponendo la propria firma sulla delibera, con i componenti la giunta.

Il grave provvedimento è stato preso dal Co.Re.Co., cui è pervenuto d'ufficio la documentazione della riunione e il verbale ritenuto anomalo. La notizia della denuncia sta scuotendo i cittadini di uno dei maggiori comuni della Valsessera. Al di là della dichiarazione del sindaco, gli altri amministratori tacciono.

a cura di Ezio Fontana

IL TRUCCO PER I SEGNI DELL'ETA'

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Una delle maggiori preoccupazioni delle donne (ma anche degli uomini!) è la paura d'invecchiare. Il trucco è sicuramente di grande aiuto, purchè non si incorre nell'errore purtroppo frequente di utilizzarlo per mascherare l'età, facendolo risultare sovente «grottesco». Cercate invece di valorizzare il fascino che caratterizza il vostro volto, scegliendo con intelligenza e razionalità il trucco più adatto.

Vediamo alcuni interventi che si possono effettuare in determinate circostanze. Ad esempio: quando la pelle non è più giovane ed elastica, stimola la formazione di rughe (o segni d'espressione) intorno agli occhi: la soluzione la si trova cercando di applicare la minor quantità possibile di un fondotinta fluido sulle zone interessate. (Fig. 1) una quantità eccessiva servirà solo ad evidenziare maggiormente il problema dopo alcuni minuti dalla sua applicazione. (Non usate quindi ceroni o prodotti molto coprenti).

FIG. 1

FIG. 2

Un altro dei sintomi più frequenti è la zona d'ombra che si forma intorno all'occhio; anche in questo caso utilizzeremo un tipo di fondotinta fluido su tutta la zona interessata, cercando di schiarirla. Correggete eventuali discromie con un minimo quantitativo di correttore chiaro della stessa tonalità. Attenzione al colore degli ombretti: se di tonalità troppo scura, appesantiranno i vostri lineamenti.

Diverso trattamento useremo per le rughe labbiali (Fig. 2).

Qualora le zona d'ombra risultassero troppo evidenti, schiaritele con un correttore in crema più chiaro del fondotinta che applicherete in seguito.

Può capitare a volte di avere il viso particolarmente stanco ma dovete apparire in forma smagliante; un buon rimedio è il cosiddetto «lifting cosmetico»: si tratta di un prodotto leggermente stirante che serve a dare temporaneamente compattezza ai tessuti. E' reperibile solitamente sotto forma di fialette presso farmacie e nei negozi di cosmetici più forniti. Prima di concludere vorremmo ancora ricordare che è sempre meglio prevenire che curare; consigliamo quindi l'uso (e non l'abuso) di quei prodotti appositamente studiati per evitare o comunque ritardare l'insorgenza dei problemi di cui abbiamo parlato.

«Chi crede in me anche se morto non morirà».
Cristianamente è mancata
Candida Marietti ved. Picca
A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Carlo** con la moglie **Mimma, Edoardo** con la moglie **Alma**, i nipoti **Pietro, Elisabetta** e **Margherita**. La SS. Messa di trigesimo verrà celebrata nella parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù il 18 febbraio 1990 ore 18,30.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Le sorelle **Eleonora** e **Adele**, i cognati **Lilla, Eugenia, Carla, Piero ed Enzo**, con le famiglie piangono la cara **CANDIDA**

Marisa, Silvia, Giovanna, Franco Gianni e ragazzi ricordano con affetto **ZIA CANDIDA.**

Piero e Rita Grosso unitamente a **Marina e Walter** sono vicini a Carlo.

Riccardo Ferraro
Aldo Arri
partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito il dr. Edoardo Picca per la perdita della **MADRE.**

Marisa, Claudia, Carla e Luigi Gentile si uniscono con affetto a Carlo ed Edoardo nel ricordo della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Balbis
Lo annunciano la figlia **Piera** con il marito **Gian Gherardo Russo Frattasi** e i figli **Federica e Lorenzo.** Un ringraziamento a Rosanna, Piero, Paolo, Valeria e Angela per essergli stati vicini. Funerali mercoledì 17 gennaio ore 15 a Vigone presso la chiesa Santa Maria del Borgo.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Nora, Alberto e Monique sono affettuosamente vicini a Piera e Gian Gherardo per la scomparsa del caro
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Lulla Bächstädt-Maian con i figli **Erika, Carlo** ed **Hana** ricordano commossi e con grande affetto il caro amico
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Caffarel S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
COMMENDATORE
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Sandro e Isa partecipano commossi al dolore di Piera per la scomparsa del papà
Francesco Balbis
— **Chivasso**, 16 gennaio 1990.

Henry e Lina Milano con **Renata Riccardo** e famiglie ricordano il caro **FRANCESCO** e sono affettuosamente vicini a Piera.

Marta Fasano Bergamasco partecipa al dolore di Lore e Camillo per la scomparsa della mamma
Lulia Pia Olivero
— **Asti**, 16 gennaio 1990.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, giocatori, tecnici, settore giovanile, osservatori, dipendenti e collaboratori del Torino Calcio partecipano con cordoglio al dolore dell'avvocato Sergio Cozzolino per la perdita del caro fratello
Ciro Cozzolino
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Adriana, Rino, Gerda, Gianni, Andrea, Valeri partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Secondo Sappa
— **Milano**, 17 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Alessandro Gandino
Lo annunciano la mamma **Luisa**, la moglie **France**, i figli **Patrizia e Marco** con **Sergio e Maria Grazia**, il fratello **Attilio** con la moglie **Paola** e le figlie **Isabella e Ilaria**, i cognati **Carla e Mario**. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Paola Cuttica
Ignio De Santis
Giambattista Giulio
Lorenzo Lingua
Smeralda Martina
partecipano sentitamente al lutto del dott. Attilio Gandino e famiglia.

I **Colleghi della Fiat S.p.A., Relazioni Esterne-Immagine**, sono vicini al dolore del Dr. Attilio Gandino per la scomparsa del fratello
dr. Alessandro Gandino
ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

La **Eco Pubblicità e Marketing S.r.l.** partecipa al dolore del dr. Attilio Gandino per la perdita del **FRATELLO.**

I **Colleghi della Banca Nazionale del Lavoro** ricordano il
dott. Alessandro Gandino
amico e maestro, con immutabile sincero affetto.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Direzione e Personale della Banca Nazionale del Lavoro partecipano commossi al dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa del collega
dr. Alessandro Gandino
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Giuseppina Fasciolo partecipa commossa al dolore della famiglia Gandino.

Lorenzo Lucchini con **Alberto Anna e Nerena** partecipa commosso al grande dolore per la perdita del caro cugino **SANDRO.**

Alessandro Lucchini con **Paola Bruno e Nadia** affranti partecipano al grande dolore per la perdita del caro cugino **SANDRO.**

Aldo Emilio Acchiardi e famiglie partecipano al grave lutto.

Carla e Ornella sono vicine a Patrizia e ai suoi cari con l'affetto di sempre.

Sono vicini a Patrizia e Marco:
Odette e Maurice Alcati
Roberto Arfinengo
Claudia e Marco Fiorito
Adriana Porcù
Luca Savio
Elena Viotti.

La famiglia **Buoncristiani** partecipa al dolore di Marco e famiglia per la perdita del papà
dr. Alessandro Gandino
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

E' morta bene come bene visse
Rosa Boschini d'Este
La ricordano e ricorderanno: **Riccardo, Federico, Piera, Giorgio, Laura, Marisa, Piero, Nella** e tutti i molti che l'hanno amata. Le esequie si svolgeranno venerdì 19 alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Ha raggiunto la sua Zina
Oscar Odlfreddi
Lo annunciano i figli **Loredana, Marco** con **Franco, Laura** e gli adorati nipoti. Benedizione giovedì 18 ore 9,15 ospedale Molinette. Funerali ore 10 parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata
Carla Modenesi ved. David
Ne danno doloroso annuncio i nipoti **Bruno, Carlo, Maria Teresa, Lelia**. Un sincero ringraziamento al dott. Oliveri, alla dott. Furlani, a Sandra Stampone, a Irma, Rita, Marina, Anna per le assidue cure prestatele. I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La salma sarà tumulata al cimitero di S. Nazzaro dei Burgundi (Pv). Una S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di S. Carlo il giorno 31 gennaio alle ore 10.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Popy e Francesco ricorderanno sempre con tanto affetto la cara zia **CARLA.**

Ettore e Teresa Scarpa con **Mariuccia e Giulia Carla** si uniscono nel ricordo di **CARLA.**

Germana, Michela, Rosy commosse partecipano.

Sandra e Alberto ricordano zia **CARLA.**

La famiglia **De Maria** partecipa al dolore della famiglia.

Le amiche partecipano:
Mariuccia Ingrogna
Sandra De Antoni
Emilia Bertazzini
Gemma Zambelli
Lucia Secco e Nanni
Maria Pia Galettino
Franca Streri.

La signora **Dacomo** con i figli partecipa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Calogero Sortino
cavaliere di Vittorio Veneto
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Anna Negro**, la figlia **Concetta**, l'adorata nipote **Roberta** e parenti tutti. Funerale il 17 gennaio alle ore 11,45 presso la parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Sono vicini a Concetta e famiglia:
Marisa Piero Culla
Gippy Gino Colombotto
Lodovica Goria
Ada Bertea
Mary Camerano
Gigi Goria.

Dirigenti, impiegati e collaboratori del **Gruppo Bogas** partecipano al dolore dell'ing. Giampiero Bonaccio per la scomparsa della madre
Adelaide Coggiola in Bonaccio
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Personale e collaboratori della **Boges Formazione** partecipano al dolore dell'amministratore ing. Giampiero Bonaccio per la perdita della **MADRE.**

Silvio Colombino, Giancarlo Girardo, Ettore Pedrazzo prendono parte commossi al lutto di Giampiero Bonaccio per la scomparsa della **MADRE.**

Cate e Giulio Garavelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Vanilde Accomero
— **Cavallermaggiore**, 16 gennaio 1990.

Olimpia, Angela, Oreste Gratti sono affettuosamente vicini a Rinaldo e Lina per la perdita della cara **MAMMA.**

La sorella **Rosina** con **Claudio** e famiglia partecipano al grande dolore di Nina, Gisella, Bruno e famiglia per la scomparsa del caro congiunto
Giacomo Guglielmetti
— **Valperga**, 16 gennaio 1990.

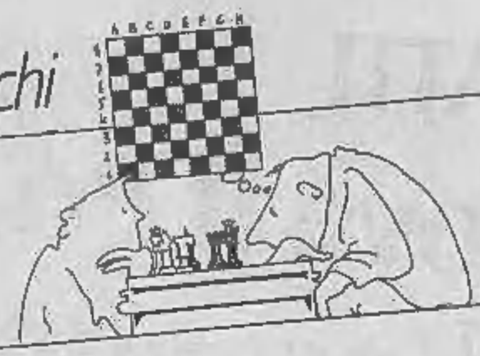
(Continua a pag. 10)

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

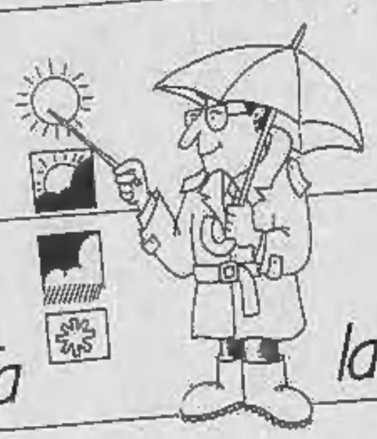
si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

il lotto



attualità

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

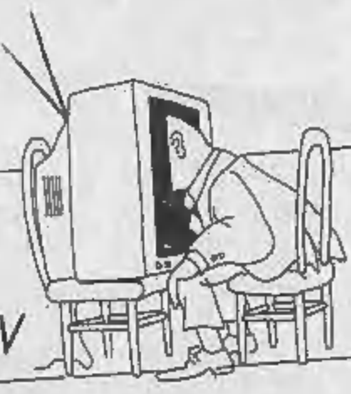
borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Giunta, «schiaffi» per lo smog Anche pri e molti psi contro

Politici e traffico. Dondona ne parla con Ravaioli, Marzano con Porcellana

L'isola pedonale di Torino avanza di qualche centinaio di metri di perimetro. Così fa la zona blu. Da lunedì, per l'emergenza contro l'inquinamento. La maggioranza in consiglio comunale, invece, fa un passo e mezzo indietro. Repubblicani e gran parte dei socialisti sono contrari a questi provvedimenti; con le opposizioni di sinistra, chiedevano interventi più consistenti, sia per la chiusura del centro, sia per altri impegni limitativi per il riscaldamento e investimenti per favorire il mezzo pubblico. Questa notte, in sala rossa, si è andati vicinissimi alla crisi. Un pericolo non ancora scongiurato del tutto.

Dopo quattro ore di polemiche, di critiche, anche di insulti, alle 2, il sindaco Maria Magnani Noya ha concluso: *«Non ho mai creduto che la chiusura del quadrilatero romano (da Porta Palazzo a via Micca, da via XX Settembre a via della Consolata, compresa) e anche di un'isola più ampia possa risolvere il problema dell'inquinamento. Ci sono mesi di siccità, è inquinata la pianura Padana»*.

Per un attimo parte dell'aula ha sperato che Donna Maria si ricredesse.

«Il problema esiste — ha invece aggiunto —, *va affrontato anche riducendo il traffico e con altri provvedimenti, e infatti li abbiamo previsti rispetto al controllo di orari e gradi di riscaldamento, agli orari di carico e scarico merci. Da tempo abbiamo detto all'Atm di dotare i mezzi di marmitte catalitiche, e se non ci sono di non usare la benzina verde, che diversamente è più nociva. L'Azienda Tranvie ha anche acquistato delle trappole per contenere il pulviscolo dei bus. Ma certamente il problema è più globale. Non c'è contraddittorietà tra misure più ampie e quanto proposto da noi. Gradualmente si arriverà alla chiusura del centro. In ogni città si è partiti un po' alla volta. Non è servito a molto contro l'inquinamento, se non a rendere il traffico più snello»*.

Di qui in poi le perplessità dei repubblicani, dei socialisti Tessore, Marzano, Gallo, sono diventate evidenti smorfie nell'ascoltare che: *«Applichiamo in modo sperimentale i provvedimenti, disponibili a rivederli, decisi dalla giunta. Riesamineremo, alla luce di quanto detto in aula, come svilupparli progressivamente»*.

La tarda ora, e anche il timore che il malcontento di parte dei consiglieri si vendicassero sulle delibere della serata, ha fatto concludere la seduta. Qualche ora più tardi il sindaco parte per Strasburgo, per i suoi impegni europarlamentari. Tornerà venerdì, giusto giusto per presiedere un'altra infuocata giunta. Si occuperà di Edil. Pro. e di uffici giudiziari, ma si troverà sul tavolo anche la proposta dell'assessore all'Urbanistica Marziano Marzano, capodelegazione in giunta per il psi, sindaco-ombra, e non solo per buona parte del gruppo socialista.

Già, l'altra maggioranza, forse più stabile di quella ufficiale, da qualche tempo, non si maschera neanche più. I repubblicani, pur dando l'appoggio esterno alla giunta, dichiarano il loro disagio verso gli alleati al governo, la sinistra socialista è per la più assente al momento del voto, e mai come ieri Marzano e Tessore (con Gallo dalla loro) contestano la guida della città. All'opposizione resta poco da aggiungere se non la presa d'atto dello sfascio degli avversari; l'alternativa non ha più il tempo per nascere: il 6 maggio si vota.

Lo scontro interno alla maggioranza è pesantissimo. Tessore, capogruppo psi: *«Dire che siamo frustrati, indignati è banale. Lo dico come rappresentante di partito, e come cittadino, che per anni ha portato contributi, ha riempito dossier su questo argomento, come su quello del metrò. Tante parole per niente. Allucinante. Lo abbiamo detto con diversi ordini del giorno, abbiamo invitato e impegnato la giunta ad attivarsi. E ora si scopre l'emergenza? L'assessore Dondona ha avuto la faccia tosta di riportare quel piano che gli avevamo già bocciato. Non è accettabile. Che cosa ci stiamo a fare qui. Non vedo l'ora che si sciolga questo consiglio comunale. E non ci interessa avere ragione, qui ci va di mezzo la nostra salute. La gente ci dice "intanto non fate mai niente". Non si può dire loro fate da voi. Signor sindaco, tenga conto di quanto dice questo consiglio, se no la giunta dovrà chiedere voti ad un altro consesso»*.

Quello della Tessore può anche sembrare il canto del cigno di un consigliere che non si ricandiderà, ma non è una voce isolata. Se non fa testo Marzano il suo compagno di corrente (e quando lui parla il sindaco esce), basta sentire l'ex vicesindaco ed ex assessore alla Viabilità Aldo Ravaioli: *«Che cosa c'entra la chiusura di quel piccolo quadrilatero con l'emergenza per l'inquinamento? E' un progetto di riambientazione? Non gabellate una proposta di arredo urbano pr un intervento sulla viabilità»*. Come lui si sono pronunciati il capogruppo pri Luisa Carello e l'ex assessore alla Polizia urbana Risaliti.

Luciano Borghesan

I giorni dell'inquinamento

Studiosi e iniziative prese: «Meglio tardi che mai»

Viviamo in tempi di emergenza continua. E' successo anche in questi giorni che verranno ricordati come quelli della grande paura per l'inquinamento atmosferico. Prima a Milano, poi a Torino, dove si è arrivati a un pelo dal mercato nero delle mascherine antigas e dell'aria in bottiglia. I dati delle centraline di controllo dell'atmosfera, mobili e fisse, vengono sviscerati dai tecnici e qualcuno comincia a già a chiedersi se tanto allarme è proprio giustificato, o per caso non è dovuto, oltre a una buona dose di nervosismo ecologico, anche all'approssimarsi delle elezioni...

La situazione dell'aria torinese, dunque, è questa. Gli ossidi di azoto hanno superato di poco o sono rimasti sugli stessi livelli dell'anno scorso. I decibel equivalenti, che misurano il rumore emesso dal traffico veicolare, anche. Solo gli ossidi di carbonio hanno avuto un'impennata, in certi casi anche di tre volte. Tutto qui, si sente dire? Bastava, questo, per suscitare tanto panico? Per lo meno dagli studiosi, si vorrebbe una risposta chiara: *«Ebbene, sì, paradossalmente, dirai che è giusto allarmarsi oggi, visto che non lo si è fatto prima»*. L'ingegner Giuseppe Genon, docente di processi biologici e industriali al Politecnico, dice: *«E' vero che per in più gli inquinanti non hanno subito drammatici incrementi quest'anno, ma alle attuali concentrazioni sarebbe stato ben difficile, anche in condizioni meteorologiche così particolari e sfavorevoli. E' da tempo, ormai, che i valori dei gas si sono assestati su soglie molto alte, che se non superano sempre i limiti, ne sono però poco al di sotto. In altre parole, avremmo dovuto intervenire molto tempo fa e ora è proprio il caso di non rimandare ancora. Inoltre mi sembra che quasi nessuno abbia rilevato l'aumento delle polveri sospese, un fenomeno molto fastidioso per bambini, anziani e per chi soffre d'asma. Per non essere catastrofico, comunque, voglio far notare qualche miglioramento. L'anidride solforosa, si è ridotta drasticamente da quando Torino, una quindicina d'anni fa, ha varato le prime norme in materia di combustibili a basso tenore di zolfo per il riscaldamento. Da noi la nafta è quasi scomparsa, a differenza di Milano, dove i riscaldamenti domestici contribuiscono ancora in modo rilevante all'inquinamento dell'aria»*.

m. m.

E' in periferia l'allarme rosso

Il centro soffoca, ma anche in periferia lo smog non dà tregua

Mentre l'attenzione degli amministratori cittadini — nonostante la discordanza di opinioni sulle misure da adottare per ridurre i livelli di inquinamento — si rivolge al centro, la periferia rischia di soffocare a sua volta per uno smog di serie B».

Un primo passo verso una più ampia conoscenza delle condizioni di respirabilità dell'aria in zone per una trascurate, è stato impostato dall'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone: stamane, infatti, i tecnici del progetto Cosmo hanno dato inizio a rilevamenti che interessano le vie Genova, Cigna, San Donato, Monginevro e i corsi Giulio Cesare (Porta Palazzo) e Dante.

Chi sicuramente non gode di buona salute è la Circoscrizione 6, Barriera di Milano. I dati forniti dalla stazione fissa di rilevamento di piazza Rebaudengo, indicano da sempre concentrazioni pericolose come e forse più di quelle che si riscontrano in via della Consolata. Qui, tra il 9 ed il 15 gennaio, il monossido di carbonio ha oltrepassato il limite delle otto ore sei giorni su sette, il biossido di carbonio ha totalizzato invece 104 superamenti sui 175 consentiti nell'arco dell'anno. Ma i fumi d'auto, nel quartiere, sono ben più diffusi. Marisa Suino, presidente della Circoscrizione: *«Sul nostro territorio ci sono altri nodi stradali a rischio: piazza Sofia, via Bologna, piazza Derna, ponte Amedeo VIII e strada Settimo, il primo tratto di strada San Mauro, Lungostura Lazio nel tratto tra viale Puglia e corso Giulio Cesare, il ponte Diga»*.

Alcuni esempi significativi dalle statistiche redatte dall'Usl: in un giorno feriale, tra le 7 e le 20, sul ponte Amedeo VIII, sono stati registrati 40.124 passaggi di auto, 2319 di autocarri, 274 di autotreni; in strada Settimo la situazione è altrettanto sconfortante: 26.161, 2046, 836. Stessa cosa in lungo Stura Lazio: 23.825, 2661, 69.

«Prima di Natale — continua il presidente — *abbiamo presentato un'interrogazione in Consiglio comunale nella quale illustravamo la situazione e chiedevamo provvedimenti. Il documento, votato all'unanimità dal nostro Consiglio, contiene anche proposte di soluzione: lo studio di un asse di penetrazione periferia-centro che eviti i danni ecologici attuali, la predisposizione di un sistema di interscambio tra autoarticolati e mezzi più piccoli, l'imposizione di limiti orari all'ingresso in città di mezzi pesanti»*. E ancora: la deviazione del traffico pesante da strada Settimo a viale Puglia e Lungostura Lazio (che si intersecano con le tangenziali), l'abolizione del traffico pesante in corso Regio Parco, via Bologna, piazza Sofia, strada Settimo. *«Finora, dal Comune* — dice Marisa Suino —, *non sono però arrivate risposte»*.

m. t. m.

E' il reattore mangiafumo Aci e assessori lo provano

«Si tratta di uno strumento di concezione geniale — un reattore trimagnetico polare — di semplice costruzione e bassi costi, ma soprattutto dai risultati che sembrano incredibili. Se fosse adottato su tutti i veicoli, potrebbe risolvere in colpo solo tutti i problemi derivati dall'inquinamento». C'è da rimanere scettici, ma con questa presentazione, il «reattore mangiafumo» non poteva passare inosservato agli amministratori torinesi, in questi giorni d'allarme ambientale. Infatti verrà provato oggi stesso dai tecnici dell'Aci, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore comunale all'Ambiente Gianfranco Guazzone. Lo strumento, comunque, ha un'ottima referenza: è costruito dalla Nasa, l'ente spaziale americano. Da tre anni lo distribuisce in Italia una ditta di Collegno, la F.ar.Ind, per ora solo a un mercato molto limitato. Come mai? Racconta il figlio del titolare, Alessandro Parisi: «Era da mesi che bussavo a molte porte, nel settore industriale o in quello delle associazioni ambientaliste, ma inutilmente. Davanti alle caratteristiche del prodotto, anche i tecnici più competenti, storcevano il naso, increduli. Diverso l'atteggiamento delle aziende che operano con motori diesel in ambienti chiusi. Lì l'abbattimento dei fumi di scarico è vitale, e infatti numerose catene di grandi magazzini o grandi industrie come la Pirelli l'hanno preso come una manna dal cielo».

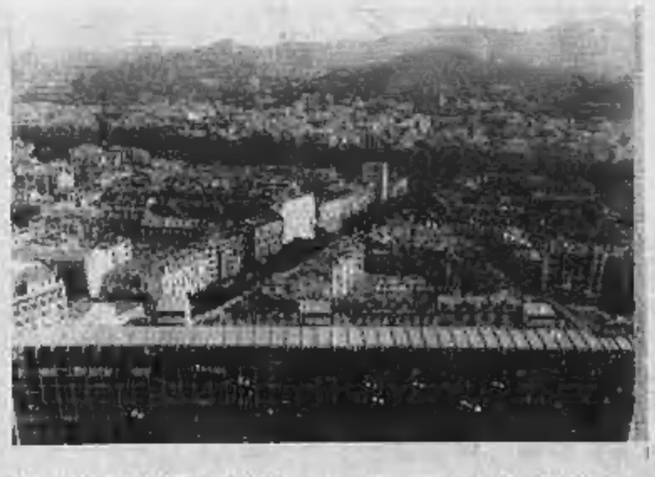
Ci voleva la crisi da inquinamento atmosferico a Torino perché qualcuno si accorgesse che valeva la pena almeno di tentare soluzioni più radicali. Ma vediamo da vicino l'apparecchio che, stando alla scheda tecnica, dovrebbe offrire prestazioni rivoluzionarie: abbattimento dei fumi che, con il sistema a regime, quindi a circa un mese dall'installazione sul veicolo, viene garantito fino all'84 per cento, notevoli margini di risparmio sul carburante, dal 5 al 25 per cento, e maggior rendimento del motore, minimo del 10 per cento. Il cuore dello strumento è un tubo a sezione triangolare, è formato da magneti di terre rare disposti elettronicamente in modo che nella camera del reattore tutti i poli negativi sono rivolti unicamente verso l'interno del triangolo e «avvolgono» i poli positivi. Il carburante deve attraversare tutta la lunghezza del reattore prima di essere inviato al carburatore o agli iniettori, se si tratta di un motore diesel. Nel passaggio, le molecole di idrocarburi vengono a contatto con le pareti ionizzate negativamente e assumono tutte la stessa carica. Questo fa sì che si distribuiscano uniformemente all'interno del campo magnetico e pertanto che arrivino alla camera di combustione in quantità costanti per unità di tempo. Inoltre l'aria che entra nei condotti e di qui nella camera di combustione, viene caricata positivamente a misura che aumenta il calore del motore. La combustione è quindi più completa, perché è meno casuale

Maurizio Menicucci

DA IERI POMERIGGIO A PALAZZO NUOVO

Università occupata part-time

La biblioteca «Gioele Solari» presidiata da un centinaio di studenti



Una bella immagine di Palazzo Nuovo dall'alto. L'occupazione «parziale» è cominciata ieri

«Le cose sono cambiate. Non ci faremo più mettere i piedi sopra la testa». Gli studenti del Collettivo interfacoltà che ieri pomeriggio hanno occupato la biblioteca Gioele Solari a Palazzo Nuovo sono pochi — un centinaio — ma sembrano molto decisi: *«Oggi si continua. Abbiamo preparato una serie di iniziative per provare a coinvolgere gli altri studenti»*. Così, stamattina, volantinaggi, assemblee ai piani, comunicazioni prima delle lezioni. Poi, nel pomeriggio, scatterà l'occupazione part-time: i ragazzi del collettivo torneranno nella biblioteca. Il programma? Gruppi di studio sulla riforma Ruberti. Poi l'assemblea e, forse, la creazione di un punto di incontro con un bar autogestito.

L'occupazione dovrebbe durare fino a venerdì — domani gli studenti dovrebbero presentare i seminari autogestiti e giovedì tenere un'assemblea con i colleghi delle altre facoltà torinesi — ma i ragazzi dell'Interfacoltà dovranno affrontare la stanchezza e il persistente disinteresse di moltissimi universitari. Ieri sera alle 22 uscendo dalla porta laterale di via Verdi alcuni si chiedevano: *«Perché a Roma sono così in tanti?»*. E altri più fiduciosi: *«A Milano non c'è nessuno e poi oggi* (ieri ndr) *c'erano molte facce nuove. Inoltre dobbiamo saperlo publicizzare bene l'iniziativa»*.

Così si continua. Ieri, durante l'assemblea con il pro-rettore Vincenzo Caramelli e il preside di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo è emersa una contrapposizione netta fra l'università «immaginaria» — con le progettate strutture sul piazzale Aldo Moro, quelle sull'area Italgas e la costruenda biblioteca centrale — e le facoltà reali, quelli in cui studenti e professori si accalcano nelle aule, negli studi e nelle biblioteche. Gli studenti: *«Vogliamo la redistribuzione degli spazi esistenti, un'aula studenti ampia dotata di fotocopiatrice e ciclostile»*. Un'utopia. Il pro-rettore: *«Purtroppo, forse saranno i vostri nipoti a godere delle nuove strutture»*.

Per ora, gli studenti che vogliono studiare a Palazzo Nuovo devono accontentarsi delle panchine dell'atrio, delle aule di lezione momentaneamente vuote o dei tavoli del bar della zona: con un caffè si può stare al caldo e leggere per buona parte della mattinata. E le biblioteche? Funzionano, ma ad orario ridotto, come si legge in un cartello all'ingresso della «Cognetti De Martiis»: *«Dal 30 ottobre per mancanza di personale la biblioteca avrà un orario ridotto. La direzione di scuola»*. E così orario continuato (8,30/18,20) dal lunedì al mercoledì, giovedì apertura fino alle 16,50, venerdì fino alle 13,50 e sabato fino alle 12,50. Ma non è un caso isolato, anche il panorama delle altre biblioteche è desolante.

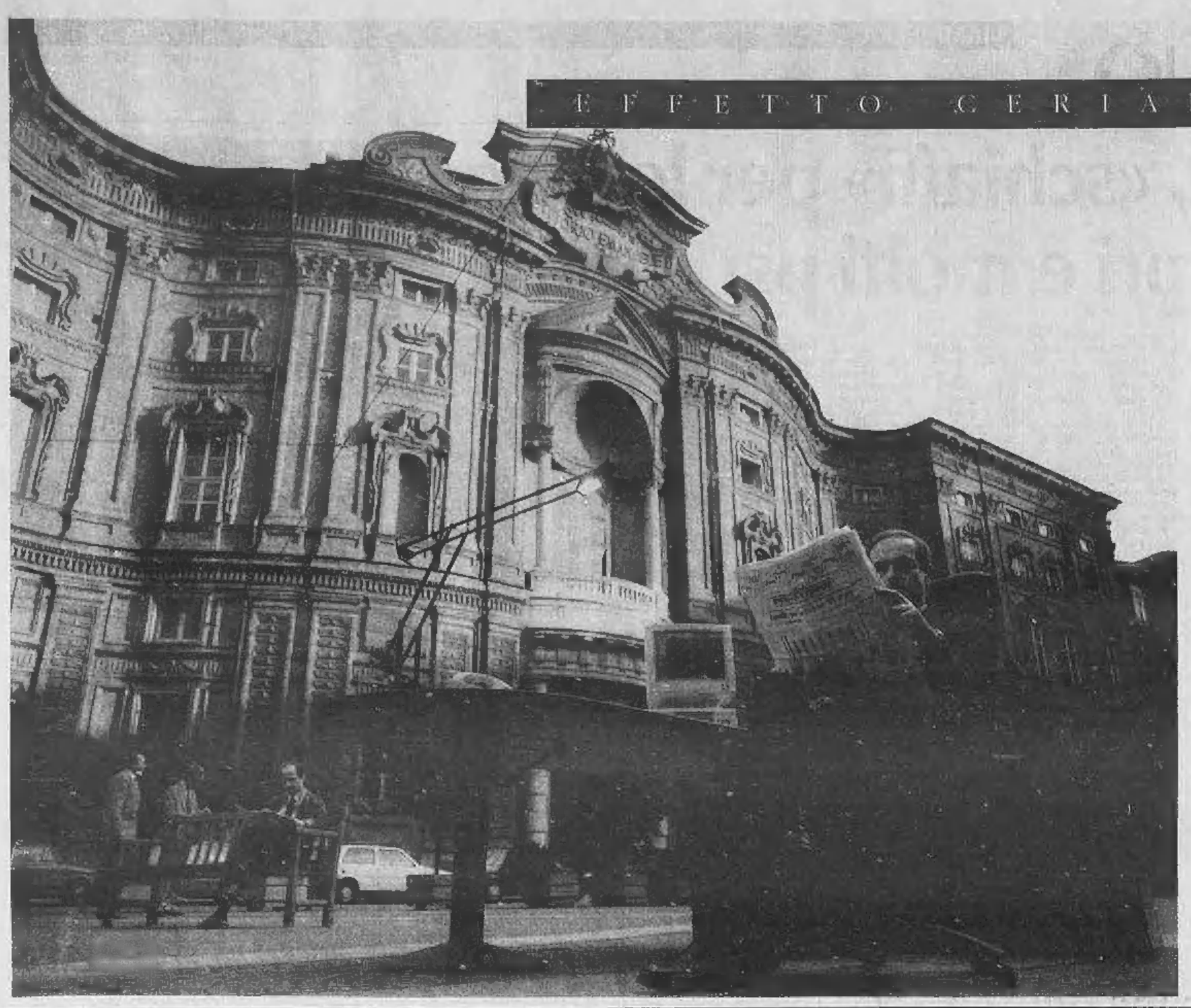
L'unica aperta fino a tarda sera è la biblioteca dell'Istituto giuridico, dal lunedì al venerdì si entra alle 9 e si esce alle 20, il sabato l'uscita è anticipata alle 13. La Solari è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 13,45, e *«solo grazie al nostro volontariato»*, precisa un bibliotecario. Lettere e Filosofia è chiusa il sabato, dal lunedì a venerdì è aperta il mattino (9/12) e il lunedì e il giovedì anche due ore al pomeriggio (15/17). Storia dell'Arte è chiusa il lunedì e il sabato, poi martedì e mercoledì orario spezzato: 9/12 e 14/17; giovedì e venerdì apertura dalle 9 alle 13. Anche Storia ha un orario spezzato (9/12 e 14/17) dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì è aperta solo dalle 9 alle 12.

Lettere Antiche ha un orario a scacchiera: lunedì (8,30/13), martedì (8,30/13 e 16/18,30), dal mercoledì al venerdì (13/18,30), il sabato dalle 8 alle 12. Poi c'è Filosofia: chiusa il sabato, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e il martedì e il giovedì anche dalle 14,30 alle 17,30. Infine la biblioteca di Lettere in via Po: dal lunedì al venerdì 9/12, martedì e mercoledì apertura anche al pomeriggio (15/17,30).

Una situazione contestata dagli studenti. Dice Simone: *«Paghiamo 37 mila lire all'anno per un servizio inefficiente e a volte inesistente. Siamo stufi di veder le istituzioni universitarie giocare a monopoli con i nostri soldi»*.

Maurizio Tropeano

EFFETTO CERIANA



DIETRO UNA BANCA DIVERSA C'È LA STORIA DI UN'INTERA CITTÀ.

La Ceriana ha vissuto e vive quotidianamente, insieme a tutti gli abitanti di Torino, la storia, i problemi, i successi della città. Per questo può capire meglio le attese e i bisogni dei suoi clienti.

Ecco perché da noi trova credito non solo il grande industriale ma anche il piccolo artigiano. Perché offriamo possibilità di investimenti internazionali a chi desidera impiegare in modo diversificato i propri capitali. Perché anche il sabato con il nuovo servizio di "consulenza esterna" siamo a disposizione di chi durante la settimana è troppo impegnato. Perché permettiamo la realizzazione di un desiderio a tutti coloro che hanno problemi di liquidità.

Tutto questo sta a significare, in definitiva, che le nostre radici nella vita della città - una città che lavora e merita fiducia - sono profonde.

1821 · FRATELLI CERIANA BANCA

LA BANCA DI TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI (borgo S. Pietro) libero recenti ultimo 3 camere cucina bagno. Mutuo 1ª casa. Casamercato 678.906.

PERSONALCASE [illegible] Collegno libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 123 milioni rateabili.

PERSONALCASE 530.965 corso Siracusa occupato signorile 2 [illegible] tinello cucinino bagno ascensore.

PERSONALCASE 538.175 Moncalieri Alfa libero particolare soggiorno 3 camere cucina balconi box mutuo.

PERSONALCASE 538.175 piazza Cimarosa libero recentissimo salottino 2 camere cucina servizi L. 192 milioni.

PERSONALCASE 538.175 [illegible] Pitagora libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile del 1971.

PIAZZA Benigni libero ampio 2 camere cucina bagno ottime rifiniture termo autonomo Casamercato 696.1192.

PIAZZA Bengasi 18 libero piano 1° 2 camere tinello servizi 2 are L. [illegible] milioni. Di Salvatore 587 636.

PRECOLLINI [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] rifiniture. Edificio 332.289 - 832 327.

PRIVATO vende a privato prestigioso appartamento sopra da ristrutturare piani alti con ascensore 90 mq in zona Centro. Scrivere: [illegible] 2421 - 10100 Torino.

PROMOAFFARI 69.90 libero Bandini di Milano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Mappano recente panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero [illegible] corso Svizzera in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo affare ingresso camere cucina bagno L. 39 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 locato S. Salvario termo autonomo ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

RIVOLI adiacente ottimo in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box L. 105 milioni. Tel. B & B 405.2606.

RIVOLI centro storico libera casetta ristrutturata su 2 piani con box cortile L. 162 milioni. Ubip 547.828.

S. BENIGNO libero in palazzina recente spazioso stabile 3 camere soggiorno biservizi terrazzi termo ascensore garage L. 152 milioni. Ubip 547.828.

SERIM VENDE
adiacenze [illegible] Urso - Giambone alloggi in signorile palazzina in costruzione mq 121/131 boves. Tel. 618.801.

S. MAURO (Pescarito) [illegible] recente in condominio piano 4° 2 vani cucina ampio wc box giardino. Tel. 669.6810/21.

SOGEM 561.1832 vende nuova. Stabile stabile d'epoca mq 86 ingresso 2 camere cucina servizi ascensore.

S. RITA in stabile recente alloggi liberi ed occupati di 2 camere tinello servizi abitabili mutuo. Robba 535.211 - 545.832.

S. RITA via Filadelfia libero soggiorno camere cucina servizi terrazzo recente signorile 19 L. 445 433.

TAIT 513.931 libero corso Mediterraneo (Crocetta) spazioso monolocale ristrutturato con cucinino e bagno.

TAIT 513.931 libero in via Tassoni signorile recente piano alto salone 2 camere cucina bilngressi biservizi.

TAIT 513.931 libero in via Goito (presso corso Maroncelli) camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero presso corso Svizzera (via Medici) camera cucina servizio L. 32 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero presso piazza Bernini 1° piano camera cucina servizio minimo in contanti L. 8 milioni.

TAIT 513.931 libero S. Paolo (via S. Natale) 2 camere tinello ingresso bagno uso ufficio e/o abitazione.

TAIT 513.931 libero S. Rita (presso corso Siracusa) signorile 4° piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinetta.

TAIT 513.931 libero S. Rita (via Bodoni) recente tinello camera cucina ingresso bagno ottime condizioni.

TAIT 513.931 Pino Torinese libero recentissimo alloggio su 2 piani di 110 mq con taverna giardino e box.

VILLE a schiera vicino Santana salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 608.1412.

VILLE Castiglione ultima posizione inizio costruzione uni bifamiliari varie metrature giardino mansarda box mutuo e permuta Domenica aperti. Tel. 835.544.

VILLETTA a schiera libera Settimo su 3 piani 200 mq [illegible] giardino box mansarda. Agi 85.20

ZONA S. Salvario [illegible] alloggi occupati piano rialzato [illegible] signorile anche uso ufficio. Tel. 669.2982.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone garanzia vostre spese. Tel. 669.8580.

CERCO arredato/vuoto comodo Centro [illegible] camere tinello servizi [illegible] seconda casa solo da privato. Tel. [illegible]

DIPENDENTE Aeritalia trasferito cerca 12/24 mesi alloggio uso transitorio arredato. Tel. 503.097 - 507.009

IMPIEGATA referenziata non residente cerca in affitto un appartamento ammobiliato Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. CROCETTA affitto ufficio 3 vani ingresso bagno ristrutturato a nuovo Tel. 669.8618/21.

ASBIANO [illegible] 1-2 camere in zona comoda al centro come 2ª casa stagionale. Tel. 357.264.

AFFITTASI zona piazza Castello in stabile signorile ufficio mq 200 ingressi indipendenti. Tel. [illegible]

AFFITTASI vicinanze stazione casa stabile decoroso ascensore affittasi solo non residenti/foresteria. Tel. 638.358.

CHIERI piazza Cavour affittasi uffici di varia metratura. Telefonare mattino al 537.445 - pomeriggio 687.196.

CODONI 530.871 foresteria corso Mediterraneo (corso Francia) prestigiosa 190 mq L. 1 milione 500 mila mensili più spese.

COLLINA torinese affittasi in villa comoda ai servizi alloggio signorile. Tel. mattino al 837.445 - pomeriggio 687.196.

I.N.A. affitta prestigioso locale ad uso ufficio in zona Centro mq 150. Tel. 546.775 ore ufficio.

LUCIANA VOLA affitta adiacente piazza Rivoli signorile [illegible] mq 130 con 2 posti auto. Tel. 585.1365.

LUCIANA VOLA affitta adiacenze via Principi d'Acaia in casa recente a signorile uffici 90/170 mq. Tel. 566.1555.

LUCIANA VOLA corso Matteotti affitta in signorile casa d'epoca appartamento mq 270 uso ufficio. Tel. 566.1555.

LUCIANA VOLA piazza Bernini affitta in signorile casa appartamento mq 250. Tel. 566.1395.

MANSARDA [illegible] studenti impiegati L. 120 mila mensili più cauzione no abitazione, [illegible] Tel. 965.7984.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 120 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7984.

MINATORI affittasi vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. [illegible] mila con acquisto mobili Tel ore ufficio 521.4412.

SOGEM 561.1832 affitta centrale ufficio piano rialzato 90 mq ampio ingresso 2 vani servizi posto auto.

SOGEM 561.1832 affitta corso Francia Abbaziadia stabile recente ufficio piano rialzato ingresso indipendente 90 mq 2 vani servizi.

SOGEM 561.1832 affitta corso Re Umberto appartamento 3 camere cucina servizi L. 600 mila mensili.

SOGEM 561.1832 affitta via Pilitti in palazzina d'epoca appartamento arredato salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 600 mila mensili.

STRADA del Drosso (Mirafiori) alloggio con rate pari affitto di camera cucina 5 anni e ascensore. Tel. 561.2537.

VANCHIGLIA alloggio ristrutturato di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 537.118.

VIA Bologna (Barriera Milano) ottimo stato alloggio di camera tinello bagno con rate pari affitto. Tel. 535.703.

VIA Elvo (Barriera Milano) alloggio ben tenuto di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.1116.

ZONA [illegible] affittasi vuoto 3 camere cucina ingresso bagno L. 380 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio al 521.4755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 119.000.000 Brozolo 35 km Torino casa panoramica rialzata libera 4 lati 5 vani biservizi box e mq [illegible] terreno attiguo. 'La Borsa' 368.482.

A. 165.000.000 Monferrato in paese collinare villa d'epoca mq 150 con terreno il mese giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 200.000.000 Buttigliera d'Asti casa uni-bifamigliare in passo mq 150 abitazione più cantina ampio cortile box e magazzino. 'La Borsa' 368.482.

A. 58.500.000 zona premontana 50 km Torino vicinanze impianti sci caratteristico chalet rialzato libero 4 lati con box e 1200 mq terreno. 'La Borsa' 368.482.

ALBENGA splendida villa restaurata e nuovo giardino e terrazza vista mare 180 mq abitabili box e cantina L. 95 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.

ALLOGGIO Oulx quadricamere pluriaccessoriato ampio soleggiato, box, [illegible] affitta stagione. Tel. 547.197 - 0122 842.256.

ANDORA in villetta a schiera 2 camere soggiorno giardino box L. 190 milioni meno mutuo. Tel. 0182 86.071.

ANDORA PIANARE sul mare ultimi monolocali rifiniture lusso termoautonomo. Telefonare allo 0182 86 071.

BORGHETTO S. SPIRITO sul mare [illegible] camere cucina servizi balcone [illegible] reddito annuale L. 25 milioni e L. 490 mila mese. Tel. 0182 543.196.

CERIALE affare vista mare ampio soggiorno cucinino camera servizi giardino privato posteuto L. 29 milioni contanti più rate mensili. Tel. 0182 543.035.

CERVO LIGURE monolocale nuovo vista mare frontale già arredato termoautonomo posteuto privato L. 26 milioni e L. 350 mila mese. Tel. 0182 543.196.

COSTAZZURRA - NIZZA
appartamenti signorili in costruendo complesso a sviluppo orizzontale. Ampie terrazze - vista mare - parco secolare - piscina. Tel. 011 557.6137.

COSTAZZURRA - NIZZA
costruendi appartamenti e monolocali adiacenti spiaggia e vista mare. 20% contanti - dilazioni - mutuo. Tel. 011 557.6480 - 514.027.

FINALE LIGURE 500 mt mare ingresso 2 ampie camere cucina abitabile servizi balcone ottimo finitura L. 70 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.

MONTOSO libero [illegible] panoramico ultimamente arredato cantina L. 53 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

PRAGELATO
in residenza moderna bilocali da L. 72 milioni più box più arredo ottima posizione, buon reddito. Ufficio vendite in loco. Per visite tel. allo 0122 78.760 - 011 506.001 - 590.567.

PRAGELATO
in residenza moderna bilocali da L. 72 milioni più box più arredo ottima posizione, buon reddito. Ufficio vendite in loco. Per visite tel. allo 0122 78.760.

SARDEGNA vendiamo appartamenti diverse metrature Porto Rotondo, Golfo Marinella, Portocervo. Tel. 011 597.014.

SAUZE D'OULX centro arredato [illegible] cucinino servizio più al piano mansardato 3 camere bagno. Serim 519.801.

SAUZE D'OULX libero centralissimo arredato soggiornoletto cucinino bagno sotto posto auto. Serim 519.801.

SCALENGHE rustico composto da 5 camere magazzini mq 200 con terreno libero vendo L. 80 milioni. Tel. 990.9535.

SESTRIERE libero arredato panoramico bilocale servizi L. 107 milioni. G. R. L'Immobiliare 320.0421 - 0121 795.353.

SESTRIERE libero nuovo bilocale con servizi fronte pista prezzo affare. Tel. 741.3125.

SESTRIERE via la Clesa 10 impresa vende direttamente mono bi trilocali in posizione stupenda appena ultimati. Finiture di pregio, riscaldamento contacore, monoblocco, salone e servizi condominiali, pertinenza, box o posti auto, ultime cantinette. Personale in cantiere. Tel. 011 518.041 - 541.934.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 438.2984, pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su [illegible] preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6080.561. Via Raimondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 812.2327 via Madama 27.

CIRCE [illegible] in [illegible] seduta vi farà tornare la [illegible] amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, [illegible] il, invidie, malocchi. Tel. 011 696.6773 via Muratori, 13 Torino.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Berthollet 15, tel. 749.5268.

SUPERCINQUE Prima!

IL NUOVO STILE DELL'EUROPA. Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in 18 rate mensili senza interessi (spesa dossier L. 175.000), oppure con un numero di rate variabili secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistare ad esempio una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.488.660, versando una quota contanti di sole L. 2.488.660. Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con questa comoda soluzione: **48 rate da L. 245.000 col grande vantaggio di non pagare le ultime 8. Un risparmio di L. 1.960.000.** Informatevi dai Concessionari Renault e su Televideo alla pagina 655. Sono proposte studiate dalla ***Fin Renault***, **valide fino al 31 Gennaio.**

CONTRATTO ASSISTENZA NONSTOP

Salvo approvazione della Finrenault. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre di corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti **elf**

RENAULT Muoversi, oggi.

Professione tecnico-video: il primo corso in Europa

E' un progetto pilota per 20 diplomati: non bisogna aver superato i 25 anni. Venerdì scade il tempo per iscriversi. Collaborazione della Rai e di Cinefiat. Lo stage finale verrà fatto all'estero

Il lavoro in studio: una troupe televisiva impegnata durante le riprese di uno sceneggiato

Torino, storicamente prima «città del cinema» in Italia, si appresta a conseguire un nuovo primato: partirà infatti a fine mese — primo in Europa — un corso di formazione per tecnici video. L'iniziativa è destinata a venti giovani diplomati che non abbiano superato i 25 anni. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del 19 gennaio (per ogni informazione ci si può rivolgere all'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, tel. 5765.3620).

Si tratta di un «progetto pilota» finanziato dalla Cee e dal ministero del Lavoro, mirato alla formazione di quella figura professionale che opera sulle apparecchiature che compongono una regia televisiva di livello professionale. La direzione del corso è affidata alla professoressa Daniela Rissone (autrice del progetto) che da anni svolge attività teorico-pratica nel campo della comunicazione video. Per oltre quattro mesi i venti corsisti seguiranno lezioni teoriche e pratiche. L'organizzazione, tutta torinese, fa capo alla società Euphon International, all'Ital Tv ed alla Rolfilm. Sono previsti inoltre momenti didattici in collaborazione con la Rai e con il Cinefiat ed uno stage finale all'estero.

Per i venti ragazzi protagonisti dell'iniziativa, le prospettive sono molto buone. Spiega Daniela Rissone: *«La continua espansione del settore è sfociata nell'apertura di numerosi studi televisivi privati che in modo diverso rispondono alle nuove esigenze del mercato. Si sono determinate così possibilità di lavoro anche molto interessanti per chi sia in possesso di una preparazione specifica»*. Tale preparazione non può essere però acquisita, per ora, in nessuna struttura scolastica tradizionale. Proprio per questo, la Cee ha accettato e classificato la proposta torinese come «progetto pilota», con riferimento soprattutto ai suoi contenuti e alle sue modalità didattiche innovative ad alto contenuto professionale, di livello «broadcast».

«La regia di uno studio televisivo broadcast — continua Rissone — *oggi è comunque formata da una gran quantità di apparecchiature di alta tecnologia che a loro volta si accompagnano ad un enorme numero di apparecchiature di controllo e di tariatura: il funzionamento del tutto può essere appreso solo con la pratica diretta, difficilmente compatibile, al tempo stesso, con i ritmi continui di produzione»*.

I giovani che verranno formati durante i quattro mesi di corso si troveranno a contatto con diverse situazioni professionali: editor, assistente video, cameraman e tecnico audio. *«Le figure professionali della videoelettronica* — dice Daniela Rissone — *devono comunque essere a conoscenza di tutte le fasi del processo di realizzazione e i ruoli spesso possono essere interscambiabili, al di là delle mansioni specifiche»*.

Per chi desideri entrare nel mondo della produzione tv, ma con una formula meno impegnativa, le Attività culturali universitarie dell'assessorato alla Gioventù del Comune propongono un corso pratico di ripresa e montaggio televisivi: dal 22 gennaio a giugno, lo stage si articolerà in 15 lezioni sull'uso e l'apprendimento delle apparecchiature video. Le lezioni si svolgeranno a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, e presso la Videomark-produzioni cinetelevisive. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire.

m. t. m.

NOTIZIE

Rapinatore con siringa è arrestato due volte

Massimiliano Collura, 21 anni, di Beinasco, è stato arrestato ieri allo 18 da una pattuglia di vigili urbani ai quali s'era rivolto un ragazzo di 16 anni, M.C. per denunciare una rapina. Il Collura s'era fatto consegnare 40 mila lire e un giubbotto da M. C., che stava mangiando seduto ad un tavolo della paninoteca Mellow, di via Nizza 3, sotto la minaccia di una siringa: «Sono sieropositivo e t'infetto se non vai subito a cercare per me altri quattrini». Il ragazzo s'era allontanato in fretta e in via Roma, aveva incontrato i vigili. Tornato nei pressi della paninoteca, dove il rapinatore aspettava, lo ha riconosciuto e fatto arrestare. Ma in questura, grazie all'entrata in vigore del nuovo codice penale, il Collura è stato denunciato in «semilibertà» e rilasciato. Nella notte, la stessa pattuglia di vigili l'ha ritrovato a bordo di una 500 rubata al proprietario, Guido Pesce. E questa volta il giovane è finito in guardina.

Extracomunitari all'ufficio collocamento

Per iniziativa del dottor Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro, da lunedì gli immigrati extracomunitari che abbiano fatto domanda in questura per ottenere il permesso di soggiorno, possono iscriversi — esibendo la ricevuta che testimonia l'avvenuta consegna — presso gli Uffici di collocamento del Piemonte. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire l'immediato inserimento nel mercato del lavoro di chi è in cerca di occupazione, evitando inutili tempi morti in attesa del documento. Nel caso in cui la questura non conceda il permesso di soggiorno, il cittadino extracomunitario che sia stato già iscritto nelle liste del Collocamento verrà immediatamente cancellato.

Moncalieri senza raccolta rifiuti?

Forse il Comune di Moncalieri non avrà più il servizio di raccolta rifiuti. Il Consorzio nazionale servizi, l'azienda di Moncalieri che si occupa della raccolta, ha vinto un arbitrato che lo autorizzerebbe a considerare concluso il servizio.

Cgil, Cisl e Uil in guerra contro l'Ussl 32

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil di Moncalieri protestano vivamente con l'amministrazione dell'Usl 32 a causa di alcune decisioni prese riguardo allo spostamento di personale dalla struttura sanitaria al territorio, senza essere state preventivamente consultate. Una delegata ha affermato: «Questo sistema è clientelare perché si aggiunge personale senza criterio: nella struttura di strada Carignano, ad esempio, esiste una ditta che si occupa delle pulizie, esiste personale medico e paramedico».

TEATRO MACARIO

«La Bomboniera è in rosso? Io so dove sono finiti i soldi»

Le accuse dell'attore Giorgio Molino, estromesso dalla gestione del teatro. Sostiene di aver chiesto l'intervento della magistratura e della Finanza. «Occorre far luce sulla gestione»

L'attore Giorgio Molino espone la sua versione sulla mancata riapertura

Teatro Macario: dopo le spiegazioni di Marina Cotter, presidente dell'associazione culturale *La Bomboniera*, e Salvatore Giuliano, proprietario compromissorio dei muri del teatro, ora la parola tocca all'attore Giorgio Molino. *«Anch'io* — spiega il fondatore dell'associazione "La Bomboniera" — *ho tutte le intenzioni di mettere a nudo la situazione del teatro»*. Minaccia fuoco e fiamme. *«Farò un esposto alla magistratura sull'attuale stato finanziario del "Macario" ed ora aspetto che l'amministratore unico della proprietà, che è la Siec, estrometta Salvatore Giuliano. Inoltre andrò all'Intendenza di Finanza e farò un ulteriore esposto perché credo ci sia stata un'appropriazione indebita di fondi dello Stato»*.

Perché si è dimesso?

«Me ne sono andato via perché il compratore, Salvatore Giuliano, presentava nel maggio scorso un'insolvenza contrattuale nei confronti della proprietà. In seno all'associazione ho chiesto di cercare un'alternativa a questa persona insolvente, ma nessuno ha voluto prendere una posizione nei suoi confronti. Occorre premettere che "La Bomboniera" era a conduzione familiare. Quindi ho dato le dimissioni cercando di fermare l'erogazione del Fondo Teatro (520 milioni di lire). Inoltre dopo il mio abbandono si è bloccato un mutuo del Monte dei Paschi di Siena. Serviva per l'acquisto dell'immobile. Però, tolte le mie garanzie...». Però.

E si arriva al 20 maggio. *«Visto come si metteva la situazione, vengo richiamato in fretta e furia. Cerco allora un'altra alternativa. Riconvoco, ricucio, riallestisco compagnia e organizzo una nuova produzione. Giugno, luglio, agosto, settembre: sembro tutto pronto. Per il 20 novembre viene fissato il debutto. Quindi l'amara sorpresa. Il 20 ottobre arriva in teatro un ingegnere. Dopo alcune verifiche e controlli — sempre su mio interessamento e forse anche per le mie insistenti richieste fatte all'onorevole Luigi Rossi di Montelera, allora sottosegretario al ministero dello Spettacolo — viene finalmente elargito un contributo a fondo perso di 347 milioni. Si tratta della prima e seconda tranche su un'elargizione totale di oltre mezza miliardo, necessario alla ristrutturazione»*.

Quindi? *«Giuliano prende i soldi e da quel preciso istante i lavori si fermano, le ditte non percepiscono niente e di conseguenza sospendono le opere che tra l'altro fino a quel momento non sono state pagate. Come tuttora. Di qui salta infatti fuori la sua insolvenza, sia come ristrutturatore e anche come acquirente»*. Dunque, secondo Molino, per aprire il «Macario» occorrono 1140 milioni da dare alla proprietà Siec, leggi l'amministratore unico Antonio Audagna, e pagare inoltre tutta la ristrutturazione.

Altro? *«E' vero, sono fuori da "La Bomboniera" ma ho ancora un contratto per 9 anni come direttore artistico. Un milione e 700 mila lire al mese, ai minimi sindacali di 50 mila lire al giorno, come autore, attore e direttore artistico. Esigo che anche questo atto venga rispettato. Inutile dire, nuovamente, che il Fondo Teatro è stato elargito al "Macario" grazie a me. Ma quei soldi sono spariti. Io so dove»*. Ma al di là delle beghe resta il fatto che il «Macario» non ha ancora riaperto. E fa gola a molti per la sua posizione invidiabile in pieno centro.

Ivano Barbiero

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI GAVI

Avviso di preventivo invito a licitazione privata

(ESTRATTO)

IL SINDACO

viste le leggi 2-2-73 n. 14 e 17-2-87 n. 80

RENDE NOTO

che questo Comune in esecuzione alla delibera della Giunta n. 139 del 30-10-1989 intende indire una gara di appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di «potenziamento dell'acquedotto comunale in Località Lomellina».
L'importo a base di appalto è di L. 848.526.930.
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1 lett. C) della L. 2-2-1973 n. 14.
Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale indirizzata al «Comune di Gavi» entro il termine delle ore 12 del giorno 31-1-1990.
Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10/A per l'importo di L. 1.500 milioni; in originale o fotocopia autenticata; dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della L. 4-1-68 n. 15, attestante l'elenco dei lavori relativi ad opere acquedottistiche, regolarmente eseguiti durante l'ultimo quinquennio.
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla gara di appalto.
L'avviso di gara e le modalità inerenti per la presentazione della domanda, sono visibili all'Albo Pretorio del Comune di Gavi.
Gavi, 17 gennaio 1990.

IL SINDACO
A. Candia

«I millenni»

Teofilo Folengo
Baldus
Con testo a fronte
pp. I-940 con 24 illustrazioni fuori testo, L. 85 000

Charles Darwin
Viaggio di un naturalista intorno al mondo
pp. XXIX-491 con 14 disegni nel testo e 16 illustrazioni fuori testo, L. 70 000

Alexis de Tocqueville
L'Antico regime e la Rivoluzione
pp. LII-717 con 16 illustrazioni fuori testo, L. 90 000

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Brunch all'inglese solo la domenica

SALSAMENTARIO. Via Santorre Santarosa 7 - tel. 839.51.20. Chiuso: lunedì. Da un anno c'è di fianco alla Gran Madre questo nuovo bel ristorante articolato in diverse sale in cui predominano tutti i colori pastello dall'azzurro al rosa, dal beige al grigio perla. Sui tavoli bicchieri a calice in cristallo sfumato, porcellane candide, posate in argento.

Al centro una grande esposizione dei vari piatti di antipasto ed una serie di scaldini di rame per le pietanze calde. Tutte le domeniche ed i giorni festivi alle ore 11,30 viene proposto il famoso «brunch» all'inglese con piatti caldi e freddi, dolci e salati con caffè e spremuto al prezzo di L. 20 mila vini esclusi. La linea di cucina segue le tradizioni piemontesi con piatti semplici e casalinghi.

Particolare importanza tra gli antipasti hanno le insalate miste, le più svariate arricchite con frutta e formaggi.

In menù: dopo le insalate, flan di vedure, sformato di formaggio, toma e patate, polipo caldo, zuppa di zucca, zuppetta di porri, la Parmantier, il passato di gamberetti, gnocchi alla parigina, risotti vari, bollito misto, trippa e fagioli, straciata con carciofi, salmone al pepe rosa, scottadita di agnello. Tra i dolci della casa il bonet.

Vini prettamente piemontesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 15 mila.

NELLA ZONA DI CHIERI

Scoppia l'emergenza rifiuti

Non è ancora stato deciso dove si dovrà costruire la nuova discarica Si era fatta l'ipotesi di Cambiano, ma il Comune è uscito dal Consorzio

Emergenza rifiuti a Chieri. I 16 paesi che fanno parte del «Consorzio smaltimento rifiuti» non sanno dove costruire la nuova discarica. Il Comune di Cambiano infatti, con una mossa a sorpresa, ha convocato d'urgenza il consiglio comunale, deliberando di uscire dal consorzio poco prima che venisse formalizzata la scelta del sito idoneo ad ospitare questa nuova discarica che era ricaduta proprio su questa cittadina.

Per il momento la Regione Piemonte ha concesso all'«Aspa», l'azienda incaricata della raccolta rifiuti, un permesso di 20 giorni in base al quale è ancora possibile scaricare le scorie nella discarica di Benevagienna, in provincia di Cuneo. Il problema di fondo però rimane irrisolto. I 16 Comuni che ruotano attorno a Chieri dove andranno a smaltire le loro scorie? E ancora: se nessuno vuole questa discarica e tutti protestano si allungheranno i tempi e aumenteranno i costi di fabbricazione?

La situazione sembra non avere soluzione: l'assessore all'Ecologia di Chieri, Giuseppe Di Claudio, con pungente ironia spiega: *«Non c'è problema, qualcuno ha proposto di caricare i rifiuti sul pullman per poi depositarli in piazza Castello...»*.

Da tempo infatti si sapeva che la discarica di Benevagienna non poteva più far fronte ai rifiuti chieresi. Per questo motivo, dopo che la Regione Piemonte nella mappa dei siti aveva dato indicazioni di massima, il consorzio ha affidato ad un geologo, l'ingegner Giorgio Foglino, l'incarico di individuare un luogo ben preciso. Cambiano, venuto a conoscenza che lo studio del geologo aveva individuato proprio nella sua zona un'area idonea alla costruzione della discarica, ha dato le dimissioni dal consorzio. L'assessore Giuseppe Di Claudio: *«Non si può continuare così»*. La discussione è rinviata comunque alla prossima settimana, quando verrà esaminata dalla giunta a Chieri.

I paesi coinvolti sono Andezeno, Buttigliera, Cambiano, Chieri, Isolabella, Marentino, Moncucco, Montaldo, Pavarolo, Pecetto, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva, Valfenera e Santena.

s. ch.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

CUBAT: dal 15 al 26 gennaio corsi di **Danza contemporanea con Monet Robier** (Compagnia Regina Chopinot). Per informazioni telefonare 722.474 via Sagra San Michele 53, Torino.

STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini, il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9128.

Viaggio nel mondo del volontariato

Obiettivo Africa

Dimenticano lo Sheraton o l'Hilton per andare dove vivere è una lotta. La fame, la sete e pericolose epidemie: questa la realtà affrontata dai volontari. L'ospedale missionario di Tabaka

Il dottor Umberto Bar e, a sinistra, la moglie Marisa Maina

Marisa Maina, già insegnante di lettere alla «Balbo», ha fatto la scoperta nell'83, a Tabaka, villaggio a 400 chilometri da Nairobi: il «last name» più diffuso fra i kikuju è il suo piemontesissimo cognome, Maina. *«Stessa grafia, stessa pronuncia»*, sottolinea, ridendo.

Si è informata, ha fatto ricerche, ha mobilitato i parenti di Pelrino, dove è nata, ma è stato tutto inutile. Non è riuscita a risolvere il giallo di un cognome tanto popolare in due angoli della terra così lontani tra loro.

Il piccolo mistero buffo ha accompagnato il suo viaggio e ancora, di tanto in tanto, solletica la sua curiosità: *«Ma prima o poi ne verrò a capo»*.

Si trovava a Tabaka con il marito, Umberto Bar, dentista, membro dell'Associazione amici di Brugg, un medico svizzero inventore di rivoluzionarie tecniche per la cura dei denti e della bocca. Per onorare il maestro, l'Associazione ha donato all'ospedale missionario di Tabaka un ambulatorio che gli Amici di Brugg fanno funzionare a turno.

Quell'anno toccava al dottor Bar, che, al termine della sua esperienza, gratuita, data, così come fanno i suoi colleghi, in nome dell'umanità, ha completato la dotazione degli strumenti, regalando un apparecchio a ultrasuoni per combattere il tartaro.

Spiega appassionato: *«La prevenzione vale più di qualsiasi drastico intervento»*. Venti-trenta dentiere nuove al giorno, *«nei Paesi del Terzo Mondo sono soltanto una goccia nel vastissimo mare delle necessità»*.

Raccoglieva intorno a sé gruppi di ragazzi e per mattinate intere spiegava: meglio prevenire che curare. In quei paesi un proverbio ricorda: la gazzella si sveglia presto all'alba per sfuggire al leone; ma anche il leone si sveglia presto per attaccare di sorpresa. Morale: vince chi si sveglia un attimo prima. *«E' il principio della prevenzione — dice Bar — arrivare prima del male»*. Lo ha detto ai kikuju, lo ribadisce ai pazienti torinesi e a quanti incontra nelle missioni sparse per il mondo.

Perché in quell'ormai lontano '83 è cominciata l'avventura dei coniugi Bar nei Paesi in via di sviluppo. Un viaggio autonomo e singolare nel volontariato. Preparano le valigie, le riempiono di medicine e di quant'altro si può portare e vanno, seguendo le indicazioni di una sorella del dottor Bar, suora dell'ordine delle canossiane, missionario in India. E' così che marito e moglie hanno scoperto l'altro mondo, tanto diverso da quello conosciuto durante i convegni di studio nelle catene dei lussuosi Sheraton e Hilton.

Lo scenario cambia drasticamente, la miseria e la fame umiliano ancora intere nazioni. Pranzi e cene rimediati alla meglio, tavolacci per letti, ex porcili per albergo con zanzariere sulla testa per evitare non gli insetti, ma piuttosto topi, scarafaggi e serpenti.

«Piccoli disagi, disavventure passeggere». Restano per sempre l'umanità e la gratitudine delle persone aiutate. Delle donne accanto alle quali Marisa Maina ha lavato, stirato e cucito miseri panni; degli uomini a cui Umberto Bar, dopo le cure, ha insegnato a usare pialla e martello, dotando uno dei villaggi di una falegnameria *«che ora funziona a meraviglia»*.

Loro, marito e moglie, sono restii, non parlano volentieri: *«Non facciamo nulla di straordinario, qualsiasi altra persona al nostro posto farebbe altrettanto»*. Preferiscono sottolineare l'opera dei gesuiti, dei salesiani, dei fratelli delle scuole cristiane, delle suore (*«Quanti piemontesi!»*) che si prodigano nelle savane e nei deserti, che con le sole loro forze fanno funzionare lebbrosari, asili e scuole: *«Quelle sì che sono opere meritorie»*.

Hanno attraversato paesi socialmente arretrati, fermi al feudalesimo. I missionari si dedicano all'educazione e all'emancipazione, colmando i vuoti del potere pubblico. E ancora: *«A più di 300 chilometri da Bombay, uno piccola città degli studi con scuole materne, elementari, medie e università, funziona solo grazie al prodigarsi di quattro suore canossiane»*.

Di se stessi Umberto e Marisa Bar dicono semplicemente: *«Questi viaggi esaltano il nostro spirito di avventura»*.

Nello studio, mostrano fieri una carta del mondo trapunta di spilli, dall'Alaska alla Terra del Fuoco, dalla Nuova Guinea al Sahara, da Capo Nord all'India meridionale: *«Siamo stati in tutti questi posti»*.

Si schermiscono al momento di parlare di solidarietà e di aiuti, di vite salvate, di mascelle ricostruite, di telefonate fatte da un capo all'altro del mondo per sapere come sta questa o quella persona, per avere notizie di Marisa, la piccola indiana che porta il nome della signora Bar che l'ha aiutata a nascere e che, insieme con altri ragazzi, è sostenuta finanziariamente *«perché possa studiare e affermarsi, senza conoscere i patimenti e le sofferenze della madre»*.

Una delle tappe più recenti è il Kotagiri, nel Kerala, lo Stato più meridionale dell'India, quasi all'altezza dell'equatore, *«dove c'è l'aria più pura del mondo»*, secondo un'indagine condotta dall'Unesco nell'85. Niente inquinamento, ma nemmeno acqua. E scavare pozzi significa dare ancore di salvezza a popolazioni altrimenti sbandate.

Dall'isola di Goa, ex colonia portoghese, marito e moglie tornano con un'immagine evangelica, una pesca straordinaria, barche e reti stracolme. Cibo assicurato per la missione, retta da due suore e dieci novizie, tutte indiane, e per i suoi assistiti. *«Gente che lavora per niente, che vive con niente e niente pretende. Eppure sono sempre sereni e fieri. Noi abbiamo tutto, sprechiamo quello che potrebbe sfamare milioni di ragazzi, e non siamo mai contenti»*.

Renato Romanelli

(Segue da pagina 5)

Lo nostra amata
Ornella Grasso
nata Sardo
ci ha lasciati increduli nel dolore e nella disperazione. Diamo il triste annuncio ai parenti ed amici il marito **Enzo** con i figli **Renato e Daniela**, il fratello **Mario** con **Mara e Massimo**, la cugina **Pina Musso**, i funerali in Torino sabato 20 corrente mese alle ore 8,15 nella chiesa Santi Angeli Custodi (via Amedeo Avogadro). Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Racconigi.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

I cognati **Angelo, Carmelina, Maria, Giuseppe, Antonio** e famiglie piangono con Enzo e figli la scomparsa di Ornella.

Armando Albarosa Giorgio Silvia Ortalano e famiglia **Ravazzolo** partecipano al grande dolore di Enzo e figli per la perdita della cara signora
Ornella Sardo in Grasso
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Ada, Amelia, Ettore, Rodolfo Seria e familiari partecipano al dolore di Enzo Daniela Renato.

Mariuccia Lippolis e i figli partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e Antonietta Rivolta; Mauro e Marina Rivolta sono vicini a Mario e famiglia nel ricordo di **ORNELLA**.

Miriam e Paola Bonomica si stringono affettuosamente a Daniela così vicina nel loro recente lutto.

Con grande dolore piangono la scomparsa di **ORNELLA** gli amici:
Angela Luciano Battistini
Marizia Angelo Gilberto.

Paola Pinardi e famiglia sono vicini con affetto a Daniela Renato e al loro papà in questo tristissimo momento.

Fabio e Maurizio Francescatti e genitori partecipano al dolore di Daniela Renato e familiari tutti.

Fernanda Peresino, profondamente addolorata abbraccia affettuosamente Enzo, Daniela e Renato.

Partecipano al dolore di Daniela, di Renato e del loro papà gli amici:
Flavio Brio
Brunella Buscemi
Emma Cabiati
Ferdinando Cannavà
Emanuele Coletti
Roberta Contenti
Chiara Cuttica
Francesca De Filippi
Rachele Di Salvo
Cristina Donadio
Silvia Fasoli
Ettore Ferrari
Federica, Isabella Ferro
Marco Fontanella
Luciana Framarin
Luca Fronduti
Anna Guarnieri
Calogero Ingrao
Maria Grazia Lauro
Luca Longo
Angelo Lorenzi
Alberto Malandra
Daniela Pasola
Federica Piccoli
Marco Rebola
Bruno Roccuzzo
Giuseppe Sciotia
Cristina Segatto
Alessandra Terrabra
Daniela Trinchero
Carlotta Viani
Laura Viola.

Paola Musolino e genitori affettuosamente partecipano al grande dolore di Daniela, di Renato e del loro papà.

La famiglia **Tomei** si stringe a Daniela, Renato e al padre nel dolore per la perdita della mamma **ORNELLA.**

Riccardo Capo e Marianna Li Vell con sincero cordoglio partecipano al profondo dolore del rag. Sardo.

La **Direzione** della **Soc. IGOR** partecipa al dolore del collaboratore Enzo Grasso.

Nicola Davide e Massimiliano Santoro partecipano al dolore di Enzo e famiglia nel ricordo della cara
Ornella Grasso
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

I **Dipendenti tutti della Società IGOR** partecipano al dolore di Enzo Grasso per la perdita della adorata moglie **ORNELLA.**

Partecipa famiglia **D'Amato-Castarollo.**

Partecipa famiglia **Petruzzini**

Titolari e Collaboratori della Calosso Giovanni e Guido & C. Sas partecipano al dolore del rag. Mario Sardo e famiglia.

ORNELLA ci mancherà ma vivrai sempre in noi. **Vanna** e famiglia.

ORNELLA vivrai sempre nel mio cuore. **Rosanna Santoro.**

Laura, Sara, Fabio, Piero partecipano al grande dolore

L'ANFIA - Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche partecipa al cordoglio per la scomparsa del presidente della Casa
Ing. Franco Pinolini
ricordandone le alte doti umane e professionali.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Dante Giacosa e Sergio Canuffo ricordano con commozione l'
Ing. Franco Pinolini
— **Torino**, 17 gennaio 1990

Partecipiamo al lutto della famiglia Pinolini
Dario Allasino
Mario Bechis
Umberto Bigliani
Vincenzo Carbonari
Domenico Carrozzo
Pierluigi Chierici
Rino Cominetti
Francesco Cuniberti
Alessandro Ferraro
Renato Gaudio
Enrico Grasso
Gianbeppe Iachino
Gilberto Maurizio
Luigi Melacarne
Piergiorgio Milani
Lorenzo Mo
Mario Montiglio
Pierclaudio Panizza
Annamaria Peretti
Roberto Piccolo
Rita Porta
Guido Porta
Rodolfo Regis
Gaetano Rossi
Giuseppe Serra
Adriano Trebotti
Angelo Ubertazzi
Gianluigi Vietti.

Lodovico e Carla Bergamini, Alessandro e Luisa Riccio sono affettuosamente vicini a Lele Bergamasco per la scomparsa della mamma
Pia Lulia Olivero
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Gli **Amici** della **FIAT** ricordano con rimpianto il
dott. Cesare Rolando
partecipando al dolore della famiglia.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' mancato in Israele il
dott. Aldo Luzzatto
Partecipano addolorati la zia **Maria Fox Pochinu**, i cugini **Pia, Antonietta, Ugo Luzzatto** e famiglia, **Enzo, Alba, Elena Levi** e famiglia.
— **Torino - Rishon Lezion**, 16 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Giachetto
di anni 82
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la moglie **Claudia**, la figlia **Valeria**, la mamma **Francesca**, il papà **Giuseppe**, la sorella **Elena**, i suoceri **Gina** e **Antonio**, i cognati **Franca e Renato** con la piccola **Roberta**, la nonna **Maria**, i nipoti **Daniele, Manuel, Rossana, Valter**; zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 gennaio ore 14,30 chiesa Sacro Cuore con partenza dall'abitazione via Torino 136 Nova. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Vische. Un sincero ringraziamento, per la profonda umanità dimostrata al prof. Alberto Cugini, alla dott.ssa Solacoro, al dott. Grosso e alla signora Pecchio assistente sociale dell'Alta Lancia di Chivasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ivrea**, 16 gennaio 1990.

Ciao zio **TONI**, la tua piccola **Roberta**.

Si uniscono al dolore di Claudia i cugini: **Pina, Franco, Franco, Cristina, Pina, Enrico, Vittoria, Ruggero; Franco, Laura.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Bertoglio ved. Rocca
Ne danno il doloroso annuncio, figli, nuora, genero, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali giorno 18 c.m. ore 8,15 parrocchia Superga. Il presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

La famiglia **Luino** partecipa al dolore di Augusta e Franco.

«E' [illegible] sull'altra sponda il risveglio [illegible] la luce del Signore».
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alcide Becheroni
Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Pina**, la figlia **Adriana** col marito **Luigi Anatra** e i figli **Marcello, Cristina** e **Paola** con le rispettive famiglie, le sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 alle ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Improvvisamente ci ha lasciati
Daniele Prelini
anni 47
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Margherita** con **Sabrina** e **Monica**; la mamma **Anna**, il fratello **Giorgio**, cognati e parenti. Funerali in Collasse giovedì 18 gennaio alle ore 15 da casa.
— **Collasse**, 16 gennaio 1990.

La madrina **Margherita Pratini** e famiglia commossi partecipano.

Titolari e Collaboratori tutti della **Domus Mosquete** si uniscono nell'immenso dolore della signora Margherita Prelini, a Sabrina, Monica e tutta la famiglia.

Anna Maria e Antonio Capucchio con **Enrico e Claudia** sono vicini alla signora Margherita Prelini, a Sabrina e Monica in questo tragico momento.

Rita Lello Lorenza partecipano commossi al dolore della famiglia Prelini.

La **Tansfer SpA** si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita del
geom. Daniele Prelini
capofiliale
e da molti anni prezioso collaboratore.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Carlo Chiaves e i suoi famigliari, con infinito rimpianto, partecipano al dolore per la perdita del
geom. Daniele Prelini
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Gli **Operai** della **Transfer SpA** e **S. Raffaele Cimena** e di **Marsaglia** si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del
geom. Daniele Prelini
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Prelini i colleghi:
Alessandro Alberti
Bruno Angelica
Lina Argentieri
Teresa Bauducco
Nella Bellocchio
Gianluigi Benazzo
Claudio Bertotto
Federico Bizio
Piera Botto
Luigi Coppo
Giovanna Cerrù
Daniele Filippa
Giovanni Galizio
Giusi Izzo
Oreste Mora
Remo Muratori
Nevio Piccin
Riccardo Porcù
Giorgio Zuccaro.

Carlo Boglo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Prelini.

La **Ditta Ricci Umberto** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
geom. Daniele Prelini
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

All'età di 105 anni si è spenta in Roma
Flavia Bozino
lasciando il ricordo del suo entusiasmo e della sua parenne giovinezza. I nipoti **Vera, Aurelia, Valerio, Renato, Emanuela, Enrico, Aurelio, Umberto, Anna Maria** e la cognata **Fernanda**.
— **Roma**, 16 gennaio 1990.

Come è vissuto cristianamente è mancato all'amore dei suoi cari
Ettore Bandieri
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Teresa**, i figli **Clelia** con **Lorenzo e Filippo** con **Anna**, le nipotine **Cristina e Federica**, il fratello **Carlo** con **Marisa** e la cognata **Angela**. Un grazie di cuore a don Luigi Losacco, nell'ultimo passo, come da sempre, amico e guida. Funerali giovedì 18 gennaio ore 8,15 parrocchia di San Giorgio via Barrili n. 12.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Ettore, con **Maria Luisa** e **Edoardo**, piange la scomparsa dell'amato **PADRINO**, uomo di profonda fede.

La famiglia **Busal e Silvestri** partecipano con profondo affetto al dolore di Filippo, Anna e familiari.

Sergio e Marisa Giai partecipano al dolore di Carlo e Marisa.

Luciana, Angelo ed **Emilio Ricca** sono affettuosamente vicini alla cara Clelia e familiari per la perdita dell'adorato **PAPA'.**

Maria Ginisio partecipa al dolore di Maria Teresa, Clelia e Filippo.

Anna e Renzo Nevarese partecipano al dolore di Carlo e dei suoi cari.

La famiglia **Bellino** si associa al dolore di Carlo e famiglia.

Collaboratori e Dipendenti dello **Studio Ginisio** partecipano al grave lutto della signora Clelia Ginisio per la morte del padre signor
Ettore Bandieri
— **Torino**, 15 gennaio 1990

Marilena Baravalle partecipa al dolore di Clelia e famiglia.

I nipoti **Dagna Scrimaglio** piangono la scomparsa dello zio **ETTORE.**

Amedeo Eugenia Varcelli e figli partecipano commossi al lutto della famiglia Bandieri.

Nella e Edoardo Peiretti partecipano al dolore degli amici Clelia e Renzo.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa di Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Filippo Bandieri per il decesso del padre
Ettore Bandieri
— **Torino**, 15 gennaio 1990

Partecipano commossi al dolore del rag. Filippo Bandieri i **Colleghi dell'Agenzia 4 di Torino e Agenzia S. Pietro di Moncalieri.**
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Affettuosamente vicini all'amico Carlo e famiglia
Ester Bertotto
Antonia, Rachele Calabrese
Nella Carlà
Luigi, Lilian Fontana
Luciana Fontana
Marialuisa Fontana
Mario, Carla Fontana
Davide Brunildo Gillo
Giovanni, Carla Massaglia
Antonio, Vera Piccinini
Leo, Gabriella Piccinini
Mary Rossano
Rina Uberti - Rona

Bruna e **Federico** sono vicini a Filippo e Anna per il lutto che li ha colpiti.

E' mancata
Rosa Naretto ved. Ferrero
medaglia d'oro Fidas
di anni 88
L'annunciano le figlie **Lucia** con **Giovanni, Nella** con **Livio**, il caro nipote **Marco** con **Maria**, sorelle, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale parte da Villa Cantù (San Carlo Canavese) mercoledì 17 alle ore 14 per San Paolo Solbrito (At) ove la cara salma sarà tumulata. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo C.se**, 15 gennaio 1990.

E' serenamente mancato
Cesare Corrado Quaglino
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella **Rosa**, la cognata **Nina Vinchi Grassi**, i nipoti **Alberto, Enrichetta e Marisa**. La cara salma riposa accanto ai suoi cari al cimitero di Zubiena Riviera
— **Biella**, 17 gennaio 1990.

Troppo presto un uomo onesto e coraggioso ci ha lasciati
Giovanni Trucero
Con profondo dolore lo annunciano: **Franca, Mara**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 13,30 da corso Svizzera 83. Tumulazione nel cimitero di Grinzane Cavour. Il Rosario mercoledì ore 20,30 parrocchia Sant'Alfonso. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Zio **Franco**, zia **Pina, Gianni, Mauro, Mariella** piangono il caro **GIOVANNI.**

Condomini, Amministratore condominio corso Svizzera 83, corso Appio Claudio 33-35-37 partecipano al lutto della famiglia.

La **Seram s.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Trucero per la scomparsa del sig.
Giovanni Trucero
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
comm. dr. Giovanni Gamba
Con grande dolore l'annunciano la moglie **Margherita**; i figli: **Laura, Francesco** con **Liana** e la piccola **Luisa**, la cognata **Maria Teresa**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino Nicoletta Casiraghi**, unitamente ai **Membri** della **Giunta** e del **Consiglio Provinciale**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Gamba
già Capo degli Uffici del Personale.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Famiglia **Giusto** partecipa al dolore.

Gli **Amici del Mariedì** sono affettuosamente vicini a **Laura** per la perdita del caro **PAPA'.**

Alberto, Iolanda e Anna piangono la scomparsa del carissimo **NANNI.**

La famiglia **Mariotti** è vicina a Rita, Laura e Franco legata da anni di profonda amicizia.

Piera e Chicchi Bertolone
Dodo e Pip Beltrami
sono vicini a Laura con affetto.

E' mancato
Benvenuto Ansaloni
anni 61
L'annunciano le sorelle **Valentina** con **Matteo, Mariateresa** con **Giuseppe**. Funerali in S. Maurizio Canavese giovedì 18 corr. ore 10 nella cappella dell'ospedale Fatebenefratelli. Un ringraziamento particolare al personale tutto dell'ospedale Fatebenefratelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 15 gennaio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Giordanino Quaglia
La piangono con affetto il figlio **Giorgio**, la figlia **Lidia** con **Fernando, Laura, Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì [illegible] corr. ore 11,45 parrocchia Ascensione. S.S. Rosario giovedì ore 20,30.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Nanni e Luisa Re e figli sono affettuosamente vicini a Giorgio e Lidia.

Lino Boccaccini de Cazil, con **Diana, Guido, Gabriele e Pietro**, ricordando la cara **TERESA** si stringono con affetto all'amico Giorgio.

Luisa e Lidia Abà partecipano al dolore.

Rossana e Giorgio sono vicini a Lidia e Giorgio.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-13,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancato improvvisamente
Silvia Cecilia Varesio
Ne danno l'annuncio le zie **Lina e Virginia**, i cugini **Carlo, Bianca, Bruno, Margherita, Giovanna e Carla** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Banchette di Gassino mercoledì 17 alle ore 14,30 con partenza da via Chisterna (Medicina Legale). Servizio pullman. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Gassino**, 17 gennaio 1990.

Consiglio, Istituto, Presidi, Professori, Alunni, Ex-Alunni, non Docenti dell'Istituto Alberghiero di Torino costernati partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della
prof. Silvia Cecilia Varesio
già docente dell'istituto per 18 anni, ricordandone le alte capacità e la grande dolcezza profuse nella sua opera educativa.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

La famiglia **Allemano** con profondo dolore.

Michele Fazano e Giovanni Troglia partecipano commossi.

Ricordano fraternamente Cecilia i cugini **Cambiano, Stroppiana, Varesio.**

Piangono la scomparsa di **SILVIA** le amiche **Barbara Peretto** con **Luca, Carla, Piero.**
— **Fino Torinese**, 15 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata
Stellina Buran n. Stroppolo
L'annunciano con dolore il marito **Reno**, i figli **Luisa, Ezio e Renzo** con rispettive famiglie, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 corr. ore 14,30 partendo da via Doctor Grece 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 15 gennaio 1990.

E' mancato
Paolo Arrighi
di anni 59
Lo piangono la moglie **Maria Luisa Angonoa**, i figli **Massimo** con **Luciana, Cristina** con **Claudio**, la nipotina, papà, sorella, parenti tutti. Funerali in Carmagnola chiesa Collegiata giovedì 18 corrente mese ore 10,45.
— **Carmagnola**, 17 gennaio 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, l'**Amministratore delegato**, i **dirigenti**, lo **stabilimento** ed i **collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
cavalier Paolo Arrighi
— **Carmagnola**, 16 gennaio 1990.

Antonio e Roberto Gazzola e famiglie vivamente commossi sono vicini alla signora Musiaa per la scomparsa del caro amico **PAOLO.**
— **Mondovì**, 16 gennaio 1990.

Cesare e Paolo Berruto e famiglie partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
cavalier Paolo Arrighi
— **Chieri**, 16 gennaio 1990.

Fiorenzo Revello e famiglia profondamente commossi prendono parte al lutto della famiglia per la dipartita del cavalier **PAOLO.**
— **Alba**, 16 gennaio 1990.

Il **Molino F. Berruto** partecipa con viva rammarico al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del cavalier **PAOLO.**
— **Chieri**, 16 gennaio 1990.

La **Italpasta S.p.A.** prende viva parte al grave lutto della famiglia Arrighi per la prematura scomparsa del cavalier **PAOLO.**
— **La Loggia**, 16 gennaio 1990.

Bartolomeo Giuseppe Chiavazza e famiglie vivamente commossi partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Arrighi per la scomparsa dell'amico **PAOLO.**

La **Imballaggi Piemontesi** e la famiglia **D'Alessandro** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto.

Il **Lions Club Carmagnola** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Paolo Arrighi
— **Carmagnola**, 16 gennaio 1990.

Il **Leo Club Carmagnola** partecipa al dolore di Cristina e Massimo Arrighi per la scomparsa del **PAPA'.**

Cristina e Mario Cossolo sono vicini a Marisa e famiglia per la perdita del caro **PAOLO.**

Emilia e Giuseppe con **Giovanni, Massimo e Margherita** partecipano al lutto di Cristina per la perdita del **PAPA'.**

Impiegati e collaboratori dello **Studio Tomalla Durando** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
cavalier Paolo Arrighi
— **Carmagnola**, 16 gennaio 1990.

Magda e Sergio Tomalla sono vicini alla signora Arrighi ed ai suoi cari.

La famiglia **Fenoglio, Gramaglia, Rosanno** partecipano commossi al dolore.

Vi siamo affettuosamente vicini. **Ebe, Manuela, Gianfranco e Carla.**

Soci e collaboratori della **Società Consulta** si associano al dolore della famiglia e di quanti piangono la scomparsa di
Paolo Arrighi
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Luciano e Renata Ciocca
Gigi e Elelta Guastoe
Beppe, Sandra Maggiora
Maurizio ed Enzino Maggiora
Nonni Maggiora
Claudio Saracco
Renzo e Anna Sciasca
sono vicini nel dolore e nel ricordo alla famiglia Arrighi.

Alberto e Marisa Pintor partecipano commossi.

La **Presidenza**, il **Consiglio direttivo**, i **soci tutti** e la **direzione** dell'**Unione Industriali Pastai Italiani (UNI.P.I.)** esprimono commossi il più profondo cordoglio per la scomparsa del
cavalier Paolo Arrighi
Egli fu tra i soci fondatori e per anni vice presidente dell'UNI.P.I.
— **Roma**, 17 gennaio 1990.

La **direzione** e i **dipendenti** della **Lagana SpA** sono vicini alla famiglia Arrighi per la perdita prematura dell'amico
Paolo Arrighi
Giancarlo Lagana e famiglia, **Mario Giacomoni** e famiglia, **Tiziana Tomasi** e famiglia.
— **Trento**, 17 gennaio 1990.

La famiglia **Kurt Brausen** e i **collaboratori** della ditta **Bt. Josef Gmbh** sono uniti alla famiglia Arrighi per la scomparsa del signor
Paolo Arrighi
— **Trento**, 17 gennaio 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lisi commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del compianto
Giuseppe Lisi
La Santa Messa in suffragio sarà celebrata domenica 21/1/1990 alle ore 18 nella parrocchia Santa Giovanna Antida in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 16 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1980 1990
Gino Tomaso Rabezzana
Sempre sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, **Matilde.**

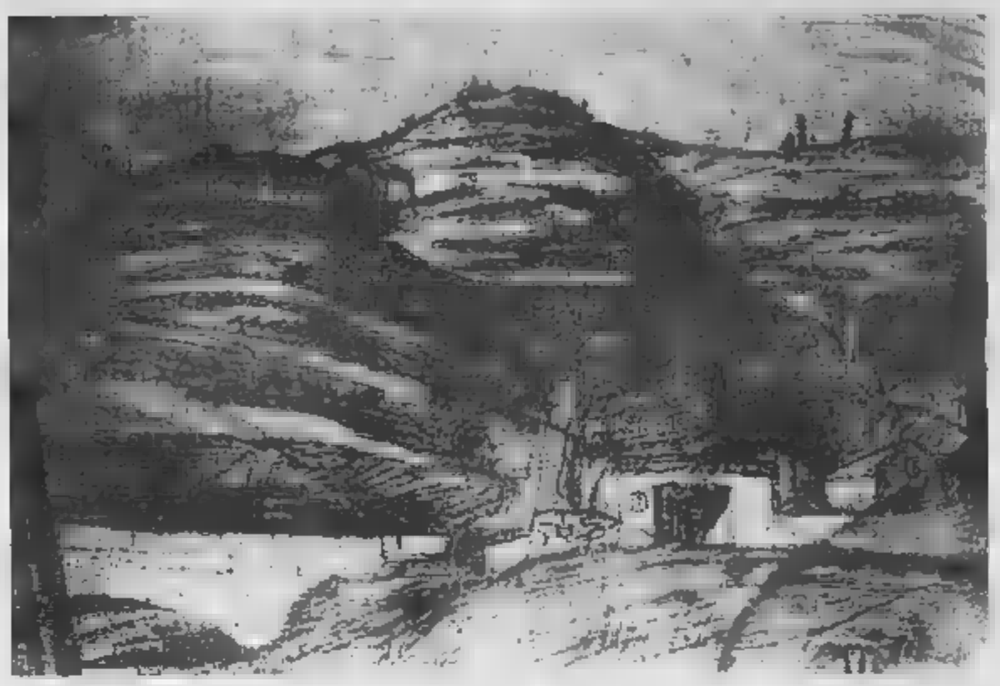
1959 1990
Ugo Fongo
Ricordo rimpianto tenerezza immutati.

1989 1990
Francesco Cottino
Un caro ricordo. Tua moglie e **Mario**

1975 1990
Rodolfo Stavar
I tuoi cari.

1988 1990
Marco Bussi
Caro sei sempre con noi e nel nostro cuore. **Gabriella** mamma papà. Messa 18 gennaio ore 18 parrocchia Crocetta.

DOMANI alla galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice, l'incontro con le opere di uno dei maestri del Novecento italiano


«Cengio III», matita su carta, 1917. A sinistra: «Autoritratto», inchiostro su carta, 1920 esposto)

L'uomo e il sogno

Carlo Carrà: 31 disegni a Torino

«Una lenta e faticosa conquista» documentata da una scelta di disegni eseguiti tra il 1916 e il 1965. Un'occasione unica per rileggere la grafica dell'artista alessandrino

Una scelta di 31 disegni di Carlo Carrà, dal 1916 al 1965, rappresenta il «corpus» della mostra che si inaugura domani, alle ore 18, presso la Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19. Si tratta di un'occasione per accostarsi alla stagione espressiva di questo maestro del Novecento italiano, a una vicenda che racchiude le istanze, gli aspetti, i riferimenti a quella realtà artistica sviluppatasi tra le due guerre e messa anche in risalto da Francesco Poli nel libro *La Metafisica*, edito da Laterza.

Un'esposizione, quindi, quella curata dal Fogola, che costituisce un ulteriore incontro con gli studi, le annotazioni, le intuizioni di Carrà, raccolti dal figlio Massimo con l'intento di definire, come ha scritto nella prefazione al volume *Carrà disegni* (Grafis, Bologna), gli elementi di *«un'antologia sufficientemente rappresentativa per qualità e quantità di ciò che ha costituito il disegno nel percorso artistico di Carrà, sotto il duplice aspetto di studio preliminare (con soluzioni formali spesso anticipatrici) di un'idea compositiva da realizzare poi in pittura, e di opera invece autonoma, destinato a fissare nel bianco e nero un particolare momento del pensiero grafico dell'artista»*.

Una grafica che, come si può notare osservando questi disegni, si dipana meditata interpretazione e risoluzione del soggetto e appalono — ha scritto Franco Russoli — il risultato di *«una lenta e faticosa conquista»*, documenti di quella *«necessità»* e di quella *«moralità»*, di cui egli parlava per la pittura di Cézanne. Rivelano, più di ogni spiegazione critica, cosa egli intendesse per *«espressiva incapacità formale»*.

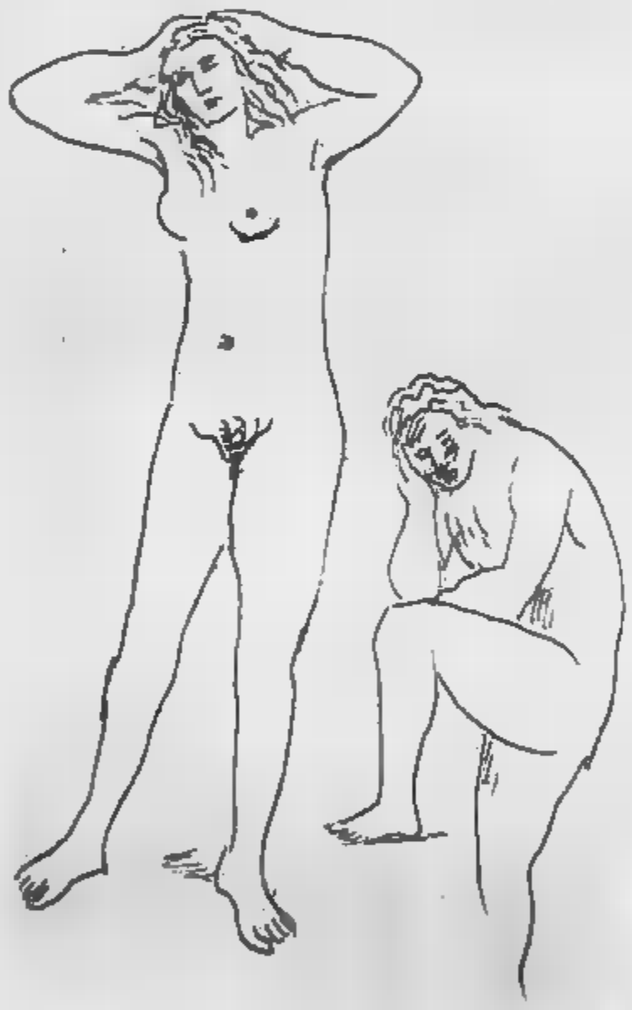
Si avverte inoltre il senso di sospensione psicologica, di attesa, di sottile malessere esistenziale, che traspare da questi fogli, dalle figure essenziali ed assenzializzate, da profili immersi nello spazio che dallo spazio «catturano» la luce.

E nella luce la rivelazione di un'interiore spiritualità, di un progressivo abbandono dei mezzi tecnico-espressivi per dar consistenza alla propria interiorità: *«Mortificare le doti naturali* — ha affermato Russoli —, *respingere il patrimonio di abilità tecnica e artigianale messo insieme in anni di lavoro di decorazione murale e di accademia fatto scuola poi di un maestro di "bravura" come Cesare Tallone) denotava scelta di straordinaria intuizione poetica»*.

Una dimensione pittorica che si ricompone, di volta in volta, secondo una definizione della figura o del paesaggio mai troppo immediata, ma il tutto viene delineato con un ben preciso impianto costruttivo, del — disse Marziano Bernardi nel recensire la personale del marzo 1963, allestita in questo stesso sale — *«Carrà mai stato, neppure nelle tavole per il "Don Chisciotte", un illustratore d'istinto, di libera fantasia; e si scopre in lui quasi una fatica di rivivere e interpretare il testo. Ma proprio codesta dura volontà di controllo crea l'originalità del suo disegno, gli conferisce forza severa, un timbro di disadorna semplicità che richiama alle sinopie dei grandi frescanti quattrocentisti»*.

Da queste sinopie scaturiscono i suoi quadri, l'intensità di rafforzazione rigorosamente concepito, l'itinerario di una «scrittura» che si snoda dai ritmi futuristi alla scomposizione cubista, da pagine di una singolare poesia visiva al segno «povero», scarno, inquietante del periodo metafisico.

E dalla solidità del disegno emerge la vera e insostituibile essenza di un «dire» che gli appartiene con tutta la forza di un'idea generante l'immagine questa, resa nitida e «classica», plastica e scavata come i versi di Montale, suggerisce una chiave di lettura del pensiero di Carrà:



«Quasi tutti i miei dipinti nascono da un lavoro interiore lento; in genere la trovata risolutiva non mi viene che dopo lunghe ricerche e magari dopo anni».

Per quanto riguarda il disegno, l'artista aveva scritto sulla Voce: *«Noi vogliamo che nella pittura gli effetti particolari del disegno abbiano ad avere la medesima felicità che gli italiani addimostrano nel colore. Non realtà plastica allo stato iniziale, ma l'immagine della forma che ha lumi così fieri arrestare la realtà stessa... forse che gli oggetti da disegno, i manichini, i pesci di rame, i biscotti, le carte geografiche sono meno degni di studio delle mele, delle bottiglie e delle pipe che hanno reso grande pittore Paul Cézanne?»*.

Nato a Quargnento, in provincia di Alessandria, l'11 febbraio 1881, Carlo Carrà frequentò l'Accademia di Brera a partire dal 1908, dopo essersi esercitato per un decennio il mestiere di decoratore murale. A Milano strinse amicizia con Boccioni nel 1910, incontrò Marinetti con il quale lanciò il manifesto del Futurismo. Recatosi a Parigi, nel 1912, per l'Esposizione futurista alla Galleria Bernheim Jeune, conobbe i poeti Apollinaire e Max Jacob e Braque, Picasso e Modigliani. Nel 1917, a Ferrara, entrò in contatto con Giorgio de Chirico, Savinio, De Pisis e lo scrittore Govoni.

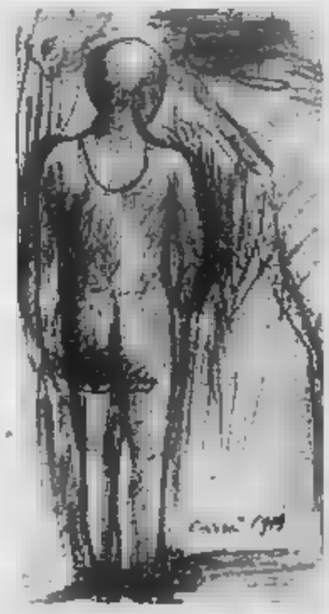
La sua figura d'artista ha attraversato le esperienze dell'arte moderna, ha studiato con particolare attenzione Giotto e Paolo Uccello e nel 1950 gli è stato assegnato il gran premio della Biennale di Venezia. Critico d'arte de *L'Ambrosiano*, insegnante di pittura a Brera, autore di affreschi per la Triennale di Milano, Carrà morì nel 1966.

Nei disegni rivive il suo mondo, le figure e i paesaggi di misurato naturalismo, le case di Forte dei Marmi dove soggiornava abitualmente o il porticciolo di Camogli, i laghi della Lombardia e i contadini che ricordano la sua terra d'origine, le teste di donna come assorte e lontane da ogni più scoperta fisicità. Sono immagini legate al percorso umano e spirituale di Carrà, al clima di magia e di mistero che permea le composizioni, a quel senso di contemplazione e di silenzio assoluto e rievocante che conferisce al suo discorso sorprendente unicità e richiama alla memoria i versi di Diego Valeri: *«Bastano pochi fili al vento sparsi / per aprire infiniti il mare il cielo; una scrittura di contorni, lieve / il pensiero, basta / a formare la forma delle cose...»*.

E nella forma l'uomo e il sogno che tramuta l'immaginazione in parvenza che hanno il fascino insinuante di una latente malinconia, di antiche sensazioni scaturite dalla materia con l'incanto di una vela alta all'orizzonte o di un pino sul mare.

Angelo Mistrangelo

Sopra: «Maternità», inchiostro e matita blu su carta, 1952.
Qui a fianco: «La carica Don Chisciotte III», matita su carta, tavole realizzate nel 1944 per illustrare



Qui sopra: «Due donne» inchiostro su carta, 1945.
In basso: «Ragazza di schiena» matita su carta, 1919.
A destra: «Frati» carboncino su tela, 1943

Parigi - Dakar. Peugeot 405.

PARIGI-DAKAR 87/88/89/90: QUATTRO [redacted] VITTORIE [redacted] ANCHE QUEST'ANNO HANNO VINTO I PILOTI, I TECNICI, GLI SPORTIVI CHE HANNO TIFATO PER NOI. MA CHI HA VINTO PER DAVVERO SONO TUTTI GLI AUTOMOBILISTI CHE OGNI GIORNO [redacted] METTONO AL VOLANTE DI UNA PEUGEOT 405. E OGGI [redacted] CHE MAI SANNO [redacted] AVER SCELTO UNA TECNOLOGIA CHE NON TEME RIVALI.
PEUGEOT 405: 18 MODELLI. BERLINA, STAUON [redacted], BENZINA, DIESEL, 4X4.

1	**PEUGEOT 405 T16**	VATANEN - BERGLUND
[redacted]	**PEUGEOT 405 T16**	WALDEGAARD - FENOUIL
3	**PEUGEOT 205 T16**	AMBROSINO - BAUMGARTNER
4	[redacted]	COWAN - DELFERRIER
5	**MITSUBISHI PAJERO**	SHINOZUKA - MAGNE

PEUGEOT 405

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

PEUGEOT RINGRAZIA: Best Company · CAMEL · ESSO · MICHELIN

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione domina ancora sul bacino del Mediterraneo, mentre la depressione d'Islanda controlla il flusso delle correnti occidentali perturbate in movimento da Ovest verso la Scandinavia. Il ramo [redacted] di una di queste perturbazioni sta interessando la displuviale alpina, determinando un moderato cedimento sul lato orientale dell'anticiclone delle Azzorre.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, ma con tendenza ad un moderato aumento progressivo della nuvolosità sul settore alpino occidentale (Marittime, Cozie, Graie). Foschie dense sulle pianure e lungo i corsi d'acqua per assenza di ventilazione ed elevata presenza di smog.
TEMPERATURE. In moderato aumento, sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Deboli da Sud, Sud-Ovest con mari calmi ma con moto ondoso in aumento sia per il Mar Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. Mentre il cielo sulla regione si mantiene sereno e poco nuvoloso, si prevede un graduale aumento della nuvolosità sul settore alpino occidentale. Temperature stazionarie. Venti deboli da Sud-Ovest. Mari calmi con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore [redacted] IN PIEMONTE, [redacted] D'AOSTA E LIGURIA

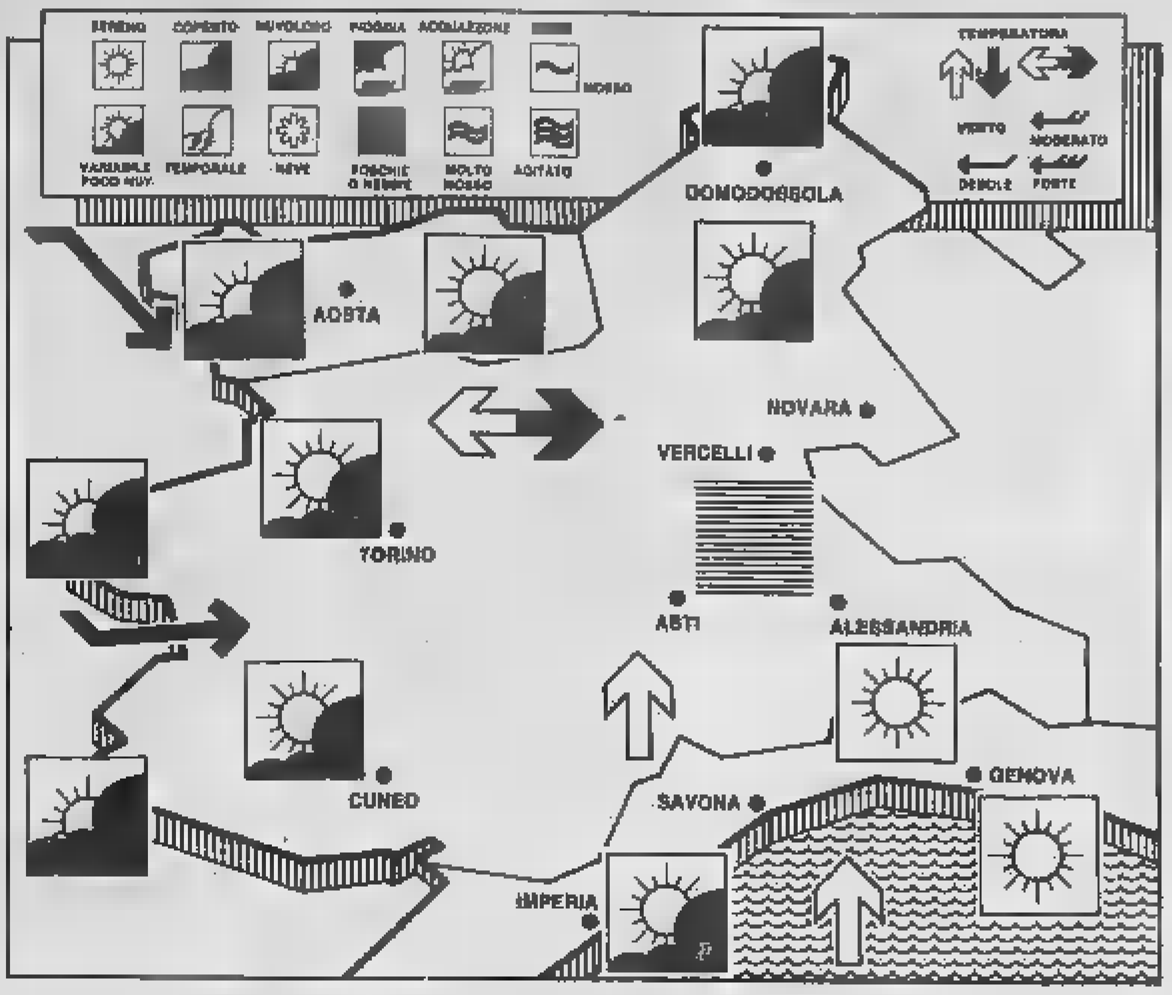
Torino	2	Novara	−1
Alessandria	−1	Aosta	−6
Asti	−4	Genova	12
Cuneo	6	Savona	2
Vercelli	2	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI [redacted] ITALIA...

Bolzano	−5	11	Torino	−3	11	Trieste	3	10
Venezia	−4	7	Milano	−3	10	Bologna	−1	13
Firenze	−6	11	Pisa	−4	13	Ancona	−4	12
Perugia	−2	7	Pescara	−2	7	L'Aquila	−5	4
Roma	−2	13	Campobasso	−1	10	Bari	2	12
Napoli	1	14	Potenza	−1	10	S.M. Leuca	6	12
R. Calabria	6	15	Verona	−4	8	Palermo	12	16
Catania	7	15	Alghero	1	15	Cagliari	1	15

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	12	nuvoloso	Lisbona	8	15	sereno
Atene	3	12	sereno	Londra	11	13	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	9	14	pioggia
Berlino	6	11	pioggia	Madrid	1	10	sereno
Bruxelles	5	13	pioggia	Montreal	−4	−2	variabile
Buenos Aires	24	35	sereno	Mosca	−15	−15	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	4	5	nuvoloso
Francoforte	5	5	nuvoloso	Parigi	7	11	nuvoloso
Gerusalemme	4	10	pioggia	Pechino	−7	0	sereno
Ginevra	−3	1	variabile	Rio de Janeiro	28	35	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	7	17	nuvoloso	Vienna	0	3	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo – 20 aprile

Malintesi e incomprensioni causano sfiducia e rendono diffidenti verso il mondo intero. Il che non è un male perché potrebbe impedire di commettere sbagli di giudizio e di comportamento. Ma dopo aver ben valutato le scelte, occorre agire.

TORO
21 aprile – 21 maggio

Aiuti importanti e promozioni [redacted] vista, possibile arrivo di denaro o di notizie piacevoli, improvvisazioni fortunate e circostanze che si consolidano in tutti i campi della vita. Anche in amore, successo [redacted] appagamento.

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno

Pericolo [redacted] eccessiva spensieratezza che rende superficiali o false le ambizioni e inutili i programmi. Sarebbe opportuno programmare con maggiore serietà e valutare le imprese, senza lasciarne la conclusione al caso.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio

Ancora insicurezza [redacted] mancanza di equilibrio, che provocano depressione e fanno vedere soltanto gli eventuali lati negativi delle [redacted] Mentre qualcosa [redacted] positivo, da catturare al volo, esiste: guardatevi intorno con maggiore fiducia.

LEONE
23 luglio – 22 agosto

Circostanze dominate [redacted] indipendenza e realismo, responsabilità che gratificano e fortune improvvise che permettono di balzare in primo piano [redacted] di assumere il ruolo [redacted] vinc[redacted] Il tutto blandisce l'orgoglio e soddisfa il Leone.

VERGINE
23 agosto – 22 settembre

Ancora nervosismo, giustificato soltanto [redacted] la fortuna [redacted] improvvisa, senza il tempo di organizzarsi. Sarebbe ora [redacted] capire che anche le improvvisate possono avere risvolti gradevoli. E poi [redacted] vietano [redacted] programmare altre imprese [redacted] scadenze più lontane.

BILANCIA
23 settembre – 22 ottobre

La superficialità e il pressapochismo sono i nemici da combattere, perché qualcuno [redacted] aspetta al varco per farvi pagare gli eventuali errori di giudizio [redacted] di conseguente comportamento. La volontà è stimolata, ma[redacted] gestirla [redacted] raziocinio.

SCORPIONE
23 ottobre – 22 novembre

Difficile trovare qualche fatto negativo che alimenti il congenito masochismo. La fortuna è prodiga in tutti i campi, nelle imprese a breve come a lunga scadenza, nelle avventure romantiche e nei legami sentimentali consolidati. Non [redacted] le belle sorprese.

[redacted]GITTA[redacted]
23 novembre – 21 dicembre

Sia l'aggressività irresponsabile, sia l'isolamento musone sono eccessi da evitare. Occorre saper dominare [redacted] proprie decisioni, [redacted] tendere all'iperbole in ogni circostanza, per avere la certezza di raggiungere il successo desiderato.

[redacted]
22 dicembre – 20 gennaio

Problemi che turbano: dimostrare indifferenza apparente e scegliere l'immobilismo, peggiora soltanto le situazioni. Meglio affrontare ogni circostanza con intelligenza e rimediare agli eventuali [redacted] di intestardirsi a non riconoscerli.

ACQUARIO
21 gennaio – 18 febbraio

Un'altra piacevole giornata, durante la quale la fortuna è facile in tutti i campi e l'umore è ottimale. [redacted] evitate di sbandierare idee rivoluzionarie e anticonformiste con chi non è in grado di capirvi e, tanto meno, di seguirvi, se non volete delusioni.

PESCI
19 febbraio – 20 marzo

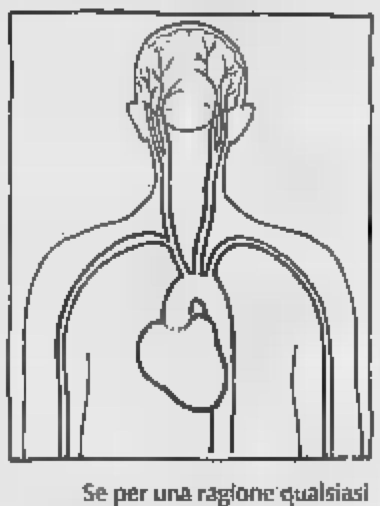
Troppa carne al fuoco continua [redacted] rendervi [redacted] perché non potete rimanere inerti, a crogiolarvi nella congenita pigrizia. Ma non disperate: qualcuno verrà in aiuto e assumerà per voi gli impegni più pesanti. Prova di amore e di amicizia.

DOTTORE CHE COSA HO?

a cura di Marina Levi, disegni di Pa [redacted] Merlo

Una paralisi [redacted] pochi istanti indice [redacted] sofferenza cerebrale

«L'altro giorno mia mamma, improvvisamente, ha avuto una paralisi al braccio destro, tanto che ha fatto cadere un vaso che aveva in mano. Dopo dieci minuti tutto era passato. Può ripetersi?»



Se per una ragione qualsiasi diminuisce l'afflusso [redacted] sangue al cervello, si può anche verificare una paralisi temporanea a un arto

Disturbi come quello che ha avuto la madre della nostra lettrice in sé stessi [redacted] sono gravi. Ora tutto è tornato come prima. Sono però dei segnali di allarme.

Cara lettrice, lei avrà certamente capito, [redacted] glielo avrà spiegato [redacted] medico, che il problema non riguarda il braccio.

[redacted] meglio, diciamo che l'impossibilità a muovere il braccio è dovuta sicuramente ad una temporanea sofferenza della [redacted] del cervello che, attraverso i nervi, ne comanda i movimenti.

Se per qualche ragione diminuisce l'afflusso di sangue, il cervello ne soffre immediatamente perché è sensibilissimo alla mancanza di ossigeno che esso gli porta.

Nel [redacted] di sua madre per qualche istante il centro nervo[redacted] deputato a comandare i movimenti del braccio destro non è stato irrorato a sufficienza ed è comparsa la paralisi, poi il sangue ha ricominciato ad affluire normalmente ed essa [redacted] regredita.

Possono [redacted] molti i motivi che hanno determinato questo disturbo. La loro ricerca ha molta importanza perché, se permangono le cause, [redacted] facile che si ripeta.

Esiste anche [redacted] rischio che il danno, anziché transitorio, diventi permanente. In molti casi si può intervenire per prevenire le recidive e quindi è bene andare fino in fondo nella ricerca.

Prima di tutto occorre studiare [redacted] cuore. [redacted] esso batte irregolarmente può svolgere in maniera inadeguata la sua funzione di pompa; [redacted] contiene dei piccoli coaguli di sangue, questi possono giungere ai vasi del cervello [redacted] occluderli.

La pressione del sangue deve essere tenuta sotto controllo e mantenuta a livelli regolari.

Il medico le indicherà poi tutti gli accertamenti diagnostici [redacted] gli esami clinici che è opportuno fare per studiare i vasi che vanno al cervello: l'esame Doppler esamina con gli ultrasuoni il flusso di sangue, l'elettroencefalogramma registra l'attività elettrica del cervello, la Tac mette in evidenza zone cerebrali eventualmente danneggiate.

Se rimangono dei dubbi potranno [redacted] eseguiti altri esami più sofisticati.

Se, alla fine, [redacted] conclude per l'esistenza di una malattia di cuore, la cura sarà quella specifica.

Nella maggior parte dei casi però, poiché queste malattie riguardano per lo più l'età avanzata, si ipotizza un restringimento delle arterie da parte di incrostazioni di natura aterosclerotica.

Se risultano ristrette le gros[redacted] arterie che percorrono [redacted] collo, si potrà esaminare la possibilità di un intervento chirurgico. Altrimenti la terapia tenderà a rendere in qualche modo più fluido il sangue e a favorire la circolazione [redacted] gli scambi di ossigeno nel cervello.

Doppler, [redacted] e Tac sono gli esami da fare subito

[redacted]

Mino Stratta

Per la portinaia licenziata la via dei contributi volontari

«Sono [redacted] affezionato lettore di Stampasera e desidererei che [redacted] venissero date alcune indicazioni sulla situazione lavorativa di mia moglie. Fino al [redacted] di settembre ha lavorato in qualità di portinaia con due scale, alle dipendenze di [redacted] condominio in città. L'amministratore del palazzo ha deciso di eliminare il servizio di portierato, [redacted] indicazione degli stessi condomini, sostituendo il servizio svolto da mia moglie con videocitofoni. [redacted] moglie è stata quindi licenziata ed ha avuto [redacted] regolare liquidazione. Dato che [redacted] ha compiuto 52 anni e non può quindi presentare [redacted] domanda di pensione [redacted] vecchiaia, noi vorremmo sapere: 1) è possibile presentare domanda per le volontarie dato che mia moglie ha complessivamente soltanto [redacted] anni di marche come portinaia e nient'altro? 2) le marche volontarie si cumuleranno con quelle precedenti, sempre ai fini della pensione? 3) mi pare che il minimo per la pensione di vecchiaia sia di 15 anni. Da[redacted] che come dicevo mia moglie ha solo [redacted] anni di marche e gliene mancano quindi sei, potrà andare oltre i 55 anni di età oppure non avrà mai diritto alla pensione? (e quindi è inutile fare le volontarie). La ringrazio molto per i chiarimenti che vorrà darmi».

Prospero Antonacci - Torino

La situazione della moglie del nostro lettore, pur non essendo oggettivamente fra le più felici, non è tuttavia così drammatica. Innanzitutto l'ex custode è autorizzabile [redacted] versamenti volontari: i contributi che possiede sono infatti ampiamente sufficienti. I versamenti volontari [redacted] sommeranno ovviamente a quelli obbligatori, accreditati dal condominio in favore della lavoratrice, per cui il calcolo è presto fatto: ne occorreranno altri sei per raggiungere il minimo per avere diritto alla pensione. E' chiaro infine che la [redacted]glie del nostro lettore [redacted] potrà presentare domanda al compimento dei [redacted] anni di età, bensì solo al raggiungimento [redacted] minimo contributivo anzidetto.

[redacted] baby sitter [redacted] assicurata

«Per motivi [redacted] studio mi trovo a Torino ove frequento la facoltà di architettura. Sono in pensione presso una famiglia e desidererei contribuire alle spese che i miei sostengono per gli studi [redacted] il soggiorno. Ho messo, quasi per gioco, un'inserzione su [redacted] giornale specializzato, offrendomi come baby sitter. Ebbene, lei non ci crederà, [redacted] le offerte di lavoro sono piovute [redacted] quasi subito. Ora mi viene offerta un'occasione che ritengo molto conveniente. Una coppia di professionisti con due bambini di sette [redacted] nove anni [redacted] ha chiesto di occuparmi di loro al pomeriggio, quattro giorni alla settimana, dalle 15 alle 20. Lo stipendio è molto allettante e potrei anche studiare perché i bambini sono piuttosto tranquilli. Dovrei iniziare il prossimo febbraio. Questa mia attività può essere considerata come [redacted] lavoro subordinato ed in [redacted] affermativo [redacted] quale qualifica?».

Ester M. - Moncalieri

Quella della nostra giovane lettrice [redacted] vero e proprio rapporto di lavoro subordinato e come tale soggetto all'obbligo delle assicurazioni sociali. I datori di lavoro dovranno iscrivere la studentessa in qualità [redacted] addetta ai servizi domestici [redacted] famigliari, presentando un'apposita denuncia all'Inps.

CONVEGNO

Anziani fra violenza e abbandono

[redacted]

«Anziani tra violenza e abbandono. Perché non sia più così» è il tema del convegno promosso dalla Comunità di Sant'Egidio di Roma che si è tenuto ieri, presso l'Aula [redacted] gruppi parlamentari (via di Campo Marzio, 74), con [redacted] partecipazione di autorevoli rappresentanti del mondo culturale, politico e sindacale.

L'iniziativa si è svolta sotto il patrocinio del Capo dello Stato (Cossiga ha presenziato alla introduzione dei lavori) e con il patrocinio di Camera e Senato. Hanno preso la parola, fra gli altri, il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, il professor Massimo Dogliotti, il direttore del Centro Studi e Programmi Socia[redacted] e Sanitari Andrea Bartoli che ha presentato «Storie di ordinario abbandono».

Due significative presenze straniere: il ministro della Solidarietà francese, Joëlle Voisin [redacted] ministro tedesco per la gioventù, la famiglia [redacted] le donne Claus Lutz. A conclusione, si è tenuta una tavola rotonda con [redacted] partecipazione del senatore Gennaro Acquaviva, del professor Francesco Antonini, del giudice costituzionale Francesco Casavola, del deputato Oscar Luigi Scalfaro, del segretario generale della Cgil Bruno Trentin e del professor Alfonso M. Di Nola. Fra i punti prioritari presi in considerazione: il diritto degli anziani malati di essere presi in cura dal sistema sanitario nazionale (e di non [redacted] «palleggiati» al settore assistenziale), l'importanza fondamentale di ricevere il più possibile tali cure a domicilio, nel proprio ambiente.

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tagliata al timo

4 fette spesse di sottofiletto di vitello, timo, una noce di burro infarinata, salsa Worchester, sale, pepe, olio extra vergine di oliva.

Scaldare molto bene una padella di materiale antiaderente, versarvi una goccia di olio extra vergine di oliva, adagiarvi le fette di carne e farle cuocere solo pochi minuti per parte a fuoco molto vivace in modo che la carne cuocia bene esternamente ma rimanga morbida ed al sangue internamente. Aggiungere di sale [redacted] pepe.

A parte, in una padella più piccola far sciogliere dolcemente [redacted] fuoco basso il burro infarinato, [redacted] un pizzico di sale, una macinata di pepe ed uno spruzzo abbondante di salsa Worchester. Unire anche due cucchiai di brodo [redacted] lasciar cuocere solo un attimo per legare il sughetto. Sul tagliere tagliare le fette di filetto trasversalmente in fettine sottili, ricomporle sul piatto di portata e glassare in superficie con il sughetto preparato. Servire immediatamente in tavola molto calde.

Con Antonio [redacted] Piera Iacovone del ristorante «La conca» di via Assietta 4 e con il signor Angelo Brescia, ospite della trasmissione, abbiamo brindato con una flute di spumante «il grigio» [redacted] Collavini.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

L'importante per la giunta è menare il can per l'aia tanto prima o poi deve piovere

In realtà la giunta non sta studiando la chiusura del centro storico, le targhe ulteme, le maschere antigas gratis o tanti ventilatori sui tetti per fare un po' di corrente. Sindaco, assessori e consiglieri stanno menando il can per l'aia sperando che prima poi si metta a piovere o nevicare e così tutto si risolverà senza [illegible] un dito. E si potrà tirare avanti in attesa delle prossime emergenze, che si spera siano dopo le elezioni. L'estrema [illegible] levantina degli amministratori (non solo torinesi), sta proprio nell'elaborare complicate teorie, e fantasiose ipotesi (inapplicabili), supportate da fumose consulenze di tecnici, grafici, statistiche, risultati di tavole rotonde e assemblee di condominio, procrastinando all'infinito ogni decisione. Tanto piovere, deve piovere. Ci mancherebbe.

Gli unici dati infatti, spiati con ansia ogni mattina, non sono quelli del rilevamento dei fumi, dei biossidi, della carbonina e tutto il resto, ma quelli del servizio meteorologico dell'Aeronautica. Ieri mattina che c'era una specie di cielo pecorelle, il sindaco faceva le capriole e ha tirato fuori l'ombrello e la galoches e cantava bella e contenta: «Piove, piove, la gatta non si muove, si spegne la candela, si dice buonasera». Poi nel primo pomeriggio è venuto di nuovo il sereno e la Magnani Noya è tornata di cattivo umore.

I cervelli di Ravaioli, Dondona, Guazzone, Accattino e Marzano hanno ripreso a lavorare freneticamente per inventare qualcosa al fine di guadagnare [illegible] qualche giorno in attesa di questa benedetta pioggia. Tutti sono in stretto contatto radio col satellite Meteosat e appena viene segnalata una nuvola gridano «Yuhuuuu» o si telefonano e dicono: «Lascia perdere il pianoché tanto tra [illegible] po' piove». Il cielo invece, finora, è rimasto implacabilmente sereno.

F. SC.

Torino 1951. Crocchio di [illegible] per un piccolo incidente stradale in piazza Castello. Coinvolte [illegible] Fiat 1400 e un furgone ad'epoca». (Publifoto)

UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	[illegible]	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo [illegible] **Savoia**, malattie infettive, [illegible] Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zurlo 29 60331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 5687141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, I Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vit. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6599259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti [illegible] ☎ [illegible]
Aidal, v. Sacchi 502386
Ait, v. Stampini 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 8191820
STADO, via Clemente X 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono [illegible] 5612121
Informagay 618388

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

[illegible] 8530.432; Abaconu 271.242, [illegible] 953.0844, Abate 701.124, [illegible] 707.2361, Abrani 7[illegible], Albano 707.2748, Auna 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02950, [illegible] Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, Boves [illegible] Bruno 446.444, Dora 953 7346, [illegible] 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0888, Ritella 377.877, Pietrobelli 7[illegible].

Elettricisti

AAA 928 [illegible] AAG [illegible]84, Alba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0887, Bronzo [illegible]. Di Girolamo 766.831, Virula 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 1B	467051
Wwf, v. Livorno 1B/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Bigis, c. Peschiera 145/c 339126
[illegible]ience, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chieppone, v. Lora 32 7496917
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore [illegible]/b [illegible]
Dr. Fino, 588241 [illegible] 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
[illegible]. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Miraflori, c. Traiano [illegible] 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 677 (Crocetta); cod. [illegible] (Miraflori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57885104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 282	352729
V. G. Reni 98/7	3061444
V. Moncalieri 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705865
V. [illegible] 18	401172
V. Carrara 81	726039
V.le Mughetti 10	735843
V. Cattaneo della 12	[illegible]
V. C. Massaua [illegible]	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Monçalieri [illegible]	[illegible]
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. [illegible] 168	[illegible]
[illegible], Negarville 8/2	[illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	539655 - 512760
Soc[illegible]rdità 20.000, socc., riparaz., elettr. tel 200.000 24 [illegible] su 24	

Autonoleggi

[illegible] ☎ 591107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730
[illegible]

[illegible]o - Atessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
[illegible]lino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 8713182
Autostrade 02-3520352
[illegible]

[illegible]o - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 8,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible] 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, p. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 8 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,[illegible]; 11,15*; 12,30; 14,30*; 15,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, p. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 521.1457
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - [illegible]la - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Marc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 16,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - [illegible] (no dom.): 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti a ceno

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	[illegible] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Darzutto, v. D. Jolanda 23/B	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	[illegible]
Datur [illegible] Motta, v. XX Sett. 1	519174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2	[illegible]
Gasting, via Orfani 23/A	7390726
Il Bogatto, v. Torino 3	[illegible]
[illegible]enone, v. M. Vittoria 2	548737
Champagne, p. [illegible] 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, [illegible]. S. [illegible] 157	545354
[illegible]	
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]	
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83	851438
Pronto Pizza	7714404

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3166473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185389
Videoreporter, c. Telesio 18 715858
Videostar, v. [illegible] Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331576

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby s[illegible]r, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30. 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 6; 9; 18,30; [illegible]. ore [illegible]. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505098: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.
[illegible]
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità [illegible]lica**, v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica B[illegible]a**, v. Bertola 63, 537.263: dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Cardducci 130, 695.976: mer. [illegible] 19, ven. ore 19,30, [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 22, 627.0576: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 16	4342294
Moto-Jet, v. Lagnasco 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/56	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767876
Pony Express, v. [illegible]. Francesco [illegible] Paola 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587582
Torino Express, via Magenta 51	5612826

Uffici [illegible]

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Valperga 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruno 1, 4470628; V. Magliano 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible]. Carducci 161/a, c. Francia 335/b; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible]. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible]1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 161, [illegible]. Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Borrezzo 90, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 250/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156, **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, [illegible]. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, [illegible] Francia 161/h; **CRT**: [illegible]. Sabotino 5, v. [illegible] 148, v. [illegible] 49/b, [illegible]. Belgio 86/b, [illegible]. Francia 204, c. G. Cesare 106, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, [illegible] Grosseto 109, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: [illegible]. Casaro 29, [illegible] Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Tropani 71/a; **B. Pop. [illegible]** [illegible] Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 56, [illegible]. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. S[illegible] 15, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. dalle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 12; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. [illegible]cesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 150, v. XX [illegible]tembre 3, [illegible]. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Siena**: p. [illegible] Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalpina**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; [illegible] v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 6; **Carige**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il [illegible] il **Bancomat telefona** al [illegible]

Piscine [illegible]all

Collatia, v. Rogazzoni 5/7, tel. 240.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, [illegible]. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450, **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.8309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
Piazza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. [illegible] 276, Q8.
[illegible]

Bar Jolly, [illegible]. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Cellini, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); Alric Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 88 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), V. Nizza 1.
[illegible]. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
Piazza Statuto 15.

[illegible]VE[illegible]

Sale da ballo

America, Fréjus 27.	☎ 447.7171
Arizonchino, San Secondo 57.	597.137
Casanova, Volta 4.	543.713
Circus, Avat 3.	481.748
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 8,	669.9580
Du Parc, corso Regina Margherita 194,	521.5275
Eden, Diamondo 10.	505.0301
Garden, Val Susa 4.	665.650
La Lucciola, Taranto 206;	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45;	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	686.5393
Portico, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Via En Rose, Bertolla 6,	[illegible]
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.795
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Doa Club, Pomi 12,	899.0456
Don Carlos, Donizetti 6;	660.3955
Tamurè, Bocchi 20,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 22,	899.9229
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62,	321.001
La Privè, Carignano 11,	535.352
Macrillo, Volta 8,	545.456
Mairè Cabaret, Gibbertì 33,	540.641
Nazca, Guala 147,	618.168
Non Rève, Fabrizi 71,	740.616
New York, Genova 268,	505.0817
Mirage, S. Donato 3,	467.066
«O», v. Guastalla 20	873487
Pick-Up, Bargo 8,	447.2204
Pantadivista, Moncalieri 8,	630.297
Reginè, Ventimiglia 152.	697.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena.	[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.772
Templari, S. Chiara 49,	486.440
The Big Club, Brescia 36,	[illegible]
Top, La Chiusa 13.	471.620
Vanigilia, v. Sebastia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.777

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.918
Columbia, Golto 6/bis,	659.9143
La Volpe, corso Casale 6	837276
Le Perroquet, Golto 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.87.810/835.634
Tout-va, Rossini 14/C,	882.802

Ma che bella la collettiva alla Gibigianna di Bra con Viani, Cherchi, Spazzapan

Alla Galleria «La Gibigianna», in via Vittorio Emanuele 37 a Bra, prosegue la proposta di artisti contemporanei che documentano un ben preciso periodo della cultura figurativa. In particolare, si rinnova l'interesse intorno alla personalità di Lorenzo Viani (1882-1936) autore di «Figura appoggiata», [illegible] disegno a matita e china su carta, già esposto alla mostra «Disegno italiano fra le due guerre» allestita alla Galleria Civica Modena nel 1983. Tra le altre esperienze si notano disegni, pastelli, acquarelli e tempere di Casorati e dello scultore Cherchi, di Spazzapan e di Paulucci, del lirico Peluzzi e di Sironi, di Zoran Music e Birolli, di Pinot Gallizio e Radice, Ruggeri, Guidi, Veronesi e Valla. Sino al 25 febbraio. *(e. mi.)*

MUSEI

ALBERTO PEOLA (Della Rocca [illegible] tel. 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
[illegible] 121 (Nizza 121, 687.954): Luciano Fregonara.
AVERSA GALLERIA (v. Carlo Alberto 24 - 532.662): Maestri pittori dell'800.
CIRCOLO [illegible] (corso Vinzaglio 6): Franca Opisso, oli; 10/14 - 16/20, fino al 19 gennaio.
[illegible] **MASOERO** (via Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Giulia Napoleone.
GALLERIA LA ROCCA. [illegible] [illegible]: un grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie firmate in lastra: edizioni Poligrafa, Barcellona.
GALLERIE [illegible] EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17. Tel. 514.209, or. 15,30; 19,30; sabato ore 10; 12,30; 15,30; 19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, [illegible] 539.340). Orario Galleria dalle 15,30 [illegible] 19,30. Personale di Walther Jervolino.
[illegible] [illegible] (via Roma 264): con il patrocinio [illegible] Regione Piemonte inaugura la mostra postuma [illegible] Giorgio Piacenza (dotto Dessu). Ore 15,30 - 19,30.
[illegible] **& C.** (via Cosseria 6, [illegible] 650.912.3/4): Giuseppe Ajmone 1988/89. Oli, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.627): Dipinti del XIV al XVIII secolo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA (885.408) Tony Feola.
[illegible]: Aldo Cimberle su e giù per i ponti tra luci e maschere a Venezia.
CAVOUR (Moncalieri): Idecalogo.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
FOGLIATO: Gli [illegible] di S. Beccaria.
[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 16, tel. 540.993): Collettiva (16-20).
[illegible] (via Po 9): d'Almeida, Giorgio [illegible]. Disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Maestri Moderni.
LE [illegible]: Disegni e [illegible] [illegible] stri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Tendenze.
NARCISO (p.zza Carlo Felice 18, L'arte[illegible] comico: Giorgio Gabellini.
PIR[illegible] [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 83.211

Lorenzo Viani (1882-1936), «Figura appoggiata», disegno su carta

MUSEI

ARMERIA REALE: marc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-18,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom. ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orie[illegible]: (V. Bricherasio 8, Orario: dal martedì [illegible] sabato: 13,30 - [illegible]; la domenica dalle [illegible] alle 12,30, lunedì chiuso. 10 54,15,57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): [illegible] 30 novembre al 21 gennaio: **Brumo Biamino-Fotografie 1989**. Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE [illegible] (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO [illegible] TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antic[illegible] [illegible] Museo Egizio (via [illegible]cademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/18,30. Ingresso int. 5.000 ridotto lit. 2.500. **Museo Egizio** mar., mer., ven. e dom. ore 9-14; giov. e sab. ore 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 8 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
[illegible] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mart. a ven. 8,30-18,15. **Sala [illegible] temporanea**: «Sempre più in alto - Le montagne [illegible] pubblicità» rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. **Sala Video**: Videomontagna quattro proiezioni a ciclo continuo «Verso il Sud», fino al 21 gennaio. Orario del Museo.
[illegible] [illegible] **DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C.Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-19 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal m[illegible] al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-19,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12, 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino: Giuliano Vangi. Sculture e dipinti. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
[illegible]. REALE (p. Castello 191): mart. giov. ven. [illegible]: 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45

EXILLES

Nella vecchia fortezza si farà finalmente il museo dell'architettura militare e delle truppe alpine? Sembra proprio di sì

Dopo anni di discussioni, decenni di abbandono, dopo parziali lavori di restauro in parte vanificati dal tempo, la Regione Piemonte ha deciso: lo storico forte di Exilles, da tre secoli a guardia della valle di Susa, diventerà sede dell'Istituto Storico per l'Architettura Militare.

Saranno avviate in breve tempo (speriamo), le opere di ristrutturazione che saranno sostenute da un fondo finanziato dalla Regione e dai contributi di enti, associazioni e privati. La nuova legge, prevede per il forte tre funzioni principali, che lo renderanno sede dell'Istituto per l'architettura militare, lo scopo principale di raccogliere materiale storico del Piemonte, della Provenza, della Costa Azzurra, e del Canton Ticino. Faranno da corollario alle raccolte museali, convegni e manifestazioni, mentre sarà allestita nelle sale ristrutturate un ultro museo delle truppe alpine e da fortezza. E chissà se ci sarà anche spazio per la raccolta di divise di truppe alpine di tutto il mondo di Natta Soleri, raccolte che giace da anni in qualche magazzino?

Ampio spazio sarà dedicato alle tradizioni regionali, che prevedono l'impegno delle comunità montane. Le iniziative all'interno della fortezza, come si è visto nei mesi di luglio e agosto, coinvolgeranno anche il piccolo centro di Exilles, che con 300 abitanti, pur ospitando molti villeggianti, non ha manifestato, almeno fino ad ora, una vocazione turistica particolare. Le iniziative ed i progetti saranno un incentivo sia per il paese che per la Valle. Nel consiglio di amministrazione saranno presenti la Regione Piemonte, la Provincia, l'Ana, il Cai, l'Università, il Politecnico, e vi saranno rappresentanti della Comunità Montana ed esperti di storia e cultura locale e delle regioni d'oltre frontiera.

a. au.

LUNA LUNE'

Una cosa seria come un gioco merita un Centro e una mostra con una dedica alla Sicilia

Il comitato italiano «Gioco infantile», in collaborazione con l'assessorato all'istruzione della città di Torino, prosegue l'iniziativa «Vivere e giocare nel mondo»: si tratta di una serie di ambientazioni delle piazze delle città di tutto il mondo, dove i protagonisti sono i bambini e i loro giochi. Nel luglio scorso ora stata allestita una favola brasiliana. In questi giorni è di scena in Sicilia: «Luna, lunè» (da una filastrocca infantile siciliana) è il titolo della mostra, curata da Sebastiano Cilliberto, in cui sono illustrati giochi e giocattoli della tradizione popolare isolana.

L'esposizione, aperta al pubblico fino al 28 febbraio, tutti i venerdì dalle 15 alle 18, presso il Centro di cultura ludica di via delle Magnolie 5 a Torino, illustra con poster dipinti, immagini grafiche, foto ed oggetti la quotidianità di ieri e di oggi in una regione affacciata sul Mediterraneo, e testimonia come l'isola sia riuscita, nel corso del tempo, ad assimilare e a rielaborare in modo creativo tradizioni e usanze ludiche di altri popoli. I gruppi che intendono visitare «Luna, lunè» lo possono fare dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 con prenotazione telefonica ai numeri 730.461 e 737.062.

p. gal.

SETTIMO

Prendono il passato per metterlo in biblioteca e ricordarlo in futuro

Settimo è alla ricerca delle proprie origini culturali. L'iniziativa della biblioteca civica «Cesare Gasti» vuole salvare importanti documenti del passato, quando il canale Freidano fluiva placidamente ai piedi del torrione medioevale e la Bealera alimentava le ruote idrauliche delle prime fabbriche. Ma si raccolgono pure le testimonianze del passato remoto, quando la città cominciava ad espandersi sotto le spinte dei flussi migratori dal Veneto e dal Meridione.

Il progetto mira alla costituzione di un settore di storia locale presso la biblioteca civica. Insieme all'archivio storico del Comune, già depositato presso la biblioteca, la sezione dovrà fornire ulteriori spunti per le future ricerche su diversi aspetti della vita economica, politica, sociale e culturale della città. Per il momento si sta provvedendo alla raccolta del materiale documentario, dalle fotografie d'epoca ai manifesti, dalle lettere ai testi di canzoni o di poesie. Fra gli altri, dal progetto si stanno occupando anche quattro giovani del lavoro per disoccupati. Il loro compito iniziale è quello di effettuare un primo spoglio di alcune «annate campione» di quotidiani e periodici regionali.

(p. gal.)

STAMPA SERA
Mercoledì 17 Gennaio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Ore 20,45 la Compagnia di Adriana Martino presenta **Porno** di Pier Paolo Pasolini, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua, h. 16,30-19. Abbonamento **Invito a teatro**: 4 spettacoli a scelta su 9 in cartellone L. 46.000. Tel. 248.2276/257.871

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **Madame Sans-Gêne** di Sardou, regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 877767, fino al 28/1

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): dà venerdì 19 gennaio ore 21,15 Stilema presenta **Il suo nome-La nostra anima**. Due atti unici di Alberto Saviñio. Pren. da giovedì 18 ore 15; 19

AUDITORIUM RAI-UNIONE MUSICALE serie dispari, ore 21 Igor Oistrakh violino, Natalja Zertsalova pianoforte, musiche di: Beethoven, Bach, Schumann/Kreisler, Ciaikovskij, Waxman. Biglietti numerati L. 18000 ingressi L. 10000 all'Auditorium dalle 20,30 informazioni tel.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,45 l'ATER/Emilia Romagna Teatro presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Tino Schirinzi, Ottavia Piccolo, regia di Massimo Castri. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. tel. 877.707. Fino al 21 gennaio.

CENTRE CULTUREL FRANCAIS: La scoperta della libertà (rassegna di teatro filosofico contemporaneo): domani, ore 21, il Gruppo della Rocca in **Federico e Voltaire** di Bernard da Costa. Prenotazioni presso T. Adua, orario 15,30-19. Biglietti: L. 9.000 intero, L. 6.000 ridotto. Tel. 248.2273 - Apertura cassa Centre ore 20,15

Patrizia Terreno in «Soledad», stasera al Teatro Juvarra

CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE: Venerdì 19 ore 15, aula 38 Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20). Conferenza di Giorgio Barberio Corsetti partecipperanno all'incontro i professori: Roberto Alonge, Ruggero Bianchi e Gigi Livio. Inf. tel. 541.438 - 801.174

COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il concerto di Fiorella Mannoia di venerdì 2 febbraio ore 21. Presenterà il suo nuovo album. Per informazioni tel. 669.6034 ore 10-13; 15-19.

COLOSSEO TEATRO: questa sera ore 21 il grandioso musical **The Rocky Horror Show**, dopo aver ottenuto incredibili successi sia a Los Angeles che a Londra. **Fetish** ore 21, festivi ore 16. Prevendita casse Teatro ore 10-13; 15-19.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.338): vedi musei.

NUOVO TEATROTTANTA: Cabaret ore 21 con **Mac Chierchi** di e con Lucio Vindigni. Centro d'incontro via Morotta 56bis Torino.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo **Tropicana de Cuba** (dal 23-28/01). C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di balletto. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 5 spettacoli. C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO GARIBALDI: (Settimo T.se): oggi ore 21,30 La Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti presenta: **Descrizione di una battaglia** da Franz Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Inf. e prenotazioni 801.1746 - 541438.

TEATRO JUVARRA ore 21: **Il Grandemagio** presenta **«Soledad»** di Maria Rosa Menzio regia di Giuliano Bacchetta con Patrizia Terreno. Musiche di Paolo Mosele. I ricordi di una storia d'amore si confondono tra quelli dell'attrice e quelli del suo personaggio. La fantasia si mischia con la realtà.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): ore 21,16 Gipo Farassino presenta **El curà 'l Rocebrusà**, due tempi comici di Dino Belmondo, con V. Lottero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle ore 15 alle ore 18 alla cassa del teatro.

TEATRO JUVARRA dal 23 gennaio Daniele Trambusti presenta l'epopea del West scritta e musicata da Daniele Trambusti e Davide Ricadino

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, tel. 882336): ore 20 a tavola menù piemontese, ore 23 in scena la compagnia di Dottor Bostik» presenta **Comune molteplice**.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 20,30-23.

Ritrovi

ARLECCHINO: 15,30 ballo liscio

CLUB 84: Oggi pomeriggio chiuso. Questa sera ore 21 con Rocky «Non solo Boogie»; una serata novità con tanta allegria ed un pizzico di nostalgia.

FORTINO: ore 15,30 flototeca Armando ingresso libero

GARDEN: Nino Gallo aspetta tutti per un dolce pomeriggio «A passo di danza». Orch. Asso's.

LE ROI: chiuso.

TANGO: Sala danza classica elegante: danze ore 21.

BAL MUSETTE - CAFFE' CHANTANT: (V.Stradella 10, tel. 248.4266): Questa sera L'Haus Band - Lo Starlight show: il Mago Valey, presentano: «L'aria che tira» tratto dal radiofonica.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (M. Cristina 68, tel. 669.8586): Tutte le sere (chiuso lunedì) (R.S.).

NON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni feste private, telefonare 740.618 (via Nicola Fabrizi 71).

NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 616.169, Torino): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - La Piena's Trio C. Albertino.

TRELUSSA: pren. 514.498 - 566.14.66

LE PAGELLE DI STASERA (un

a cura di Noemi Romeo

Due spettacoli al Centre e si scopre la libertà

Liberté Liberté +8

Alla scoperta della libertà con due spettacoli. E' quanto propone il Centre Culturel Français per questa settimana: il primo degli appuntamenti è previsto alle 21 nei locali di via Pomba 24. Ha per tema la «Teatralizzazione della filosofia» ed è in scena da Andrea Dosio con il Gruppo della Rocca. «Federico e Voltaire , ovvero disputa tra i due» è invece una discussione immaginaria fra due personaggi celebri della Storia sui temi e le idee del secolo dei Lumi, Giorgio Lanza e Mario Merlani. Lo spettacolo, che Bernard Da Costa nel 1986, è replicato giovedì 18 e venerdì gennaio, con un commento di Federico Vercellone. Ingresso: 9 mila lire, 4 mila i ridotti. Informazioni ai numeri 545.338 e 557.53.41.

Fondi di Magazzino +8

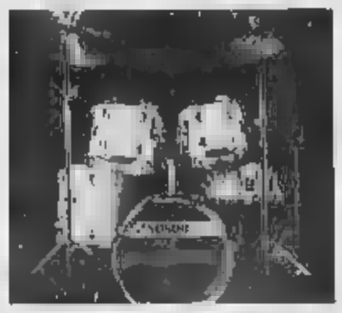
Addio cabaret! Da questa fino al 28 febbraio nei locali della birreria Gilgamesh in piazza Monconisio 13/bis in il teatro serio: la prosa, tanto per intendersi. Le risate sono bandite, come pure sconsigliate sono le battute e i doppi tanto cari a un certo teatro comico. Insomma, per «Fondi di Magazzino» — questo il titolo della rassegna — sono previsti soltanto pièces e spettacoli tratti dalle opere dei più importanti autori dell'assurdo oppure da quelle di Adamov e Ionesco. Il tutto sarà in scena da attori famosi e meno noti ogni mercoledì sera alle 22. Quest'oggi si comincia con «Spettacolo continuato» di e con Valter Malosti. Ingresso: 8 mila lire. Informazioni al 746.28.01.

Unione Musicale +8

Igor Oistrakn, al violino, e Natalja Zertsalova, al pianoforte, sono i musicisti che suonano all'Auditorium di piazza Rossaro angolo via Rossini per la stagione concertistica dell'Unione Musicale di Torino. Il repertorio ci sono pagine di Ludwig van Beethoven («Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 n. 3»), di Johann Sebastian Bach («Sonata n. 1 in sol minore per violino solo BMW 1001»), di Schumann («Fantasia in do maggiore op. 131»), di Petr Ilic Ciaikovskij («Meditazione op. 42 n.1») e di Franz Waxman («Carmen Fantasy»). S'inizia alle 21, i biglietti d'ingresso costano 18 mila lire (platea e balconata) e 10 mila: sono in vendita in piazza Castello . Prenotazioni al 544.523.

Tutti nel Foyer +8

A distanza di quasi due settimane dall'incontro con Paolo Poli, quest'oggi per «Foyer — 15 appuntamenti con i protagonisti degli spettacoli in scena a Torino» è previsto un «faccia a faccia» con il regista e gli interpreti di «Descrizione di una battaglia», al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese fino al gennaio. Nei locali di piazza San Carlo 161, Ruggero Bianchi e Giorgio Barberio Corsetti parlano del dramma tratto dall'opera di Franz Kafka. Oltre a loro, sarà presente tutta la compagnia teatrale. Ingresso libero alle 17. Il prossimo incontro con «Foyer» è previsto per venerdì 19 gennaio: Ottavia Piccolo e Massimo Castri presentano «Il berretto a sonagli» di Pirandello, al Teatro Carignano fino al 21.



Jazz Games +8

Per trascorrere bene la serata ecco due alternative: un concerto jazz oppure i giochi di società. Il live act è previsto nei locali del Dottor Sax, al Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, per le 23 (quindi si fa in tempo ad andare prima al cinema). Suona il batterista Franco Mondini e il gruppo «His Friends»: il ritrovo apre alle 21 (l'ingresso è libero soltanto per i soci Aics) e offre un anche ottimo servizio bar, in funzione fino alle prime ore del mattino. «Dungeons e Dragons» s'inizia invece alle 21 al circolo Yokese, in via Silvio Pellico 4, e promette tanta musica ma soprattutto una serata ricca di giochi — a condurli Gianmaria Grammaster — e numerose sorprese. L'ingresso è gratuito per i soci del locale.

La lunga notte di Dinamite che sveglierà tutta via Sacchi con lambada, soca e bahia

HIROSHIMA
Per la rassegna di cabaret «Mi, To. Cabaret» questa sera in scena «Riso integrale, ovvero Como morbida Ginetto» Carlina Torta e Marco Zannoni. S'inizia alle 21. Biglietto a 9 mila lire.

AZIMUT CLUB
Il digei Igor Matteo Murat presenta un pot pourri di brani musicali in via Modena 55/a, dopo le 22.

METRO CABARET
Nei locali di via Gioberti 33 stasera «My dire My», a cura del digei Mannucci: revival musicale degli anni 60. Alle 22 circa.

X-PRESS
«Noche loca» alla discoteca di via Sacchi 28 col digei Dinamite e lambada, soca, bahia, zouk.

PORTES
«Rock soft Tecno Pop» è quanto offre per le 22 ritrovo in via Montebello 21 col d. j. Puppies.

TACCUINO

Alla libreria Campus si parla di psicologia, anzi: di sintomi e di diagnosi L'Antartide è in cima ai Cappuccini. Gli Stati Uniti invece sono all'assessorato L'arte di recitare in quattro seminari. L'attività di Amnesty in quattro lezioni

LIBRERIA CAMPUS
«Sintomi e reperimenti diagnostici in psicologia». Se parla oggi alla libreria Campus di via Rattazzi 4, e l'argomento viene introdotto da Rosa Elena Manzetti. S'inizia alle 17. L'incontro fa parte di un nario sulla psicologia.

MUSEO MONTAGNA
Al Museo Nazionale della Montagna si proietta a ciclo continuo fino al 21 gennaio, il filmato «Verso il Sud», che documenta le avventure in barca a vela di marinai e alpinisti, in Antartide del «Basile» nel 1988. Il museo è in cima al Monte dei Cappuccini. Informazioni al numero: 688.737.

CINEMA MASSIMO
Ecco i titoli e gli orari dei film in programma oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 21. Nella Sala 1 per la rassegna «Il cinema di Ingmar Bergman» alle 17,30 e alle 21 viene proiettato «Scene da matrimonio», con Liv Ullman ed Erland Josephson. Nella Sala 2 «Ivan il terribile» di Sergej M. Ejzenstejn. Spettacoli: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 3 infine per «Omaggio a Laurel & Hardy» c'è «Vent'anni dopo» di John G. Blystone (orari: alle 16,30, alle 19,15 e alle 21,45) e il classicissimo «I diavoli volanti» di E. Sutherland (17,45, 20,30 e 23). Ingresso: 5 mila lire (spettacoli serali) e 3 mila (pomeridiani).

ATELIER TEATRALE
La compagnia teatrale Bergamasco & Alasjarvi ha organizzato anche per quest'anno l'Atelier Internazionale: si tratta di quattro seminari (il primo avrà inizio 26 gennaio) sull'arte recitare. Gli incontri avranno luogo Teatro D'Uomo, in piazza San Giovanni 2, dal venerdì alla domenica. La quota d'iscrizione per ogni ammonta a mila lire. Informazioni eventuali telefonando al numero 836.500.

CINEMA RIVOLI
Al cinema Gioiello, in piazza Principe Eugenio, a Rivoli, stasera si replica «Ladri di saponette», il film di Maurizio Nichetti che mescola una sua versione di «Ladri di biciclette» alla pubblicità. L'ingresso è libero soltanto per gli abbonati. La pellicola rientra nell'ambito rassegna cinematografica «Cinema nel cinema». Spettacolo unico alle 21.

IN MOSTRA
Prosegue la mostra fotografica «Usa... di mitti un po'» allestita nei locali dell'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2. Sono esposte venticinque insolite fotografie americane del torinese Luca Gandin.

CUORE
Alle 20,15 e alle 22,30 si proietta «Mississippi burning» di Alan Parker al di via Nizza 56. Ingresso a 5 mila lire. Proiezione nell'ambito della rassegna «Stars Stripes and Movies»).

CINEMA CAPITOL
Al cinema di via San Dalmazzo 24 alle 15 c'è «Bird», regia di Clint Eastwood, spettacolo unico. L'ingresso è libero per gli abbonati. La pellicola rientra nella di attività organizzate dalla Pro Culture Femminile, con sede in via Accademia Albertina 40. Altre informazioni più dettagliate possono essere richieste al 885.234.

ARTE GIOVANE
Rimane aperta ancora per pochi giorni la mostra d'arte collettiva allestita nei locali del Deposito Zenit, in via Modena 55/a: fino al 19 gennaio. Espongono Grazioli, Musso, Scarto, Santonocito e D'Ambrosio. Ecco gli orari: dalle 16 alle 19.

AMNESTY INTERNATIONAL
Il Movimento Internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo ha organizzato un aperto a tutti coloro che vogliono conoscere il tipo di attività e i metodi di azione utilizzati da Amnesty Internazional. Il corso si compone di quattro lezioni e ha luogo nei locali di via Valgioie 10, dalle 19 alle 20,30. Informazioni alla segreteria: 711.27.812.

CINEMA FARO
Per la rassegna film in lingua originale, «The Stand in», al cinema di via Po 30 proiezione di «Another Woman», regia di Woody Allen, con Gena Rowlands e Mia Farrow. Spettacoli: alle 17,15, alle 19,30, alle 21,45. Ingresso libero per i soci.

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di
Ennio Donaggio

I grandi del passato «si raccontano» in una nuova collana di biografie. Le prime sono dedicate a Caligola, l'imperatore che sognò una grande Roma, a Magellano e al suo giro del mondo, a Nefertiti, affascinante regina d'Egitto, e poi...

Gary Cady e Keitel uno degli uomini del «Rosso» nel film «Erik il Vichingo»

Erik il Rosso, eroe vanitoso in rotta verso l'America

MAZURCA A TEMPO DI NOBEL

I nonni dell'avventura e lo bisnonno dell'esotico è raccontato in prima persona in una nuova collana dell'Editrice La Sorgente che ha intitolato *«io»*, scritto minuscolo, come a sottolineare l'estrema confidenza con i personaggi di grande nome si mettono a disposizione del lettore. Costano 10 mila lire a volumetto (tutti sono illustrati con disegni e foto a colori, stampe e sculture d'epoca, mappe, dagherrotipi) e si propongono di raccontarci la verità su quegli «eroi» (si fa spesso per dire: falsi e veri tiranni...) di cui crediamo di sapere tutto, mentre in realtà conserviamo solo vaghi ricordi scolastici.

Biografie utilissime per quello migliaio di ascoltatori che quotidianamente si misurano con i quiz radiofonici.

I primi quattro titoli della collana (che è stata ideata e diretta da Michel Pierre e Martine Prosper) sono emblematici sulle intenzioni dell'editore che vuole soprattutto divertire il lettore: così si passe dalla presunzione di Caligola, alla meticolosità di Magellano, ai pettegolezzi domestici su Nefertiti e la vanità dei Vichinghi.

«CALIGOLA», l'imperatore che sognò una grande Roma (di Michel Souquet, traduzione di Maria Paola De Benedetti), si presenta con un classico: *«Ave! L'imperatore Caio Cesare Augusto saluta quelli che leggeranno queste pagine. Approfitta del tempo libero che mi lasciano questi giorni di gennaio per espormi maschera agli sguardi del futuro...»*. Si cerca un alibi fin dal trailer, mentre nel testo subito viene bollato: *«Non fu certo rimpianto dai suoi contemporanei, fu vilipeso dai posteri»*.

Stralciando tra la fitta documentazione, si scopre che esaminando i suoi ritratti su statue e monete, non poi *«quell'essere mostruoso dagli occhi infossati sotto la fronte da vecchia dama»* come lo definiva Seneca, ma risalta il suo perlomeno discutibile gusto per lo spettacolo. Per celebrare l'Anno Mille dalla fondazione di Roma, ci infatti nell'Arena: *«Un combattimento fra duemila gladiatori, furono mandati a morte: 32 elefanti, leoni, 8 ippopotami, 10 tigri e 10 giraffe»*.

«MAGELLANO» che sarebbe *«il navigatore che volle fare il giro del mondo»* (di Yvonne Maufrel, traduzione di Prosperio) afferma subito: *«Con tutto l'animo credo che Cristoforo Colombo abbia scoperto le Indie ma un'altra terra; che dietro questa terra ci ; dico che ci deve poter arrivare, che c'è un passaggio... Il passaggio esiste: lo troverò!»*.

Era tutt'altro che sprovveduto, perché dopo aver chiarito: *«So per esperienza che i selvaggi sono affascinati dagli specchi e dai sonagli. Ho previsto 900 dei primi e non meno di ventimila dei secondi...»* (segue elenco esilarante di preziosa chincaglieria dove non mancano berretti scarlatti e abiti alla turca), il grande navigatore è cauto con: *«Cinquantotto cannoni, 7 falconetti, 3 grossi mortai... ho ordinato tonnellate di piombo che fonderemo al momento adatto per fabbricare proiettili... mille lance, picche, 200 scudi, elmi, armature»*.

«NEFERTITI» come a dire: *«l'affascinante regina d'Egitto»* (di Didier Grosjean e Caludine Roland, traduzione di Maria Paola De Benedetti) che come trailer ha una pagina stralciata dal suo diario intimo: *«Ho rivisto Amenofi sotto lo stesso albero. Non c'era più il sole e crome strani effetti di luce, c'era più nessuno a parlottare alle mie spalle. Ci siamo fatti un sorriso. Io mi sono avvicinata e mi sono messa a leggere il papiro da sopra la sua spalla. Tre giorni dopo eravamo inseparabili»*.

La biografia spoglia spesso della trita sacralità di cui è circondata «la più bella donna mai esistita», con annotazioni domestiche: *«Mutnegel, quella pazzoide della mia sorellina, di cui tutti corte temono la linguaccia, è un'attrice nata: le sue imitazioni del Faraone e della Regina ci fanno morire dal ridere...»*; e ancora annotazioni dolci e borghesi: *«Quando Amenofi ebbe l'età giusta per entrare nel mondo degli adulti, anche i suoi amici vennero invitati alle feste del Faraone. Tia non era molto contenta del fatto che partecipassi quei banchetti che andavano avanti fino all'alba, tra boccali di birra forte e bicchieri di vino delle isole, con il suggestivo spettacolo delle contorsioni dei ballerini-acrobati»*.

«ERIC IL ROSSO» ovvero: *«Il vichingo che navigò verso le nuove terre»* (di Georges Bayard, traduzione di Paolo Prosperio, corredato da suggestivi disegni di Morgan, certo i più belli dei primi quattro volumi della collana). Trailer virile come conviene protagonista, tratto dal diario di bordo di una mitica nave drakar: *«A bordo regna il buonumore. Sento ribollire in me una forza nuova. Qualsiasi cosa succeda, qualsiasi cosa si scopra su questa terra che si sta ingrandendo a vista d'occhio all'orizzonte, è certo che siamo riusciti a trovare Paese sconosciuto»*.

Ma tra le note che accompagnano i probabili primi scopritori dell'America, guerrieri predoni indomiti, combattenti audaci, saccheggiatori senza scrupoli, si scopre che *«anche se non si curano molto del loro aspetto, i Vichinghi amano molto i gioielli. Sia gli uomini che le donne si ornano volentieri di collane, spille, fibule e ornamenti di tutti i generi»*.

Avventura d'autore con Cela e Orsenna

Lo scrittore spagnolo racconta di un delitto seguito da una atroce vendetta nella Spagna Anni 30. Storie fantastiche e atmosfere esotiche nel libro del consigliere culturale di Mitterrand, vincitore del premio Goncourt

Passate le feste, restano nella memoria alcheite di libri che ci hanno messo soggezione: come se fosse inimmaginabile che uno scrittore che ha vinto il Premio Nobel per la letteratura, vantasse trailer-thrilling come siamo abituati a gustare; oppure se il pensiero di Prix Goncourt, di matrice francese quindi, escludesse ed atmosfere picaresche nello stile di Gabriel García Márquez. Ecco dunque due romanzi da ricuperare subito:

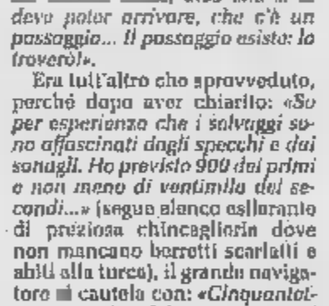
«A TEMPO DI MAZURCA» (Frassinelli Editore, lire 24.500), dello spagnolo Camilo José Cela, premio Nobel per la letteratura. Il trailer: *«Siamo in Spagna, 1936. Ardito, personaggio straordinariamente grande, forte, illuminato da una stella sulla fronte, è assassinato con un colpo di pistola alle spalle, le mani legate dietro la schiena. Quattro anni più tardi, la vendetta. Il suo assassino, Mucho, essere meschino e di miserevole aspetto, finisce divorato dai cani di uno dei fratelli di Ardito.*

«C'è mazurca, "Ma petite Marianne"; che un fisarmonicista cieco suona in un bordello la notte in cui Ardito viene ucciso e che non verrà mai più ripetuta fino alla notte della vendetta. E c'è la guerra civile spagnola, di cui le due morti segnano l'inizio e la fine. Tra questi due poli, il tempo assume un andamento circolare, tornando di continuo su se stesso come a suggerire la fatalità irrazionale o il brutale ripetersi dell'esistenza, scandendo il ritmo di narrazione dotata di grande vitalità e cadenza dal materializzarsi di personaggi sempre nuovi, violenti, sensuali, crudeli, selvaggi, e anche grottoschi».

«L'ESPOSIZIONE COLONIALE» (Rizzoli Editore, lire 32.000), di Erik Orsenna, pseudonimo di Eric Arnoult, consigliere culturale di Mitterrand, che con questo romanzo, oltre al «Goncourt» 1988, ha ottenuto fama e onori internazionali. Il trailer si mantiene fedele al titolo e presenta un caleidoscopio di accadimenti di ieri, mischiati a quelli di oggi e di domani: *«Mi chiamo Gabriel. Sono nato nel 1833 a Levallois, la capitale dei cavalli. Mio padre Louis era avido di matrimoni. Quanto a me, dopo oltre mezzo secolo, amo due sorelle: Clara, la lunga, fotografa, e Ann, la bionda, donna di affari che offre saltanio in piedi. Grazie loro la mia vita è stata simile ad una esposizione coloniale: un falso impero, una vetrina di sogni irrealizzabili, uno spettacolo per famiglie...*

Grazie loro ho conosciuto l'Amazzonia, Belém do Pará, il positivismo, il parto Londra, le corse automobilistiche, la vita segreta di Clermont-Ferrand, le belle amiche di Freud, un orrido aspetto del Vélodrome d'Hiver, la vecchia Hué, la capitale delle tombe...e tante altre curiosità.

«Ann e Clara mi hanno insegnato verità insospettate, per esempio che il caucciù assomiglia alla democrazia, evita le guerre civili tra le case, che senza le biciclette non avremmo perso Dien Bien Phu, e che le pene d'amore sono più dolci nella giungla».



Torna Ellery Queen precursore del romanzo-verità

«SORPRESA A MEZZOGIORNO» (Oscar Mondadori n. 206, in edicola lire 8000) fu scritto da Ellery Queen esattamente sessant'anni fa. E' una tipica vicenda gialla che tra i protagonisti vede lo stesso autore e il padre Richard Queen, ispettore di polizia. Ci ricorda un misterioso presentatore del Queen che all'epoca firmava J. J. McC. e che, a detta dell'editore americano, non fu mai identificato: *«E' uno dei casi più antichi dell'archivio dei Queen... un caso reale in cui Ellery ebbe modo di mettere brillantemente in luce il suo talento davvero unico. Durante le indagini sul French egli prese appunti... una delle poche abitudini fisse. In seguito, dopo aver smascherato il colpevole, scrisse il libro sviluppando e arricchendo i fatti per adattarli ad una struttura narrativa»*.

Ellery Queen è già etichetta sicuro e sorprendente mistero, ma scopriamo oggi che fu precursore — oltre mezzo fa — anche della *«faction»* di cui si parla tanto in questi primi giorni del 1990 e sta per *«factual-fiction»*, cioè cronaca-romanzata o romanzo-verità. E al padre, che gli opponeva precisi metodi d'indagine collaudati dall'esperienza: (*«La maggior parte dei crimini viene commesso "criminali"... vale a dire da individui ormai abituati a infrangere la legge...»* a sarebbero quindi state le abitudini ripetitive o irrinunciabili di ciascun colpevole a tradirli), egli ricordava che era appunto in caso contrario che l'investigatore di polizia falliva miseramente, e cioè quando era alle prese con un colpevole *«non criminale»*.

Faceva suo, un insegnamento tratto da *«La ricetta del crimine»* del dott. Luigi Finna: *«Parentesticamente parlando... in numerosi casi la sola differenza fra il successo e il fallimento nell'indagine criminale è data da una specie di... riluttanza osmotica (da parte delle percezioni mentali dell'investigatore) a filtrare attraverso le frange di "ciò che sembra" per raggiungere il flusso vitale di "ciò che è"»*.

Il trailer: *«Nella vetrina di uno dei più eleganti grandi magazzini di New York, ogni martedì alle dodici, una dimostrazione sull'efficacia dei mobili disegnati da un celebre architetto attira costantemente la meraviglia e l'entusiasmo di una piccola folla. Ma quel particolare martedì 24 maggio la meraviglia si muta in attonito orrore quando il telo a muro azionato dalla dimostratrice, rivela il cadavere insanguinato di una donna. La scoperta dell'identità della vittima innesta un'autentica reazione a catena di sospetti, timori, accuse e controaccuse: droga e ricatti, amicidi e minacce si intrecciano in un inesauribile rompicapo»*.

BAZAAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Ancora occasioni su cappotti e abiti invernali. Scontatissime anche le grandi griffes

Biancheria intima fra i saldi. Anche qui i modelli dell'anno scorso vengono ora offerti a metà prezzo

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

Sconti di fine stagione per l'haute couture '89

Da Massanova, esclusivista di Ferré a Torino, prezzi eccezionali su tutti i capi

Parliamo di un grandissimo, Gianfranco Ferré, il più grande d'Italia, forse il più grande del mondo, il solo in grado di rivaleggiare (e spesso vincere) con l'altro santone della moda, Saint-Laurent. L'unico sarto, probabilmente, a non essere capace di attaccare un bottone: caso unico nel regno dello stilo miliardario. Ferré è un architetto che progetta vestiti con la mentalità del designer di lusso e il risultato di inventare collezioni uniche, impossibili da confondere, riconoscibili a prima vista.

L'anno scorso, lo hanno premiato col Ditale D'Oro, l'Oscar della moda, e soprattutto con un contratto che la Francia ha giudicato sacrilego consistente nell'affidare a lui, italiano, il disegno degli abiti della prestigiosissima collezione Christian Dior. Parigi, alla prima sfilata, ha dovuto chinare il capo di fronte alla magnificenza dei risultati e applaudire, placando il nazionalismo con la considerazione un po' azzardata che, se disegnava per Dior, Ferré, in fondo, si poteva considerare un francese pure lui.

A Torino, Ferré è venduto in esclusiva da **Massanova**, boutique di extralusso in via Santa Teresa 6, ai bordi di piazza San Carlo. Da Massanova — che vende anche i prestigiosissimi e classici Les Copains e Blumarine — quello che è rimasto di tutte le collezioni invernali ora è offerto a prezzi più che interessanti.

Per quanto riguarda Ferré, il tema dominante è il maculato, che troviamo nei giacconi in mista foderati di lapin, nei completi in maglia con gonna a effetto portafoglio, nella giacca in seta laminata e impunturata. Altro tratto portante della collezione invernale sono le maniche ampie, aggraffate nelle camicie di seta, frattonate dal polsino nei tailleur o nei cappotti rosso fuoco, enfatizzato nelle maglie da una fodera in organza di seta inamidata.

Attenzione poi ai nuovissimi mantelli: cappotti e vestaglia con cappuccio in vita e impermeabili in seta che ricalcano i modelli dei cappotti.

Occasioni da non perdere: i montoni senza collo e di linea ampia, in nero o in un fiammeggiante e allegrissimo rosso. Ci sono ancora camicie in pura seta con doppio colletto (300.000 circa), tailleur in grisaglia dal taglio rigoroso (560.000), abiti in renna nero ricamati, tou-sutton, sul davanti, robe manteau chiusi da due bottoni e con polsini a coda di rondine (405.000; rispetto al prezzo originale di 1.234.000). Per finire, lobini in tutti i colori e in diversi tessuti: jersey, daino, pelle lucida, pelle effetto cocco, vigogna. I prezzi vanno dalle 100 alle 300 mila lire.

Ferré anche per uomo. I pantaloni ora costano solo 70 mila lire; sono allineati su uno stand e basta scegliere la taglia giusta. Troviamo giacche in lana unita o in fantasia Principe di Galles, pied-de-poule, quadrettoni, tweed (140-400.000), giaccani in montone nappato o rovesciato (qui lo sconto è del 60 per cento sul prezzo di base), abiti interi (290-550.000), maglioni in diversi modelli (si parte dalle 150 mila lire), camicie (dalle 50 mila in su).

Metà prezzo anche sulla pelletteria firmata Ferré. Cartelle da uomo (300.000), borse da donna (150-270.000), valigie e borsoni.

Les Copains propone modelli sicuramente più facili. Il vantaggio di questa collezione sta nel fatto che i vari pezzi sono tutti intercambiabili e abbinabili, e formano completi sempre diversi. Sempre tonalità quindi per cappotti, montgomery, giacche, camicie, lobini, maglie e camicie. I blazer sono disponibili in due lunghezze diverse, i lobini sono impunturati e hanno una doppia balza al fondo. Le maglie sono lisce o ricamate a grosse rose. I prezzi sono scontati dal 20 al 50 per cento.

Stesso discorso per Blumarine, che propone maglie e fiori da abbinare a jeans elasticizzati e alle gonnelline in velluto a coste, completi formati da felpa più mini. Interessante il prezzo dei jeans firmati Closed: poco più di 50 mila lire per il classico pedal pusher in velluto o in cotone felpato.

A lato due modelli firmati Ferré: giaccone in mista maculata con interno in lapin pure maculato per lei; cappotto in daino imbottito per lui. A sinistra, il giovanile tailleur, camicia e cappotto di Les Copains. Sopra, ancora Ferré e ancora maculato per lei, mentre per lui un serissimo cappotto cammello su abito gessato

Sotto, un romantico completo: reggiseno e mutandina, in pizzo elasticizzato

Body in tessuto elasticizzato e goffrato, in fantasia, con bretelle in raso di Selene

Fascino «firmato» sulla pelle Seta e velluto, ecco il segreto

Da Monik, in via dei Mille, si trova la biancheria intima disegnata dai nomi più prestigiosi: Selene, Valentino, Yves Saint Laurent, Diletta, Les Tulipes, Katimar e Moschino

Prezzi di fine stagione da **Monik**, in via dei Mille 20. Biancheria intima per uomo e donna è ora offerta con sconti che vanno dal 10 al 40 per cento. Le case proposte sono fra le più note: Selene, Katimar, Valentino, Yves Saint Laurent, Les Tulipes, Diletta e Stile 5 per lui. Timonier, Inus e Moschino per lui.

Top, coulottes, reggiseni e brasiliane — cioè quegli slip sgambatissimi e alti in vita — in seta e cotone hanno prezzi che vanno dalle 28 alle 48 mila lire. I coordinati di Diletta in lurex elastico in fantasia a fiori costano 85 mila lire, quelli in cotone a disegni cachemire intorno alle 55 mila.

Valentino propone biancheria in seta e in velluto elasticizzato interpretato in uno splendido bluette elettrico: si può scegliere, fra mutandine (46.500), corpetti (102.000) e guepière (153.000).

I modelli francesi sono forse i più originali e sicuramente più frou-frou degli italiani: sono in seta naturale a pois neri e hanno prezzi che vanno dalle 40 alle 82 mila lire.

Fa la parte del leone una casa italiana, la Solono. Sono suoi i completi formati da corpiscno e slip sgambati in cotone o lycra (56.000) o i body, nei più diversi modelli. Ne troviamo in seta elasticizzata (150.000), in velluto elasticizzato (150.000), in tessuto stretch goffrato grigio con bretelle in seta (96.000), in pizzo di seta o lana (250.000). Chi vuole rimanere su prezzi più contenuti, può scegliere firme meno particolari e non spende più di 30 mila lire.

Buono anche l'assortimento delle calze firmate Glizy e Rucus. Collant, autoreggenti e calze da reggicalze sono in cotone elasticizzato, in filanca, in pizzo di cotone, in tulle o a retina. I prezzi vanno dalle 9 mila 500 lire alle 20 mila. Meno cari i modelli velati (1500-6000) e quelli setificati (7-9000).

Si fanno notare i collant in filanca neri di Katimar, che hanno bijoux applicati alla caviglia (15.000). Impossibile passare inosservati con i modelli firmati Moschino: hanno scritte, bandiere, coccarde, baguette in nastro di raso oppure sono in filanca a effetto maculato (13.500-40.000).

Scontate anche le vestaglie (90 mila circa), le camicie da notte (80-90.000), gli abiti da casa felpati (70.000), i pigiami e kimono in pura seta (200.000).

Anche per uomo la scelta è interessante. Sono di Oliver le T-shirt (35.000), gli slip (31.000) e i boxer (40.000) nella versione più classica. Inus, invece, preferisce maschietti più estrosi e li veste con magliette che arrivano appena a punto vita, body in lycra con lunghissime bretelle.

Timonier punta su modelli classici, ma realizzati in colori nuovi: bordeaux a disegno cravatta, fango a pois neri, ottanio decorato con greche sui bordi. I prezzi si aggirano intorno alle 50-85 mila lire.

Domani Stampasera esce con il Po.

Domani Stampasera con Vista sul Po. Questa settimana Vista sul Po entra nella pianura del riso. Ascolta le antiche leggende nate intorno a questa piantina. Si dice, infatti, che il riso giunse in occidente l'esercito di Alessandro Magno. Ricorda i tempi delle mondine e il loro canto che accompagnava il duro lavoro. Visita Trino, Crescentino e Livorno Ferraris, un triangolo di terre fertili, con le tipiche cascine quadrate, chiuse come roccaforti medioevali. Guarda timore l'uso intensivo dei prodotti chimici, un pericolo per il meraviglioso habitat della risaia. Poi insegue il Canale Cavour fino alle radici delle montagne. E, nel cuore di Vista sul Po, un grande poster a colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua. sul Po. pagine. ricca.

STAMPASERA

Un po' più piccola.
Un Po più grande.

MERCATO

La società bianconera rischia di perdere anche il tedesco Moeller se non decide di intervenire subito: il Real Madrid si è fatto avanti con offerte vantaggiose al giovane centrocampista

A sinistra Marocchi e Schillaci, due bianconeri che non deludono quasi mai. Sopra, Tricella, che domenica per squalifica non giocherà ad Ascoli

Se non giocherà d'anticipo la Juve perderà molti treni

Dino Zoff

Firenze è un'importante tappa per la squadra di Zoff sulla strada di Ascoli, dove ci sarà da inventare un libero visto che Fortunato e Tricella sono fermi: potrebbe servire Aleinikov

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ● Dopo la Fiorentina, c'è lo scoglio di Ascoli, quindi la sfida, dentro o fuori, ■ Coppa Italia al Comunale torinese contro Sampdoria o Inter, sempre a Torino, in campionato. Un poker di fuoco per la Juventus. Giancarlo Marocchi ■ fiducioso, anche ■ domenica ■■ sarà in campo ad Ascoli perché squalificato e anche se, per ■ stessa ragione, mancheranno anche Tricella e Napoli che si aggiungeranno all'infortunato Fortunato.

Una Juve in emergenza, con un libero da inventare (Aleinikov, però, l'ha già fatto nell'Urss ■ potrebbe toccare a lui a meno che non venga proposto Brio) che costringerà Zoff a convocare da domani, nel ritiro di Porta San Giorgio, tre «primavera»: Rosa, Serena ■ Testa. «Sì, è una Juventus rimaneggiata, ma non sgangherata come sento dire», si ribella Marocchi. E' convinto che i bianconeri possono «disputare un ultimo girone di ril■■■e, a fine campionato, superare in classifica qualche squadra che attualmente ci precede».

Quanto alla Coppa Italia, Marocchi è sicuro che la Juventus batterà la Sampdoria: «Non abbiamo scelta. Il pareggio, in virtù del regolamento, qualificherebbe i blucerchiati che hanno segnato un gol più di noi al Pescara, ■■■ in campionato abbiamo già piegato la Sampdoria e ce la faremo anche in Coppa». Marcoledì, a porte Fortunato, la Juventus sarà al completo, ma ad Ascoli, campo tradizionalmente ostile anche se il colore dei marchigiani di Rozzi e Bersellini è il bianconero, le assenze potrebbero farsi sentire.

«Sarà dura, perché l'Ascoli ha ragioni di classifica che la spingono a dare il massimo, ma noi non faremo calcoli e giocheremo per cercare di vince■■■, dice Dino Zoff. In difesa Bruno sostituirà Napoli. Se il libero sarà Brio ■ centrocampo verrà inserito Alessio al posto di Marocchi). Casiraghi andrà in panchina■■■ la prospettiva di entrare nella ripresa. Non è escluso che uno dei tre giovani possa debuttare nella massima divisione per uno spezzone di match.

La trasferta ■ Firenze ha riproposto la sfida ravvicinata tra i due cannonieri Schillaci e Baggio. Il fiorentino ha il vantaggio di battere i rigori. Zoff ritiene che i due abbiano le stesse probabilità di successo finale: «Schillaci è più punta e più vicino al gol, ma Baggio è il rigorista. Se ci sarà bisogno, darò una ■■■ a Schillaci affidandogli qualche penalty». Baggio oppone resistenza ad un eventuale trasferimento alla Juventus poiché vuole restare a Firenze oppure andare al Milan. L'ha detto a chiare lettere, specie dopo aver appreso per bocca del conte Flavio Pontello che, in caso di trasferimento, la Juventus ha un diritto di precedenza.

Anche■ Berlusconi, di recente, ha dichiarato d'aver lasciato campo libero alla Juventus nella corsa a Baggio, il gioiello viola non è insensibile al fascino di Sua Emittenza e dei colori rossoneri, uno squadrone che ha vinto tutto e che ha aperto un grande ciclo. Un tempo, non lontano, era la Juventus ad entrare nei sogni di ogni professionista del pallone. Qualcosa è cambiato anche■■ non mancano i veri innamorati della Signora come Totò Schillaci che vorrebbe restare a vita in bianconero.

Anche all'estero la Juventus non sembra rappresentare un traguardo ambitissimo. Moeller, da mesi nel mirino di Boniperti, sembra orientato a cedere di fronte alle grosse offerte del Real Madrid dopo aver tenuto la Juventus sul filo del rasoio. E non basta: dopo che il Milan ha messo le mani su Rijkaard, altro giocatore che interessa alla Juve, la Roma è in vantaggio per Haessler. ■ mondiale di Roma '90 consentirà alla Juventus di valutare il meglio del mercato internazionale, ma occorre giocare d'anticipo su una concorrenza agguerrita più che mai.

Bruno Bernardi

Buso, ■ polemico, ■■■ riscatto dopo la brutta prova di Genova

SOLIDARIETA' E STIMA FRA BOMBER

Baggio dà la laurea a Schillaci: è lui il bomber '90

«Fiorentina-Juventus non è solo la sfida fra noi due. E' Totò, con Van Basten, il candidato a vincere la speciale classifica dei cannonieri». Il viola dice ancora no alla Signora: «I Pontello devono prima interpellarmi»

FIRENZE ■ Messa alle spalle ■ partita con la Juventus, per la Fiorentina arriva il momento di concentrarsi sulla Lazio. E anche per domenica è prevista l'ennesima rivoluzione. Giorgi sarà costretto a cambiare di nuovo la formazione. Non ci sarà Iachini, è probabile ■ rientro di Kubik. Sarà l'ennesima sfida importante per una Fiorentina che ha lo stretto bisogno ■ recuperare posizioni.

Dopo il girone di andata deficitario, sotto il punto di vista del rendimento come della classifica, la Fiorentina non può più concedersi distrazioni.

Giocherà sul campo di ■■ Lazio che si sta ritagliando■■■ fetta di credibilità, di squadra dalle risorse tecniche■■■ indifferenti. All'andata la Fiorentina riuscì a vincere per 1-0 grazie ad un rigore di Baggio.

Ed è proprio Baggio che continua a tenere in apprensione l'ilfosi viola. La vicenda del■■■ contratto si ingarbuglia di giorno in giorno, la polemica si alimenta ogni■■■ di nuovo asprezze. Stavolta a parlare è di nuovo Baggio, che oggi pomeriggio affronta proprio la squadra che più lo corteggia, la Juventus.

Il ragazzo ha replicato, due giorni fa, con brusca immediatezza alle dichiarazioni del conte Pontello ed ha sancito il suo «no» alla Juventus. Ieri, Baggio non ■ voluto tornare direttamente sull'argomento della sua possibile destinazione torinese. Le sue dichiarazioni precedenti erano state esplicite a sufficienza. Baggio ha detto no alla Juve e prima ancora■ voluto mostrare i denti ai padroni della sua società, che sembrano aver deciso ■ suo destino senza neppure interpellarlo.

Il ragazzino si è ribellato. Non ci sta, perché si sente tradito, prima di tutto. E ritiene di avere dei buoni motivi per■■■ dire■ alla Juventus. La città ■ tutta con lui. I Pontello stanno irritando una tifoseria che si sta affezionando in modo morboso al suo fuoriclasse. E' un po' la continuazione della bella storia di Antognoni. La gente sarebbe disposta anche a trattenere il giocatore parcheggiato per un anno, in vista di un suo trasferimento, magari al Milan. Tutto, pur di non perderlo subito. Ci sarebbe poi anche la speranza■ riuscire a convincere, con■ tempo, i Pontello a cedere la società, così da trovare nuovi proprietari disposti a trattenere definitivamente Baggio: oppure, al limite, di convincere gli stessi Pontello a non cedere il ragazzino d'oro.

Baggio sente tutto questo. Firenze gli offre un'incomparabile garanzia di affetto ■ di stima. Lasciare Firenze dovrà■■■ passo decisamente motivato. Andare alla Juventus non lo convince anche per questo: Baggio ha avuto modo di constatare come i suoi amici nazionali della Juventus non abbiano guadagni superiori ai suoi e di come, di contro, i milanisti, vengano retribuiti molto più lautamente. E c'è anche l'aspetto dei risultati: la Juve non vin■■ da anni e■ prospettive immediate non■■■ delle più rosee. C'è poi anche una breve storia di dichiarazioni di antipatia: in passato, infatti, Baggio ha più volte accennato alla scarsa simpatia verso i colori bianconeri. A domanda rispondeva: «I colori che detesto di più sono il bianco ed il■■■, e ancora: «Cosa mi ricorda Agnelli? La Pasqua».

La sua posizione,■ momento, è rigida. Gli è stato detto: in tribuna a Firenze ci sarà anche l'avvocato Agnelli: «Non me ne importa niente», ha detto, anche se poi ha chiesto: «Ma ci sarà davvero?».

E' una vicenda dai contorni indefiniti■ dal finale non ancora scritto. Certo è che le posizioni tra Fiorentina e giocatore si vanno inasprendo. Baggio si ribella alle decisioni che, crede, siano già state prese■■ sopra della propria testa. C'è anche un ultimo motivo che lo spinge a dire di no: un suo sì alla Juve potrebbe portare Firenze ad un nuovo e più eclatante caso-Berti. Inevitabili sarebbero i problemi per la Nazionale, che■■ stabilito■■■ programma di lavoro■ Coverciano■■■ per■ mese di maggio. Scombussolerà, seppur involontariamente ed indirettamente, il lavoro della Nazionale, non è quanto Baggio possa augurarsi in vista del Mondiale. La sua posizione all'interno della squadra azzurra non è tuttora delle più solide.

Intanto riesce■ parlare di Juve, assieme ad■■ suo compagno, un ex bianconero: «Fiorentina-Juventus non è la sfida tra me e Schillaci. Sono sicuro che lui segnerà più di■■. E' in corsa per la vittoria tra i cannonieri. Assieme■ Van Basten».

Alessandro Rialti

A■■ SA■■ E' A■■■■■■■■■■ HE IL P■■■■■■

Pagliuca abbassa la saracinesca■ chiede■ mondiale

«Sono sicuro che la mia porta sarà la meno perforata a fine campionato: dopodiché pretenderò l'azzurro»

GENOVA ■ Un portiere felice. Strano di questi tempi. Molti suoi colleghi sono sotto accusa: Luca Pagliuca, invece, non è ancora stato al centro del fuoco di fila della critica. Il portiere della Samp finisce magari sulle prime pagine per situazioni curiose, come la violenta lite con Vierchowod durante la gara con la Lazio. Ma soprattutto fanno notizia le sue parate. In un momento in cui la categoria ha vita difficile.

Gli svarioni di Gregori, del fiorentino Landucci e del cesenate Rossi sono ancora sotto gli occhi di tutti. Pagliuca, invece, fu salti in avanti. Nella classifica dei gol al passivo, per esempio: «Sto rimontando posizioni. E spero di continuare contro l'Ascoli. Nelle ultime otto gare ho incassato appena 4 reti, ho raggiunto la mia media. Solo Pazzagli ha fatto meglio. Non lo nascondo, in testa ho■■ obiettivo preciso. A fine campionato voglio essere il meno battuto. E' una stagione importante, mi gioco molto. Voglio andare ai Mondiali. Il secondo anno, per un giocatore che si affaccia sul palcoscenico della serie A■ sempre il più difficile. Bisogna confermarsi. La stagione■■■ era la sorpresa,■■ tutti mi aspettano■■■ il facile puntato. Ma io sono testardo, ho un brutto carattere. Lo sa bene Vierchowod. Non mi piego facilmente, mi sono posto un traguardo e sono sicuro di raggiungerlo».

Ostinato, caparbio fino all'eccesso, dotì ideali per un portiere. Ruolo maledetto, sostiene qualcuno, prendendo spunto dall'attuale stagione dei nostri numeri uno, decisamente disgraziata. Più che in porta, c'è chi vorrebbe metterli alla porta. Un coro di critiche, nemmeno Zenga■ Tacconi si sono salvati; al punto da pensare che l'Italia, un tempo fervida produttrice, non sia più terra di portieri. Lunedì, su molti giornali italiani,■■■ fioccati i 4 in pagella per i numeri uno: «Su questa valutazioni ha qualcosa da ridire. La critica dovrebbe essere più equilibrata, non esaltare i portieri per interventi normali,■■■ nemmeno crocifiggerli al primo errore. Il caso di Abate, per esempio. Secondo me, sul gol del pareggio del Napoli, non aveva assolutamente colpa. Non è vero che l'Italia è in crisi con i numeri uno. Vedo in televisione i gol che prendono spagnoli, inglesi e tedeschi. Siamo ancora noi i migliori. Il problema è la concentrazione, molti di noi■■■ giovani■ discontinui; parano bene una volta e magari poi si lasciano andare sbagliando la domenica successiva. Il nostro ruolo è affascinante, sei sempre protagonista, nel bene e nel male. Adesso è un momento difficile, qualche portiere è in crisi. Il segreto è non perdere la testa. Faccio coraggio a Gregori. Secondo me ha grosse doti; sono sicuro che saprà superare le critiche. Deve solo rimanere tranquillo».

E Pagliuca?

«Mi ospitano due prove del fuoco, come del resto tutta la Samp. A San Siro con l'Inter e a Torino con la Juve. Se pareggiamo queste partite, possiamo arri■■■ sia allo scudetto che alla Coppa Italia. E se io paro bene, vado dritto■ Mondiali».

Pagliuca■ l'altro Gianluca di casa Sampdoria. Come Vialli vuole essere determinante: «A fine mese conosceremo il nostro destino. Siamo■ emergenza, ma abbiamo dimostrato di avere le doti per restare a galla. Poi quando rientreranno Pellegrini■ Vialli stronchiamo tutti. L'importante ora è non perdere terreno».

L'incidente■■ Vierchowod■ chiuso?

«Lo era già alla fine della partita con la Lazio. Mi sono lasciato andare, gli ho chiesto■■■. E' vero, abbiamo due caratteracci, Pietro è testardo e io lo sono altrettanto. Tecnicamente il mio intervento■■ giusto, sul campo aveva ragione, ma lui mi ha criticato pesantemente. Io dovevo ascoltarlo senza reagire perché è più vecchio. Litigare con un compagno■■ mi era mai successo, abbiamo rischiato entrambi l'espulsione».

Renzo Cerbonoini

Pagliuca■ ambizioso: ai mondiali vuole essere con gli azzurri

Il Napoli diviso in tanti clan e ora litigano anche le mogli

Affiorano tanti problemi per Bigon, che si trova con una squadra sempre più difficile da gestire. E dopo la partita di oggi con il Cesena sono in arrivo altri esami importanti, anche per il tecnico

NAPOLI ■ Bigon sostiene che ■ avrebbe immaginato, durante ■ fase precampionato, che il suo Napoli avrebbe dominato tutto il girone di andata. «*Non solo io* — osserva l'allenatore — *Andiamo a rileggere i pronostici della vigilia. Tutti i favori erano per l'Inter fresca di scudetto e per il Milan delle meraviglie*». Bisogna dare atto ad Albertino di aver lavorato bene. Soprattutto perché ha dovuto superare ostacoli innumerevoli.

Nessuno avrebbe mai immaginato che il Napoli potesse durare tanto in testa, nessuno avrebbe ugualmente immaginato che il trainer padovano potesse incontrare alla guida d■ partenopei tante difficoltà. Non c'è stato un giorno tranquillo per Bigon. Prima la telenovela estiva con Maradona gran protagonista. Poi il rientro tardivo dei tre stranieri. Tutti con problemi personali. L'esordio in campionato con una squadra indigesta: l'Italnapoli. Ancora, il serio infortunio di Renica, i problemi di Carnevale e De Napoli. Le nuove bizze di Dieguito. L'infortunio di Careca. Il nuovo stop ■ Renica: campionato finito? Dulcis in fundo il litigio di Maradona con un giornalista napoletano, litigio che fa■ giusto ad alcune dichiarazioni, peraltro significative, di Giuliani e Corradini.

Un campanello d'allarme? Spogliatoio disunito? A Napoli ■■■ sono pochi quelli che ricordano lo scudetto-bis perso nelle ultime giornate, la straordinaria rimonta ■■ Milan. A Napoli molti sono convinti che fu il Napoli a perdere e non il Milan a trionfare.

Si teme che si possa assistere ad una nuova debâcle. Qualche presupposto c'è. Al di là dei risultati del turno infrasettimanale del campionato contro il Cesena.

Il gruppo De Benedetti continua a «corteggiare» Ferlaino. Tramite il dinamico amico napoletano, Ambrosio, re del grano, avrebbe offerto al presidente del Napoli 45 miliardi per rilevare la società. Ferlaino ne vorrebbe 67. Queste al momento le posizioni. Anche se dà piazza dei Martiri ribadiscono che Ferlaino, per ora, non è affatto intenzionato a cedere ■ pacchetto di maggioranza. Domani c'è, intanto, assemblea dei soci. Novità? Difficile da prevedere.

Il capitoletto riguardante la società serve per introdurre il discorso sul futuro della squadra. Molto dipenderà se il Napoli vincerà o no lo scudetto. Napoli vincente? Ci sarebbero pochi ritocchi. Innanzitutto il portiere. Inviso soprattutto a Maradona ma anche a molti compagni. Diego? Resterebbe. Nessuna società al mondo è disposta a sborsare i 20 miliardi richiesti dal Napoli. Napoli perdente? Innanzitutto ci sarebbe da valutare la delusione popolare.

In quanti sottoscriverebbero un nuovo abbonamento? Già adesso, ■■ ■ Napoli capolista, il San Paolo è critico ■■ gli azzurri, figuriamoci... Poche entrate, poche uscite. Ovvero acquisti con il lanternino, con cautela ■ riflessione. Alcuni contratti sono in scadenza. Non verrebbero rinnovati. Pare che l'Inter stia facendo gli occhi teneri a Carnevale. Da Napoli replicano che Andrea è intenzionato a restare nel golfo. I suoi incassi li ■■ investendo prevalentemente a San Biagio di Latino. Una villa da favola.

E Maradona? Resterebbe comunque. L'ha dichiarato apertamente: «*Non mi muoverò da Napoli sino al '93. Anche se dovrò andare in panchina o in tribuna...*» chiaro? Limpido.

I mesi di gennaio e febbraio saranno decisivi per Albertino Bigon. Qualcuno rimpiange Bianchi, altri hanno sognato Trapattoni, altri ritengono Bigon il tecnico ideale per Napoli, per il Napoli. Alla fine conteranno solo i risultati.

Al momento il Napoli continua la sua marcia tra mille e più problemi. Meggi ribadisce che lo spogliatoio ■ unito, ma certe dichiarazioni sono emblematiche. Giuliani ■ Corradini non fanno certamente parte del clan Maradona, dove sono iscritti Ferrara, Carnevale, Crippa, De Napoli e Careca. Ultimamente si è registrata anche qualche... incomprensione tra due consorti che contano. Per bellezza e nome.

Insomma per ■ povero Bigon, si fa per dire povero, i guai a Napoli sono come i famosi esami di Eduardo. Non finiscono mai. Come■ non bastasse quanto detto, ecco De Napoli ed Alemao che quasi «litigano» per giocare da centrali, ecco che tutti gli azzurri son scontenti per ■ successo no societario e partecipare a trasmissioni televisive.

Vittorio ■■■

Nella foto sopra, il portiere Giuliani destinato a lasciare il Napoli a fine campionato. A destra il centrocampista De Napoli

Klinsmann, ■■■ determinante per l'Inter-spettacolo che vuole Trapattoni

TUTTI A■ ■■■ S■

Da Lecce, Pellegrini ha lanciato l'allarme Anche lo smog ora è nemico dell'Inter

Se il sindaco di Milano vieterà la circolazione delle auto, rischia di saltare il super incasso previsto per la partita con la Sampdoria. Ma Trapattoni pensa soprattutto allo scudetto da rivincere

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE ● Chissà se Terraneo, portiere avventuroso, andrà ancora all'attacco come fece a Bergamo nel disperato tentativo di pareggiare i conti con un colpo di testa. L'interessato lo esclude: «*Un colpo di mattana*» dice, ma intanto i tifosi pugliesi lo considerano una specie di eroe. Ora soprattutto che hanno perso per la seconda volta Pietro Paolo Virdis, rimasto a Milano ■■■ quella che sembrava una semplice distorsione al ginocchio, ■■■ che ■ è rivelata ben più grave visto che interessa i legamenti collaterali del ginocchio per cui l'attaccante dovrà restare fermo per oltre un mese.

Virdis mancherà a Manzone nella parte cruciale del campionato, un cliente in meno per la difesa dell'Inter che si sta arrangiando abbastanza bene nonostante le assenze di Mandorlini e soprattutto di Riccardo Ferri, lo stopper della Nazionale. ■ sarà in compenso nel Lecce l'altro Ferri, quello proveniente da Torino, anche se Mazzone si ■ concesso alcuni punti interrogativi sia all'ultimo ed uno ■ questi riguarda proprio l'ex granata.

Non ne ha invece Trapattoni «*per il semplice fatto che ho 16 giocatori contati per cui non posso permettermi divagazioni*» dice ■ tecnico. Con lui c'è anche Er■■■ Pellegrini che ha rinunciato ad importanti impegni di lavoro (altrimenti che industriale «lo» sarebbe?) pur di essere vicino alla squadra in un ■■■■■ particolarmente delicato. Perché se l'Inter non vince ed il Napoli approfitta del calendario favorevole, va ■ finire che le ultime sgroppate non hanno alcun significato.

Neppure gli 11 punti nelle ultime 6 partite che significano soltanto un punto perso. Un argomento che fa andare letteralmente in bestia Giovanni Trapattoni, pronto a spiegarsi con poche parole. «*Quando gli altri segnano tanti gol, danno spettacolo. Noi, che mettiamo dentro palloni ■ volte offriamo squarci di gioco semplicemente esaltante veniamo ignorati, trattati come una squadra qualunque. Invece quest'Inter ■ spettacolo e sta dimostrando che i record dell'anno scorso non erano scritti sull'acqua. Siamo qua per dimostrarlo, contro ■■ Lecce che ■■■ ha mai perso in casa, che ha messo in ginocchio diverse squadre e che avrà dalla ■■■ un pubblico capace ■ di trasmettergli tutta la sua carica*».

Aggiunge ■ Trap: «*Trasferta difficile questa per noi anche perché precede di poco l'impegno con la Sampdoria, quello di Coppa Italia con la Roma e poi la superfida con la Juventus. Se battiamo anche il Lecce, possiamo tenere testa al Napoli, sperare prima o poi nell'aggancio che abbiamo mancato domenica a causa... del recupero di Udine. Altrimenti dovremo riprendere da capo ma il campionato, sono pronto a scommettere, non si deciderà a gennaio, è una questione che rimbalzerà ■ marzo, con le Coppe di mezzo*».

Pellegrini, prima della gara, aveva altri problemi. Era in stretto contatto con la sede a Milano dove Giuliani, suo braccio destro, stava operando col Comune per ■■■ strategia unica in vista della «domenica a piedi» chiesta ai milanesi a causa dell'inquinamento. «*Va bene proteggere la città ma qui dobbiamo proteggere anche gli interessi degli sportivi. I nostri possono arrangiarsi col tre■■ e la metropolitana ma con quelli della Sampdoria come la mettiamo? Oltretutto è una gara di cartello, contavamo di fare il tutto esaurito, invece così ci saranno vuoti sugli spalti. Siamo in contatto anche col sindaco, speriamo in un suo aiuto*».

Niente di più facile che anche i tifosi blucerchiati debbano fare ricorso al treno e poi, dalla Stazione Centrale, alla metropolita■■■ per approdare a piazzale Lotto e percorrere l'ultimo chilometro a piedi, come fanno normalmente i sostenitori di Milan ■ Inter. La risposta domani.

Giorgio Gandolfi

IL■ ■■■

La cura-Radice ha ridato fiato ai nonnetti Nela ■ Conti

Il tecnico ha trasformato la squadra trasmettendole tutta la propria determinazione ■ grinta vincente

ROMA ■ Roma, anatomia di un miracolo. Mentre i giallorossi scendono in campo al «Flaminio» contro il Genoa in una partita decisiva per le loro ambizioni ■ in senso diametralmente opposto, per quelle dell'ex professore Scoglio, vediamo come sia cambiata nel giro di pochi mesi la loro immagine, sia a livello di gruppo che individuale.

Cominciamo dal collettivo. La Roma dello scorso stagione aveva gli stessi pregi e gli stessi difetti del ■■■ allenatore, Liedholm: lenta in campo e sfilacciata negli spogliatoi, dove il vecchio Barone non riusciva più a tenere a freno tutti i clan della squadra, in particolare i due «tronconi» principali, che facevano capo al capitano Giannini e al brasiliano Renato. La Roma di Radice ha completamente cambiato faccia: veloce, grintosa in campo, unita e compatta fuori, grazie anche alla scomparsa dei clan e alla maturazione, umana ■ professionale, del suo giovane *leader* Giuseppe Giannini.

Ma la rivoluzione di Gigi Radice tocca ad uno ad ■■■ tutti i componenti della prima squadra, che stanno rendendo al di sopra delle previsioni, spesso smentendo giudizi ormai consolidati. E' il caso dello stesso portiere Cervone, che a Verona, l'anno scorso, non entusiasmò. Passava per un tipo litigioso, famoso per le sue polemiche; da quando ■ alla Roma ha sbagliato pochissimo, ed è già diventato ■■■ idolo dei tifosi.

Comi, il libero. Forse il giocatore più contestato alla vigilia: gli imputavano di essere il «cocco» di Radice. Ha saputo smentire tutti con prestazioni ■ gol importanti.

Qualche limite lo manifesta invece Berthold, ■ tedesco da cui forse ci si attendeva una spinta maggiore: ma, pur tra mille errori, Thomas lotta e si impegna moltissimo.

Una autentica resurrezione è invece quella di Nela: dato ormai per pensionabile, il terzino dello scudetto è ritornato a galoppare come ai bei tempi, con una continuità di rendimento davvero straordinaria.

Il su■■■ può essere paragonato a quello di Bruno Conti. Anche per l'ala destra campione del mondo ■ pensava ormai a un mesto e definitivo declino, ma Brunetto ha saputo ■ nuovo risfoderare prestazioni magistrali. Recuperata la condizione fisica, la classe si è di nuovo manifestata ai massimi livelli.

Se Di Mauro ha semplicemente continuato la parabola ascendente iniziata già dalla scorsa stagione, un brusco, enorme miglioramento ha invece compiuto Stefano Desideri, forse il «capolavoro» ■ Gigi Radice. In estate volevano venderlo. Poi il nuovo manager Mascetti ha pensato di dargli ancora un'ultima *chance* ed è stato ricambiato. Con ■ gol all'attivo e una serie ■ ottime prestazioni, Desideri è diventato titolare fisso e, soprattutto ha avanzato la sua candidatura per una maglia in Nazionale.

Al suo fianco un altro «miracolato»: Giuseppe Giannini. «*Radice ha saputo trasmettermi tutta la sua grinta, il suo carattere*», ricorda sempre il capitano. E in effetti Giannini sembra davvero un altro giocatore rispetto all'indolente e anonimo centrocampista che l'anno scorso rimediava soltanto brutti voti in pagella.

Dopo aver ricordato i meriti di Manfredonia, la cui assenza è sicuramente il più grave limite cui la Roma va incontro nei prossimi mesi, resta da esaminare l'attacco. Anche qui Radice ha compiuto una mezza impresa, rivalutando un capitale ormai deprezzato quale Ruggiero Rizzitelli. Costato circa 6 miliardi ■■■ fa, l'ex attaccante del Cesena passò la stagione di Liedholm quasi tutta in panchina. Quest'anno Radice ha deciso di dargli fiducia e lo ha mandato in campo sempre, anche quando non era nelle condizioni di forma migliori. Rizzitelli ■ ha ripagato con prestazioni grintose. Ha segnato, anche abbastanza, ma soprattutto si è impegnato, ha lottato ■■ tutti i palloni, è stato di grande aiuto a Voeller.

Ecco, il tedesco «volante» è come sempre il punto di riferimen■ di questa squadra. Già l'anno scorso giocò in modo splendido, ma era solo, troppo solo. Quest'anno i suoi scatti, le ■■■ folli cavalcate sono sostenute dall'impianto di un'intera squadra. Certo, manca ancora qualcosa per poter avere un attacco perfetto. Se Voeller avesse vicino un Klinsmann, ad esempio, la Roma sarebbe davvero al cento per cento. Ma già in queste condizioni può puntare molto in alto: se non allo scudetto, sicuramente al secondo, terzo posto.

Massimo Gramellini

Aguilera, uomo di spicco di un Genoa alla disperata ricerca di punti

Orioli, a tredici anni campione clandestino

UDINE ■ Nella Parigi-Dakar degli italiani (solo nel settore auto c'è stato dominio straniero, con Vatanen ■ Waldegaard, mentre nelle moto c'è stato un totale trionfo tricolore e nei camion s'è imposta Villa sul Perlini), il successo di Edi Orioli è giunto come la classica ciliegina sulla torta. Per moto e motociclisti nostrani, ma anche per la [illegible] del pilota. Oltre al primo posto del ventisettenne friulano ci sono stati anche il 3° di De Petri (che ha vinto sverate tappe), il 5° di Picco, l'8° di Medardo (1° con la Gilera nella moto di serie) e l'11° di Mandelli.

La «passionaccia» di Orioli per la moto è storia vecchia. Gli amici raccontano che Edi questa «mania» l'ha sempre avuta. *«Lasciatogli in eredità* — afferma il suo portavoce Mario Pittoni — *dal padre Bruno, vincitore, in gioventù, di molte gimkane»*.

A 13 anni, Orioli già si allena, di nascosto, sul greto del torrente Cormor; a 14, ricevuta in dono una Cuci 50 di seconda mano, incomincia ■ gareggiare *«alla luce del sole»*. Nel 1979 conquista, con una Swm, il titolo italiano «Enduro Cadetti» 500 cc e, nel 1981, ■ campione del mondo della specialità con una Aim 80.

La stampa specializzata incomincia ad interessarsi a questo ragazzo (1 metro e 76 per 70 chilogrammi ■ peso, taciturno da buon friulano, ma particolarmente efficace sulle due ruote) ricordando *«che guida* [illegible] *estrema naturalezza e intelligenza»*.

Il debutto alla Parigi-Dakar, una delle più massacranti gare motociclistiche del mondo, arriva nel 1986. Orioli, in sella a una Honda 600, conclude la prima esperienza al 6° posto assoluto, 3° degli italiani, e più giovane concorrente al traguardo. L'anno dopo, sempre con una Honda 600, conquista il 2° posto che gli vale la notorietà internazionale.

■ [illegible] arriva ■ terzo lentativo, nel 1988. Orioli, questa volta con una Honda Nxr 750, stravince la Parigi-Dakar con un' [illegible] di vantaggio sul secondo classificato. La vittoria gli regala momenti di gloria, ma come spesso avviene i guai sono subito dietro l'angolo. Passato all'italiana Cagiva, ■ friulano ■ presenta al via dell'undicesima edizione [illegible] i postumi ■ una rovinosa caduta al Rally dei Faraoni (lussazione di alcune vertebre). In quelle condizioni Orioli non può superarsi e conclude ■ gara al sesto posto, primo dei piloti Cagiva.

Quest'anno si presenta al via concentrato e [illegible] una moto particolarmente sofisticata, una Cagiva Elefant Lucky Explorer rivedute e corretta sulle basi delle [illegible] indicazioni, e il successo non gli sfugge.

Orioli — il cui rientro in Italia è previsto per domani — è stato nominato «Uomo simbolo» ■ «Udine '90» la società pubblica incaricata di organizzare le manifestazioni ■ contorno ai prossimi mondiali di calcio.

g. d. r.

Edi Orioli ha [illegible] ■ Parigi-Dakar a due anni di distanza dal primo [illegible]

TORINESE D'ADOZIONE

E' la bionda Astrid l'amazzone regina

E' nata a Nairobi da padre milanese e madre tedesca, abita a Pino, ha cominciato ■ correre a Vinovo ed ha già conquistato 36 vittorie. Lo scudetto per l'89 è suo

E' bionda, ha splendidi occhi azzurri e un carattere molto dolce. Ma appena monta in sella a un purosangue Astrid Giambertone, [illegible] anni compiuti, si trasforma e fa «volare» cavalli che non avevano mai dato l'impressione di essere dei fulmini.

E' lei la più brava [illegible] le amazzoni italiane e lo testimonia lo scudetto vinto al termine di un lungo e appassionante duello con la rivale Ludovica Bruno, un'altra giovane promessa delle frusta in gonnella.

Astrid, nata a Nairobi, in Kenya, dove ■ padre milanese e la madre tedesca vivevano, ■ torinese d'adozione. La sua residenza è a Pino Torinese e a Vinovo cominciò la sua bella avventura nel mondo dei cavalli entrando nella scuderia [illegible] gentlemen Claudio Guadagnino.

La sua passione per i purosangue, tuttavia, non era vista favorevolmente dai genitori, che cercarono in tutti i modi di fargliela passare. Ma Astrid, carattere teutonico (la madre non avrebbe dovuto lamentarsi) non ■ arresa. Affrontò sacrifici e rimproveri, ma la patente di amazzone arrivò lo stesso nel 1987.

[illegible], è [illegible] — ammette, ancora emozionata per [illegible] vinto la classifica nazionale — *i miei mi ostacolarono a lungo. Poi, i risultati, ma soprattutto la mia serietà nell'impegno ippico, li convinsero e, ora, mi seguono anche loro, tifando per i cavalli che monto»*.

Ma la carriera di Astrid non fu subito un successo. Infatti, una brutta caduta, due anni fa, ■ procurò una noiosa frattura ad un piede. E, allora, riaffiorarono le pressioni paterne perché lasciasse questo hobby così pericoloso.

Ma, anche questa volta, Astrid non cedette e, dopo avere visto lo stesso la classifica delle riunioni di Vinovo, si trasferì in Toscana, dove il suo valore e la [illegible] serietà ebbero la consacrazione definitiva.

«Ho trovato — conferma — *un ottimo ambiente nella scuderia dell'allenatore Romolo Valori e i consigli importanti da parte del fantino Danilo Campesi. Poi, negl'ippodromi di Pisa, Firenze, Livorno e Grosseto esiste molta passione per il cavallo, sia fra gli addetti ■ lavori che fra il pubblico e questo calore umano ti aiuta moltissimo durante la corsa, quasi ti spinge al traguardo»*.

Traguardi che Astrid ha già passato, per prima, 36 volte finora, ma il numero sale di giorno in giorno.

«La mia vittoria più bella — conclude — *è stata sicuramente quella del 30 dicembre, la diciottesima del* [illegible], *che mi ha consentito di staccare ■ una lunghezza la mia rivale, Ludovica Bruno»*.

Astrid Giambertone, che ama i cavalli più di ogni altra cosa, sogna [illegible] futuro di allenatrice.

Omicron

Astrid Giambertone, 22 anni e tanta passione: con lei i cavalli «volano»

[illegible] SPO[illegible] DI LEY

S. Paolo, clamorosa sconfitta dopo otto successi di seguito

I torinesi battuti in casa dall'Altiora Pallanza: il loro vantaggio su Acqui e Nichelino si riduce a due punti. In «D» l'Alpignano costretto ■ cedere la sua posizione di leader

Improvvisazione ed approssimazione sono termini che da anni [illegible] fanno più parte del vocabolario della pallavolo regionale. Sono finiti i tempi in cui le squadre in gara nei campionati di serie C2 e D si allenavano poco e male soprattutto nei periodi di sosta agonistica, provocando alla ripresa delle ostilità una lunghissima serie di risultati e sorprese, causati dalle precarie condizioni delle compagini più forti.

Oggi nulla ■ più lasciato ■ caso e nemmeno [illegible] pausa durata addirittura tre settimane come quella terminata sabato scorso riesce a modificare i valori ■ campo, privilegiando i club più seri a discapito di quelli ad impronta decisamente amatoriale.

Fra Natale e l'Epifania, tutte le squadre hanno lavorato per mantenere il giusto ritmo ed i risultati del primo turno post-vacanziero sono così rientrati tutti ampiamente nei pronostici della vigilia. Tutti, tranne uno che ha scosso profondamente la classifica della C2 maschile.

Protagonista negativo della prima sorpresa del '90 è stato il S. Paolo, grande esperto in clamorosi scivoloni dopo le soste di fine [illegible]. Imbattuti nelle otto gare giocate nell'89, i giallobl[illegible]

[illegible] GRA[illegible]

Oggi ■ Bardonecchia pattinatori [illegible] ghiaccio

Sulla pista di viale della Vittoria, l'Associazione Sport Ghiaccio Bardonecchia, in collaborazione con l'A.B.T., ha organizzato per oggi a partire dalle ore 14,30 una dimostrazione di pattinaggio artistico e di velocità. I protagonisti saranno gli allievi delle scuole di Torino, Sestriere e Briançon.

Al termine, gli atleti ■ intratterranno col pubblico, che potrà accedere gratuitamente alla pista.

torinesi [illegible] inciampati per il terzo anno consecutivo all■ ripresa del campionato, subendo uno stupefacente 3-0 casalingo dall'Altiora Pallanza.

«I verbanesi ci hanno sovrastato in ogni fondamentale — riconosce Marco Crotti, ventottenne giocatore-allenatore del S. Paolo — *e noi non siamo mai stati in grado di reagire. La classica giornataccia, insomma, che cercheremo di riscattare già nelle prossime sfide con Alba ed Acqui»*.

Nonostante il «scappotto» confezionatogli dall'Altiora, il S. Paolo resta leader solitario della C2, [illegible] vede ridursi il suo margine di vantaggio a due sole lunghezze [illegible] Acqui e Nichelino ed a quattro nei confronti di Meneghetti, Edil M Ovada e della stessa Altiora.

La prima sconfitta della stagione (0-3 nello scontro diretto di Trecate) è invece costata all'Alpignano il primo posto nel girone B della serie D. Privi del forte centrale Fausto Zugno, i bianco-verdi di Prunotto [illegible] stati battuti e superati in graduatoria da un Armani che continua a viaggiare a punteggio pieno, sospinto dalla vena del regista Castello e dei bomber Costa e Turcich.

Con l'Armani, restano imbattute dopo [illegible] tutti anche la Comauto Cuneo (C2 femminile), la Roj Biella (D maschile girone A) ed ■ Castellino Rocconigi (D femminile).

Roberto Condio

SERIE C DI BASKET

Cus Torino nei guai lotta per la salvezza

Il confronto con il girone d'andata dell'anno scorso ■ impietoso [illegible] per il Cus Torino (serie C maschile di basket): dodici mesi fa aveva venti punti ed [illegible] secondo in classifica, in corsa per la promozione in serie B2; oggi ne ha la metà, è quart'ultimo sull'orlo del precipizio che porta in serie D. Questo sconcertante peggioramento non si può certamente addebitare solo alla partenza di Renato Dho, l'ala passata in B2 alla Tubosider Asti; Bottino, ingaggiato nella ultime ore del basket-mercato, lo sta sostituendo abbastanza bene.

«La verità è che il nostro campionato ■ diventato [illegible] calvario — afferma sconsolato l'allenatore Mario Corrado — *dalla data del raduno, il 24 agosto, non ho avuto un giorno che sia [illegible] la squadra al completo. Siamo stati ■ [illegible]mo tuttora sfortunatissimi, non lo dico certo per giustificarmi: l'elenco degli infortuni è impressionante. In queste ultime settimane Unia ■ Lissiotto hanno giocato in condizioni pe[illegible] il primo soffre di lombalgia, il [illegible]condo presenta una calcificazione su una caviglia; dovrebbe as[illegible] operato, [illegible] stringo i denti ■ [illegible] di rimandare l'intervento a fine stagione»*.

«In più — continua Corrado — *mi manca sempre Suppo, afflitto da guai ad un ginocchio: alla fine di questa settimana si sottoporrà ad [illegible] nuova artroscopia, ma anche se i medici gli daranno l'o.k. non sarà pronto per giocare prima di un mese»*.

Il Cus Torino basket è un ospe[illegible] viaggiante, d'accordo, ma c'è chi dice che più ancora degli infortuni, ■ squadre stia pagando la paura di retrocedere.

«Certo, ammetto che dopo aver giocato al vertice l'ultima stagione, siamo stati colti impreparati. Ma se avessi avuto la metà dei guai che [illegible] sono toccati [illegible] sarei ■ questo punto. E il girone di ritorno si apre con una serie di partite proibitive: ci aspettano tre trasferte in quattro partite! Dobbiamo conquistare dei punti subito, già sabato prossimo a Bra, non c'è purtroppo altra via di uscita».

La settimana scorsa i dirigenti del Cus hanno convocato i giocatori esortandoli al massimo impe[illegible] per allontanarsi dalla zona-retrocessione: *«Ma ■ reazione è stata inferiore alle nostre attese* — interviene il direttore sportivo Raoul Pinacci —. *I ragazzi sono spaventati dalla prospettiva di retrocedere in serie D»*.

E hanno perso in casa, [illegible] la «cenerentola» Carrara mentre il Casale batteva il Derthona tornando in corsa per la salvezza. Un guaio in più per il Cus, più che mai coinvolto nella bagarre della zona-retrocessione insieme ad un folto gruppo di squadre piemontesi che comprende anche Valenza, Biella e Galvagno Torino.

r. b.

NUOTO A LAVAGNA

Sa.Fa. e Sisport alla ricerca di gloria internazionale

In due verso l'Europa

Le due società torinesi più in vista cercano nella Coppa Caduti di Brema la qualificazione per la Coppa Cee, campionato europeo per club, che si svolgerà a maggio a Torino

Libertas Sa.Fa. e Sisport Fiat, le due società che in questi ultimi anni stanno dando maggiormente lustro al nuoto torinese, cercano domenica a Lavagna un posto in Europa.

La finale della Coppa Caduti di Brema infatti, oltre a rendere il giusto tributo agli atleti [illegible] zurri tragicamente scomparsi ventiquattro anni fa in un incidente aereo nella città tedesca, assegna anche la qualificazione a due società — una in campo maschile ed una in campo femminile — per il campionato europeo di nuoto per club, la Coppa Cee che, salvo cambiamenti di programma, si dovrebbe disputare proprio a Torino nel primo fine settimana del [illegible] di maggio.

Sia la Libertas Sa.Fa. che la Sisport Fiat accarezzano [illegible] loro legittimi ambizioni di [illegible]successo: la prima [illegible] le ragazze, la seconda con la squadra maschile. *«Ci giocheremo il primo posto [illegible] la Rari Nantes Veneto e la Lazio* — afferma Corrado Rosso, allenatore della Libertas Sa.Fa. — *spero di poter schierare anche "Manu" Viola che finora non ha potuto forzare in allenamento in quanto ancora convalescente dalla frattura di una clavicola»*.

La Rari Nantes Veneto, frutto della fusione di quattro società (Nuoto 2000, Serenissima, Plavis ■ Vittorio Veneto) non schiera atleti di grido, [illegible] squadra compatta in grado ■ farsi valere contro chiunque; vicovarso la Lazio può vantare due nazionali di spicco: la velocista Silvia Persi e la fondista Manuela Melchiorri, medaglia di bronzo negli [illegible] metri stile libero ai campionati europei dell'anno scorso.

«Ma noi — aggiunge [illegible] legittimo orgoglio Rosso — *abbiamo [illegible] quattro nazionali: Dato e Scionelli, che quest'anno hanno gareggiato con l'Italia in Coppa Europa, più Savorino ■ Giordano. E se ci sarà anche la Viola diventeranno cinque...»*.

Anche la Sisport Fiat spera nel successo ma in campo [illegible]maschile, dove [illegible] sarà pure la Sa.Fa., [illegible] senza velleità [illegible] successo: i concorrenti più agguerriti sono le Fiamme Gialle ed i Carabinieri.

L'asso nella manica [illegible] Ezio Della Savia, l'allenatore della Sisport Fiat, è il velocista Andrea Cerruti, ma c'è altrettanta fiducia nelle prestazioni degli altri componenti (Di Giovanni, Borgialli, Pavan, Lasorsa e gli staffettisti che saranno designati) e nella tradizione che vuole la Sisport sempre agguerritissima nelle competizioni a squadre.

«Ci sa[illegible] da divertirsi — conclude Corrado Rosso — *la Coppa Caduti di Brema prevede gare veloci, appassionanti, [illegible] un ritmo incalzante»*.

SOFTBALL

Scudetto revocato al Tempest Settimo

Nell'incontro decisivo contro il Foggia ha schierato una ragazza che aveva già superato i 14 anni, età massima della categoria «Cadetti». Nessun problema per il prossimo campionato

Cattive notizie per dirigenti e giocatrici del Tempest Settimo: la squadra di softball della categoria cadetti ■ stata privata del titolo italiano che aveva conquistato nell'autunno scorso. Motivo, una ragazza della formazione n[illegible] avrebbe potuto scendere in campo.

E' stato proprio lo scontro decisivo con il Foggia ■ mettere nei guai la formazione settimese, animata forse dal desiderio di vincere a tutti i costi il titolo: in quella partita ■ Tempest ha schierato in campo una ricevitrice che aveva già compiuto i 14 anni, età massima per far parte della categoria cadetti. [illegible] reclamo del Foggia è partita l'inchiesta della Federazione, che ha accertato l'irregolarità nel tesseramento.

Il Tempest ha perso così il titolo anche se prima della decisione finale del giudice la società aveva inviato una lettera con la quale rinunciava spontaneamente allo scudetto che va ovviamente al Foggia.

Dicono alla Federazione torinese baseball e softball: *«E' stata un'imperdonabile ingenuità, pensare che il sotterfugio non sarebbe stato scoperto»*.

In assenza del presidente Giorgio Caudano, lontano per ragioni ■ lavoro, il vice Nicolò Plaia preferisce non fare commenti sulla vicenda.

Il Tempest aveva conquistato lo scudetto e la finalissima di Rimini, quando [illegible] battuto per 9 a 1 il Foggia al termine di una stagione giocata con grande autorità: 10 vittorie in altrettante partite.

Nella passata stagione il Tempest ha partecipato anche con la prima squadra al campionato piemontese di C1, conquistando il secondo posto alle spalle del cuneesi del Boves. Sicuramente la vicenda della perdita del titolo [illegible] avrà altre ripercussioni per la società: le due formazioni parteciperanno nella prossima stagione ai rispettivi campionati.

p. gal.

Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali, Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso. Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

Un divertissement per Valeria Moriconi all'Alfieri

IN [illegible] ALL'ALFIERI

Si ha un bel dire che del lavoro di Sardou non se ne può davvero più.
Eppure, dal momento che a teatro le due ore trascorrono più in fretta di quanto non si pensi, vuol dire che ci sarà pure qualcosa che resiste all'usura del tempo e che attira gli applausi del pubblico!

Gipo Farassino, il curato, con Clara Droetto

Madame è proprio sans gêne

Valeria Moriconi, una marescialla abbandonata dal regista

TORINO — Si ha un bel dire che questa *Madame Sans-Gêne* non se ne può davvero più. Virginia Reiter in Italia ne attribuì a sé ne mantenne l'esclusiva per l'intero periodo a cavallo dei due secoli. Il cinema muto stesso affidò la figura della Maresciallo Catherine Lefebvre alla divina Réjane, concependo un'edizione certosinamente colorata a mano fregio per fregio e scollatura per scollatura.

Si è vissuti di ricordi attraverso l'eco dei successi di Francia di temperamenti contrastanti Mistinguett e Madeleine Renaud. Forse nel dopoguerra si viveva in tutta letizia lontani dalle gaie maniere della lavandaia che diventa duchessa. Quando poi Elsa Merlini un quarto di secolo fa la tirò fuori da una cassetto odoroso di naftalina, non aveva più l'estro per imporla. E al contrario Sophia Loren in cinema non ne aveva la maestria.

Eppure, dal momento che all'Alfieri le due trascorrono più in fretta di quanto non si pensi, ci sarà pure qualcosa di resistente all'usura del tempo. Non basta ripetere che sull'onda del cosiddetto riflusso ci arrivano in platea le scorie più infradicie del teatro di consumo: non basta lagnarci idealmente se lo Stabile che, dei due lavori messi in scena da Valeria Moriconi nell'89, ha trascurato il fragrante contemporaneo Bernhard (*Alla meta*) o privilegiato lo stantio boulevardier Sardou di *Madame Sans-Gêne*.

Il discorso si biforca in due parti. Di per sé la storia della sboccata ma sincera donna del popolo che, cavalcando la Rivoluzione, offre il cuore alla Francia e il resto al marito sergente, non desta interesse alcuno. Per di più noi non abbiamo neppure il «frisson» patriottico d'un Napoleone gloria immortale che si rivela, nella scena più bella della commedia, incallito debitore della lavandaia ai tempi della prima nomina.

Che Madame gli tenga abilmente testa e cospiri addirittura contro di lui perché rientri non condanna a morte comminata per gelosia nei confronti d'un nobile austriaco che lavandaia e sergente già salvarono da un'ingiusta sorte fin dai tempi di Luigi XVI, interessa ancor meno. Quando Madame si leva le pe che dolgono assai e si dirige verso il letto maritale, stiamo forse ancora aspettando una qualche sorpresa dal copione.

Viceversa un che di curioso si è insinuato nella nostra sensibilità al di là d'un secolo che ha visto tanti cambiamenti nel gusto e nella moda. C'è in Sardou la bizzarra consapevolezza di osservare la storia dei grandi dal buco della serratura (accorgimento che funziona sempre e ovunque al punto da spiegare il permanere in tempi cinici d'una fiorente stampa rosa).

E c'è la denuncia attraverso la genuina abilità di Fouché d'un modo di fare politico che coincide con la pratica del voltagabbana, intinta in battute surreali tanto sono melense. Senza contare che il lieto fine, ma in tono minore, riprende una vetusta tendenza crepuscolare della platea borghese.

Perciò si capisce come Valeria Moriconi abbia scelto questo divertissement per passare fra l'uno e l'altro dei gravosi impegni che ha accumulati nella carriera. La sua marescialla, se la togliamo certo infantilismo, raffigura un trasformismo di segno buono che istintivamente viene di paragonare a quello più intrigante di Fouché.

Perciò la Moriconi dialoga d'istinto Donatello Falchi, che lo impersona con saggia moderazione concedendosi appena qualche divagazione nei timbri più larghi. Assolutamente a parte remiga il Napoleone Dario Cantarelli, servito con devozione degna di miglior causa da un attore spiritoso.

Esiste anche una regola per questo spettacolo? Esiste perché lo dicono le locandine e ne leggiamo il nome del responsabile. E' Lorenzo Salveti, l'allievo Aldo Trionfo che si dice abbia pensato sul serio — nell'anno della morte prematura — a trarre qualcosa di ironico da questo baraccone polveroso. All'Alfieri ricco di pubblico e di consenso abbiamo semplicemente visto l'intera messinscena come inquadrata tra parentesi grazie a un susseguirsi di volari che davano l'idea della falsità a tutti i costi.

Per fortuna poiché sarebbe fa un torto anche al più bonario degli spettatori il che veramente cada in una simile trappola. Le scene di Sergio Tramonti (quelle sì) accentuano con una retorica gentile l'effetto di macchinosità e di futilità della

La quale si prima del Novecento si sarebbe detta sarata d'onore con l'incasso versato completamente a favore della primadonna e capocomica. Ma allontaniamo quest'idea di commercializzazione a ogni costo...

Piero Perona

Farassino e il «Curà» dal teatro Massaua alle sale in Venezuela

TORINO — Trenta repliche e trecento milioni d'incasso: questa la sintesi, facile da tenere a mente per chi non riesce a riempire i teatri, della prima parte di stagione per la compagnia di Gipo Farassino impegnata in *'L curà 'd Rocabrusà* al Massaua.

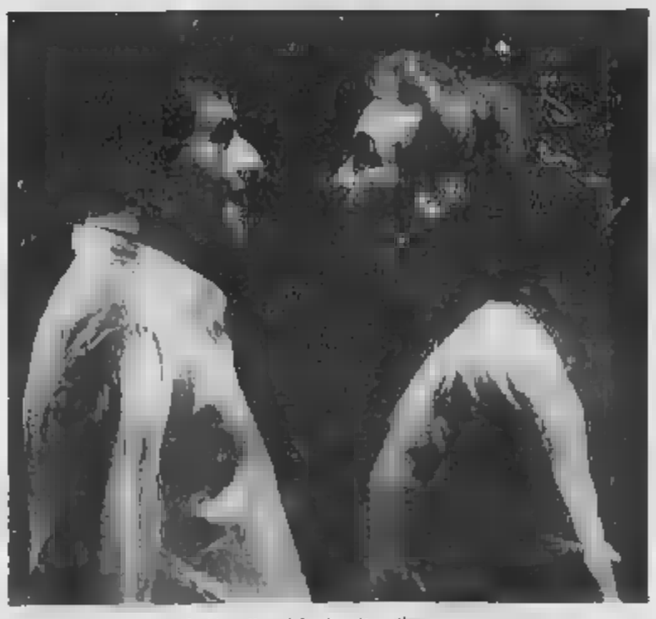
Oggi il mattatore della ribalta piemontese viene ricevuto dagli assessori in Comune nella Sala delle Colonne per l'annuncio d'un programma finora semplicemente auspicato. Farassino, il regista Massimo Scaglione e tutti gli attori — Vittoria Lottero, Renzo Lori, Bruno Ansolmino, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Sergio Bonzi, Cesare Goffi, Pinòt Bialera, Bruna Vero e una reclute che si chiama Margherita Fumero — sono invitati a Caru e nel Venezuela per portare questo e altri spettacoli alle comunità piemontesi e italiane all'estero.

L'eco dei due tempi firmati da Dino Belmondo e portati al successo nella generazione scorsa da Mario Casaloggio e Angelo Alessio è indubbiamente giunto alla nostra colonia. Tuttavia l'attenzione per il repertorio dato dalla presentazione in tv rilanciata all'estero di tre capolavori del teatro piemontese allestiti da Scaglione per Farassino ed Herlitzka.

L'Associazione piemontesi nel mondo e l'Istituto italiano di cultura di Caracas stanno approntando in questi giorni i particolari della trasferta definire attraverso l'intervento della Regione Piemonte e del ministero degli Esteri. Per ora un'altra serie di repliche del *Curà* al Massaua - Teatro di Torino fino all'11 febbraio. Successivamente una tournée in 10-12 località del Piemonte.

ALL'ADUA LA COMPAGNIA DI ADRIANA MARTINO

Un Porcile tutto da ascoltare (secondo la regola di Pasolini)



Nuccio Siano e Ursula Von Baechler in «Porcile»

Ascoltare. Perché Pasolini pensa che il nuovo teatro lo si debba soltanto ascoltare. Niente espedienti come scene e costumi e musica. Soltanto la parola scritta che diviene parola detta. Questo è il Teatro di Parola, che si oppone a quello Chiacchiera e anche a quello avanguardistico del Gesto e dell'Urlo. Questo teatro è, come ai tempi di Atene, rito culturale.

Aveva in mente tale manifesto, quando il e il '66 Pasolini scrisse di getto cinque dei suoi lavori teatrali, dell'unica malattia della sua vita — così dice lui stesso parlando quell'ulcera duodenale — riflesse Platone e si sentì spinto a desiderare di scrivere attraverso dei personaggi.

Venne prima «*Bestia da stile*», quindi «*Porcile*» e «*Orgia*», infine «*Il Filodo*» e «*Affabulazione*». Tra di loro, molti legami. Quello che si fa più sentire, assistendo all'allestimento di «*Porcile*» con la Compagnia di Adriana Martino e la regia di Roberto Guicciardini, da ieri sera all'Adua per la stagione del Gruppo della Rocca, è unicum una volta l'esplorazione, già nel più conosciuto «*Affabulazione*», del rapporto figli-genitori.

Detto questo, «*Porcile*» vive di vita propria, conosciuto al più attraverso la versione cinematografica che Pasolini curò nel '69, con Pagnozzi, Lionello, Léaud e Clémenti tra i protagonisti.

E' la tragedia del giovane Julien, «*Porcile*». Un nuovo dramma martirologico d Julien espia da eroe la colpa di non aver disobbedito mai nemmeno obbedito alle leggi della società, indifferente al regole «*come un santo imbalsamato, né morto né vivo*».

Tale la condizione di chi non partecipa dell'ordine che il sistema impone, fino a che si è annientati, distrutti, divorati come fa un'orda di maiali dentro un porcile. E di Julian, alla fine, non rimane nulla, non una mano, non un capello. Nemmeno un bottone.

La parabola della separatezza sempre più estrema tra potere ed individuo si dipana in undici scene giustapposte, che Lorenzo Ghiglia pensato assolutamente nude, arricchite soltanto degli oggetti essenziali: serie di nere cornici destinate ingabbiare una piattaforma sulla quale le pedine giocano la loro crudele partita alla morte. Sullo sfondo, una cornice ridotta apre via via sui simboli del potere. Le musiche di Benedetto Ghiglia sottolineano i momenti del dramma, che coglie Julien, ricco rampollo di una famiglia di industriali tedeschi, in una ridente giornata di primavera del 1967. Non può amare Ida, Julien. Il suo desiderio suscita in lui pulsioni di morte. E nessuno, nemmeno a lui, il ragazzo può rivelare il mistero della sua vita — l'irrefrenabile istinto unirsi ai maiali dei porcili che stanno giù, oltre il giardino, oltre il «*paradiso ellenico*», là dove ci sono i casolari dei contadini, le stalle, i concimai... Attorno a lui padre, la madre; poi il rivale della famiglia, Herdhitze, un tempo criminale nazista ed ora tecnocrate efficientista.

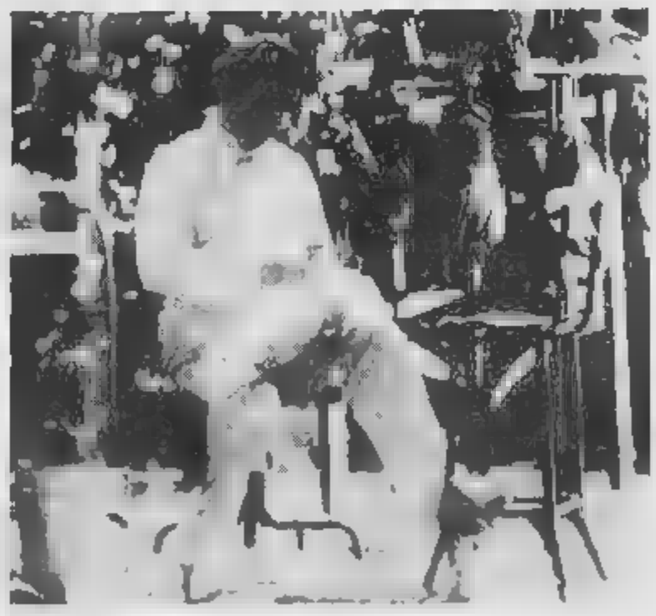
Due mondi a confronto, vecchio e nuovo potere che, invece di distruggersi, preferiscono allearsi. Sarà proprio Herdhitze a suggerire ai contadini, che giungano per portare la notizia di Julien divorato dai maiali, di stare in silenzio, di non niente a nessuno.

Tra citazioni care a Pasolini dall'immaginario di Goelz e Brecht, o anche Murnau, spicca l'interpretazione di Sergio Reggi, il padre. Meritati applausi anche ai due giovani, Nuccio Siano e Ursula Von Baechler, oltre che a tutti gli altri interpreti.

Monica Sioca

IL FILM PIÚ' ORIGINALE DELLA STAGIONE AL CHAPLIN 1

Cuochi, ladri, mogli traditrici (ecco il menù di Greenaway!)



Una scena del film, presentato a Venezia

TITOLO	**Il cuoco, il ladro, moglie e l'amante**
REGIA	**Peter Greenaway**
ATTORI	**Helen Richard Bohringer**
GENERE	**Grottesco. Gran Bretagna**
SALA	**Chaplin 1**

E' possibile rimediare agli errori di Venezia che non immise in concorso né *L'ottimo* di Peter Weir né *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* di Peter Greenaway? E' possibile e lo ha dimostrato il successo del primo film, visto e rivisto dai giovani che sono passati sopra divi Greenaway (*I misteri del giardino di Compton House*) chiede e otterrà a volta giustizia dal circuito commerciale.

TRAMA - Un violento ha su un ristorante lusso in una Londra che sembra tuttora quella di 250 anni fa ne *L'opera del mendicante*. Non ha una vera cultura e non ha un vero gusto, rapidamente ne cogliamo l'insufficienza attraverso errori di pronuncia e proposte di routine. Ma i soldi che lucra con grassazioni e ricatti si riciclano somma eleganza in un locale frequentato da persone in apparenza perbene; che in particolare non nutrano sospetti sulla vetrina che il ristorante rappresenta.

La moglie Georgina detta superfluo Georgie forse per non differenziarla troppo da un maschietto, serve al padrone in vistose esibizioni non meramente sessuali. Naturale che s'invaghisca del tipo opposto, un intellettuale di buone letture maniere franche, il quale amoreggia a rischio nei diversi punti del locale, dalla dispensa alla toilette. Il marito un giorno intuisce e spedita l'intruso, soffocandolo pagine strappate dai libri preferiti.

Coinvolgendo nella vendetta il costantemente ridicolizzato dal padrone, Georgie stroncherà con tocco di cannibalesco uomo *la* viscida esistenza del marito. C'è un futuro, sembra gridare con sollievo la donna, anche per l'Inghilterra thatcheriana così simile nelle movenze all'osceno marito.

GIUDIZIO - Scritto e diretto da Peter Greenaway, il film conferma da un lato l'insuperabile validità della scuola britannica e dall'altro si presenta senza presunzioni come il prodotto più originale della stagione. Non si rintracciano mai nelle due ore e dieci di proiezione sopraffini d'indignazione moralistica descrizioni effettivamente veristiche. Il tono del film punta al grottesco, la tecnica esplode sorprendente.

Per Greenaway sarà il ristorante stesso — con i cinque ambienti cioè parcheggio, cucina, deposito, bagno e sala da pranzo — a valere da raccordo narrativo contro ogni tentazione psicologi. La macchina da presa si muove secondo carrellate laterali che sembrano maligne spatolate di colore, i piani ravvicinati e i primi piani risultano pochissimi per non cadere nell'enfasi. Tutta la recitazione, ora smodata ora sofisticatissima, sfugge ai canoni tradizionali.

Con un solo inatteso errore culinario a proposito del tartufo, il film spicca inatteso per l'indignazione morale contro la staurazione ovunque strisciante e contro la banalità diffusa dal cinema commerciale.

p. per.

SettimVoltaire
TEATRO
Oggi ore 21.30 al Teatro Garybaldi
La Compagnia Teatrale di CORSETTI
in
DESCRIZIONE DI
da Franz Kafka
19 ore 15 Palazzo Nuovo
in collaborazione con il C.R.U.T.
Conferenza di
Giorgio Barberis Corsetti
a 15 spettacoli
Intero - Ridotto 60.000
Informazioni tel. 541438 - 801.17.46

TEATRO NUOVO
IL GESTO E
a 6 spettacoli
Tropicana de Cuba
Ballet Antonio Gades
Il conte di Lussemburgo
Universal Ballet Company
Luciana Savignano e Marco Pierin
Peter Goss Dance Company
Piazza Carlo Maria D'Azeglio 17 - Tel. 655.552

DI
Piazza Massaua 9 - tel. 795.809
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
presenta:
EL CURA' 'D ROCABRUSA'
con V. Lottero, R. Lori
e Margherita Fumero

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 8 - Tel. 659.9560
Ore 21 con ROCKY
«NON SOLO BOOGIE»;
Una serata ricca di tanta allegria, ed un pizzico di nostalgia

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

OGGI IN TV

STAMPASERA

Mercoledì 17 Gennaio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Mimmo Remigi
14,10 **Il [illegible] di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Le isole del fuoco*
15 — **Speciale scuola aperta**. *Il video filosofico*
15,30 **Novecento - Letteratura [illegible]na dal [illegible] ad oggi**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi
17,35 **90° minuto**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **[illegible] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **L'amore [illegible] una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **Risultati di calcio**
16,25 **(Non) entrate in questa casa**, gioco [illegible] A. Traverso e Marina Viro
17 — **Tg2 flash**
17,10 **Videomusic**, di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il rosso [illegible] sera**, attualità con Paolo Guzzanti
18,50 **Calcio Serie A**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
— **Meteo [illegible]**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regio[illegible]
14,30 **Tg3 Speciale da Strasburgo: l'Europa premia Dubcek**
15,20 **Hockey su ghiaccio**, sintesi di [illegible] partita [illegible] campionato
— **Biliardo**: da Verona Campionato europeo
17 — **I mostri**, telefilm [illegible] Yvonne De Carlo
17,30 **Vita [illegible] strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
17,55 **Geo**, documenti
18,30 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **[illegible] Regione**
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. [illegible] tutto di più**, di [illegible] Ghezzi

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,25 **La [illegible] dei pini**, teleromanzo [illegible] Ruth Warrick
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **General hospital**, telefilm con John Reily
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato [illegible] Rod Mullinar
18,25 **Buon pomeriggio... in studio**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti
18,30 **Star 90**, varietà
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **[illegible] dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografich[illegible]
15,30 **[illegible]n**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I pufi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm [illegible] Cristina D'Avena

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco [illegible] quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guarischi
16,30 **[illegible]le 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, gioco [illegible] quiz condotto [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è [illegible]giusto!** quiz [illegible] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **[illegible] moglie e marito**, con Marco Columbro

20,30 Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi presentano **I promessi sposi**, da un'idea di Alessandro Manzoni. Collaborazione registica [illegible] Massimo Scaglione. Seconda puntata — *Il programma, che all'esordio [illegible] registrato [illegible] record di audience, circa [illegible] milioni di spettatori, è atteso ad una verifica dopo i [illegible] passati lunedì [illegible] Risate comunque assicurate*
21,30 **Mercoledì sport**. Edizione speciale sul campionato
22,10 FILM [illegible] **Laggiù [illegible] giungla**, di Stefano Reali. Con Robert Powell, Tony Vogel, Andrea Ferreol, Renato Scarpa, Van Johnson. Italia avventuroso — *Sfruttando situazioni [illegible] personaggi del [illegible] avventuroso hollywoodiano Anni 50, [illegible] regista offre al protagonista [illegible] possibilità di vestire i panni di numerosi eroi della giungla*
0,15 **Appuntamento [illegible] cinema**
0,20 **Tg1 Notte**
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, attualità

La [illegible] [illegible] Repubblica, [illegible] programma di Sergio [illegible] Sesta puntata
22,45 **[illegible] Stasera**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23 — FILM [illegible] **[illegible] poliziotto privato**, di Dick Richards, con [illegible] Mitchum, Charlotte Rampling. Usa giallo 1975 — *Il detective privato Marlowe deve cercare la ragazza di un ufficio gangster, misteriosamente scomparsa, [illegible] scoprire chi ricatta un tale che poco dopo viene ucciso [illegible] I due casi s'intersecano fra loro. Splendida trasposizione di «Addio mia amata» di Chandler*
0,35 FILM [illegible] **Lo scrigno orientale**, di William Beaudine. Con Roland Winters, Nanlan Moreland, Dean[illegible] Besi, John Alvin, Victor Sen Young. Usa giallo 1946

20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 FILM [illegible] **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen, Willem Dafoe, Forrest Whitaker, Francesco Quinn. Usa drammatico 1986 — *Il giovane Chris parte volontario per il fronte vietnamita, [illegible] il suo impatto con l'orrore bellico [illegible] immediato [illegible] tremendo. La violenza gratuita [illegible] bra l'unica legge e il ragazzo dovrà confrontarsi [illegible] due superiori, uno leale e l'altro spietato. [illegible] film richiese dieci anni per la realizzazione [illegible] un vero addestramento militare degli attori, ma poi vinse quattro premi Oscar e l'Orso d'argento al Festival di Berlino*
21,30 **Tg [illegible] Sera**
22,405 **Fluff**, [illegible] Andrea Barbato. *La politica, la cultura e la società italiana viste dalla stampa estera*
0,10 **Tg 3 [illegible]**

20,30 FILM [illegible] **L'erba [illegible] vicino è sempre più verde**, di Stanley Donen. Con Cary Grant, Deborah Kerr. Usa commedia brillante 1960 — *Costretti ad aprire le porte del proprio maniero ai visitatori per rimpinguare le esauste finanze, due coniugi rischiano di veder naufragare il proprio matrimonio a causa [illegible] [illegible] ricco [illegible] intraprendente turista americano che inizia a corteggiare la padrona di casa. Ma il marito riesce a porvi rimedio*
22,35 FILM [illegible] **L'angelo [illegible]** di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich. Germania drammatico [illegible]
0,25 FILM [illegible] **Frecce avvelenate**, di Joseph Kane. Con Forrest Tucker, Adele Mara, Bruce Cabot. Usa avventuroso 1950

20,30 **I ragazzi della [illegible] C**, telefilm, con Sharon Gusberti, Giacomo Rosselli, Claudia Vegliante. *War games*
21,30 **Pronto polizia**, attualità
22,30 **I-taliani**, telefilm
23 — **Sorrisi e flimini**, documenti
23,10 **Jonathan**, programma con Ambrogio Fogar
23,55 **Barzellettieri d'Italia**
0,05 **Crime story**, telefilm
0,50 **[illegible] Intoccabili**, telefilm
1,50 **[illegible] confini [illegible] realtà**, telefilm

[illegible] Striscia [illegible] notizia, varietà di Antonio Ricci
20,35 FILM [illegible] **I magnifici sette cavalcano ancora**, di George McCowan, [illegible] Lee Van Cleef, Stefanie Powers, [illegible] Callan. Usa western 1972 — *Shelley violenta e uccide la moglie [illegible] scritto Chris che lo aveva arrestato e più tardi liberato. Per vendicare l'assassinio Chris ottiene l'aiuto di alcuni galeotti scarcerati per l'occasione e assieme [illegible] loro sbaraglia la banda di Shelley [illegible] libera [illegible] cittadina che il criminale terrorizzava da mesi. Ben lontano dal western quasi omonimo di dodici anni prima*
23,15 **[illegible] [illegible] Show**, attualità
1,05 **Striscia la notizia**, varietà
1,22 **[illegible] Grant**, telefilm [illegible] Asner
2,15 **Bonanza**, telefilm

DOMENICA IN...

7 — **Unomattina**
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **[illegible] vediamo**, [illegible] Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta dall'Italia*

---

7 — **Fatatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 DSE **L'Italia del Rinascimento**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto [illegible] Gianfranco Funari

---

10 — **Sci**: da Anterselva gara di biathlon 20 km
12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **Il [illegible] tempo**
— **Vita degli animali**
— **Italian Style: viaggio nel mondo della moda**
— **Il nuovo processo [illegible]**

---

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **[illegible] [illegible] [illegible] vivere**, telefilm [illegible] Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **[illegible] ciao**, cartoni animati:
— **David gnomo amico mio**
— [illegible]

---

7 — **Ceffelotto**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork [illegible] Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **[illegible] boat**, telefilm
10,25 **Première**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da [illegible] Bongiorno
12,40 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz condotto da Corrado

---

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
16 — FILM [illegible] **[illegible] dollari per un winchester**
16,30 **Squadra segreta**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
[illegible] — **La pista delle stelle**, telefilm
18 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **I dadi**, [illegible] Sergiu Nicolaescu. Con M. José Nat, P. Brice
22 — FILM [illegible] **[illegible] amici miei**, di Pierre Tchernia, [illegible] Michel Serrault, Philippe Noiret, Gerard Depardieu, Michel Galabru, Anne Cordy. Francia-Belgio commedia 1973 — *Sulle tracce della figlia scomparsa e poco soddisfatto [illegible] quanto ha fatto finora [illegible] polizia, il libraio Jean-Paul finisce nei sottanaei di Parigi e qui incontra Gaspard, re di [illegible] piccola comunità naturalmente fuorilegge. Il commissario ed un ministro riescono a privare la setta sotterra[illegible] della sua sede. Jean-Paul mette a disposizione [illegible] [illegible] sua libreria*
0,05 FILM [illegible] **I pugni di Rocco**
2 — **I detectives**, telefilm

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **[illegible] borsino**
14,05 **[illegible] signora [illegible] rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Don Chuck story**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **In [illegible] Lawrence**, telefilm
19 — **[illegible]e**
19,30 **Los diamantes de la muerte**, sceneggiato
20,30 FILM [illegible] **La [illegible] giusta**, [illegible] William Tepper, Vima Lisi, K. Black. Usa commedia 1982
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM [illegible] **Sole nudo**, con Paolo Bonacelli. Italia commedia 1984
1,30 **Le auto [illegible] [illegible] no stop**

---

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,45 **Storie di vita**, telefilm
16,15 **Capriccio [illegible] passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, [illegible] animati presentati [illegible] Carlo e Frittella
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 [illegible] [illegible] **Il giustiziere della strada**, di Giuliano Carnimeo. Con Roberto Jannacci, Alicia Moro, Luciano Pigozzi. Italia fantascienza [illegible]. Prima visione tv
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto [illegible] Umberto Smaila
23,15 FILM [illegible] **Lo squatrinato**, [illegible] George Sidney. Con Tommy Steele, Julia Foster. Usa musicale 1969
1,50 **Colpo grosso**, quiz. Replica
2,35 **La strana coppia**, telefilm con Chris George

12,45 **Tg4 [illegible] [illegible]**
13,25 **Stampasera flash**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Pagine [illegible] vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Un coro a più voci**
22,45 **Un coro a più voci**
23 — **Il [illegible] [illegible] [illegible]**
23,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
[illegible] — **Supersexy**, varietà
0,05 **[illegible] tv**, programma promozionale
1 — **Okey motori**, rubrica
2 — **Truck driver**, telefilm

[illegible] — FILM [illegible] **Chi è il miliardario?**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20,30 FILM [illegible] **Sissi e il granduca**, [illegible] [illegible] Sinjten, Christian Wolff, Gert Frobe. Germ. Occ., commedia 1959
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [illegible] **L'adultera**, di Eric Andreou, con Barbara Bouchet, Gunther Stoll. Grecia drammatico 1975 — *Laura, moglie [illegible] Carlo, convince l'amante Nick a uccidere il marito simulando una disgrazia in mare. Carlo scopre il complotto e per vendicarsi paga Nick affinché si finga morto e faccia ricadere ogni colpa su Laura. Erotismo della Bouchet*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del [illegible] d Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix, [illegible]o pop**. Le novità discografiche e le classifiche internazionali con Alex Peroni
15 — **Supermusix, Studio rock**. Un programma di Hard-Rock e Heavy Metal condotto [illegible] Paolo Dini
16 — **Jane e Micci**, cartoni animati
16,30 **Videostar in concerto**: Charlie [illegible]
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Nanà**, miniserie
[illegible] — [illegible] [illegible] **poliziotto**, [illegible] comedy
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Mercoledì sport: Piemonte [illegible] C**. Risultati, commenti e sintesi degli incontri di calcio di Serie C
24 — **Uno strano poliziotto**, situation comedy

RADIO

15,22 **Tutto il calcio minuto [illegible] minuto**
16,30 **Carta [illegible] stereo**
19,15 **Ascolta, [illegible] fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **[illegible] racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera**. Un programma di Ennio Ceccarini, [illegible] cura di G. Bisiach con la collaborazione di Dino De Palma — Edmonda Aldini in **Show Down**, con Dullio [illegible] Preti e Marzia Ubaldi
21,25 **Alberto Sordi racconta...**
22,05 **Tesori sommersi**, sceneggiato con Antonella Lualdi
22,30 **Occasioni in musica**

[illegible] **La telefonata**

14,30 **Carta bianca [illegible]**
14,57 **Ondaverdiuno**
21 — **Stereodromo**

RADIUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Arioasi
14,30 **Domenica sport**
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Pomeridiana**, [illegible]enti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**
18,32 **Il fascino [illegible]**. Oggi: i nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri [illegible] Gr2 Cultura a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di Luca Liguori
20,45 **Le ore [illegible]**. *Vi racconto [illegible] commedia*
21,30 **Le ore [illegible]**, [illegible] Ciaman Castellano. *Programma a sorpresa*. In studio Maurizio Ciampa
22,50 **[illegible] [illegible] della notte**. *Teatro della realtà*
23,28 **Notturno italiano**

RADIOTRE MUSICA

15,20 [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing [illegible]**
19,50 **Stereodueclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact Club**. [illegible] [illegible] [illegible] e Sainz de la Maza
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, [illegible] cura [illegible] Giorgio Pestelli
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **OSE Scuola pubblica, scuola privata**
17,50 **Scatola sonora**, a cura [illegible] Marco Mauceri. *Il clavicembalo*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. 2ª parte: *Armonia e corte*
21 — **I Concerti di Milano**. *Dialogo con Madame*. Musiche di [illegible] Dosti, M. Stroppa, J.C. Risset, A. Melchiorre, J. Chowning, G. Ambrosini
23 — **Blue note**, di [illegible] Minasi
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RADIOTRE INCONTRI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Super**, cartoni animati
— **Fantazoo**
— **Gi Joe**
— **Capitan Gorilla**
15 — **Anche i ricchi piangono**, tele- Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm, *I Verdi contro gli additivi*
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Speciale Parigi-Dakar**
20 — **Barzellette**, condotto da Alessandro Ippolito
20,15 **Sportacus**, show comico

20,35 FILM ● **Insieme a Parigi**, Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Usa commedia 1963 — *Uno sceneggiatore cinematografico pressato da produttore perché termini di scrivere un film si mette al lavoro con una bella dattilografa. I due interpretano, correggono, tagliano e modificano dando vita ad un assurdo film d'avventure e d'amore e scoprendosi reciprocamente innamorati. Film nel film*
23 — **Excalibur**. Sport d'élite
23,30 **Sportacus**, replica
23,45 **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 I **dell'erotismo**. *La punizione*
1,30 **Il re del quartiere**, telefilm

8 — **Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il re del quartiere**, telefilm
10 — **Malù**, sceneggiato
11,30 **Il quartiere**,
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Kioko dolce Kioko**, cartoni
16,25 **Doraemon**, cartoni
17 — **Mr. Monroe**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Angie**, telefilm
20,20 FILM ● **Josse**, di Guy Yorré. Con Jacques Dufilho, Mariko. Commedia
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura di Giuditta scia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento satellite con Sandra Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il giorno di San Valentino**, drammatico

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Chip chip**, C. Buonvino e I.
15 — **Snack: Gaibar**, cartoni animati
15,10 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM ● **La scelta**, di Glenn Jordan. Con Ed Asner. Usa drammatico 1979
18 — **Tv donna**, rubrica condotta da Carla Urban
19,15 **Specchio vita**, conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM **L'uomo la Luna**, di Jud Taylor. Con Cliff Robertson, Shirley Knight, Ralph Bellamy. Usa drammatico 1976 — *A due anni dall'impresa spaziale dell'Apollo 11, l'astronauta Aldrin ebbe una grave crisi e fu necessario il suo ricovero in una struttura psichiatrica. Il film racconta la tragedia umana*
22 — **Galileo**, attualità. *L'enigma delle articolazioni*
22,45
— **Stasera sport**
24 — FILM ● **detective**, di Alan Stensvold, con Tom Selleck, Morgan Fairchild, Claude Akins. Usa western 1979 — *Un cowboy arte parte assieme ad un amico giunge a Nashville in fortune. I due si spacciano per investigatori un'avvenente ragazza che sfida loro delicato incarico*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica dotta da Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, rubrica con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Hockey su ghiaccio**
16,45 FILM **Compagni d'avventura**, di Norman Tokar. Con Walter Pidgeon, Gilles Payant. Usa avventura
17,15 **Bigbox**, programma per ragazzi
17,45 **Tg Flash**
17,55 **cartoon al giorno**
18 — **Alf**, telefilm con Max Wright
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia con M. Polli e G. Biaggi
19 — **Attualità**
— **Notizie**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Pervenche**, telefilm. *La folle giornata del gen. Despech*
21,45 **Sulle dell'uomo**, documentario. *Kalahari la terra dei Boscimani*
22,30 **Tg ra**
22,45 FILM ● **La morte diretta**, di Bertrand Tavernier, con Romy Schneider, Harvey . Francia drammatico 1976 — *Un'idea terribile di un produttore televisivo: filma in diretta di una donna con una telecamera segreta e la complicità di medico. Ma la notizia trapela e l'involontaria protagonista della trasmissione si ribella all'idea della sua morte uno spettacolo*
0,50 **Teletext notte**

12,30 **coppia impossibile**, telefilm. *Il compleanno*
13 — **Tg flash**

CAPODISTRIA

13 — **Rally Parigi-Dakar**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Settimana gol**, programma calcio internazionale condotto da Gianluca Vialli
14,45 nis: Torneo Australian Open
18 — **Speciale Campo base**, programma di avventura con Ambrogio Fogar
17,15 **Obiettivo sci**, di sport invernali a cura di Giovanni Bruno
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo presentati Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Jukebox**, storia dello sport

20,30 Campionato Nba. Regular season
22 — **Tennis**: Torneo Australian Open
23,15 **Golden jukebox** (replica)
0,45 **Calcio**: un incontro campionato inglese (replica)

IN POLTRONA

Labruna parla

20, 30

«La notte della Repubblica» parla dei servizi segreti negli anni del terrorismo . Sergio Zavoli interroga personaggi i cui nomi ricorrevano nelle cronache dell'epoca: l'ex capitano del Sid Antonio Labruna, che per la prima volta ha accettato di essere intervistato, e il colonnello Amos Spiazzi. Il nome di Labruna fu trovato negli elenchi della P2 di Licio Gelli. Labruna, che tra l'altro conferma di aver aiutato, dandogli passaporto e denaro, uno degli imputati della strage di piazza Fontana, fu incaricato dai suoi superiori, nell'ambito del golpe Borghese, dell'operazione definita «Veneding» che consisteva in questo: una nave da trasporto, la Fiume Nero, doveva incontrarsi nelle acque extraterritoriali a Nord di Capo Teulado con un'altra nave, la Claudia, che avrebbe dovuto consegnargli pieno di armi. Ma la Veneding fallì per imprevisto: la Claudia fu intercettata dagli israeliani e il carico di armi contro la democrazia del nostro Paese non venne consegnato al destinatario.

Licio Gelli e i servizi segreti

Anche Scalfari dice la

22,40

Eugenio Scalfari, direttore «Repubblica» è ospite «d'Fluff» per parlare con Andrea Barbato delle vicende che stanno scuotendo il mondo dell'editoria. Fervono i preparativi a Bientina, paesino vicino a Pisa, per il debutto imminente della prima pay-tv italiana una programmazione prevalentemente a luci rosse. Chi sono i suoi potenziali utenti? Come nasce la domanda di pornografia? Ne parlano il sessuologo Giorgio Abraham, lo scrittore Ferdinando Camon e la giornalista Patrizia Carrano. «Il treno Lenin», film Rai, è stato censurato dalla televisione francese perché esalta figura del rivoluzionario sovietico. A difendere il film c'è il suo autore, Damiano Damiani. A criticarlo Enzo Bettiza che, pur essendo coautore della sceneggiatura, è perplesso sulla lettura che ne ha fatto il regista.

In coda alla trasmissione troviamo la simpaticissima rubrica pubblicità curata da Oliviero Beha, «La gazzetta dello spot».

Eugenio Scalfari a «Fluff»

Polizia a Torino

ITALIA 1 21, 30

Seconda puntata di «Pronto polizia», programma di Italia 1 che ricalca da vicinissimo quello di Raitre in cui una troupe con telecamera e giornalista segue una giornata una notte di una pantera della polizia. La differenza fra le due trasmissioni è questa: quella di Raitre è curatissima, mentre quella di Italia 1 è tirata giù alla meglio ed è forse proprio il fatto di essere tecnicamente molto imperfetta, e quindi più realistica, ad aver attribuito alla versione Fininvest milioni di telespettatori (la versione Rai invece ne ha pochissimi). Altra differenza: il programma Raitre dà più spazio alle confessioni degli sbandati che alle imprese degli agenti, viceversa quello di Italia 1 sembra un piccolo poliziesco. Fra i tre responsabili del programma uno è Stefano Eco, figlio di Umberto Eco.

Le immagini sono state riprese a Torino. Stasera si segue l'arresto di un topo d'appartamento, una retata prostituta, una rissa fra nordafricani e la requisizione di un bar.

Polizia in azione

L'erba divertente

RETEQUATTRO 20, 30

Quattro film interessanti, cui tre in contemporanea alle 20,30 e uno alle 23, «Marlowe il poliziotto privato». Robert Mitchum, su Raidue. Su Canale 5 c'è «I magnifici sette cavalcano ancora» che c'entra con magnifici sette» come «Sartana contro Sabata» c'entra con «Ombre rosse»: sono western tutti e due, ma di levatura molto diversa (per inciso: «I magnifici sette», quello vero, era il più bello: questa è una storiella con Lee Van Cleef e una schiera di ignoti). Su Raitre (20,30) c'è «Platoon», piccolo capolavoro, neanche tanto piccolo, a ben pensarci, di Oliver Stone, quattro Oscar in tasca e una meritata fama di film molto bello. Ultimo della lista è «L'erba del vicino è sempre più verde», su Retequattro alle 20,30. Chi ieri sera ha visto il film di Pozzetto potrebbe guardarlo per capire che cos'è veramente una commedia, che sono i dialoghi brillanti, che sono i veri attori (Cary Grant, Robert Mitchum, Joan Simmons). Da non perdere: divertentissimo.

Jean Simmons

Trio

NO 20, 0

Questa è una di quelle belle serate piene di cose da vedere. Di tutte, la cosa più interessante sembrerebbe la seconda puntata del «Promessi Sposi». L'hanno censurata o no? Hanno deciso di sì, poi hanno deciso di no, forse perché hanno riconosciuto che se l'avessero fatto erano più ridicoli del Trio. La puntata si apre con la scena di Renzo e Lucia disperati per non poter celebrare il loro matrimonio. Lui si dispera, lei si lo bolla col chewing-gum. Poi appare Alessandro Manzoni (Massimo Lopez), risentito per il modo in cui si sta stravolgendo il testo non rispettando pienamente l'atmosfera e i personaggi del Più tardi sarà Renzo a tranquillizzare l'autore sulla bontà della rilettura. Fa il ingresso anche Cristoforo (ancora Lopez) e lo segue Don Rodrigo, signorotto spagnolo amante dei buoni cibi e delle belle donne e innamorato di Lucia. Don Rodrigo (sempre Lopez) e il Griso (Tullio Solenghi) sono i protagonisti stravagante telenovella nella quale appare anche la Marchesini nei panni di Bella Figliola.

«I promessi Sposi»: una scena

...EDITRICE LA ...A SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio ...ssetti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo ...
Amministratori: Enrico Autari; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni ... Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

...122 ...15 MERCOLEDI' 17 GENNAIO 1990

Luca Barnardesti direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

Cristina voce d'angelo Carmen ballerina sexy

TORINO ... il 1989 ha segnato ... ritorno di alcune band storiche, quali i Jethro Tull e gli Yes, che ... tempo ... credeva fossero scomparse dalle scene, ... ha visto l'affermarsi della musica etnica, ... 1990 si preannuncia come un ... ricco di appuntamenti canori, in particolare di musica rock, che a Torino avranno luogo in concomitanza ... i Mondiali di calcio.

Per il periodo estivo, compreso tra i mesi di giugno e luglio, i promoter italiani hanno già anticipato la presenza di numerose star internazionali: si fanno i nomi ... Madonna e Tina Turner — anche se difficilmente il pubblico torinese potrà applaudire ... «regine» della pop e rock music — dei Rolling Stones e di Prince, di Zucchero e degli U2, ... Phil Collins e del mitico «Macca», l'ex Beatles Paul McCartney. ... di altri artisti che, ... al momento sono ancora top-secret, nei prossimi ... di certo saranno aggiunti alla lunga lista dei concerti.

Fatte queste promesse, c'è da pensare che nel '90 il meglio delle performance musicali sarà concentrato durante le vacanze estive. ... che è vero soltanto in parte. Se si escludono Francesco Baccini, che Radio Stuff presenta il 29 al Teatro Juvarra (20 mila lire i biglietti), e Van Morrison, atteso tra cinque giorni, lunedì prossimo, al Teatro Colosseo, il mese di gennaio non prevede un programma particolarmente interessante. Si tratta per lo più di validi artisti italiani, che però non vantano il seguito di un pubblico di intenditori: il 27 si ascolterà la canzone melodica del napoletano Nino D'Angelo al Palasport (25 mila lire) mentre i rockers Litfiba, dopo l'esibizione di qualche mese fa, tornano a Torino ... 30 alla discoteca Studio Due (18 mila lire), per presentare le canzoni del nuovo 33 giri, «Pirata».

La stagione musicale partirà alla grande dai primi giorni ... febbraio, ... più precisamente il 9, con il concerto degli Spandau Ballet al Palazzetto dello Sport (30 mila lire i biglietti), due giorni prima, ... 7, ci sarà quello dei Deacon Blu al Big Club, ... 19 sarà invece ... volta degli Psychedelic Furs di scena sempre nella discoteca di corso Brescia 26 e il 22 Enzo Jannacci si esibirà al Bal Musette. A marzo invece sono attesi Vasco Rossi, lo «zulu bianco» Johnny Clegg, il 15, i Tears For Fears, ... 20, e Terence Trent D'Arby, il 27, tutti e tre al Palazzetto di Parco Ruffini.

Ma ancora prima degli Spandau Ballet e di Baccini, che molti considerano «l'erede di Paolo Conte», a Torino tra quattro giorni, domenica 21 gennaio, sarà di scena la beniamina dei piccoli, Cristina D'Avena, «viso d'angelo e voce di rosa», canterà al Palasport. ... concerto ... svolgerà durante le prime ... del pomeriggio, con inizio alle 16 e non alle 22 come di solito accade, proprio per venire incontro alle esigenze del pubblico, composto ... ottimi ... bambini sotto i dieci anni e dai genitori di questi. Il biglietto d'ingresso per la performance della D'Avena, che da anni canta le sigle dei cartoni animati televisivi, ai quali deve la notorietà, costano 15 mila lire ... secondo ... quanto ha fatto sapere il promoter locale Radio Stuff stanno andando a ruba da settimane.

Cristina D'Avena è attesa dai più piccini al Palasport

Carmen Russo ... esibisce col marito Paolo Turci venerdì alla discoteca Naxos

Completamente diverso ... invece il live act di lunedì ... gennaio. Al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, come si era detto prima, suona il «solitario del rock», ovvero Van Morrison, che ha da poco intrapreso il tour europeo per promuovere il nuovo album, «Avalon Sunset», che riconferma per l'ennesima volta le sue valide doti musicali. Nato 47 anni fa a Belfast da una ... ... jazz e da un appassionato ... blues, Van Morrison è oggi uno dei massimi esponenti della musica ... internazionale: ha cominciato a suonare da ragazzo nei locali notturni della sua città insieme ai Them, gruppo beat, raggiungendo abbastanza velocemente il ... ... cui tuttora gode. ... il brano «Baby please don't go», nonostante in vent'anni di carriera ... abbia mai raggiunto i primi posti nell'hit parade (30 e 20 mila lire il costo dei biglietti).

Per chi, invece, alle melodie celtiche preferisce il cabaret o la danza moderna, venerdì 19 alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147, potrà ... allo show della procace soubrette Carmen Russo, che si esibirà insieme a Paolo Turci e al suo balletto, ... alle 13. Mentre al Bal Musette - Café Chantant, il locale di via Stradella 10 nato ... pochi giorni sulle ceneri della famosa sala danze della famiglia Lutrario, Walter Chiari per due sere consecutive, sabato e domenica, proporrà il meglio del ... repertorio e, per la prima volta a Torino, alcuni monologhi inediti.

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire ...
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA ...
corso ... Cesare 67 ... 856.831
Ho visto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio ... n. non visto — Un ... fallito ... mille acrobazie ... per pagare il biglietto che gli darebbe i cinque ... della lotteria ... (ne ... Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/*****

ADUA ...
corso G. Cesare 67 ... 856.521
Vedi foto in

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ... 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone a questa orribile decisione e ... Guerra
...: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ...

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ... 547.007
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Angiade, C. Celaric — Partito alla ricerca d'un amico disperso nell'India, uno studioso ... e ... si ritrova a ... nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca Drammatico
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ... 687.180
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra ... indaga ... forza mostruosa e aliena che intacca le piattaforme subacquee in tempo di pace Fantascienza
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 ... 540.405
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney. e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene ... da una banda di cagnoni pittoreschi ... i sette nani disneyani Disegni animati
Ora ... ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ... 540.119
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christen Anholt, Samuel West. Non visto, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la tecnica del coraggio d'un suo amico del quale dubitava Drammatico
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ... 548.245
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon — Un violento triangolo ristorante il tutto per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, della disperata alla toilette. Incurante della sicura vendetta Grottesco
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ... 548.245
L'ultimo leggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 2 ... 650.71.58
Ho visto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non visto — Un giornalista fallito deve compiere delle acrobazie per recuperare ... il biglietto che gli darebbe i cinque ... della lotteria nazionale (ne ... Comico
Ore 15,20; 17,10; 19,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ... 543.422
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo ci casa** — Nella preistoria come di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca percorsa come un paradiso Disegni animati
Ore 16,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ... 447.5241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inibitissima ... verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità Sexy
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ... 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, ... Hoffman, Matthew ... Non visto — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in ... pomeriggio ottobrino — si ritrovano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri Commedia drammatica
... 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ... 447.5241
Ho visto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non visto — Un giornalista fallito deve compiere delle acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) Comico
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ... 571.642
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, v. ... 14 — Due artisti in una villa-bene californiana popolata da ... di «Dynasty» scommettono di conquistare la ripetiva padrona scambiandosi le differenze sociali Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ... 832.314
Cinecircolo The stand is. ... in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci. Ap. 17; film 17,10; 19,00; 21,45

IMPERIA
corso Trapani 87 ... 315.2087
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine preistendosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 Fantastico
Ore 15; 15,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Racconis 6 ... 831.43.16
Sorveglitato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non visto — Camurato da un maniscalo direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare la maniera forti Avventuroso
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ... 839.70.02
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Dave, J. Goldblum. Col. non vist. — Se tre loschi alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore portarli con sé l'insoddisfatta ricercata di uno yuppie Comico
... 15,10; 17; 19; ... 20,40; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ... 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di ... anch'ella, e combina un'incredibile fuga e due alla vigilia del parto Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ... 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un orologiaio che ha ucciso senza colpa un autista sente l'obbligo di sacrificare il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine ...
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★/...

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ... 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inibitissima della verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità Sexy
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ... 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Dave, J. Goldblum. Col. non vist. — Se tre loschi alieni approdano ... consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore portarli con sé l'insoddisfatta ricercata di uno yuppie Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ...

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ...
... II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New ... di oggi attraverso il fidanzato della bella collega Sigourney Weaver Fantastico
... 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; ... ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ... 532.448
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto ... perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i ... «yakuza» Poliziesco
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

...OLI
via XX Settembre 18 ... 531.400
Ritorno ... futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine preistendosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 Fantastico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ... 810.143
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non visto — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di essere ... l'amicizia tra ... e ... senza lasciarsi coinvolgere dall'amore Commedia
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ... 530.521
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con ... Williams. Non ... (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Sacchi 6 ... 530.353
Non guardarmi non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, unisconno le loro forze e debbono la polizia per dare scacco matto alla delinquenza Comico
Ore 10; 16,10; 20,20; 22,30 ...

VITTORIA
via Pianezza 336 ... 511.769
Il bambino e il poliziotto, di e con ... Verdone — Un commissario di polizia ... lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) Commedia
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ... 749.2907
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Colori. Non visto — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista lentamente coscienza di ... durante un'interminabile, burla e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ... 287.187
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, un orfa d'identità nel momento del successo quale primitivo mondano, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascherature ...
Orario 20,30; 22,30 ★/●●●

NUOVO ODEON
via Verubbio 8 ... 749.2382
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ... 674.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmusch, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un indizio di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore. Comm. drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

...

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ... 136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ... 331.764)
Oggi chiuso

FORTINO (Via Cigna 47, ... 436.0322)
Cinecircolo **Il pungolo**. Ingresso riservato ai ...

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ... 812.2312)
... ..., di Ettore Scola, con M. Troisi, M. Mastroianni. Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ... 871. 045)
Il cinema di Ingmar Bergman. Ore 17,30; ... **Scene da un matrimonio**, con Liv Ullman, Erland Josephson, Bibi Andersson. Versione italiana. Ingresso pomeridiani 3000; serali ...

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ... 871.045)
Ivan il terribile, di Sergej M. Ejzenstein, con Nikolaj Cerkasov. Versione ... Ore ... 16,30; ...30; 22... Ingresso: pomeridiani 3000; serali ...

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ... 871. 045)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,30; 18,15; 21,45 **Vent'anni dopo e Stanlio e Ollio teste dure** (v. it.) di John G. Blystone. Ore 17,45; 20,30; 23 **I diavoli volanti** (v. it.); di E. Sutherland. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CUORE (via Nizza 56, ... 667.666)
Mississippi burning (versione originale inglese). Ore 20,15; 22,30

FALCHERA (via Tanaro 30, ... 282.16.65)
Oggi chiuso

... (c. G. Cesare 80, ... 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ... 795.309)
Vedi Teatri

VALDOCCO (Via Saluzzo 12, ... 521.12.82)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 65, ... 369.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Varnazza 26/A, ... 325.059)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

...

ALEXANDRA (Via Saluzzo 15, ... 511.290)
Cronache boeliali del vizi degli italiani. Ore 14,05; 16,25; 18,45; (8,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c.so S. Maurizio 31, ... 464.621)
Una straniera donna in calore, con Lady Godiva, Tracy Adams, Manya - **Anal Wild Desirée**. Ap 16, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavanda 15)
Anal party. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ... 521.2365)
Piaceri bestiali di una donna di classe - Anal sexual lesson. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ... 652.334)
Femmine morbose per animali. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ... 267.874)
Orge della 7ª Strada, Georgina Spelving, John Leslie. Colori. Apertura ... Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 0, ... 650.54.70)
Secret Taboo of Angela nel film **La cugina del prete**. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO ... KING (Via Milano 8, ... 566.15.25)
Sesso senza ogni limite - Sogni erotici assolutamente proibiti. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ... 749.8951)
Lady Ball n. 7 - Giochi bestiali al porno shop. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 49, ... 630.665)
Supervegliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ... 497.7855)
Veronica anal diva perverse, con Glenda Fargi, Gilda Arenco. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (Via Nizza 170, ... 666.3617)
Rumba 2 scooter bestiale - Anal perfect. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

...

CARM...LA
LUX: Cicciolina e Moana super voglio... di maschi.
MARGHERITA: Mondo Cartoon.
C...
MARILYN: Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
SPLENDOR: Francesco.
CHIVASSO
CINECITTA': Orchidea selvaggia. Vist. 18.
CIRIE'
NUOVO: La signora e il maniscalco. ... 16.
COLLEGNO
PRINCIPE: Ritorno al futuro 2.
STUDIO LUCE: Riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: The Abyss.
...
POLITEAMA: Ultrasex. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Karin e Barbara le super sexy star. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sorveglisto speciale, Stallone.
ITALIA: Kickboxer - il nuovo guerriero.
RIVOLI
...OELLO: Ladri di saponette.
VALPERGA
AMBRA: Pisseri ...

«Mi hanno rapita la figlia!»

La bimba, 3 anni, era stata portata via dal marito

Giuseppina Mammano

TORINO ■ «Mi hanno rapito la figlia. Aiutatemi. Fate un appello alla tv». Giuseppina Mammano, insegnante catanese, 33 anni, è disperata. Chiede aiuto ai custodi Rai di via Verdi. Subito viene avvertita la polizia.

Accorrono le volanti, dal vicino distretto di ps [redacted] vicequestore Carrotta e anche i funzionari della mobile [redacted] Guida e De Cicco. Un urlare di sirene verso le 11 di stamane che crea allarme fra i passanti. La povera madre è fuori di senno. Straparla. Sviene.

Quando la Mammano [redacted] riprende si intuisce che non è soltanto choccata [redacted] anche le sue condizioni psichiche a farla vaneggiare. L'intera situazione [redacted] chiarita in un'ora. A portarle via la figlia, Sara di 3 anni, erano stati i carabinieri della San Carlo in esecuzione di una sentenza del tribunale di Catania che, proprio per le condizioni mentali della donna, aveva affidato la piccola al padre. Erano mesi che Vittorio Mirasole, 32 anni, cercava la moglie, da cui vive separato, per riprendersi la figlia. [redacted] la donna, trasferita per insegnamento in scuole venete, non era reperibile perché in malattia. [redacted] era rifugiata a Torino con Sara, ospiti dell'albergo Dogana Vecchia, in quanto in passato [redacted] stata fra il personale docente della scuola di Druento. Vittorio Mirasole, saputolo, si è precipitato a Torino in aereo per riprendersi Sara. E' ripartito subito incurante dello stato della donna aggravato dallo choc procurato dalla perdita della figlia che adora.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'88%

Ribasso	-0,1
ore 10,45	-1,1
ore 11,00	-1,3
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,3
FIXING	1263,24
(PRECEDENTE	1273,65)

A PAGINA 6

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di [redacted] milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui [redacted] destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri [redacted] milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, [redacted] pagina 3, i primi numeri estratti.

AUT. MIN. Nº 4/80182

STAMPASERA

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

I rapitori uccisi a Luino stessa banda di Castagno

SEQUESTRATORI IN LIBERTA'

Dei quattro, due erano già stati arrestati per il sequestro Ceretto e del «re della gastronomia»

TORINO ● Uno dei quattro banditi calabresi, Sebastiano Giampaolo, uccisi ieri dai carabinieri mentre tentavano di rapire la figlia di un industriale — Antonella Dellea, 27 anni, di Luino — era [redacted] stato implicato nel [redacted] questro Ceretto, avvenuto a Cuorgnè nel lontano 1975.

Un secondo, Giuseppe Iotto, è invece parente [redacted] quel Giuseppe Iotto che [redacted] ogni probabilità è [redacted] carceriere di Pietro Castagno, [redacted] della gastronomia» torinese, sequestrato davanti ai suoi negozi in via Lagrange nel gennaio '84. Castagno fu tenuto prigioniero più di [redacted] anno prima d'esser liberato.

I carabinieri sono convinti, dopo l'operazione di Luino, d'aver annientato quattro dei principali membri della «*Cosca di San Luca*», responsabile di molti altri sequestri in Piemonte e Lombardia, compreso lo stesso Cesare Casella, il giovane prigioniero ormai da due anni.

Pietro Castagno, oggi ottantatreenne, raggiunto nella sua casa di [redacted] Mauro, si ricorda bene di Giuseppe Iotto: «*Certo che me* [redacted] *ricordo quel* [redacted] *Era uno su cui si indagava, polizia* [redacted] *carabinieri lo arrestarono e lo sospettavano di* [redacted] *della banda che poi finì in tribunale. Però cosa vuole, davanti all'omertà non si può niente. E poi lo sa che su sette dichiarati colpevoli per il mio rapimento, cinque sono già usciti dal carcere? Al processo* [redacted] *si riuscì* [redacted] *provare quasi nulla, alcuni* [redacted] *quei disgraziati furono condannati solo per il riciclaggio del denaro ritrovato dopo il pagamento della prima parte del riscatto. Ci furono persino un paio di assolti per insufficienza di prove. Meglio non prendersela*».

In effetti i vari processi contro i presunti rapitori (i [redacted] fratelli Murdocca, ritenuti anche basisti del rapimento Castagno, Francesco Catanzariti, Agazio Garzaniti, Domenico Agresta e suo padre Giuseppe) portarono a ben poco. In primo grado furono condannati a 20 anni Salvatore Murdocca e a 18 Domenico Agresta, però poi Murdocca venne assolto in appello. Giuseppe Iotto, come si vede, [redacted] comparve nemmeno [redacted] tribunale (era stato arrestato in Calabria durante una battuta per liberare Castagno, sarebbe stato un carceriere e venne bloccato su un'auto che tentò di fuggire davanti ai carabinieri) ma basti pensare che uno degli assolti, Agazio Garzaniti, finì successivamente in prigione per il sequestro del piccolo Marco Fiora. Anche Salvatore Murdocca fu fermato nelle indagini per Marco Fiora, ma si provò solo la detenzione di un'arma.

Qual è stato [redacted] ruolo di Giuseppe Iotto nel sequestro Castagno? L'uomo fu arrestato il 30 agosto dell'84, otto mesi dopo il rapimento del «re della gastronomia», con altre sette persone e dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri. Con Iotto c'erano tra l'altro i suoi due fratelli, Pietro [redacted] Francesco. Erano a bordo di [redacted] Renault targata Torino, rubata nel capoluogo piemontese. L'auto [redacted] si fermò ad un posto [redacted] blocco istituito proprio ai piedi dell'Aspromonte. Dalla Renault partirono colpi d'arma da fuoco [redacted] i carabinieri permettendo ad un'altra macchina, un'Alfasud che la seguiva, di dileguarsi nel buio. I carabinieri riuscirono solo a fermare la Renault, sparando alle ruote. Ebbero subito il sospetto che sull'altra macchina ci fosse Castagno, trasferito da una prigione all'altra. Oltretutto i fratelli Iotto [redacted] appena tornati da Torino.

Le indagini iniziate ieri a Luino dopo l'identificazione dei quattro banditi uccisi [redacted] rivelando impressionanti collegamenti con fatti criminosi avvenuti in passato in Piemonte. L'opera dei carabinieri è però ostacolata [redacted] fatto che nella zona di San Luca, in Calabria, da dove arrivano tre dei quattro rapitori, hanno quasi tutti lo stesso [redacted] e cognome; a volte bisogna risalire [redacted] ai nonni per esser certi che [redacted] tratti [redacted] omonimia. Dei quattro morti non c'è nessuno che [redacted] abbia precedenti per sequestro di persona e rapina. Giampaolo Sebastiano, 39 anni, fu processato per il sequestro e l'assassinio di Mario Ceretto, rapito [redacted] Cuorgnè il [redacted] maggio '75 e ucciso la [redacted] del sequestro.

Marco Vaglietti

Sebastiano Giampaolo, ucciso ieri, già condannato per il sequestro Ceretto

Pietro Castagno, qui al processo dei suoi rapitori, già quasi tutti [redacted]

MONDIALI '90

Il Presidente del Brasile viene a Torino

TORINO ● Fernando Collor De Mello, 40 anni, presidente del Brasile, verrà nel capoluogo piemontese per visitare la città, il nuovo stadio della Continassa, l'albergo [redacted] Asti e i luoghi che ospiteranno la Nazionale carioca durante i Mondiali.

Il giovane capo di Stato, eletto [redacted] mese fa, è stato invitato dai dirigenti del Comitato organizzatore dei mondiali di calcio. [redacted] è in attesa di [redacted] risposta ufficiale ma pare che Collor De Mello abbia già dato disponibilità per essere a Torino domenica 4 febbraio.

L'iniziativa è partita tempo [redacted] presidente del Col piemontese, avvocato Vittorio Chiusano. Dopo contatti, avviati anche tramite le conoscenze del segretario Zaccarelli, che [redacted] ex nazionale [redacted] sce molti giocatori brasiliani, si è aperto lo spiraglio che ha dimostrato l'interesse di Collor De Mello a visitare Torino, Asti e l'Italia.

Notte rovente con insulti in Sala Rossa Sulla lotta allo smog s'è sfiorata la crisi

TORINO ● Dopo il rovente dibattito di stanotte in Consiglio comunale, il sindaco Maria Magnani Noya, da Strasburgo, dove stamane si è recata per gli impegni europarlamentari, conferma l'intenzione di emanare l'ordinanza per la chiusura alle auto, da lunedì, del piccolo quadrilatero romano del centro storico e per l'allargamento dei confini della zona blu. «*Saranno gli assessori che hanno proposto i provvedimenti a firmare l'ordinanza* — afferma [redacted] sindaco —, *dopo il dibattito di questa notte mi pare necessario* [redacted] *il via a quanto deciso nella giunta di ieri con disponibilità a recepire le esigenze, sollevate anche da consiglieri di maggioranza, di ampliamento della zona da chiudere alle auto. Lo faremo gradualmente durante la sperimentazione*».

Quando si firmeranno le ordinanze? «*Lo faremo* [redacted] *la giunta di venerdì. E' convocata per il mattino, ma sto cercando di farla slittare di qualche ora per il mio rientro da Strasburgo*».

Questa è l'indicazione che il [redacted] aveva già pronunciato questa notte, alle 2, a conclusione del lungo e polemico dibattito in Consiglio comunale. Gli interventi, a maggioranza, erano stati contrari. Le risposte alla richiesta di intervento per l'emergenza anti-inquinamento fatta dai responsabili dell'Unità sanitaria locale sono state giudicate debolissime. Repubblicani e gran parte dei socialisti hanno chiesto decisioni più consistenti, sia per [redacted] chiusura del centro sia per altri impegni limitativi per il riscaldamento e investimenti per favorire [redacted] pubblico. In Sala Rossa, si è andati vicinissimi alla crisi e il pericolo [redacted] è ancora scongiurato del tutto. [redacted]tre alle critiche sono volati insulti.

Alle proposte dell'assessore Dondona (pli), d'intesa con i colleghi all'ambiente Guazzone (dc) e alla polizia urbana Accattino (dc), il capodelegazione in giunta per il psi, [redacted] all'urbanistica e alla cultura Marzano, venerdì, contrapporrà un suo progetto. Una chiusura del centro più ampia anche di quella che l'ex vicesindaco Ravaioli (pri) propose, [redacted] *successo*, oltre un anno fa.

Marzano, sostenuto dai suoi compagni Gallo e Tessore dell'area Salerno, chiederà lo stop alle auto da corso Inghilterra al Po, [redacted] Vittorio e corso Regina Margherita, oltre a prevedere una serie di novità per privilegiare il mezzo pubblico e per favorire l'uso delle biciclette. Pure la sinistra socialista è contraria alla proposta di Dondona.

In forza il pri ha criticato la giunta. Lo ha fatto il capogruppo Luisa Carello con una lettera al sindaco. Ancor più esplicito in Sala Rossa il consigliere Ravaioli, così il collega Risaliti. [redacted] perplessità sono [redacted] malcelate dallo stesso sindaco Magnani Noya e dal capogruppo pli Chiusano, che hanno però motivato l'esigenza di andare avanti per ottemperare al sollecito dell'Usl di assumere provvedimenti, «*disponibili a rivederli strada facendo*».

Chi è dalla parte della proposta Dondona? Più che di [redacted] consenso del resto della giunta sulla parziale chiusura, c'è il parere contrario di molti [redacted]ssori a interventi più consistenti sul territorio. Sfavorevoli a progetti che potrebbero stancare la categoria dei commercianti e degli automobilisti incalliti.

SERVIZI A PAGINA 7

Arriva l'anticoncezionale che dura tre mesi

Efficacia garantita al 96/99%. Un test su duemila donne. Il dispositivo in vendita a fine anno

LONDRA ■ Sarà disponibile anche in Italia [redacted] fine anno [redacted] rivoluzionario anticoncezionale che può essere applicato anche senza l'aiuto [redacted] medico [redacted] è efficace per tre mesi. L'industria farmaceutica francese Roussel ha confermato oggi a Londra di aver firmato un accordo con l'Organizzazione mondiale della sanità, che ha messo [redacted] punto il dispositivo, per la sua produzione e distribuzione in tutto il mondo. Un'ultima fase sperimentale comincerà nei prossimi giorni nell'ospedale di Hammersmith [redacted] Londra e durerà tre mesi. Si tratta di controllare che gli anticoncezionali fabbricati in serie abbiano la stessa efficacia dei prototipi collaudati dagli scienziati dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Il nuovo ritrovato ha la forma di un anello. Introdotto nella [redacted]gina, spande [redacted] piccola quantità di ormoni progestinici, gli stessi impiegati nella composizione di varie pillole. Come le pillole che contengono questo solo tipo di ormoni, ha qualche con[redacted]indicazione.

In alcuni [redacted] provoca irregolarità del ciclo. I vantaggi maggiori sono la grande efficacia e la semplicità dell'uso.

L'anello, di plastica morbida, viene prodotto in formato unico. Deve essere sostituito dopo [redacted] giorni, ma se una donna si stanca può rimuoverlo da sola in qualunque momento. Secondo l'Organizzazione mondiale della [redacted]nità è garantita una protezione dal 96 al 99 per cento. L'efficacia comincia [redacted] dopo l'introduzione e questo [redacted] un altro vantaggio nei confronti [redacted] molte pillole che diventano attive soltanto dopo due settimane.

L'ormone progestinico inspes[redacted] il muco vaginale creando un ambiente ostile allo sperma, e rende il collo dell'utero meno ricettivo per gli ovuli fecondati. Un portavoce dell'Organizzazione mondiale della sanità ha affermato che l'anello del [redacted] giorni potrebbe contribuire a risolvere i problemi di sovrappopolazione nel Terzo Mondo. «Abbiamo fatto esperimenti su duemila donne — ha detto — e il livello di accettabilità [redacted] molto alto». Tony Eaton, portavoce dei laboratori Roussel, ha affermato che il nome e il [redacted] del [redacted] prodotto saranno decisi in seguito. La distribuzione dovrebbe cominciare in autunno in Gran Bretagna e verso la fine dell'anno nel resto del mondo.

L'ex tennista Bjorn Borg

L'EX TENNISTA

Bjorn Borg davanti ai giudici L'ex socio vuole 107 miliardi

STOCCOLMA ■ Lo svedese Bjorn Borg rischia di dover pagare 523 milioni di corone svedesi (quasi 107 miliardi [redacted] lire): [redacted] ex socio in affari lo ha infatti citato in giudizio chiedendo un maxi-rimborso per il fallimento di una azienda di moda.

L'ex asso del tennis è comparso ieri in tribunale per la prima udienza.

Secondo quanto riferisce l'agenzia svedese «TT», si tratta della prima delle cinque [redacted] che Borg [redacted]ovrà affrontare quest'anno: tre sono per diffamazione (di cui una per tutelare il buon nome dell'attuale moglie Loredana Bertè) [redacted] un'altra per l'affidamento di Robin, il figlio di 4 anni che ha avuto dalla prima moglie.

La causa per la richiesta del maxi-risarcimento è stata intentata da Lars Skarke, ex socio e direttore generale della Bjorn Borg Design Group, l'azienda di moda fallita la scorsa estate; Skarke, proprietario del 25 per cento delle azioni del gruppo, accusa Borg di aver violato l'accordo societario sottoscritto dai due e chiede la restituzione del suo investimento, oltre all'indennizzo per i danni subiti e per il mancato guadagno.

L'ambiente preoccupa gli onorevoli tante interrogazioni a Montecitorio

ROMA ● Non c'è dubbio, ora è la qualità della vita, che appassiona e assorbe le attenzioni del Parlamento. Più delle beghe amministrative e burocratiche, più delle leggi e dei regolamenti, più ancora delle questioni di potere e dello Stato, ora i nostri onorevoli si appassionano ai diritti individuali: sono impegnati per il verde e contro lo smog, spulciano nelle pieghe della sanità, tengono d'occhio quel che mangiano. Insomma, l'emergenza ambientale è ora al primo posto anche a Montecitorio.

Se ne ha la riprova spulciando tra le interrogazioni e le interpellanze che hanno inaugurato l'anno nuovo. Nel primo e consistente pacchetto già messo agli atti, se ne contano 58 e quasi sempre chiamano in causa il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo (12 volte) e quello della Sanità (13 volte), quando non ambedue addirittura. Ma anche quando l'interrogazione è rivolta ad altri ministri o al presidente del Consiglio, spesso il grande tema è lo stesso, tocca la qualità della vita. Come nel caso del dc Fiori, che chiede al ministro dei Lavori pubblici «se non ritenga di emettere un provvedimento che vieti di tenere in moto autoveicoli che non siano in movimento», dal momento che all'inquinamento contribuiscono anche le auto in sosta col motore acceso.

Così, sulle prime 58 interrogazioni del '90, ben 35 riguardano problemi ambientali o sanitari, cioè quasi i due terzi. E in questo campo i deputati non si lasciano intimidire dai confini nazionali: inseguono l'emergenza ambientale anche all'altro capo del mondo, se solo intravedono la possibilità di far muovere il governo. Come i verdi arcobaleno, che sottopongono al ministro degli Esteri il caso di don Tonino, missionario nel Nord del Brasile, che per il suo impegno in favore dei diseredati e dell'ambiente è sottoposto a intimidazioni e minacce di morte; e poiché il più grande proprietario terriero di quella zona è una multinazionale italiana, la Perola Agropecuaria, «quali iniziative intende prendere» il signor ministro?

Non sono soltanto i verdi o comunque i deputati di opposizione, a tempestare il governo perché intervenga e faccia qualcosa per il Parco d'Abruzzo, per la diossina di Seveso, perché venga bloccato un farmaco che negli Usa è risultato nocivo, o sui rischi di impatto ambientale della costruenda diga dell'Ingagna contro la quale già duemila vercellesi hanno firmato. Per un terzo abbondante, le interrogazioni vengono dalle file della maggioranza. Accanto a Fiori che in questo breve scorcio d'annata ha già presentato cinque interrogazioni, c'è il repubblicano Pellicanò che chiede interventi urgenti contro lo smog che soffoca i milanesi; c'è il liberale Costa, immancabile; c'è il socialista Lauricella preoccupato per i vini sofisticati, e tanti altri.

Ma il «pungolo d'oro» va senza dubbio alla verde Laura Cima, che di queste 58 interrogazioni ne ha firmate, da sola o con altri deputati, addirittura 9. La parlamentare torinese sembra non farsi sfuggire nulla, va dall'inceneritore di Mergozzo ai fiumi dell'Umbria, dall'Acna di Cengio al cementificio di Borgo San Dalmazzo, dalle manifestazioni di Gerusalemme alla gestione Iri delle autostrade.

Senza dubbio ha un merito, questa pioggia di interrogativi che cade sul governo. Almeno tale è il parere della Iotti, che analizzando le linee di tendenza dei lavori parlamentari, riconosce che sì, la «produzione normativa è quantitativamente minore» rispetto alle annate precedenti, ma c'è però «una attività conoscitiva, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo proporzionalmente più rilevante». Insomma, Montecitorio legifera di meno rispetto al passato, ma controlla e pungola il governo molto di più. Tant'è che fra interrogazioni e interpellanze, vuoi con richiesta di risposta scritta o orale, dall'inizio della legislatura si è arrivati ora a quota 22.953.

Tanto da compilare un'enciclopedia sui mali e i problemi d'Italia, perché spesso le interrogazioni al governo sono circostanziate e occupano più di una pagina dattiloscritta. Ma funziona questa valanga di carta? Riesce a sortire dei risultati? Mica tanti, se un'indagine sul «sindacato ispettivo» rivela che oltre i due terzi delle interrogazioni restano inevase, cioè senza alcuna risposta da parte del ministro chiamato in causa. Sembra che il più sollecito sia il ministero della Difesa: ha risposto a più della metà delle interpellanze che lo riguardavano.

Gianni Pennacchi

Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo

DISTURBI DI NATURA ALLERGICA

L'uso dell'aria condizionata e il riscaldamento domestico sempre più spesso nascondono pericoli per la nostra salute

Quante «strane» malattie in agguato tra le pareti di casa...

Quando si parla di inquinamento, si pensa quasi sempre alle molte e pericolose sostanze che avvelenano l'atmosfera e che sono causa di gravi malattie. Esiste, però, un inquinamento legato all'ambiente della casa, una sindrome patologica individuata sul finire degli Anni Settanta da un gruppo di ricercatori inglesi che la battezzarono *«sick building syndrome»*, traducibile con «sindrome dell'edificio malato», con riferimento agli enormi edifici climatizzati nei quali vivono e lavorano milioni di persone.

Le statistiche riferiscono che negli Stati Uniti il 50% delle assenze dal lavoro sono legate a malattie contratte a causa dell'inquinamento esistente nelle abitazioni e negli uffici. I medici americani parlano di «inquinamento indoor», molto più insidioso e difficile da combattere degli inquinamenti esterni.

Il problema è letteralmente scoppiato in occasione della famosa crisi energetica, uno stimolo a ricercare sistemi di isolamento termico sempre più sofisticati. Continuando ad isolare porte e finestre si è finito per rendere l'aria nelle case molto più pericolosa di quella esterna. Si cominciò a mettere in stato di accusa i palazzi con finestre ermeticamente chiuse e gli impianti di climatizzazione centralizzati. Si scoprì che funghi e batteri si annidavano nei filtri dei condizionatori, che la ventilazione era insufficiente, che nei locali si mettevano troppe macchine (soprattutto le fotocopiatrici), che le silenziose moquettes erano ricettacolo di batteri, sporcizia, agenti allergizzanti.

Tutto ciò è causa di numerosi disturbi: cefalee, sonnolenze, eruzioni cutanee, irritazione degli occhi e della gola, nausee, vertigini, pruriti, raffreddori, influenze. In aggiunta, si è constatato che la stagionale riaccensione del termosifoni provoca annualmente tutta una serie di disturbi di natura allergica, soprattutto le riniti.

Esistono molte forme di rinite: allergica, non allergica, acuta, cronica, vasomotoria, strutturale, medicamentosa (legata all'uso di vasocostrittori). Ad aggravare le manifestazioni rinitiche o asmatiche è in prevalenza la polvere di casa, costituita da un miscuglio di sostanze, come forfora umana o di animali domestici (specialmente il gatto), miceti, batteri, fibre vegetali o sintetiche, acari. Nel 1964 tre ricercatori olandesi osservarono che il principale veicolo di allergeni della polvere di casa era un particolare acaro appartenente alla famiglia dei «piroglifidi». Questi acari li troviamo per il 92% nei materassi e sui pavimenti delle camere da letto.

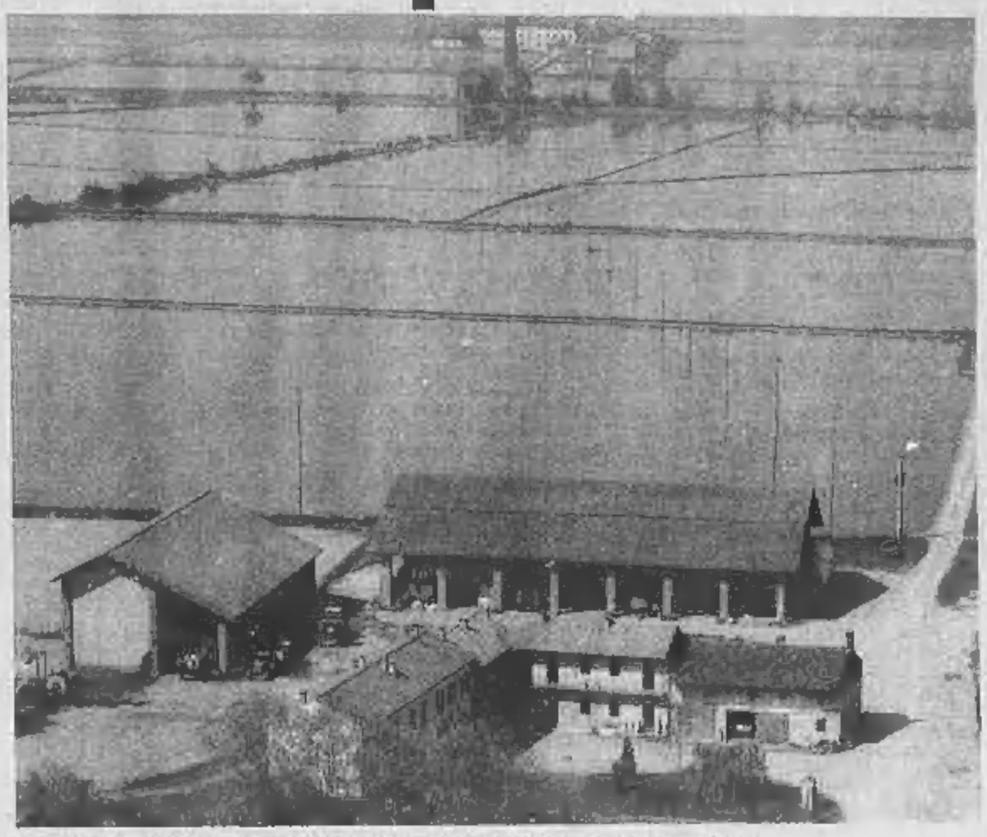
La scienza farmacologica mette oggi a disposizione del medico un'autentica schiera di farmaci: vasocostrittori, decongestionanti, antistaminici selettivi, cortisonici, stabilizzatori di membrana. L'uso di ciascun farmaco varia ovviamente a seconda del tipo di rinite.

Alberto Fasano

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Dove il Po alimenta le risaie e l'economia della pianura

Nuovo fascicolo dedicato alla «Vista» domani in edicola con «Stampasera». Canali e irrigazioni hanno segnato un territorio trasformato dall'uomo. Miti e cultura di un mondo scomparso


Le risaie sono alimentate da un capillare sistema di canali e chiuse che derivano dal Po

La pianura del riso: è l'argomento del nuovo fascicolo della «Vista sul Po» in edicola domani con StampaSera. E parlando di riso ci si ferma sulle irrigazioni e sui canali. Poche zone, come i territori sulla sinistra del corso del fiume, presentano quel carattere artificiale che costituisce l'esito di secolari processi di trasformazione da parte dell'uomo.

E' Silvano Costanzo a raccontare il nuovo viaggio nel bacino del Po, mentre le immagini sono del fotografo Toni Madonia.

Il Po a Chivasso — ricorda Costanzo — «capovolge» il corso delle sue acque. O almeno, di una parte di esse. Le avvia in un canale che le conduce su su, verso nord-est, fino a Galliate, fino al Ticino. E' il canale Cavour. Ancora oggi la più gigantesca opera di ingegneria idraulica esistente in Italia. Che ha contribuito a cambiare in modo sostanziale l'habitat di una fetta consistente della Pianura Padana. Con il Canale Cavour, per ottanta chilometri, il Po corre «fuori dal suo alveo». E distribuisce le sue acque alla grande pianura del riso.

E' da queste acque che è nato il mondo della risaia, con i suoi miti, i suoi canti, la sua cultura, le sue vecchie e attuali paure. E' un mondo che ha ispirato racconti, libri, film. Sul quale si sono consumate pagine e pagine di giornali. E che negli ultimi decenni ha subito cambiamenti radicali.

Sul riso varie sono le leggende. Una arriva dalla Cambogia ed è del popolo Kmher. Racconta che mille e mille e mille anni fa, sulle rive del fiume Mekong, regnava una spaventosa carestia. I sacerdoti decisero di chiamare a raccolta uomini, donne e bambini e di pregare per sette giorni, dall'alba al tramonto, la dea della fertilità. Tanto fervore ebbero le preghiere e tanto alti furono i lamenti, che la dea fu toccata da compassione. «Io vi darò un dono — disse — che vi salverà per sempre dal flagello della fame. Avrete ancora tempi difficili, ma ricordatevi di non perdere mai la fiducia».

Quella sera stessa il cielo si coprì di nubi nere e cominciò a cadere una pioggia battente. Dopo sette giorni (tanti quanti erano durate le preghiere) il Mekong ruppe gli argini e invase i terreni circostanti per chilometri e chilometri. Alle povere popolazioni già colpite dalla carestia, quella nuova disgrazia parve una beffa della dea. E se non si levarono grida astiose verso il cielo, fu soprattutto perché la gente era troppo spossata, troppo debole per inveire. Quando il sole scacciò le nubi, apparve un paesaggio desolato. I campi, le strade, erano sommersi sotto due spanne d'acque. La terra era diventata fango ed era perfino impossibile trovare altre radici per nutrirsi.

Tutto pareva perduto. Ma dopo qualche giorno, dall'acqua cominciarono a spuntare sottili fili verdi. Il sole li scaldò e li fece crescere. E poi in cima agli steli comparvero le spighe. E nelle spighe c'erano dei chicchi. La dea della fertilità ricomparve e disse: «Questo è il mio regalo per voi. Non fategli mancare l'acqua e non avrete mai più fame». La gente raccolse i chicchi, li fece cuocere e li trovò deliziosi. Fu così che nacque il riso.

Ma in occidente da principio, il riso non è stato accolto come un regalo degli dei. Già nella seconda metà dell'Ottocento, i fantasmi della malaria hanno armato le penne di decine di suoi acerrimi avversari. Paventavano i rischi della monocoltura. Nonostante loro, il riso non solo è riuscito a proliferare, ma per un secolo si è impadronito delle mense e delle tasche, della cultura e della vita, delle popolazioni sulla sponda sinistra del Po, praticamente da Chivasso fino al Ticino.

Accanto al riso e alle sue tradizioni (come le mondine) l'evoluzione ha provocato i suoi guai, con la distruzione del vivacissimo habitat. E le paure dello sviluppo hanno il loro simbolo nella centrale nucleare di Trino.

Paolo Querio

NOTIZIE

Sabato i finalisti del «Grinzane Cavour»

GRINZANE CAVOUR ● *(p. q.)* Nona edizione del Premio Grinzane Cavour atto primo: per sabato 20 gennaio la giuria dei critici renderà noti i nomi dei sei autori finalisti che poi si contenderanno il superpremio grazie al giudizio degli studenti. La giuria — formata da Ugo Ronfani (presidente), Giuliano Soria (segretario generale), Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Lorenzo Mondo, Sergio Perosa, Mario Pomilio, Emilio Pozzi, Mario Rigoni Stern — selezionerà tre opere di narrativa italiana e tre di narrativa straniera ai cui autori andranno quattro milioni di lire ciascuno; inoltre designerà i vincitori dei premi «Carmen d'Andrea» e «Francesco Meotto» di cinque milioni ciascuno. Il «Carmen d'Andrea» sarà destinato a un traduttore. Il «Francesco Meotto» — novità dell'anno 1990 — verrà attribuito all'opera prima di un autore esordiente. Le sei opere di narrative selezionate verranno poi sottoposte alla valutazione di undici giurie di studenti delle scuole superiori. Le votazioni finali congiunte della giuria dei critici e delle giurie degli studenti designeranno i due supervincitori. L'atto finale del Premio — patrocinato dalla Sei (Società editrice internazionale), Cassa di Risparmio di Torino, Regione Piemonte, Città di Alba e Cassa rurale di Gallo Grinzane — si svolgerà il 19 maggio nel castello di Grinzane Cavour, con la consegna dei vari riconoscimenti.

«Carta della solidarietà» in Valsesia

BORGOSESIA ● *(g. pat.)* Domani sera alle ore 21, presso la sala dei convegni della Camera del lavoro di Borgosesia, sarà presentata la «Carta valsesiana della solidarietà». Verranno presi in esame i problemi inerenti gli anziani, tossicodipendenti, disagio mentale, disabili e immigrati. Per la questione anziani, il problema verte sui cronici e i non autosufficienti. La proposta prevede di dare avvio anche in Valsesia all'assistenza domiciliare di tipo ospedaliero. Per i tossicodipendenti, dare avvio ad una comunità terapeutica che possa offrire a chi ne ha bisogno un'occasione di recupero. Terzo punto, il disagio mentale: si tratta di realizzare in valle un Centro di terapie psichiatriche che si occupi della cura e della riabilitazione. Per risolvere il problema dei disabili propone un servizio domiciliare e una «comunità alloggio» di tipo residenziale. Ultimo problema che sarà dibattuto è quello inerente agli immigrati, che sono in zona molto numerosi. Oltre al comitato di coordinamento, che è già sorto, si tratterebbe di realizzare un Centro di accoglienza autogestito in collaborazione con gli enti locali.

Miglioramenti ferroviari nel Verbano

VERBANIA ● *(a. c.)* Saranno notevolmente migliorati i due «versanti», italiano e svizzero, delle linee ferroviarie «Vigezzina» e «Centovalli», che collegano Domodossola e Locarno. La società «Vigezzina» che gestisce il tronco che da Domodossola arriva al confine di Ponte Ribellasca ha annunciato l'investimento di una quarantina di miliardi per la sistemazione di alcuni tratti del tracciato, la costruzione di gallerie para-frane, l'ammodernamento della stazione domese, l'acquisto di materiali. Sul «fronte» svizzero la «Fart» spenderà 180 miliardi di lire per integrare la «Centovallina» nel progetto denominato «Ferrovia 2000», che prevede il suo collegamento con la linea del Loscheberg. E' già in atto la realizzazione di una galleria sotterranea tra Locarno e Solduno. Anche il materiale rotabile sarà rinnovato.

POLEMICA A PIAZZA DEL GESU'

Il Popolo censura un articolo di Bodrato La sinistra dc spara a zero su Forlani

Guido Bodrato

ROMA ● «Non possiamo tollerare un Ceausescu in Italia e non che mai nella dc». Parole durissime, queste, e sono di Guido Bodrato, vicesegretario della dc, e il suo bersaglio è Sandro Fontana, direttore del quotidiano del suo partito, e dunque indirizzata anche al segretario stesso. Motivo dell'arrabbiatura di Bodrato è una «censura» che il Popolo avrebbe fatto ai suoi danni, rifiutando e non pubblicando un articolo da lui scritto sulla situazione di Palermo.

«Non è la prima volta che il Popolo ignora o rinvia articoli e dichiarazioni politiche, che temo in contrasto con le tue opinioni», scrive in una lettera che stamani ha reso pubblica il vicesegretario dc. «Anche la cronaca della direzione di ieri ne è una prova», insiste Bodrato, «non è accettabile questa politica del silenzio sulle voci che si differenziano o dissentono». Così conclude la lettera di Bodrato: «Questa censura mi costringe a prendere una posizione pubblica».

E la posizione pubblica di Bodrato è proprio quella di aver reso pubblico il pezzo censurato dal quotidiano della dc. Un pezzo di quattro cartelle che così conclude: «... ora, l'inasprirsi delle polemiche, per qualche aspetto come conseguenza del cambio della guardia al vertice nazionale della dc, ripropone tutte queste contraddizioni, le radicalizza e rischia di lasciare in campo solamente quelle interpretazioni che di fatto riducono in diverso modo il ruolo e le prospettive della democrazia cristiana, con effetti, elettorali o politici, che andranno assai oltre i confini doganali di Palermo ed anche oltre lo Stretto di Messina. Forse questa questione non preoccupa chi guarda alla lotta politica con distrazione, e pensa essenzialmente alla gestione del potere, nella convinzione che i voti si pesano (con il concorso di discutibili tesseramenti) e non si contano. Ma non credo possa essere questa la posizione della dc palermitana ed italiana».

COGGIOLA

Sindaco e giunta dal magistrato: interesse privato in atti d'ufficio

COGGIOLA ● *(g. pa.)* Sindaco e giunta comunale di Coggiola saranno convocati dal procuratore della Repubblica di Biella: devono rispondere d'interesse privato in atto d'ufficio e associazione a delinquere. «Se proprio saremo ritenuti colpevoli — dice il sindaco, Pietro Speranza, medico chirurgo — risponderemo delle nostre azioni e pagheremo». L'Ufficio delle imposte dirette avrebbe a suo tempo richiesto l'esame della congruità delle dichiarazioni dei redditi di una sessantina di coggiolesi.

Fra i documenti da vagliare, c'era il modello 740 del sindaco che, invece di astenersi, ha deliberato in suo favore apponendo la propria firma sulla delibera, con i componenti la giunta.

Il grave provvedimento è stato preso dal Co.Re.Co., cui è pervenuta d'ufficio la documentazione della riunione e il verbale ritenuto anomalo. La notizia della denuncia sta scuotendo i cittadini di uno dei maggiori comuni della Valsessera. Al di là della dichiarazione del sindaco, gli altri amministratori tacciono.

a cura di Ezio Fontana

IL TRUCCO PER I SEGNI DELL'ETA'

Il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Una delle maggiori preoccupazioni delle donne (ma anche degli uomini!) è la paura d'invecchiare. Il trucco è sicuramente di grande aiuto, purché non si incorre nell'errore purtroppo frequente di utilizzarlo per mascherare l'età, facendolo risultare sovente «grottesco». Cercate invece di valorizzare il fascino che caratterizza il vostro volto, scegliendo con intelligenza e razionalità il trucco più adatto.

Vediamo alcuni interventi che si possono affettuare in determinate circostanze. Ad esempio: quando la pelle non è più giovane ed elastica, stimola la formazione di rughe (o segni d'espressione) intorno agli occhi: la soluzione la si trova cercando di applicare la minor quantità possibile di un fondotinta fluido sulle zone interessate, (Fig. 1) una quantità eccessiva servirà solo ad evidenziare maggiormente il problema dopo alcuni minuti dalla sua applicazione. (Non usate quindi ceroni o prodotti molto coprenti).

Fig. 1

Fig. 2

Un altro dei sintomi più frequenti è la zona d'ombra che si forma intorno all'occhio; anche in questo caso utilizzeremo un tipo di fondotinta fluido su tutta la zona interessata, cercando di schiarirla. Correggete eventuali discromie con un minimo quantitativo di correttore chiaro della stessa tonalità. Attenzione al colore degli ombretti: se di tonalità troppo scura, appesantiranno i vostri lineamenti.

Diverso trattamento useremo per le rughe labbiali (Fig. 2).

Qualora le zona d'ombra risultassero troppo evidenti, schiaritele con un correttore in crema più chiaro del fondotinta che applicherete in seguito.

Può capitare a volte di avere il viso particolarmente stanco ma dovete apparire in forma smagliante; un buon rimedio è il cosiddetto «lifting cosmetico»: si tratta di un prodotto leggermente stirante che serve a dare temporaneamente compattezza ai tessuti. E' reperibile solitamente sotto forma di fialette presso farmacie e nei negozi di cosmetici più forniti. Prima di concludere vorremmo ancora ricordare che è sempre meglio prevenire che curare; consigliamo quindi l'uso (e non l'abuso) di quei prodotti appositamente studiati per evitare o comunque ritardare l'insorgenza dei problemi di cui abbiamo parlato.

«Chi crede in me anche se morto non morirà».
Cristianamente è mancata
Candida Marietti ved. Picca
A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Carlo** con la moglie **Mimma**, **Edoardo** con la moglie **Alma**, i nipoti **Pietro, Elisabetta e Margherita**. La SS. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù il 10 febbraio 1990 ore 18,30.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Le sorelle **Eleonoro** e **Adele**, i cognati **Lilia, Eugenio, Carla, Piero** ed **Ettore**, con le famiglie piangono la cara **CANDIDA**.

Marisa, Silvio, Giovanna, Franco Gianni e ragazzi ricordano con affetto **ZIA CANDIDA**.

Piero e Rita Grosso unitamente a **Marina e Walter** sono vicini a Carlo.

Riccardo Ferraro
Aldo Arri
partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito il dr. Edoardo Picca per la perdita della **MADRE**.

Marisa, Claudia, Carla e Luigi Gentile si uniscono con affetto a Carlo ed Edoardo nel ricordo della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Balbis
Lo annunciano la figlia **Piera** con il marito **Gian Gherardo Russo Frattasi** e i figli **Federica e Lorenzo**. Un ringraziamento a Rosanna, Piero, Paolo, Valeria e Angela per essergli stati vicini. Funerali mercoledì 17 gennaio ore 15 a Vigone presso la chiesa Santa Maria del Borgo.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Nova, Alberto e Monique sono affettuosamente vicini a Piera e Gian Gherardo per la scomparsa del caro
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Lelio Bächstädt-Matan con i figli **Erika, Carlo** ed **Ilaria** ricordano commossi e con grande affetto il caro amico
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Ceffarel S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
COMMENDATORE
Francesco Balbis
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Sandro e Ise partecipano commossi al dolore di Piera per la scomparsa del papà
Francesco Balbis
— **Chivasso**, 16 gennaio 1990.

Henry e Lina Milano con **Renato Riccardo** e famiglie ricordano il caro **FRANCESCO** e sono affettuosamente vicini a Piera.

Maria Fasano Bergamasco partecipa al dolore di Lore e Camillo per la scomparsa della mamma
Lulia Pia Olivero
— **Asti**, 16 gennaio 1990.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Cassano, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, giocatori, tecnici, settori giovanile, osservatori, dipendenti e collaboratori del **Torino Calcio** partecipano con cordoglio al dolore dell'avvocato Sergio Cozzolino per la perdita del caro fratello
Ciro Cozzolino
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Addolorati **Rino, Gerda, Gianni, Andrea, Valeri** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Secondo Sappa
— **Milano**, 17 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Alessandro Gandino
Lo annunciano la mamma **Luisa**, la moglie **Franca**, i figli **Patrizia e Marco** con **Sergio e Maria Grazia**, il fratello **Attilio** con la moglie **Paola** e la figlia **Isabella e Ilaria**, i cognati **Carla e Mario**. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Paola Cultica
Ignazio De Santis
Giambattista Giusto
Lorenzo Lingua
Smeralda Martina
partecipano sentitamente al lutto del dott. Attilio Gandino e famiglia.

I **Colleghi della Fiat S.p.A., Relazioni Esterne-Immagine**, sono vicini al dolore del Dr. Attilio Gandino per la scomparsa del fratello
dr. Alessandro Gandino
ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 16 gennaio 1990

La Eco Pubblicità e Marketing S.r.l. partecipa al dolore del dr. Attilio Gandino per la perdita del **FRATELLO**.

I **Colleghi della Banca Nazionale del Lavoro** ricordano il
dott. Alessandro Gandino
amico e collega, con immutabile sincero affetto.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Direzione e Personale della Banca Nazionale del Lavoro partecipano commossi al dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa del collega
dr. Alessandro Gandino
— **Torino**, 17 gennaio 1990

Giuseppina Fasciola partecipa commossa al dolore della famiglia Gandino.

Lorenzo Lucchini con **Alberto Anna** e **Narong** partecipa commosso al grande dolore per la perdita del caro cugino **SANDRO**.

Alessandro Lucchini con **Paola Bruno** e **Nadia** affranti partecipano al grande dolore per la perdita del caro cugino **SANDRO**.

Aldo Emilio Acchiardi e famiglie partecipano al grave lutto.

Carla e Ornella sono vicine a Patrizia e ai suoi cari con l'affetto di sempre.

Sono vicini a Patrizia e Marco:
Odetta e Maurice Allodi
Roberto Arfinengo
Claudia e Marco Fiorito
Adriana Porcù
Luca Savio
Elena Viotti.

La famiglia **Buscaglione** partecipa al dolore di Marco e famiglia per la perdita del papà
dr. Alessandro Gandino
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

E' morta bene come bene visse
Rosa Boschini d'Este
La ricordano e ricorderanno: **Riccardo, Federico, Piera, Giorgio, Laura, Marisa, Piero, Nella** e tutti i molti che l'hanno amata. Le esequie si svolgeranno venerdì 19 alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Ha raggiunto la sua Zina
Oscar Odifreddi
Lo annunciano i figli **Loredana, Marco** con **Franco, Laura** e gli adorati nipoti. Benedizione giovedì 18 ore 0,15 ospedale Molinette. Funerali ore 10 parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata
Carla Modenesi ved. David
Ne danno doloroso annuncio i nipoti **Bruno, Carlo, Maria Teresa, Lella**. Un sincero ringraziamento al dott. Oliveri, alla dott. Furlani, a Sandra Stampone, a Irma, Rita, Marina, Anna per le assidue cure prestatele. I funerali avranno luogo giovedì 18 gennaio alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La salma sarà tumulata al cimitero di S. Nazzaro dei Burgundi (Pv). Una S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di S. Carlo il giorno 31 gennaio alle ore 10.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Popy e **Francesco** ricorderanno sempre con tanto affetto la cara zia **CARLA**.

Ettore e Teresa Scarpa con **Mariuccia** e **Giulio Carla** si uniscono nel ricordo di **CARLA**.

Germana, Michela, Rosy commosse partecipano.

Sandra e Alberto ricordano zia **CARLA**.

La famiglia **De Maria** partecipa al dolore della famiglia.

Le amiche partecipano:
Mariuccia Ingrogna
Sandra De Antoni
Emilia Bertazzini
Gemma Zambelli
Lucia Sacco e Nanni
Maria Pia Galottino
Franca Strat.

La signora **Cacamo** con i figli partecipa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Calogero Sortino
cavaliere di Vittorio Veneto
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Anna Negro**, la figlia **Concetta**, l'adorata nipote **Roberta** e parenti tutti. Funerale il 17 gennaio alle ore 11,45 presso la parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 15 gennaio 1990.

Sono vicini a Concetta e famiglia:
Marisa Piero Culla
Gippy Gino Colombotto
Ludovica Goria
Ada Bertea
Mary Camerano
Gigi Goria.

Dirigenti, impiegati e **collaboratori** del **Gruppo Soges** partecipano al dolore dell'ing. Giampiero Bonaccio per la scomparsa della madre
Adelaide Coggiola in Bonaccio
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

Personale e **collaboratori** della **Soges Formazione** partecipano al dolore dell'amministratore ing. Giampiero Bonaccio per la perdita della **MADRE**.

Silvio Colombino, Giancarlo Girardo, Ettore Podrazzo prendono parte commossi al lutto di Giampiero Bonaccio per la scomparsa della **MADRE**.

Cate e **Giulio Geraveili** partecipano al dolore nella famiglia per la scomparsa della signora
Venilde Accornero
— **Cavallermaggiore**, 16 gennaio 1990.

Olimpia, Angela, Oreste Grafil sono affettuosamente vicini a Rinaldo e Lina per la perdita della cara **MAMMA**.

La sorella **Rosina** con **Claudio** e famiglia partecipano al grande dolore di Rina, Beppe, Bruno e famiglia per la scomparsa del caro congiunto
Giacomo Guglielmetti
— **Valperga**, 16 gennaio 1990.

(Continua a pag. 10)

NEL 1989

Import radio e tv seimila miliardi

Le importazioni di apparecchi radiotelevisivi ed elettronici, quella che viene definita comunemente «elettronica di consumo», continuano a dilagare. Nei primi undici mesi dell'anno passato sono stati toccati i 5755 miliardi di lire, una cifra abbondantemente superiore a quella spesa per l'acquisto delle carni, che sono le principali responsabili del dissesto della nostra bilancia agro-alimentare. E poiché la tendenza espansiva è confermata da un tasso di crescita che si mantiene costantemente al di sopra del 10 per cento, è praticamente certo che il conto finale dell'89 sarà di oltre 6 mila miliardi.

Una somma che si trasforma in buona parte in passivo per i nostri scambi con l'estero, considerato che le nostre esportazioni, anche se dimostrano una vivacità maggiore delle importazioni (il tasso di crescita raggiunge il 13 per cento), sono attestate su livelli che non arrivano alla metà: il bilancio parziale '89 è di 2396 miliardi, con una previsione complessiva di circa 2600 miliardi. In definitiva, da queste cifre scaturisce un «buco» valutabile in oltre 3400 miliardi, non molto lontano quindi da quello che il nostro Paese dovrebbe accumulare nel settore strategico dei mezzi di trasporto.

Nelle importazioni di prodotti elettronici sono in testa gli apparecchi televisivi, seguiti dalle cineprese, che arrivano soprattutto da Germania e Giappone.

p. gal.

A VARALLO SESIA

All'Elettrolampat integrazione per 35

VARALLO SESIA ■ L'Elettrolampat di Roccapietra ha posto in cassa integrazione 35 dipendenti dei 135 complessivamente occupati. L'azienda produce lampadari e componentistica per l'illuminazione. «Se la situazione dovesse peggiorare — afferma il segretario Fiom, Vittorio Gamba — chiederemo un incontro con la direzione. E' comunque probabile che questo stato di cose si protrarrà ancora a lungo. Siamo preoccupati perché a Varallo, nel volgere di 5 anni, sono stati persi, per fallimenti di fabbriche, oltre mille posti di lavoro». Dal canto suo l'azienda afferma che non si tratterebbe di crisi bensì di un periodo di difficoltà che dovrebbe essere superato.

Il problema occupazionale è particolarmente sentito in questa zona. A tal proposito si sono già svolti numerosi incontri fra gli amministratori del Comune di Varallo e i rappresentanti della Comunità montana. «Quando le strutture dell'area industriale attrezzata di Roccapietra entreranno in funzione — spiegano i responsabili — potrebbero assorbire oltre 150 nuovi posti di lavoro. La superficie interessata, che è posta tra il centro abitato e la sponda sinistra del fiume Sesia, è di circa 200 mila metri quadrati, di cui 142 destinati ad insediamenti produttivi».

g. pat.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero calo oggi alla Borsa di Torino. Rispetto ai minimi registrati ieri nel dopolistino i prezzi odierni sono infatti risultati in leggera salita senza però riuscire a recuperare interamente le perdite. L'indice generale alle 12,30 segna infatti un calo dello 0,2%. Resistente il settore degli assicurativi con Generali, Ras e Sai in leggero recupero mentre molto bene fanno oggi le Toro con +3,52% le ordinarie; i bancari recuperano oggi qualche punto dopo il pesante ribasso di ieri. Comit segna infatti +0,96, Banco Roma +0,47, Credito Italiano +0,77, Mediobanca +1%.

Stabili i chimici con le due Montedison invariate rispetto a ieri mentre in calo risultano le Snia, —1,83%. Qualche contrasto tra i finanziari dove le Cir sono in forte recupero: +3,15%; stabili le Pirelli & C. e le Ifil, deboli le Ifi privilegio, —1,40%. Tra i meccanici, per quanto riguarda il gruppo Fiat, deboli le ord., che oggi sono scese sotto quota 11.000 per poi riprendersi al di sopra nel dopoborsa. In recupero le Olivetti ord, +1,30%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2970, r. 2960, r. n.c. 1700; Sip 3460, r. 2920; Stet 5110, r. 4150; Fiat 11.010; p. 7315, r. 7325; Generali 40.800; Montedison 2053, r. 1271.

RIBASSO

A MILANO

● Piazza Affari sembra offrire qualche cenno di ripresa, mentre da Tokyo e da Wall Street arrivano segnali di recupero. Nonostante alle 11 l'indice Mib abbia registrato un deciso calo, il tendenziale (più 0,5 per cento) lasciava sperare in [redacted] risveglio del mercato.

A parte poche eccezioni, tuttavia, nelle prime fasi della seduta sono proseguiti i realizzi, concentrati in particolare sui titoli guida.

Le Fiat ordinarie hanno perso l'1,86 per cento a 10.980, le privilegiate l'1,81 a 7280 lire e le risparmio sono scivolate del 2,06 per cento a 7265 lire.

Offerte anche le Montedison, con le ordinarie a 2032 lire (meno 1,6) e le risparmio a 1264 lire (meno 0,86 per cento), e soprattutto le Enimont, in ribasso del 2,13 per cento a 1605 lire.

Opachi anche gli altri valori del gruppo Agnelli, con le Snia in calo dell'1,66 e le Ifi privilegiate scese dell'1,55, così come in casa Ferruzzi le Agricola hanno ceduto l'1,82 e le Eridania l'1,56 per cento.

Migliori invece le Cir: le ordinarie si sono assestate dello 0,23 per cento a 4830 lire, recuperando terreno nel dopolistino a 4890 lire, e le risparmio hanno contenuto la perdita entro lo 0,73 per cento a 4765 lire.

Fra gli altri titoli del listino in decisa controtendenza hanno chiuso le Alivar, già in tensione ieri, balzate del 3,39 per cento a 12.200 lire.

In apertura le Generali sono state scambiate a 40,550 lire contro le 40.915 di ieri e le Mediobanca a 19.350 lire rispetto alle 19.320 della vigilia.

Alle 11,30 l'indice Mib ha registrato un calo dello 0,9 per cento sul 43 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in progresso dello 0,7 per cento.

Più tardi la flessione si è ridimensionata. Alle 12 infatti l'indice Mib si è riportato oltre quota 1000 con un regresso dello 0,7 per cento sul 56 per cento del listino e con un tendenziale in progresso dell'1 per cento (dalla piazza di Francoforte sono intanto arrivati segnali di parziale recupero rispetto alla decisa flessione di ieri).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/1	16/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	99 70	99 70
Enel 83/90 II indicizzate	100	100
Enel 83/90 III indicizzate	101	101 40
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	108 50	108 50
Enel 84/93 IV indicizzate	107 80	107 80
Enel 85/95 I	101 20	101 20
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 III indicizzato	99 90	99 90
Enel 86/93 II 9,50%	92 70	92 70
Autostrade [illegible] 59/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79	79
C.C. OO. PP. 7%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	—	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 40	82 40
C.C. Aut. 7% 72 II	79	78
FF.SS. 6% 70	—	—
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 20	100 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	100 90
Amm. FF.SS. 84/92	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 80	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXVI 7%	98 50	98 50
IMI 74/89 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	188 50	188 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	79

Titoli	17/1	16/1
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	81 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	80 15
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 6,50%	104	104
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	—	—
La Rinascente 88/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli oc. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87 50	87 50
Medio Sip 8% 86/91	125 50	125 50
Saffa 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 85/93	163	163
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 85/91	100 60	100 60
C.C.T. ECU 9,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90	101	101
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 60	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 45	101 45
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 40
C.C.T. 18-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	17/1	16/1
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-2-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-3-95	93 50	93 60
C.C.T. 1-4-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-5-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-7-95	95 10	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	94	93 85
C.C.T. 1-9-95	94	93 80
C.C.T. 1-10-95	94 55	94 55
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-1-96	96	96
C.C.T. 1-2-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-3-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-5-96	93 70	93 50
C.C.T. 1-6-96	93 60	93 85
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 35	93 35
C.C.T. 1-9-96	93 38	93 35
B.T.P. 1-1-90 12,50%	—	—
B.T.P. 1-1-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-2-90 9,25%	[illegible]	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 60	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100 20

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	17/1	16/1
Dollaro Usa	1263,75	1273,30
Sterlina inglese	2090,75	2104,50
Marco tedesco	745,00	745,00
Franco svizzero	838,25	834,05
Franco francese	219,15	219,10
Franco belga	35,548	35,530
Fiorino olandese	660,25	660,80
Scellino austriaco	105,85	105,870
Dracma greca	7,99	7,980
Peseta spagnola	11,563	11,495
Escudo portoghese	8,48	8,490
Ecu	1515,00	1515,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-1	16-1
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11700
Eridania	6600	6600
Eridania risp	5200	5200
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24100	24100
Milano Ass. r. n.c.	16200	16200
C. Latina	13450	13450
C. Latina r. n.c.	5650	5650
Lloyd Adriatico	17400	17400
Lloyd Adriatico r.	11200	11200
Generali	40800	40740
Ras	26700	27000
Ras r.	12300	12200
Sai	18500	18700
Sai r.	8000	8100
Toro	21500	21600
Toro p.	12000	12400
Toro r.	10200	10200
Un. Subalpina Ass.	25500	26000

Titoli	17-1	16-1
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5230	5490
Banca C. Ital. r. n.c.	4020	4020
B. Naz. Agr.	10000	10300
B. Naz. Agr. p.	4240	4300
B. Naz. Agr. r.	2260	2240
Banco di Roma	2350	2380
Credito Italiano	2870	2950
Credito Italiano r.	2180	2180
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	61000
Mediobanca	19400	19730
N. Banco Ambr.	5150	5150
N. Banco Ambr. r.	2080	2080
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	14500	14500
Burgo p.	13900	13900
Burgo r.	14450	14450
Gr. ed. Fabbri p.	4200	4200
S.I.S.A.	3680	3680

Titoli	17-1	16-1
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5770	5770
Cement. di Barletta	10000	10000
Unicem	28450	28450
Unicem r. n.c.	16200	16200
CHIMICI - [illegible]		
Italgas	3100	3150
Mira Lanza	83200	84500
Montedison	2053	2028
Montedison r. n.c.	1271	1263
Pierrel	2760	2760
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	11550	11700
Saffa r.	11400	11650
Saffa r. n.c.	6900	6900
Saiag	6200	6200
Saiag r.	3200	3170
Snia Bpd	2970	2960
Snia Bpd r.	2960	2920
Snia Bpd r. n.c.	1750	1750
Sorin	11600	11600
COMMERCIO		
Rinascente	7950	8000

Titoli	17-1	16-1
Rinascente p.	4050	4050
Rinascente r.	4200	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1700	1700
Alitalia risp. n.c.	1540	1540
Autostrada To-Mi	12700	12700
Italcable	17500	17900
Italcable r. n.c.	12900	12900
Sip	3400	3405
Sip r. n.c.	2920	3000
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	355	358
Avir Fin.	8700	8700
Cir	4900	4800
Cir r.	4650	4850
Cir r. n.c.	2500	2500
Cofide	4800	4680
Cofide r. n.c.	1520	1550
Comau Finanziaria	4300	4348
Ferruzzi Finanz. o.	3190	3190
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1775
Gaic	24700	24800
Gemina	2175	2240

Titoli	17-1	16-1
Gemina r.	1490	1460
Fidis	7500	7650
Pozzi-Ginori	1330	1330
Pozzi-Ginori r.	1180	1160
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r.	2490	2400
Fornara	3320	3330
Gim	9900	9900
Gim r. n.c.	3800	3800
Ifi p.	26000	26000
Ifil	7560	7690
Ifil r. n.c.	3800	3880
Isefi	1880	1880
Mittel	4400	4200
Pirelli & C.	9550	9400
Pirelli & C. r.	3850	3890
Pirelli	3066	3066
Pirelli r.	3070	3070
Pirelli r. n.c.	2300	2300
Saes	3650	3650
Saes r.	1800	1800
Serfi	9000	9000
Schiapparelli	1300	1315
Sme	4000	4060
Smi	1570	1600
Smi r.	1220	1220
Sogefi	3690	3690

Titoli	17-1	16-1
Stet	5110	5135
Stet risp.	4150	4200
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5450	5435
I.p.i.	19120	19100
Risanamento	45000	45000
Risanamento r.n.c.	22800	22800
Sifa	3090	3140
Sifa r.	2040	2040
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	9790	9799
Castagnetti	18000	17900
Fiat	11010	11025
Fiat p.	7315	7320
Fiat r.	7325	7325
Gilardini	5150	5150
Gilardini r. n.c.	4000	4000
Magneti Marelli	2220	2220
Magneti Marelli r.	2190	2190
Saes Getters p.	10000	10400
Tecnost	2900	2900
Olivetti	7350	7300
Olivetti p.	4880	4880
Olivetti r. n.c.	4800	4800

Titoli	17-1	16-1
Pininfarina	13700	13700
Pininfarina r.	13500	13500
Sasib	6400	6400
Sasib p.	6200	6250
Sasib r. n.c.	4500	4500
Westinghouse	31000	31000
METALLURGICHE		
Dalmine	374	376
Tecknecomp	1450	1450
Tecknecomp r.	1290	1290
Valeo	5860	5860
TESSILI		
Benetton	8800	8850
Cantoni	7050	7050
Cantoni r.	4950	4950
Fisac	8700	8700
Fisac r.	8450	8450
DIVERSE		
Acque Potabili	18400	18000
Ciga	5360	5500
Ciga r. n.c.	3400	3490
Pacchetti	685	700

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/01	16/01
ALIMENTARI		
Alivar	12200	11800
Bonifiche Ferr.	48500	49100
Eridania	6505	6640
Eridania r. n.c.	5150	5210
Zignago	8400	8350
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass	45400	45560
Alleanza r.	40600	40950
Assitalia	13550	13450
Ausonia	1840	1800
Milano Ass.	24100	23900
Milano Ass. r. n.c.	16000	16000
C. Latina	13460	13320
C. Latina r. n.c.	5740	5850
Fata	13510	13600
Firs	1650	1630
Firs r.	692	694
Generali	40710	40815
Italia Assicurazioni	13700	13485
L'Abeille	115000	114100
La Fondiaria	59400	59400
La Fondiaria w.	32900	—
La Previdente	21500	21450
Lloyd Adriatico	17300	17300
Lloyd Adriatico r.	11410	11400
Ras	26700	26700
Ras r. n.c.	12260	12370
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18501	18400
Sai r.	7942	7949
Toro	22050	21300
Toro p.	12265	12000
Toro r.	10104	10000
Un. Subalpina Ass.	25550	25395
Unipol p.	19150	16210
Vittoria Ass	23050	23115
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15800	15930
Banca Comm. Ital.	5235	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3905	3940
B. Manusardi	1447	1465
B. Mercantile	11850	11750
Bna	10090	9950
Bna p.	4320	4220

Titoli	17/01	16/01
Bna r. n.c.	2175	2190
Bnl r. n.c.	14350	14200
Banca Toscana	5610	5610
B. Chiavari	5550	5600
B. Ambrov. ord.	5150	—
B. Ambrov. r. n.c.	2048	—
Banco Lariano	6900	6851
Banco Napoli r.	17150	17200
Banco Roma	2350	2333
Banco Roma w.	821000	800000
B. Sardegna r.	14100	14040
Credito Comm.	5020	5000
Cr. Fondiario	6905	7050
Credito Italiano	2872	2850
Credito Ital. r. n.c.	2140	2150
Credito Lombardo	3785	3730
Cred. Varesino	5506	5595
Cr. Varesino r. n.c.	3100	3380
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63000	63000
Mediobanca	19520	19320
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1606	1628
Burgo	14110	14330
Burgo p.	13820	13820
Burgo r.	14350	14205
Cartiera Ascoli	4610	4600
Ed. Espresso	21800	21500
Fabbri p.	4240	4258
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16000	16290
Poligrafici Ed.	6280	6220
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5305	5250
C. Augusta	5785	5790
C. Barletta	9900	9990
C. Merone	4880	4860
C. Merone r. nc	3285	3259
C. Sardegna	7470	7480
C. Siciliane	9910	9910
Cementir	3540	3575
Italcementi	127200	128200
Italcementi r. n.c.	67190	68000
Italcementi 2% warr.	62	54 5
Unicem	27300	28490
Unicem r. n.c.	15800	16200

Titoli	17/01	16/01
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2970	2865
Auschem r. n.c.	2060	2040
Boero	6800	6440
Caffaro	1383	1370
Caffaro r.	1381	1331
Enichem A.	2605	2652
Enimont	1605	1640
F.M.C.	3100	3130
Fidenza Vet.	8485	8425
Italgas	3100	3080
Manuli Cavi	6240	6240
Manuli Cavi r. n.c.	3745	3785
Marangoni	—	7055
Mira Lanza	64000	62950
Montedison	2032	2065
Montedison r. n.c.	1264	1275
Montefibre	1377	1270
Montefibre r. n.c.	1040	1009
Perlier	1244	1220
Pierrel	2735	2745
Pierrel r. n.c.	1285	1275
Pirelli Spa	3005	3084
Pirelli Spa r.	3090	3105
Pirelli Spa r. n.c.	2233	2243
Pirelli Spa w.	951	975
Recordati	13750	13950
Recordati r. n.c.	6550	6589
Saffa	11350	11410
Saffa r.	11350	11380
Saffa r. n.c.	6695	6950
Saiag	—	6200
Saiag r. n.c.	3310	3201
Snia	2960	3015
Snia r.	2935	2985
Snia r. n.c.	1745	1769
Snia Fibre	1851	1856
Snia Tecnop.	5730	5800
Sorin Biom	—	11510
Teleco Cavi	—	13520
Vetreria Ital.	6350	6300
COMMERCIO		
La Rinascente	7909	7940
La Rinascente p.	4015	4025
La Rinascente r. n.c.	—	4260
Standa	34000	33850
Standa r. n.c.	12600	13100
COMUNICAZIONI - [illegible]		
Alitalia	2310	2310
Alitalia p.	1632	1640
Alitalia r. n.c.	1540	1560

Titoli	17/01	16/01
Ansaldo Tr.	5210	5100
Ausiliare	14930	14850
Autostrada To Mi	12060	12090
Autostrade p.	1209	1220
Costa Crociere	3200	3241
Gewiss	—	[illegible]
Italcable	17750	17350
Italcable r. n.c.	—	12550
Selm	—	2559
Selm r.	—	2522
Sip	3450	3435
Sip r. n.c.	2965	2960
Sirti	13305	12699
Sondel	—	1091
Tecnomasio	—	3485
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	557 5	554
Acqua Marcia r. n.c.	475	470
Acq.M.r.n.c.1-4-87	404	400
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	9000	9450
Avir Fin.	8700	8720
Bastogi	—	365
Bonif. Siele	30570	30250
Bonif. Siele r. n.c.	9290	8980
Brioschi	1360	1381
Buton	4300	4365
Cam. Fin.	4529	4537
Cir	4830	4841
Cir r.	4765	4800
Cir r. n.c.	2470	2500
Cofide	4795	4579
Cofide r. n.c.	1560	1500
Comau	4300	4285
Editoriale	3480	3486
Euromobiliare	6010	6010
Euromobiliare r. n.c.	2215	2220
F. C. Nord	19450	19500
Ferruzzi Ag. F.	2585	2633
Ferruzzi Ag. risp.	2702	2701
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1583	1621
Ferruzzi fin.	3140	3101
Ferruzzi fin. w.	911	901
Ferruzzi pr.	1772	1746
Fidis	7530	7489
Fimpar	3275	3312
Fimpar r. n.c.	1718	1710
Finarte	6100	6270
Finarte r. n.c.	2950	2950
Fin Breda	3371	3340
Fin Breda warr.	223	220
Finrex	1455	1465
Finrex r. n.c.	720	715

Titoli	17/01	16/01
Fiscambi	5849	5600
Fiscambi r. n.c.	2401	2415
Fornara	3325	3337
Gaic	24520	24480
Gemina	2195	2160
Gemina r.	1450	1440
Gerolimich	119	116
Gerolimich r. n.c.	88 75	89
Gim	9680	9700
Gim r. n.c.	3698	3669
Ifi p.	26110	26520
Ifil	7575	7500
Ifil r. n.c.	3850	3855
Isefi	1891	1890
Italmobiliare	206450	205500
Italmobiliare r. n.c.	106000	101950
Mittel	4605	4495
Kernel	616	616
Kernel r. n.c.	999	990
Partec. Finanz.	6600	6800
P. Fin. r. n.c. ex w.	2420	2420
Pirelli & C.	9570	9550
Pirelli & C. r.	3840	3850
Pozzi	1350	1330
Pozzi r. n.c.	1195	1185
Premafin	16680	16890
Raggio Sole	5070	5000
Raggio Sole r. n.c.	3800	3800
Rejna	—	13690
Rejna r. n.c.	—	29610
Riva Finanz.	9100	9110
Saes	3695	3762
Saes r.	1845	1895
Saes gett. p.	—	9920
Santa Valeria fin.	3975	—
Schiapparelli	—	1300
Serfi	8970	8850
Setemer	44850	45000
Sifa	3075	3048
Sifa r. n.c.	1995	2000
Sisa	3835	3675
Sme	4010	3970
Sme 1/1/89	n.r.	n
Smi	—	1550
Smi r.	—	1210
Sogefi	3782	3860
So.pa.f.	5931	5950
So.pa.f. r. n.c.	3155	3100
Stet	5030	5049
Stet risp.	4155	4106
Terme Acqui	1840	1775
Terme Acqui r. n.c.	838	845
Tranno	4565	4680
Tripcovich	11625	11850
Tripcovich r. n.c.	4280	4365

Titoli	17/01	16/01
Unione Manifatture	—	3030
Unipar ord.	1260	1275
Unipar risp.	1390	1090
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	—	24550
Aedes r.	11340	11300
Attività Immobiliari	[illegible]	5350
Calcestruzzi	18100	18100
Caltagirone	4510	4470
Caltagirone r. n.c.	3630	3600
Cogefar	7300	7290
Cogefar r.	4760	4730
Del Favero	5700	6499
Grassetto	16450	16250
Imm. Metanopoli	1615	1660
Risanamento	45100	45400
Risanamento r. n.c.	21300	21000
Vianini Ind.	1440 5	1439 5
Vianini Lav.	5061	5030
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3339
Aeritalia warrant	—	690000
Danieli & C.	10950	11345
Danieli & C. r. n.c.	5750	5800
Dataconsyst	11901	11900
Faema	—	4300
Fiar	—	19880
Fiat	10980	11150
Fiat p.	7290	7414
Fiat r.	7265	7418
Fochi Filippo	—	5130
Franco Tosi	31200	31520
Gilardini	5390	5300
Gilardini r. n.c.	3890	3850
Ind. Secco	—	1246
Magneti M.	2171	2153
Magneti M. r.	2142	2130
Mandelli	12390	11900
Merloni	3090	3080
Merloni r. n.c.	1799	1800
Necchi	3850	3834
Necchi r.	—	3901
Necchi r. w.	360	359
Nuovo Pignone	6200	6200
Nuovo Pignone w.	379 5	380
Olivetti	7350	7249
Olivetti p.	4900	4880
Olivetti r. n.c.	4501	4540
Pininfarina	13676	13751
Pininfarina r.	13500	13499
Rodriquez	10650	10710
Safilo	11230	11150

Titoli	17/01	16/01
Safilo r.	10690	10800
Saipem	—	3000
Saipem r.	—	2900
Saipem r. w.	—	565
Sasib	6500	6450
Sasib p.	6255	6449
Sasib r. n.c.	4489	4520
Tecnost	2850	2899
Teknecomp	1499	1405
Teknecomp r. n.c.	1250	1240
Valeo	8700	8715
Westinghouse	30600	30550
Worthington	—	1690
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5700
Dalmine	—	371
Eur. Metalli	—	1554
Falck	—	9000
Falck r.	—	9500
Maffei	4700	4730
La Magona	—	9500
TESSILI		
Bassetti	8510	8500
Benetton	8724	8725
Cantoni	7090	7050
Cantoni r.	4990	5099
Cucirini	3200	3180
Eliolona	4180	4180
Fisac	8900	8900
Fisac r.	8510	8520
Linificio	1999	1999
Linificio r. n.c.	1811	1800
Marzotto	7650	7909
Marzotto r.	8200	8200
Marzotto r. n.c.	5800	5890
Olcese Veneziano	3390	3790
Ratti	6220	6351
Rotondi	27390	27350
S. R. Manulatti	6590	6610
Stefanel	5255	5210
Zucchi	14710	14690
Zucchi r. n.c.	7973	7900
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7150	7150
A. De Ferrari r. n.c.	2451	2430
Acque Potabili	18980	18700
Ciga	5372	5331
Ciga r. n.c.	3354	3358
Jolly Hotel	18215	18120
Jolly Hotel r.	22950	23000
Pacchetti	688 25	701

Professione tecnico-video: il primo corso in Europa

E' un progetto pilota per 20 diplomati: non bisogna aver superato i 25 anni. Venerdì scade il tempo per iscriversi. Collaborazione della Rai e di Cinefiat. Lo stage finale verrà fatto all'estero

Il lavoro in studio: una troupe televisiva impegnata durante le riprese di uno sceneggiato

Torino, storicamente prima «città del cinema» in Italia, si appresta a conseguire un nuovo primato: partirà infatti a fine mese — primo in Europa — un corso di formazione per tecnici video. L'iniziativa è destinata a venti giovani diplomati che non abbiano superato i 25 anni. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del 19 gennaio (per ogni informazione ci si può rivolgere all'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, tel. 5765.3820).

Si tratta di un «progetto pilota» finanziato dalla Cee e dal ministero del Lavoro, mirato alla formazione di quella figura professionale che opera sulle apparecchiature che compongono una regia televisiva di livello professionale. La direzione del corso è affidata alla professoressa Daniela Rissone (autrice del progetto) che da anni svolge attività teorico-pratica nel campo della comunicazione video. Per oltre quattro mesi i venti corsisti seguiranno lezioni teoriche e pratiche. L'organizzazione, tutta torinese, fa capo alla società Euphon International, all'Ital Tv ed alla Rolfilm. Sono previsti inoltre momenti didattici in collaborazione con la Rai e con il Cinefiat ed uno stage finale all'estero.

Per i venti ragazzi protagonisti dell'iniziativa, le prospettive sono molto buone. Spiega Daniela Rissone: *«La continua espansione del settore è sfociata nell'apertura di numerosi studi televisivi privati che in modo diverso rispondono alle nuove esigenze del mercato. Si sono determinate così possibilità di lavoro anche molto interessanti per chi sia in possesso di una preparazione specifica»*. Tale preparazione non può però essere acquisita, per ora, in nessuna struttura scolastica tradizionale. Proprio per questo, la Cee ha accettato e classificato la proposta torinese come «progetto pilota», con riferimento soprattutto ai suoi contenuti e alle sue modalità didattiche innovative ad alto contenuto professionale, di livello «broadcast».

«La regia di uno studio televisivo broadcast — continua Rissone — *oggi è comunque formata da una gran quantità di apparecchiature di alta tecnologia che a loro volta si accompagnano ad un enorme numero di apparecchiature di controllo e di taratura: il funzionamento del tutto può essere appreso solo con la pratica diretta, difficilmente compatibile, al tempo stesso, con i ritmi continui di produzione»*.

I giovani che verranno formati durante i quattro mesi di corso si troveranno a contatto con diverse situazioni professionali: editor, assistente video, cameraman o tecnico audio. *«Le figure professionali della videoelettronica* — dice Daniela Rissone — *devono comunque essere a conoscenza di tutte le fasi del processo di realizzazione e i ruoli spesso possono essere interscambiabili, al di là delle mansioni specifiche»*.

Per chi desideri entrare nel mondo della produzione tv, ma con una formula meno impegnativa, le Attività culturali universitarie dell'assessorato alla Gioventù del Comune propongono un corso pratico di ripresa e montaggio televisivi: dal 22 gennaio a giugno, lo stage si articolerà in 15 lezioni sull'uso e l'apprendimento delle apparecchiature video. Le lezioni si svolgeranno a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 5, e presso la Videomark-produzioni cinetelevisive. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire.

m. t. m.

NOTIZIE

Rapinatore con siringa è arrestato due volte

Massimiliano Collura, 21 anni, di Beinasco, è stato arrestato ieri alle 16 da una pattuglia di vigili urbani ai quali s'era rivolto un ragazzo di 16 anni, M.C. per denunciare una rapina. Il Collura s'era fatto consegnare 40 mila lire e un giubbotto da M. C., che stava mangiando seduto ad un tavolo della paninoteca Mellow, di via Nizza 3, sotto la minaccia di una siringa: «Sono sieropositivo e t'infetto se non vai subito a cercare per me altri quattrini». Il ragazzo s'era allontanato in fretta e, in via Roma, aveva incontrato i vigili. Tornato nei pressi della paninoteca, dove il rapinatore aspettava, lo ha riconosciuto e fatto arrestare. Ma in questura, grazie all'entrata in vigore del nuovo codice penale, il Collura è stato denunciato in «semilibertà» e rilasciato. Nella notte, la stessa pattuglia di vigili l'ha ritrovato a bordo di una 500 rubata al proprietario, Guido Pesce. E stavolta il giovane è finito in guardina.

Extracomunitari all'ufficio collocamento

Per iniziativa del dottor Vito Trusolino, direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro, da lunedì gli immigrati extracomunitari che abbiano fatto domanda in questura per ottenere il permesso di soggiorno, possono iscriversi — esibendo la ricevuta che testimonia l'avvenuta consegna — presso gli Uffici di collocamento del Piemonte. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire l'immediato inserimento nel mercato del lavoro di chi è in cerca di occupazione, evitando inutili tempi morti in attesa del documento. Nel caso in cui la questura non conceda il permesso di soggiorno, il cittadino extracomunitario che sia stato già iscritto nelle liste del Collocamento verrà immediatamente cancellato.

Incidente mortale a Volpiano

Nella tarda mattinata sulla variante Leini-Foglizzo, all'imbocco dell'autostrada per Ivrea, un camion si è scontrato con un'autovettura. Nello scontro è morta una persona, probabilmente si tratta di Francesco Albanese, 32 anni. E' intervenuto l'elisoccorso di Torino.

Sciopero della fame alle Vallette

Un migliaio di detenuti delle carceri «Vallette» e Nuove hanno, oggi, rifiutato il pranzo iniziando, così, uno sciopero della fame per protesta contro gli attacchi portati alla legge Gozzini e le restrizioni interne prospettate dalla direzione generale. L' astensione dal cibo è stata praticamente attuata da tutti gli ospiti, tranne gli annullati, delle case circondariali di Torino. Inoltre, una cinquantina di telegrammi, per contestare la tendenziosità dell'informazione data in questi giorni sulla questione carceraria, sono stati inviati alla redazione torinese dell'Ansa dalle detenute della sezione femminile.

A CORIO CANAVESE

Duecento quintali di scorie? No, soltanto innocua segatura

Corio Canavese: il luogo dove nei giorni scorsi è stata trovata la segatura

La storia dei 200 quintali di scorie industriali abbandonati in un prato vicino a Corio Canavese, che in questi giorni ha fatto di nuovo gridare al disastro ecologico, sta diventando un giallo nel giallo, un gioco beffardo di specchi, dal finale aperto.

«Segatura». La sostanza contenuta dentro i sacchi fraudolenti, d'apparenza innocua e odore grato, che alcuni esperti chiamati a dare il loro autorevole parere avevano subito identificato come acido adipico, sarebbe invece proprio volgare segatura. Dunque bastava fidarsi delle apparenze. A questo esilarante risultato sono giunti ieri i tecnici del laboratorio di Sanità Pubblica di Grugliasco, non senza aver rifatto più volte tutte le analisi previste per paura di prendere un abbaglio. Ecco, in breve, come si sono svolti i fatti.

Sabato mattina, dopo il ritrovamento e la segnalazione da parte degli abitanti, erano arrivate le autorità e gli ispettori del servizio di sanità dell'Usl di Ciriè a prelevare dei campioni, mentre i carabinieri piantonavano con tutta la circospezione del caso la massa dei rifiuti abbandonati, allontanando curiosi e bambini. Ordine di servizio: «Non toccare nulla, prima degli accertamenti analitici». Erano partite indagini a tappeto sugli autotrasportatori noti nella zona ed erano arrivati subito i primi risultati. Già raro, questo, trattandosi di rifiuti abbandonati. Alcuni abitanti, infatti, avevano notato qualche settimana fa un camion sconosciuto: «L'autista cercava un certo recapito, aveva domandato più volte in giro». Forse non trovandolo, per non perdere altro tempo si era liberato del carico in maniera illegale. Lunedì, primo colpo di scena: cade la tesi del camionista straniero. Ai carabinieri si presenta Giuseppe Gramaglia di Grosso Canavese, il padroncino che aveva trasportato i sacchi e confessa: «Li ho messi lì in attesa di consegnarli a una discarica, ma non pensavo di fare niente di male. Credevo fosse segatura e per tale me l'avevano affidata!». Anche lui, con questa storia poco originale. Che la polvere chiara dei sacchi sembrava segatura, veramente, lo avevano pensato in molti e tra quelli anche gli ispettori dell'Usl di Ciriè. «E' vero, i sacchi portavano il simbolo del prodotto tossico-nocivo, ma era abbastanza chiaro che si trattava solo di segatura» spiegano. A quel punto è arrivato uno specialista del settore, noto consulente di enti pubblici, convocato d'urgenza dal Comune di Grosso perché identificasse la natura dei rifiuti. Il suo parere era inoppugnabile: «E' acido adipico, il polimero base usato dalle industrie per produrre nylon».

Lunedì, con mille precauzioni, il campione di adipato, cioè un sacchetto pieno della sostanza, è stato preso in consegna dai funzionari del laboratorio di Grugliasco per i controlli di rito. Raccontano ora questi: «Certo che anche noi abbiamo avuto dei sospetti, quando l'abbiamo toccata e annusata. Oltretutto di segatura in confezioni così ne usiamo ogni momento per assorbire i reagenti che si versano nei laboratori». Infatti, pare ci fosse cascata anche la donna delle pulizie, colta sul punto d'infilare la paletta dentro il sacchetto, per spargerne in terra il contenuto su una chiazza d'olio. Comunque, nonostante i dubbi, i funzionari hanno proceduto diligentemente nelle prove di caratterizzazione della sostanza, secondo i protocolli di legge. Al test della combustione, ad esempio, si è levato un bell'odore di legno resinoso bruciato. Più complesse le altre analisi, ma, alla fine si sono dovuti arrendere all'evidenza. «Trucioli di legno, residuo d'attività di falegnameria», recita il fonogramma che quelli di Grugliasco hanno spedito con le lacrime agli occhi dal gran ridere all'Usl di Ciriè.

Tutta segatura dunque? Sul reperto, non c'è dubbio. Ma, a prescindere dalle analisi di Grugliasco, a tutti i tecnici restano forti dubbi. E se qualcuno, per dolo o per scherzo, avesse sostituito i campioni? Meglio rifare tutto, dunque campionamento e analisi, sperando davvero che non sia acido adipico.

m. m.

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI GAVI

Avviso di preventivo invito a licitazione privata

(ESTRATTO)

IL SINDACO

viste le leggi 2-2-73 n. 14 e 17-2-87 n. 80

RENDE NOTO

che questo Comune in esecuzione alla delibera della Giunta n. 139 del 30-10-1989 intende indire una gara di appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di «potenziamento dell'acquedotto comunale in Località Lomellina».
L'importo a base di appalto è di L. 848.526.930.
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1 lett. C) della L. 2-2-1973 n. 14.
Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale indirizzata al «Comune di Gavi» entro il termine delle ore 12 del giorno 31-1-1990.
Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10/A per l'importo di L. 1.500 milioni; in originale o fotocopia autenticata; dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della L. 4-1-68 n. 15, attestante l'elenco dei lavori relativi ad opere acquedottistiche, regolarmente eseguiti durante l'ultimo quinquennio.
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla gara di appalto.
L'avviso di gara e le modalità inerenti per la presentazione della domanda, sono visibili all'Albo Pretorio del Comune di Gavi.
Gavi, 17 gennaio 1990.

IL SINDACO
A. Candia

«I millenni»

Teofilo Folengo
Baldus
Con testo a fronte
pp. L-940 con 24 illustrazioni fuori testo, L. 85 000

Charles Darwin
Viaggio di un naturalista intorno al mondo
pp. XXIX-491 con 14 disegni nel testo e 16 illustrazioni fuori testo, L. 70 000

Alexis de Tocqueville
L'Antico regime e la Rivoluzione
pp. LIII-717 con 16 illustrazioni fuori testo, L. 90 000

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Brunch all'inglese solo la domenica

SALSAMENTARIO. Via Santorre Santarosa 7 - tel. 839.51.20. Chiuso: lunedì. Da un anno c'è di fianco alla Gran Madre questo nuovo bel ristorante articolato in diverse sale in cui predominano tutti i colori pastello dall'azzurro al rosa, dal beige al grigio perla. Sui tavoli bicchieri a calice in cristallo sfumato, porcellane candide, posate in argento.

Al centro una grande esposizione dei vari piatti di antipasto ed una serie di scaldini di rame per le pietanze calde. Tutte le domeniche ed i giorni festivi alle ore 11,30 viene proposto il famoso «brunch» all'inglese con piatti caldi e freddi, dolci e salati con caffè e spremute al prezzo di L. 20 mila vini esclusi. La linea di cucina segue le tradizioni piemontesi con piatti semplici e casalinghi.

Particolare importanza tra gli antipasti hanno le insalate miste, le più svariate arricchite con frutta e formaggi.

In menù: dopo le insalate, flan di verdure, sformato di formaggio, toma e patate, polipo caldo, zuppa di zucca, zuppetta di porri, in Parmantier, il passato di gamberetti, gnocchi alla parigina, risotti vari, bollito misto, trippa e fagioli, straciata con carciofi, salmone al pepe rosa, scottadita di agnello. Tra i dolci della casa il bonet.

Vini prettamente piemontesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35 mila.

NELLA ZONA DI CHIERI

Scoppia l'emergenza rifiuti

Non è ancora stato deciso dove si dovrà costruire la nuova discarica Si era fatta l'ipotesi di Cambiano, ma il Comune è uscito dal Consorzio

Emergenza rifiuti a Chieri. I 16 paesi che fanno parte del «Consorzio smaltimento rifiuti» non sanno dove costruire la nuova discarica. Il Comune di Cambiano infatti, con una mossa a sorpresa, ha convocato d'urgenza il consiglio comunale, deliberando di uscire dal consorzio poco prima che venisse formalizzata la scelta del sito idoneo ad ospitare questa nuova discarica che era ricaduta proprio su questa cittadina.

Per il momento la Regione Piemonte ha concesso all'«Ispe», l'azienda incaricata della raccolta rifiuti, un permesso di 20 giorni in base al quale è ancora possibile scaricare le scorie nella discarica di Benevagienna, in provincia di Cuneo. Il problema di fondo però rimane irrisolto. I 16 Comuni che ruotano attorno a Chieri dove andranno a smaltire le loro scorie? E ancora: se nessuno vuole questa discarica e tutti protestano si allungheranno i tempi e aumenteranno i costi di fabbricazione?

La situazione sembra non avere soluzione: l'assessore all'Ecologia di Chieri, Giuseppe Di Claudio, con pungente ironia spiega: *«Non c'è problema, qualcuno ha proposto di caricare i rifiuti sul pulman per poi depositarli in piazza Castello...»*.

Da tempo infatti si sapeva che la discarica di Benevagienna non poteva più far fronte ai rifiuti chieresi. Per questo motivo, dopo che la Regione Piemonte nella mappa dei siti aveva dato indicazioni di massima, il consorzio ha affidato ad un geologo, l'ingegner Giorgio Foglino, l'incarico di individuare un luogo ben preciso. Cambiano, venuto a conoscenza che lo studio del geologo aveva individuato proprio nella sua zona un'area idonea alla costruzione della discarica, ha dato le dimissioni dal consorzio. L'assessore Giuseppe Di Claudio: *«Non si può continuare così»*. La discussione è rinviata comunque alla prossima settimana, quando verrà esaminata dalla giunta a Chieri.

I paesi coinvolti sono Andezeno, Buttigliera, Cambiano, Chieri, Isolabella, Marentino, Moncucco, Montaldo, Pavarolo, Pecetto, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva, Valfenera e Santena.

s. ch.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.
CUBAT: dal 15 al 26 gennaio corsi di **Danza contemporanea con Monet Robier** (Compagnia Regina Chopinot). Per informazioni telefonare 722.474 via Sagra San Michele 53, Torino.
STUDIO DANCE WORKS: organizza un'uscita di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini, il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9128.